



REGIONE DEL VENETO

VENETO
IL MERCATO
DEGLI APPALTI
2020

VENETO - IL MERCATO DEGLI APPALTI 2020

Il Rapporto è stato realizzato dalla Regione del Veneto - Assessorato Affari Legali, Lavori Pubblici, Infrastrutture, Trasporti e da PROMO P.A. di Lucca.

REGIONE DEL VENETO

Vice Presidente ed Assessore agli Affari Legali, ai Lavori Pubblici, infrastrutture e trasporti

Elisa De Berti

Direttore Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia

Alvise Luchetta

Direttore Unità Organizzativa Lavori Pubblici

Alvise Luchetta

Direzione

Alvise Luchetta

Coordinamento

Lucia Bassani

Fornitura dati e grafica copertina

Claudio Grassi

Supporto al coordinamento

*Antonella De Lena
Silvia Griggio*

PROMO P.A. FONDAZIONE

Supervisione scientifica

Gaetano Scognamiglio

Coordinamento e project management

Annalisa Giachi

Gruppo di Lavoro

*Maria Trapani
Andrea Bertocchini
Salvatore Patteri*

INDICE

1. GLI APPALTI PUBBLICI IN VENETO: IL CONTESTO	1
1.1. GLI OBIETTIVI DEL RAPPORTO E I DESTINATARI	1
1.2. INQUADRAMENTO METODOLOGICO	1
1.3. GLI ELEMENTI INNOVATIVI DEL RAPPORTO 2020 E I FOCUS DI APPROFONDIMENTO	2
1.4. LA STRUTTURA DEL RAPPORTO 2020	3
1.5. LE DINAMICHE ECONOMICO-PRODUTTIVE DEL VENETO NEL 2020	4
1.5.1. L'andamento del mercato dell'edilizia e delle costruzioni in Italia e in Veneto	8
1.5.2. Impatto della crisi e partite aperte: l'importanza delle nuove tecnologie.	10
2. LA PROGRAMMAZIONE DI OPERE, FORNITURE E SERVIZI	11
2.1. LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	11
2.1.1 Il quadro generale dei Programmi e delle risorse finanziarie	11
2.1.2. L'analisi degli interventi programmati	14
2.2. LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DELLE FORNITURE E SERVIZI	19
2.1.1 Il quadro generale dei Programmi e delle risorse finanziarie	19
2.2.2. L'analisi degli interventi programmati	22
3. IL QUADRO GENERALE DEI SETTORI	25
3.1. IL QUADRO GENERALE DEI CIG E DEGLI SMARTCIG DAL 2015 AL 2020	25
3.2. L'ANDAMENTO DEI CIG DEGLI APPALTI ORDINARI DI IMPORTO SUPERIORE AI 40.000 €	28
3.2.1. Il confronto Veneto-Italia	29
3.2.2. L'andamento dei settori	32
3.2.3. Le procedure di scelta del contraente	34
3.2.4. Il tipo di stazione appaltante	35
3.2.5. L'andamento territoriale della domanda	38
3.2.6. Gli Enti e le amministrazioni comunali più dinamiche nella richiesta di CIG	40
3.2.7. Il Veneto a confronto con le altre regioni italiane	42
3.3. I TEMPI DELLE DIVERSE FASI AMMINISTRATIVE	44
3.4. GLI AFFIDAMENTI DIRETTI E L'IMPATTO DEL DL. 76/2020	47
3.5. L'ANDAMENTO DEGLI SMART CIG	49
3.5.1. Il quadro complessivo	49
3.5.2. L'andamento dei settori	51
3.5.3. Il tipo di stazione appaltante	52
3.5.4. Le tipologie di procedura	53
4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI	54
4.1. L'ANDAMENTO DELLA DOMANDA PUBBLICA	54
4.1.1. Le dimensioni della domanda	54
4.1.2. La tipologia di stazione appaltante	58
4.1.3. La tipologia di procedura	61
4.1.4. La spesa per province	63
4.1.5. La graduatoria dei CIG	64
4.2. LA FASE DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI E L'ANDAMENTO DELL'OFFERTA	65
4.2.1. L'andamento delle aggiudicazioni di lavori	66
4.2.2. Le aggiudicazioni per settore	70
4.2.3. Il criterio di aggiudicazione	71
4.2.4. La tipologia di aggiudicatario	72
4.2.5. La provenienza e la tipologia delle imprese aggiudicatarie	74
4.2.6. I ribassi	77
4.3. L'ESECUZIONE	82
4.3.1. Le sospensioni di lavori	82
4.3.2. Le varianti in corso d'opera	83
4.3.3. I lavori conclusi: scostamenti di costo e di tempo	85
5. I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	88
5.1. I CIG DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40 MILA €	88
5.1.1. Il quadro generale del settore e le dimensioni della domanda	88
5.1.2. La tipologia di stazione appaltante	92
5.1.3. L'oggetto della spesa	95
5.2. LE AGGIUDICAZIONI DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	96
5.2.1. L'andamento delle aggiudicazioni	96

5.2.2. L'andamento dei ribassi	97
6. IL MERCATO DEI SERVIZI	99
6.1. L'ANDAMENTO DELLA DOMANDA PUBBLICA	99
6.1.1. Le dimensioni della domanda	99
6.1.2. La tipologia di stazione appaltante	103
6.1.3. La tipologia di procedura	106
6.1.4. L'oggetto della spesa	110
6.1.5. La spesa per province	111
6.1.6. La graduatoria dei CIG	112
6.2. LA FASE DELL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI E L'ANDAMENTO DELL'OFFERTA	113
6.2.1. L'andamento delle aggiudicazioni di servizi	113
6.2.2. Il criterio di aggiudicazione	114
6.2.3. La tipologia di aggiudicatario	115
6.2.4. La provenienza e la tipologia delle imprese aggiudicatarie	116
6.2.5. I ribassi	119
7. IL MERCATO DELLE FORNITURE SANITARIE E NON SANITARIE	124
7.1. L'ANDAMENTO DELLA DOMANDA PUBBLICA PER LE FORNITURE SANITARIE E NON SANITARIE	124
7.1.0. Il quadro generale del settore delle forniture	124
7.1.1. Le dimensioni della domanda	125
7.1.2. La tipologia di stazione appaltante	133
7.1.3. La tipologia di procedura	136
7.1.4. L'oggetto della spesa	141
7.1.5. La spesa per province	142
7.1.6. La graduatoria dei CIG	143
7.2. LA FASE DELL'AFFIDAMENTO DELLE FORNITURE E L'ANDAMENTO DELL'OFFERTA	145
7.2.1. L'andamento delle aggiudicazioni di forniture	145
7.2.2. Il criterio di aggiudicazione	146
7.2.3. La tipologia di aggiudicatario	150
7.2.4. La provenienza e la tipologia delle imprese aggiudicatarie	152
7.2.5. I ribassi	158
8. I MERCATI PROVINCIALI DEGLI APPALTI	165
8.1. LA PROVINCIA DI BELLUNO	165
8.2. LA PROVINCIA DI PADOVA	168
8.3. LA PROVINCIA DI ROVIGO	171
8.4. LA PROVINCIA DI TREVISO	174
8.5. LA PROVINCIA DI VENEZIA	177
8.6. LA PROVINCIA DI VERONA	180
8.7. LA PROVINCIA DI VICENZA	183
9. ACCORDI QUADRO E STRUMENTI CENTRALIZZATI DI ACQUISTO	186
9.1. L'ANDAMENTO DELLA DOMANDA PUBBLICA	186
9.1.1. Le dimensioni della domanda	186
9.1.2. La tipologia di stazione appaltante	189
9.1.3. Le tipologie di procedure	192
9.1.4. L'oggetto della spesa	192
9.1.5. La graduatoria dei CIG	193
9.2. LA FASE DELL'AFFIDAMENTO E L'ANALISI DELL'OFFERTA	194
9.2.1. L'andamento delle aggiudicazioni	194
9.2.2. La provenienza dell'aggiudicatario	194
9.2.3. I ribassi	197
9.2.4. Le principali iniziative dei soggetti aggregatori	197
10. IL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO	199
10.1. IL QUADRO GENERALE	199
10.1.1. Il partenariato pubblico-privato nei programmi triennali delle opere pubbliche	199
10.1.2. L'andamento della domanda pubblica	202
10.1.3. Le modalità di partenariato	205
10.1.4. La tipologia di stazione appaltante	206
10.1.5. I partenariati per divisione CPV	208

1. GLI APPALTI PUBBLICI IN VENETO: IL CONTESTO

1.1. Gli obiettivi del Rapporto e i destinatari

L'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici, istituito presso l'U.O. Lavori Pubblici della Regione Veneto, in collaborazione con Promo PA Fondazione, presenta il **Rapporto "Il mercato degli appalti in Veneto"**, riferito all'anno 2020. Similmente alle edizioni precedenti, Il Rapporto si pone i seguenti **obiettivi strategici ed operativi**:

- **consolidare le serie storiche maturate con i precedenti Rapporti annuali**, che rappresentano un'esperienza significativa e importante per una lettura complessiva dell'evoluzione del mercato regionale;
- **valorizzare l'attività e il ruolo dell'Osservatorio Regionale**, attraverso una serie di indagini che non abbiano soltanto un valore descrittivo, ma che siano **strumento conoscitivo a supporto del policy maker nella definizione di scelte** di intervento (normativo, regolamentare o più semplicemente di indirizzo) volte a migliorare il mercato veneto degli appalti pubblici;
- **restituire una informazione utile agli operatori del sistema, e dunque alle imprese e alle stazioni appaltanti**;
- rispondere non solo ad un obbligo di trasparenza verso i cittadini, ma anche ad un **fabbisogno informativo** che interessa una pluralità di soggetti a vario titolo coinvolti nel mercato degli appalti (imprese, PA, professionisti, Università, centri di ricerca pubblici e privati, cittadini).

A queste finalità generali si aggiungono due obiettivi più specifici:

- Comprendere **cosa è successo nell'anno della pandemia** e come il settore degli appalti pubblici abbia reagito all'emergenza sanitaria che ha colpito il Veneto e tutto il Paese;
- Valutare l'impatto del cd. **Decreto Semplificazioni** (Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, così come convertito dalla L. n. 120 dell'11 settembre 2020) introdotto per semplificare e accelerare il processo di appalto, favorendo in particolare lo sviluppo delle procedure negoziate e degli affidamenti diretti.

1.2. Inquadramento metodologico

La dimensione, le caratteristiche e la dinamica del mercato regionale dei Contratti Pubblici presentate in questo Rapporto si basa sull'elaborazione e l'analisi dei dati e delle informazioni di due fonti principali:

- A) Quella dei contratti pubblici contenuti negli archivi del Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), alimentata dalle comunicazioni dei Rup delle stazioni appaltanti in adempimento agli obblighi disposti dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs.50/2016, comma 9 art.213) e da quelli sulla tracciabilità dei pagamenti (L.207/2010);
- B) Quella dei programmi triennali dei lavori pubblici e dei programmi biennali per gli acquisti di forniture e servizi contenuti nella Banca Dati del Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture (ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, redatti e pubblicati dalle stazioni appaltanti ai sensi del comma 7 dell'art.21 e dei commi 1 e 2 dell'art.29 del D.Lgs.50/2016:

Gli archivi sono stati messi a disposizione dall'Osservatorio Regionale degli Appalti del Veneto in quanto, per quanto attiene il Monitoraggio dei Contratti Pubblici, svolgente funzione di sezione regionale dell'Osservatorio di Anac di cui al comma 9 art.213 del Codice, e, per quanto attiene la programmazione, in

quanto articolazione regionale della Rete del Servizio Contratti Pubblici facente capo al Ministero e da questo gestita in collaborazione con l'associazione ITACA, organo tecnico della Conferenza delle Regioni e Province Autonome. I soli dati relativi ai contratti di importo inferiore a 40mila € o comunque individuati dal cosiddetto codice "SmartCig", per il cui significato rimandiamo oltre, sono stati acquisiti direttamente dalla sezione "open data" del sito dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione.

Per l'insieme dei contratti pubblici di importo pari o superiore a 40mila €, oggetto più specifico del Monitoraggio che ANAC svolge anche tramite le proprie sezioni regionali e che di seguito verrà spesso richiamato come insieme dei "CIG", dall'acronimo del Codice Identificativo Gara che ANAC, attraverso il proprio sistema SIMOG, rilascia per ogni procedura di affidamento che supera tale soglia, per il confronto con le altre regioni e province autonome, l'analisi si è avvalsa dei risultati delle elaborazioni realizzate dal già citato Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale (ITACA) in collaborazione dell'Istituto di ricerca della Regione Toscana (Irpets), la cui comparabilità con i risultati di questo studio è assicurata dall'aver seguito standard metodologici condivisi nell'ambito del coordinamento degli Osservatori Regionali dei Contratti Pubblici della stessa ITACA

Attraverso questi database è stato possibile analizzare l'evoluzione di breve - e per alcuni temi anche di medio-lungo - periodo dei fenomeni di interesse con riferimento a serie storiche di ampiezza significativa che in particolare, nel caso delle procedure avviate per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture e del relativo iter di aggiudicazione ed esecuzione, ricomprende l'intera decade dal 2011 al 2020 pur se molti approfondimenti saranno mirati al più ristretto periodo 2015-2020. L'arco temporale di osservazione dei programmi triennali dei lavori e dei programmi biennali degli acquisti di servizi e forniture degli Enti della regione Veneto, è invece forzatamente limitato agli anni successivi all'entrata in vigore delle nuove modalità di redazione e compilazione dei programmi disposte dal DM 14/2018 in attuazione dell'art.21 del Codice dei Contratti che ha peraltro esteso l'obbligatorietà, per i lavori pubblici già prevista dalle precedenti norme, anche ai settori dei beni e dei servizi.

Parimenti è stato ricostruito il contesto macroeconomico regionale e nazionale, nel quale si colloca e del quale è parte il mercato degli appalti in Veneto. A questo fine sono stati utilizzati i dati ufficiali forniti dalla Banca d'Italia e Istat. In particolare, per ricomporre le principali dinamiche economiche e produttive nel Veneto, si è fatto ricorso **all'utilizzo di fonti di varia natura, valorizzando il contributo dei diversi attori** che si occupano di sviluppo economico locale (quali il Sistema Statistico Regionale del Veneto, Unioncamere Veneto, Ance, ecc.). La lettura dei dati relativi al mercato degli appalti, inserita nel più generale contesto macroeconomico ha permesso di evidenziare i tratti salienti dell'anno 2020 e individuare le possibili prossime evoluzioni di questo settore.

1.3. Gli elementi innovativi del Rapporto 2020 e i focus di approfondimento

Il Rapporto 2020, pur seguendo la struttura dei contenuti delle ultime edizioni, si caratterizza per alcune novità di rilievo.

In *primo luogo*, l'attività di analisi degli archivi SIMOG di ANAC ha riguardato non solo, come di consueto, i contratti di importo pari o superiore a 40.000 euro, individuati dal Codice CIG, ma si è estesa, anche alle procedure di affidamento di importo inferiore a tale soglia e ad altre tipologie contrattuali non ricomprese nell'ambito del monitoraggio dei Contratti di cui al comma 9 dell'art.213 del Codice, ovvero a quelle individuate tramite il cosiddetto codice SmartCIG, comunque richiesto come obbligatorio ai fini delle norme sulla tracciabilità dei pagamenti che da tali affidamenti scaturiscono. Come anticipato tali dati sono stati oggi finalmente resi disponibili da ANAC in forma di open data sul proprio portale (<https://dati.anticorruzione.it/#/home>). La loro elaborazione, qui condotta limitatamente all'ambito della

regione Veneto, rappresenta una prima esperienza assoluta considerando che la stessa Anac non ha mai sinora diffuso statistiche in merito.

In questo modo è stato quindi possibile ricostruire un quadro completo, inedito nel panorama nazionale, di TUTTE le procedure di appalto avviate in Veneto, anche quelle che hanno importi più bassi ma che incidono in modo significativo sul numero di gare complessivo.

In *secondo luogo*, l'eccezionalità dell'anno 2020 ha reso necessario un approfondimento specifico sull'impatto della **pandemia da Covid-19**. La **crisi del 2020**, infatti, si è imposta all'attenzione dei cittadini e delle istituzioni, sia per le sue conseguenze sul piano sanitario, sia per quelle sul piano socioeconomico. Le imprese venete hanno già affrontato in passato le conseguenze di gravi crisi (si pensi ad esempio a quella del 2008-2009 e del 2012-2013) ed hanno sempre dimostrato importanti capacità di ripresa. La pandemia arriva purtroppo dopo un 2019 che era stato comunque di rallentamento per l'economia mondiale e dunque ha avuto ed avrà un impatto ancora maggiore, determinando quella che è stata definita come la recessione più rilevante dal secondo dopoguerra¹. Non era dunque immaginabile un Rapporto 2020 che non affrontasse questi argomenti, analizzando l'impatto sulla spesa, soprattutto quella legata alle **forniture sanitarie**, su cui sono stati svolti approfondimenti specifici e mirati.

In *terzo luogo*, particolare attenzione è stata posta nel Rapporto all'analisi dell'utilizzo delle diverse procedure di scelta del contraente, per comprendere **l'impatto del DL. Semplificazioni sulla capacità delle stazioni appaltanti di appaltare in modo più rapido e semplice.**

La Relazione annuale è infine quest'anno più che mai preziosa per offrire un panorama conoscitivo del contesto nel quale il Veneto si troverà ad affrontare l'importante sfida del cosiddetto **Recovery Plan italiano**. Per poter rispettare i termini del Piano di ripresa e Resilienza e le scadenze stringenti dei progetti previsti (che devono essere chiusi e rendicontati entro il 2026!) è quanto mai indispensabile individuare gli elementi critici sui quali intervenire per rendere più efficiente la macchina degli appalti pubblici regionale e nazionale in modo da poter accelerare la capacità di spesa delle amministrazioni. **Abbiamo davanti a noi un'importante opportunità e molto del suo successo dipenderà dalla capacità di investire nella qualità del procurement pubblico e nell'expertise di chi fa appalti nel nostro Paese.**

1.4. La struttura del Rapporto 2020

Il Rapporto 2020 è strutturato in 9 Capitoli. Il **Capitolo 1** illustra gli obiettivi, la metodologia e i destinatari del Rapporto e fornisce un inquadramento delle dinamiche macroeconomiche del Veneto nel 2020. I capitoli successivi entrano nel dettaglio del mercato degli appalti. Il **Capitolo 2** affronta il tema della programmazione, primo passo dell'intero ciclo dell'appalto, attraverso l'analisi della Programmazione Triennale dei lavori pubblici e della Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi e, con essa, delle risorse per la loro attuazione. Segue il **Capitolo 3** che, con approfondimenti sulle procedure e i tempi necessari all'aggiudicazione, presenta una fotografia complessiva del mercato degli appalti, così come risulta dalle caratteristiche e dalla dinamica delle procedure di affidamento avviate per l'insieme dei settori dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture, ai quali, o a loro particolari approfondimenti, sono singolarmente dedicati i capitoli successivi e in particolare: il **Capitolo 4** al mercato Lavori pubblici che presenta al suo interno una analisi dei tempi e dei costi di realizzazione delle opere; il **Capitolo 5** ai servizi di

¹ Sistema Statistico Regionale della Regione Veneto, *Il Veneto si racconta/il Veneto si confronta, Rapporto Statistico 2020*.

ingegneria e architettura, ovvero a quella quota dell'insieme dei servizi oggetto del successivo capitolo, connessi alla realizzazione dei lavori pubblici; il **Capitolo 6**, appunto, agli appalti di servizi; il **Capitolo 7** agli acquisti di beni esaminando separatamente la componente delle forniture sanitarie, stante la loro specificità e rilevanza di spesa tanto più in questi tempi di pandemia. Ciascun macrosettore sarà **analizzato in logica di filiera**, cioè partendo dall'avvio della procedura (richiesta CIG) per poi procedere con il momento delle aggiudicazioni e dell'esecuzione. Nel **Capitolo 8** si presenta un quadro di riepilogo per ogni singola provincia, dei principali indicatori dei fenomeni trattati nei precedenti paragrafi. I **Capitoli 9 e 10** sono infine dedicati rispettivamente alla trattazione separata del Partenariato pubblico-privato, ovvero al mondo delle concessioni e degli altri strumenti di ricorso al capitale privato, e delle gare realizzate dalle centrali di committenza e i soggetti aggregatori.

1.5. Le dinamiche economico-produttive del Veneto nel 2020

Il 2020 sarà ricordato come l'anno della Pandemia da Covid-19. Gli impatti di quest'ultima, e delle misure di distanziamento sociale e di chiusura delle attività produttive ed economiche che sono state adottate per contenere il contagio, hanno segnato l'economia italiana e globale. Secondo le analisi più recenti della Banca d'Italia², il terzo trimestre del 2020 ha visto un recupero intenso delle economie europee (anche se in misura ridotta nel settore dei servizi, particolarmente penalizzati dalla crisi). I dati del PIL nell'area dell'euro, infatti, è salito in misura più ampia di quanto previsto, aumentando in tutti i settori, sebbene resti lontano dai livelli di fine 2019 in special modo nei servizi più esposti all'interazione sociale. Nessuna delle economie europee è tornata ai valori precedenti l'insorgere dell'epidemia e la ripresa delle attività economiche è stata nuovamente frenata dalla ripresa dei contagi, con una nuova riduzione del Pil nel quarto trimestre. Le prospettive per il 2021 restano fortemente dipendenti dalle politiche di sostegno. Politiche espansive e una campagna vaccinale su larga scala sono gli elementi individuati quali elementi imprescindibili della crescita.

L'economia del **Veneto** ha risentito pesantemente degli effetti della pandemia Covid-19.

La regione, com'è noto, è caratterizzata da una struttura produttiva incentrata sul ruolo delle piccole e medie imprese che rappresentano un tratto saliente dell'economia veneta e riflettono tradizioni e imprenditorialità diffuse nel territorio³. Queste impiegano il 77,2% degli addetti e rappresentano il 99,8% delle imprese attive dell'industria e dei servizi. E' proprio sulle microimprese che si sono riversati gli effetti delle misure di contenimento dell'emergenza Covid-19.

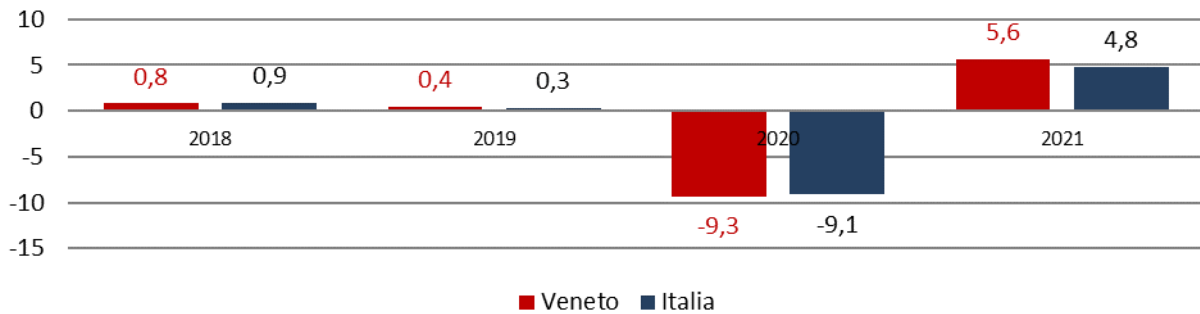
Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nei primi due trimestri 2020 il prodotto interno lordo sarebbe diminuito del 5,8% e del 17,2% per cento rispetto ai corrispondenti periodi del 2019 in linea con quanto osservato nel resto del Paese. Il drastico calo dell'attività economica della primavera è stato seguito da un parziale recupero nei mesi estivi: Ven-ICE, l'indicatore che misura la dinamica di fondo dell'economia sulla base delle più recenti informazioni congiunturali disponibili, evidenzia una ripresa nel terzo trimestre. Nonostante il recupero, diffuso a tutti i comparti e particolarmente robusto in quello manifatturiero, il livello di attività economica in regione rimane tuttavia ancora ampiamente inferiore a quello di inizio 2019.

Considerando i dati del PIL calcolati su base annuale, per il 2020 si osserva un drastico crollo (- 9,3% per il Veneto, contro il -9,1% del dato nazionale). Le proiezioni per il 2021 danno segni di relativa ripresa, rispetto al 2020, ma – anche se queste dinamiche positive dovessero essere confermate – la ripresa non consentirà, nel breve termine, di recuperare i punti di PIL pre-crisi.

² Cfr. Bollettino Economico della Banca d'Italia, gennaio 2021.

³ Imprese attive, fino a 250 addetti e con un giro d'affari inferiore a 50 milioni di euro.

Graf. 1.5.1. – Quadro macroeconomico, Veneto e Italia: andamento del Pil (valori concatenati, var. % annue) - 2018-2021



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto a gennaio 2021

Gli indicatori di contesto registrati nel settore industriale dalla stessa **Unioncamere Veneto** nel consueto **Economic Barometer**⁴, registrano una sofferenza per tutti gli indicatori congiunturali, con particolare riferimento alla **produzione**, al **fatturato**, agli **ordini nel secondo trimestre del 2020**. In caduta progressiva, già dal 2011, anche il dato relativo alle **imprese registrate ed attive** (Graf.1.5.3.). In crescita anche i dati sui prestiti **bancari**, che crescono e risultano quadruplicati alla fine del quarto semestre, dimostrando l'importanza delle dinamiche di accesso al credito a seguito dei problemi di liquidità che le imprese hanno dovuto affrontare durante la Pandemia. Anche i dati sull'**export**, che negli anni precedenti confermavano il Veneto come una delle regioni italiane meglio attrezzate sul fronte dell'internazionalizzazione, anche nei periodi di crisi, appaiono in sofferenza. Se si guardano i dati del terzo trimestre, tuttavia, emergono evidenti segnali di risposta da parte dell'economia veneta, su tutti i fronti. Dopo una perdita del 19,7% nel 2° semestre, le imprese esportatrici recuperano il 25% rispetto al semestre precedente, pur in un contesto economico internazionale incerto e le molte difficoltà interne al Paese.

Tab. 1.5.1. – Quadro macroeconomico del Veneto: andamento indicatori annuali relativi al settore industriale, tassi di variazione trimestrale- 2018-2020 (var.% t-1)

Indicatori	2018				2019				2020			
	1°trim	2°trim	3°trim	4°trim	1°trim.	2°trim	3°trim	4°trim	1°trim	2°trim	3°trim	4°trim
Esportazioni	-2,1	4,2	-4,9	6,1	-4,4	5,2	-5,4	7,1	-8,6	-19,7	25,3	-
Importazioni	8,6	1,5	-9,4	8,4	3,7	-3,2	-6,7	0,8	-1,3	-25,7	16,8	-
Imprese registrate	-0,6	0,3	0,1	-0,1	-1,0	0,4	0,2	-0,1	-0,8	0,2	0,1	-0,4
Imprese attive	-0,5	0,4	0,1	-0,3	-0,8	0,4	0,1	-0,4	-0,7	0,4	0,1	-0,4
Prestiti bancari (var.% t-4)**	1,1	1,2	0,9	1,4	1,1	-0,1	0,1	0,4	0,2	1,1	2,8	4,5
Produzione industria manifatturiera	-0,8	6,2	-4,7	5,7	-0,3	4,4	-5,2	5,3	-8,9	-16,3	16,1	7,3
Fatturato industria manifatturiera	-1,2	5,4	-3,7	5,2	-2	4,8	-4,6	7,8	-8,6	-15,1	16,7	8,1
Ordini interni industria manifatturiera	1,6	3,7	-4,8	5,5	-0,3	2,8	-5	7,4	-8,7	-16,2	9,9	6

(-)Dato non disponibile; t-4 indica le variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; t-1 indica le variazioni percentuali rispetto al periodo precedente.

Fonte: Unioncamere Veneto, Veneto Economic Barometer, n. 1/2021, Gennaio 2021

⁴ Unioncamere Veneto, Veneto Economic Barometer, n.1/2021, Gennaio 2021.

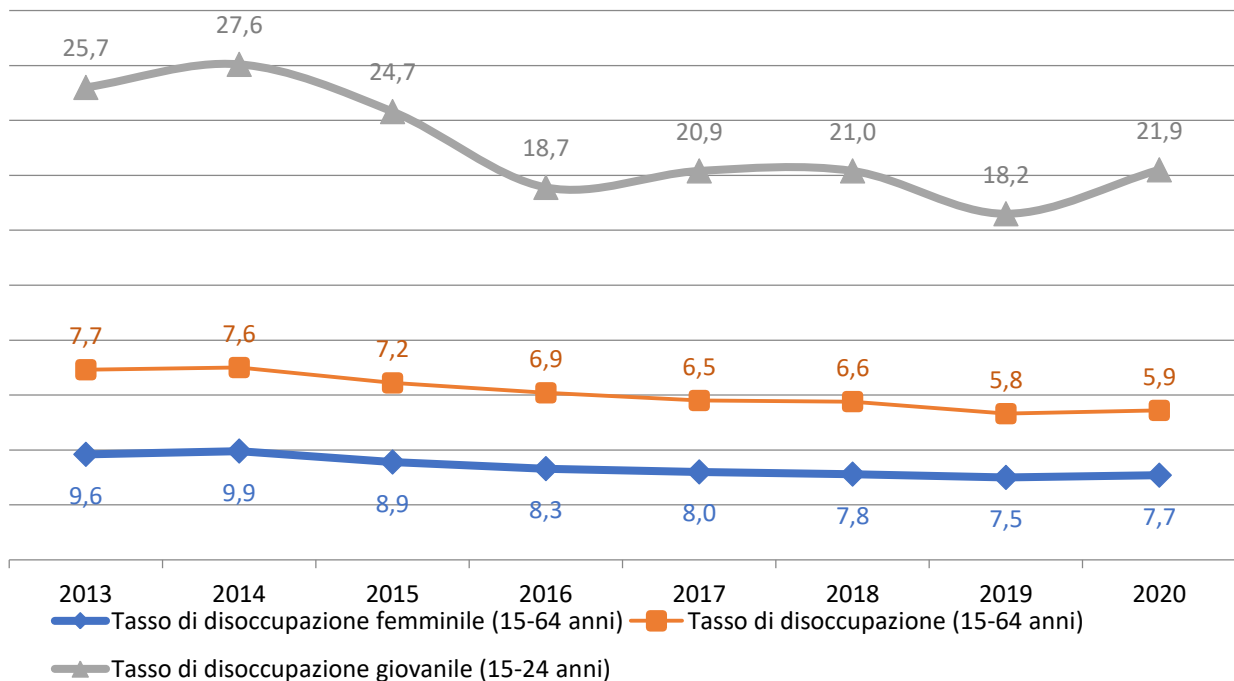
Dall'analisi degli indicatori occupazionali emerge un quadro relativamente stabile. I dati, infatti, si mantengono nelle medie degli anni precedenti. In calo il **tasso di occupazione nella fascia 15-64 anni (65,9%) e quello di attività (70,1%)**. Aumenta leggermente il **tasso di disoccupazione generale** (che passa dal 5,6% nel 2019 al 5,8% nel 2020), e, in modo più significativo, quello giovanile (che passa dal 18,2% nel 2019 al 21,9% nel 2020).

Tab. 1.5.2 - Occupati e disoccupati in Veneto (valori in migliaia) - 2013-2020								
Indicatori	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Occupati (15 anni e oltre)	2.043,0	2.065,0	2.052,0	2.081,0	2.126,0	2.139,0	2.167,0	2.115,0
Persone in cerca di occupazione (15 anni e oltre)	168,0	167,0	157,0	151,0	144,0	147,0	130,0	130,0
Totale forze di lavoro (15 anni e oltre)	2.211,0	2.232,0	2.208,0	2.232,0	2.269,0	2.287,0	2.297,0	2.245,0
Tasso di attività (15-64 anni)	68,3	69,0	68,6	69,5	70,6	71,3	71,6	70,1
Tasso di occupazione (15-64 anni)	63,1	63,7	63,6	64,7	66,0	66,6	67,5	65,9
Tasso di occupazione femminile (15-64 anni)	53,3	54,5	54,0	55,2	57,1	58,2	58,8	56,5
Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre)	7,6	7,5	7,1	6,8	6,3	6,4	5,6	5,8
Tasso di disoccupazione (15-64 anni)	7,7	7,6	7,2	6,9	6,5	6,6	5,8	5,9
Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni)	25,7	27,6	24,7	18,7	20,9	21,0	18,2	21,9

Fonte: Dati Istat

Il **trend temporale** (periodo di osservazione: 2013-2020) conferma il peggioramento del tasso di disoccupazione giovanile, mentre restano relativamente stabili il tasso di disoccupazione femminile e quello generale (in progressiva diminuzione dal 2014).

Graf. 1.5.2. – Tasso di disoccupazione in Veneto - 2013-2020



Fonte: elaborazione Promo PA Fondazione su dati Istat

1. GLI APPALTI PUBBLICI IN VENETO

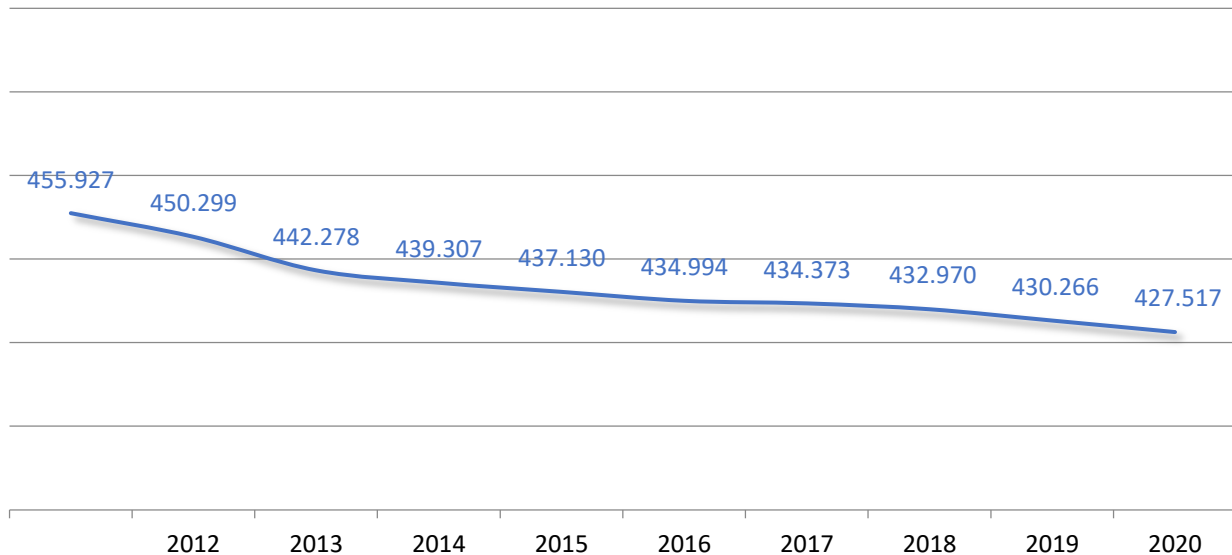
Il dato più significativo è quello relativo agli indicatori della **Cassa Integrazione Guadagni**, che evidenzia una crescita verticale nel 2020 in Italia e in Veneto, in conseguenza dei provvedimenti governativi di sostegno al lavoro. Il monte ore aumenta del 1955% in Veneto e del 1040% in Italia; le ore di cassa integrazione in deroga sono quelle che hanno subito l'aumento maggiore, raggiungendo il 963.046 % in Veneto e il 64.928 % in Italia.

Tab. 1.5.3. – Monte ore Cassa Integrazione Guadagni in Veneto e in Italia – 2019:2020						
Indicatori	Veneto			Italia		
	2019	2020	Var % 2019/2020	2019	2020	Var % 2019/2020
Totale ore di CIG	16.758.839	344.479.784	1956%	259.653.602	2.960.686.616	1040%
Di cui: ordinaria	11.817.938	249.380.954	2010%	105.437.162	1.979.786.234	1778%
Straordinaria	4.932.790	16.978.052	244%	152.988.367	182.305.760	19%
Deroga	8.111	78.120.778	963046%	1.228.073	798.594.622	64928%

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Sezione Sistema Statistico Regionale su dati INPS

Rispetto alla struttura del **tessuto industriale**, nel 2020 in Veneto sono state **427.517 le imprese attive**, ulteriormente in calo rispetto allo scorso anno. Segnale evidente che, non solo la crisi indotta dalla pandemia, ma una più generale difficoltà di lungo periodo incide negativamente sul tessuto imprenditoriale locale.

Graf. 1.5.3. – Numero imprese attive in Veneto - 2011-2020



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati InfoCamere, archivio Movimprese

1. GLI APPALTI PUBBLICI IN VENETO

La persistente difficoltà del sistema delle imprese è confermata dall'analisi di dettaglio delle **imprese attive nei diversi settori**: tutti i comparti sono in regressione, con l'unica eccezione delle attività finanziarie e assicurative (+2,6%) delle attività immobiliari (+1,3%), delle attività professionali (+2,2%) e servizi di supporto alle imprese (+2,3%).

Tab. 1.5.4 – Imprese attive per categoria economica (valori assoluti e quota percentuale) - 2019-2020				
Indicatori	2019	2020	Var.% 2019/20	Quota %
Agricoltura, silvicoltura pesca	65.908	65.109	-1,2	15,23%
Attività manifatturiere	50.301	49.469	-1,7	11,57%
Costruzioni	62.397	62.156	-0,4	14,54%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut..	98.026	96.306	-1,8	22,53%
Trasporto e magazzinaggio	12.977	12.796	-1,4	2,99%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	30.489	30.256	-0,8	7,08%
Servizi di informazione e comunicazione	9.455	9.499	0,5	2,22%
Attività finanziarie e assicurative	10.521	10.790	2,6	2,52%
Attività immobiliari	29.562	29.938	1,3	7,00%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	17.612	18.004	2,2	4,21%
Noleggio e servizi di supporto alle imprese	12.671	12.957	2,3	3,03%
Altre attività di servizi	19.287	19.115	-0,9	4,47%
Altro	11.060	11.122	0,6	2,60%
Totale	430.266	427.517		

Fonte: Ns. Elaborazioni su dati dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati InfoCamere, archivio Movimprese

1.5.1. L'andamento del mercato dell'edilizia e delle costruzioni in Italia e in Veneto

L'andamento degli investimenti

Il Veneto è una delle regioni più colpite dal Covid, soprattutto nella prima ondata, per quanto riguarda gli **investimenti in edilizia**. Secondo ANCE il calo degli investimenti in costruzioni si è attestato intorno al **10,5%**. Fortunatamente, alcuni segnali positivi, già intravisti nel trimestre estivo del 2020, e consolidatisi nei primi mesi del 2021, fanno prevedere un rimbalzo, che il Centro Studi ANCE quantifica in un +8,3%, che costituirebbe un cambio di rotta molto significativo, seppur non sufficiente a recuperare i livelli pre-Covid.

Tab 1.5.5. – Investimenti in costruzioni, Veneto (variazione percentuale annua) - 2014-2019							2020
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
COSTRUZIONI	-3,3	-0,6	0,4	1,3	2,1	2,8	-10,5*
Abitazioni	-1,3	-1,4	-0,3	0,7	2	2,3	
- nuove costruzioni	-8	-6,8	-3	0,8	3,5	4	
- manutenzioni straordinarie	2,6	1,5	1	0,7	1,3	1,5	
Costruzioni non residenziali private	-6,3	1,2	2,5	3,8	4,5	3,8	
Costruzioni non residenziali pubbliche	-4,7	-0,9	-1	-1,4	-3,6	2,5	

Fonte Ance, Scenari regionali dell'edilizia: Veneto, maggio 2021

* I dati di dettaglio sul Veneto per il 2020 non sono ancora disponibili

Un buon impatto dovrebbe registrarsi anche per effetto dell'approvazione della Legge Regionale n.14 del 2019 "Veneto 2050", con la quale la Regione ha cercato di rispondere alle esigenze che emergono dalla riqualificazione e rigenerazione di un patrimonio industriale dismesso diffuso e di proporzioni eccezionali rispetto al resto d'Italia. Sulla realizzazione di questi obiettivi inciderà la capacità delle amministrazioni territoriali di ridefinire e innovare la loro pianificazione⁵.

La situazione produttiva

Le costruzioni in Veneto contano circa 47.100 imprese, pari al 9,6% del dato complessivo nazionale (493.018 imprese). L'offerta produttiva si compone principalmente di imprese che si occupano di lavori di costruzione specializzati (codice 43); in questo comparto, infatti, ricade ben il 77,8% del totale settoriale regionale. La distribuzione per provincia evidenzia come l'offerta produttiva settoriale si concentri per circa il 20% ciascuna nelle province di Padova e Verona; seguono Treviso (18,2%) e Vicenza (17,4%).

Tab 1.5.6. – Imprese di costruzioni, Veneto (numero e dimensioni) - 2014-2019		
	Numero	Dimensione media (numero addetti)
Verona	9.230	2,6
Vicenza	8.199	2,4
Belluno	1.951	2,7
Treviso	8.566	2,8
Venezia	7.506	2,9
Padova	9.505	2,5
Rovigo	2.155	2,9
VENETO	47.112	2,7
NORD-EST	112.202	2,7
ITALIA	493.018	2,7

Fonte Ance, Scenari regionali dell'edilizia: Veneto, maggio 2021

La situazione occupazionale è invece illustrata dai dati della **Cassa Integrazione Guadagni** per macrosettore economico e per provincia; **Verona** è stata la provincia in cui nel 2020 sono state autorizzate più ore di cassa integrazione, seguita da Treviso e Venezia.

Tab.1.5.7. – Ore di Cassa Integrazione Guadagni autorizzate per i lavoratori per macrosettore in Veneto– 2020								
	Verona	Vicenza	Belluno	Treviso	Venezia	Padova	Rovigo	Veneto
Industria	31.586.216	58.355.490	18.188.966	56.502.879	31.713.093	41.107.488	6.989.559	244.443.691
Edilizia	4.195.156	2.455.891	1.192.777	3.682.956	3.311.269	2.394.283	723.072	17.955.404
Artigianato	63.087	87.994	3.502	86.407	97.393	75.967	62.345	476.695
Commercio	15.181.058	10.446.450	1.936.345	11.931.768	23.094.330	15.821.953	1.982.403	80.394.307
Settori vari	258.529	162.260	93.808	279.533	124.009	238.476	53.072	1.209.687
Totale	51.284.046	71.508.085	21.415.398	72.483.543	58.340.094	59.638.167	9.810.451	344.479.784

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Sezione Sistema Statistico Regionale su dati Inps

⁵ Ance Veneto, Rapporto congiunturale sull'industria delle costruzioni in Veneto, giugno 2019.

1.5.2. Impatto della crisi e partite aperte: l'importanza delle nuove tecnologie.

L'emergenza Covid-19 ha evidenziato l'importanza di adottare soluzioni innovative e tecnologiche consone a mantenere un vantaggio competitivo sul mercato. Sono mutati, repentinamente, i modelli organizzativi aziendali e i mercati. Rispetto a queste nuove sfide le istituzioni nazionali e regionali avranno un ruolo strategico nell'assicurare ai territori capacità di risposta alla crisi indotta dalla pandemia.

Se indubbiamente il settore sanitario è stato al centro dell'attenzione pubblica, altrettanto importante sarà, nella fase di ripresa, investire nel **potenziamento di infrastrutture tecnologiche innovative**. Il **Goal 9** dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite promuove la creazione di infrastrutture resilienti, la promozione dell'innovazione e un'industrializzazione responsabile come elementi indispensabili per lo sviluppo di un territorio. I dati del **Rapporto Statistico 2020 della Regione Veneto** riportano come la regione, da questo punto di vista, mostri performance innovative moderate, ma in chiaro miglioramento negli ultimi anni. Il 52,5% delle imprese venete con almeno 10 addetti introduce innovazioni, presentando una propensione innovativa maggiore rispetto al dato nazionale, gli investimenti in ricerca e sviluppo delle imprese crescono di oltre dieci punti percentuali in un anno e la spesa media per addetto per innovazione è di 7.400 €.

La valutazione comparativa delle prestazioni innovative delle regioni europee fornita dal **Regional Innovation Index della Commissione Europea** colloca la Regione tra gli innovatori "Moderati +"⁶. I punti di forza del Veneto rispetto all'Italia riguardano principalmente la progettazione e la proprietà intellettuale, mentre rispetto all'Ue il Veneto ottiene un posizionamento positivo anche con riguardo alle attività innovative all'interno delle PMI, all'innovazione di prodotto e processo, ma anche organizzativa e di marketing. I punti di debolezza sono relativi alle esiguità di collaborazioni delle PMI innovative e di pubblicazioni in collaborazione pubblico-privato, nonché ai ridotti investimenti pubblici in R&S. Questi dati suggeriscono la possibilità di approfondire il tema del mercato degli appalti al fine di valutare il sostegno che questi possono rappresentare rispetto all'innovazione regionale.

⁶ Commissione Europea, Regional Innovation Scoreboard, 2019.

2. LA PROGRAMMAZIONE DI OPERE, FORNITURE E SERVIZI

2.1. La programmazione triennale delle opere pubbliche

2.1.1. Il quadro generale dei Programmi e delle risorse finanziarie

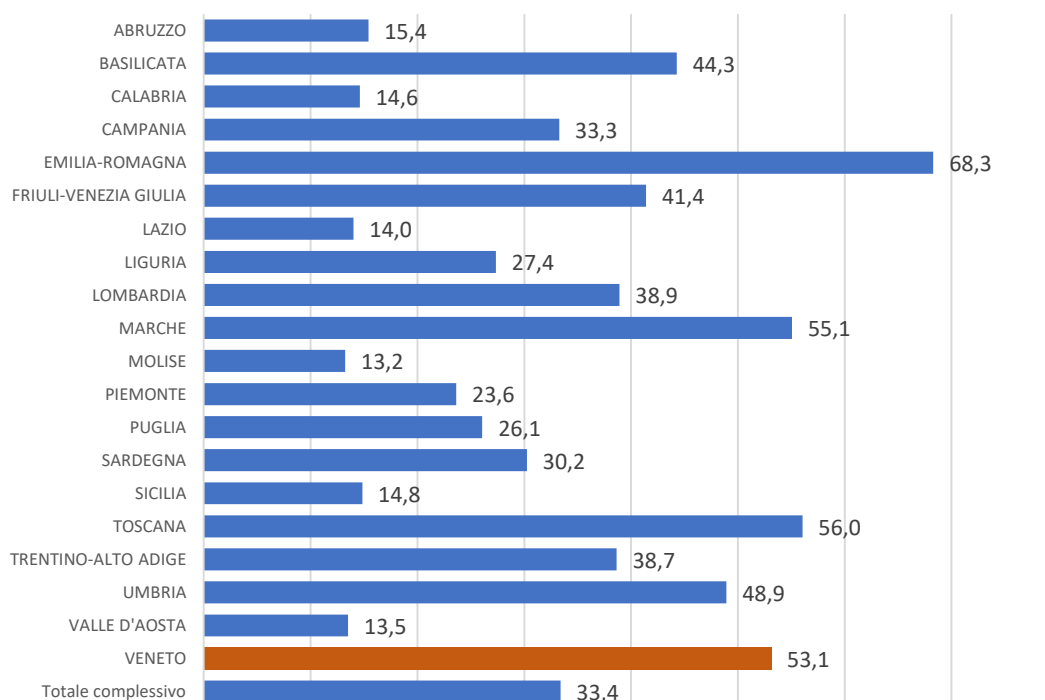
Le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti Pubblici e secondo le modalità del regolamento attuativo (DM 14/2018) a redigere il Programma triennale delle Opere Pubbliche ed a pubblicarlo, ai sensi del comma 7 dello stesso art.21 e dei commi 1 e 2 dell'art.29, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, ovvero sul portale Servizio Contratti Pubblici.

L'obbligo di utilizzare, per la redazione del programma, la modulistica standard indicata dal citato regolamento, consente una raccolta organizzata dei dati e la possibilità di una elaborazione statistica degli stessi che assume necessariamente il 2019-2021 come primo triennio utile all'analisi, in quanto il primo a recepire le nuove disposizioni intervenute a modificare le modalità di assolvimento di un obbligo previsto già dal precedente Codice del 2006.

Si deve preliminarmente necessariamente osservare che, nonostante l'obbligo normativo, sono ancora molte le stazioni appaltanti che magari, pur approvato il programma, non provvedono alla sua pubblicazione e contestuale trasmissione dei dati al portale SCP.

Per dare l'idea della situazione a livello nazionale si veda il Grafico 2.1.1. relativo alla quota di comuni che hanno pubblicato il programma nel 2020 (2020-2022). In questa particolare classifica **il Veneto occupa il quarto posto in Italia e quindi, soprattutto osservando la distanza rispetto a molte altre regioni, una collocazione decisamente soddisfacente ma che pure non esime dal constatare che solo poco più della metà dei comuni assolve a tale obbligo.**

Graf. 2.1.1. – Programmi triennali dei lavori pubblici; percentuale di comuni che hanno ottemperato all'obbligo di redazione e pubblicazione del programma triennale 2020-2022, Veneto e altre regioni, 2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici

Anche tenendo conto del fatto che alcuni piccoli comuni potrebbero non aver redatto il programma per mancanza di lavori di importo pari o superiore a 100.000 euro (soglia oltre la quale scatta l'obbligo di inclusione dell'intervento in programmazione), la percentuale resta comunque tale da limitare la significatività dell'analisi sull'ammontare e la dinamica della spesa programmata o sulla sua distribuzione territoriale, consigliando di guardare piuttosto a quegli elementi caratteristici che possano essere desunti considerando i dati disponibili come un "campione" attendibile di un più ampio fenomeno di dimensione non precisamente conosciuta.

Il quadro riportato nella tabella 2.1.1. riepiloga ad esempio, per il Veneto i principali valori complessivi dei programmi che partono dal 2019, primo anno disponibile dal momento dell'entrata in vigore della nuova normativa sulla programmazione, stabilita dal Dlgs. 50/2016, con un'analisi della ripartizione per tipologia di finanziamento.

Nel **primo triennio** preso in esame, il **triennio 2019-2021**, le risorse complessive previste per il finanziamento degli interventi, ovvero necessarie alla realizzazione dei 346 programmi pubblicati, sono state pari a 4,4 miliardi di euro per tutte e tre le annualità ed 1,6 miliardi per quella prima annualità la cui spesa, secondo i vincoli imposti dalla norma e dal DM 14/2018, deve trovare riscontro nel bilancio dell'Ente.

Nel **triennio 2020-2022**, ai nostri fini più rappresentativo non solo in quanto più recente ma per il numero leggermente più elevato (369) dei programmi pubblicati su Servizio Contratti Pubblici sono stati programmati interventi per un ammontare pari a **4,4 miliardi** di euro (1,6 da spendere nel 2020 quale prima annualità del programma). Questo dato è indicazione di un piccolo ma significativo parco di stazioni appaltanti che sono riuscite ad adeguarsi al nuovo contesto normativo nonostante le difficoltà dell'annata – difficoltà, riconosciute anche dal Ministero che nel 2020 ha infatti disposto un differimento dei tempi di approvazione dei bilanci e conseguentemente dei programmi che devono essere redatti in coerenza. L'ammontare di risorse si può considerare **in leggera flessione** rispetto al precedente triennio di programmazione, considerando che la somma delle risorse è rimasta stazionaria (+0,04%), a fronte di un aumento del numero di programmi pubblicati pari al 6,6%. Tale dinamica si legge più chiaramente in un ammontare di risorse medio per programma sceso dai 12,8 mld del 2019-2021 ai 12,0 del 2020-2022.

Nel prospetto che segue si riportano altresì anche i dati relativi alla **programmazione 2021-2023** per quanto la rilevazione, ovvero la pubblicazione dei programmi, non possa ancora essere considerata conclusa al momento in cui si scrive. Dalla fotografia parziale e che pure già avvicina la consistenza dei dati – relativi a 313 programmi - a quella degli anni precedenti, si rileva, nel quadro di una stabilità di fatto, un ammontare di disponibilità finanziarie per l'esecuzione delle opere in programma pari in totale a 4,0 miliardi di euro con una media a programma di 12,8 milioni e quindi per il momento tornata sugli stessi valori del 2019-2021. In particolare il rialzo di tale ultimo valore può essere a ragione interpretato come un confortante segnale anticipatorio di una ripresa del settore per i prossimi anni.

Tab.2.1.1. Programmi triennali dei lavori pubblici: quadro delle risorse (distribuzione per tipo e annualità), Veneto (importi in migliaia di €)				
	programma triennale 2019-2021: n° programmi pubblicati 346			
	prima annualità	seconda annualità	terza annualità	totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	601.793	457.908	422.989	1.482.690
Risorse acquisite mediante contrazione di mutuo	92.001	84.320	73.666	249.988
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	231.765	175.701	106.921	514.387
Stanzamenti di bilancio	440.236	343.323	337.679	1.121.238
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/90	21.461	24.643	25.172	71.276
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	16.280	26.200	12.321	54.801
Altra tipologia	242.278	147.543	543.344	933.165
Totale	1.645.813	1.259.640	1.522.092	4.427.545
	programma triennale 2020-2022: n° programmi pubblicati 369			
	prima annualità	seconda annualità	terza annualità	totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	612.834	529.530	471.099	1.613.463
Risorse acquisite mediante contrazione di mutuo	94.405	119.759	122.891	337.055
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	91.339	166.406	49.799	307.543
Stanzamenti di bilancio	443.265	364.908	314.443	1.122.617
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/90	20.563	13.305	14.852	48.720
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	10.275	25.607	10.297	46.179
Altra tipologia	299.083	138.996	515.823	953.901
Totale	1.571.764	1.358.510	1.499.204	4.429.478
	programma triennale 2021-2023*: n° programmi pubblicati 313			
	prima annualità	seconda annualità	terza annualità	totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	557.220	523.311	585.198	1.665.729
Risorse acquisite mediante contrazione di mutuo	105.821	122.995	110.041	338.858
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	93.576	157.625	31.786	282.986
Stanzamenti di bilancio	330.471	289.408	208.298	828.178
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/90	23.150	18.062	12.042	53.254
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	30.842	14.424	7.208	52.474
Altra tipologia	305.098	223.771	260.849	789.718
Totale	1.446.178	1.349.596	1.215.423	4.011.198

* programmi pubblicati al 13 giugno 2021

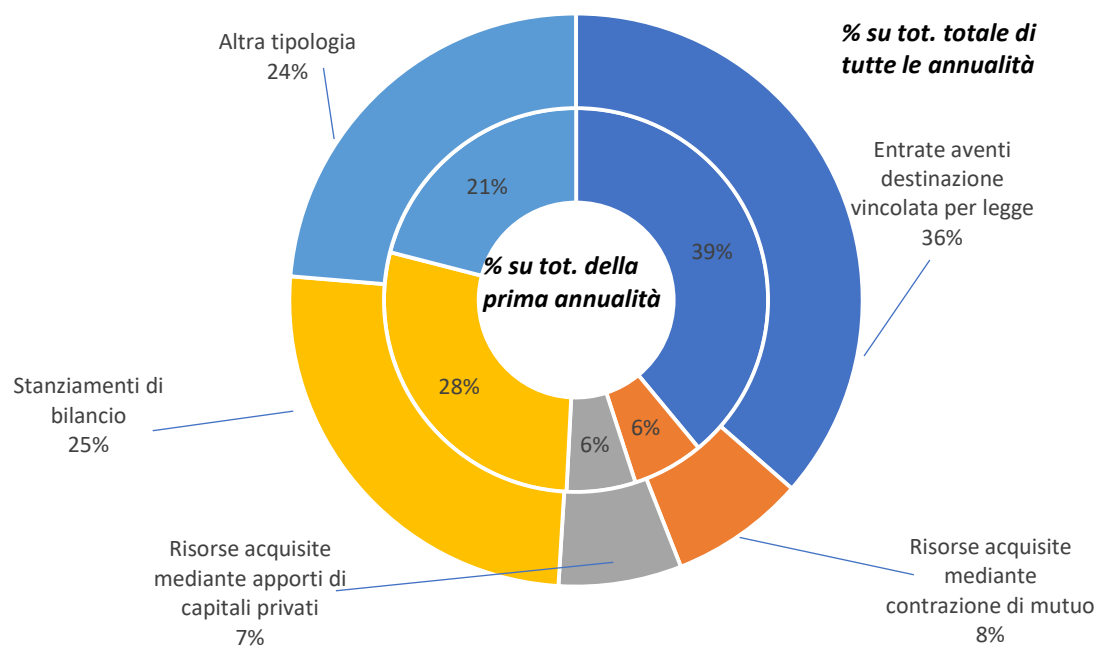
Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Servizio Contratti Pubblici – Ministero Infrastrutture e mobilità sostenibili

Concentrandosi sul programma 2020-2022 e focalizzando l'attenzione sulla **tipologia di risorse finanziarie** sulle quali gli enti contano per realizzare i propri programmi, si scopre che la voce di consistenza maggiore è quella relativa alle **entrate aventi destinazione vincolata per legge**, cioè i finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, che rappresentano la fonte più "certa" di finanziamenti. Questa copre il 39% di quelle da spendere nella prima annualità ed il 36% delle risorse complessive delle tre annualità.

Seguono in ordine di rilevanza di entrata finanziaria, le risorse proprie, ovvero gli **stanzamenti di bilancio**, che coprono il 28% delle risorse totali della prima annualità ed il 25% del totale del triennio. Contrariamente al passato, appare assai limitato il ricorso ai **capitali privati**, ai quali si conta di accedere per un 6% sugli stanziamenti programmati nel primo anno che sale al 7% per il totale delle annualità. Trattandosi di una voce tutt'altro che certa, dovendo trovare riscontro nella disponibilità delle imprese

private a contribuire alla realizzazione di opere tramite gli strumenti classici del project financing e della successiva gestione, in regime di concessione, le amministrazioni si mostrano più fiduciose verso entrate più certe, a conferma di un miglioramento della situazione finanziaria degli Enti e dello sblocco della possibilità di spesa, dopo anni di blocco delle risorse.

Graf. 2.1.2.– Programmi triennali 2015-2017: disponibilità finanziaria per tipologia di risorsa



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici

2.1.2. L'analisi degli interventi programmati

La tabella 2.1.2. ricostruisce nel dettaglio il **numero e l'importo dei singoli interventi inclusi all'interno dei programmi** e che ricordiamo ricomprendere i soli interventi di importo pari a superiore a 100mila € (valore riferito all'appalto principale per la sola realizzazione dei lavori e considerato al netto dell'Iva) e soprattutto che per "intervento", dunque per unità di programmazione, si intende invece il progetto complessivo di realizzazione dell'opera, che dunque include anche gli eventuali cosiddetti "servizi connessi" come tipicamente quelli per l'affidamento dell'incarico di progettazione. Altra notazione necessaria è che gli importi sono qui riferiti, come già nel caso dell'ammontare di risorse di cui al paragrafo precedente, al valore dell'appalto (o a alla loro somma se più di uno) ai sensi dell'art.35 del Codice dei Contratti e pertanto comprendente l'Iva.

Il prospetto che segue presenta la distribuzione dei progetti per fascia di importo, considerato secondo quanto sopra, e per annualità per la quale si prevede l'avvio della relativa procedura di affidamento per la realizzazione dei lavori.

Tab.2.1.2. - Programmi triennali dei lavori pubblici: interventi per annualità e classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €)								
	programma triennale 2019-2021							
	2019		2020		2021		totale	
meno di 100mila ¹	47	2.584	16	865	18	1.202	81	4.651
100-500 mila	1.461	348.146	667	160.275	493	119.393	2.621	627.814
500 mila -1 milione	477	323.140	262	172.475	215	144.370	954	639.985
1-5 milioni	410	819.808	230	455.643	289	621.101	929	1.896.551
più di 5 milioni	56	836.284	44	611.907	42	1.052.610	142	2.500.801
Totale	2.451	2.329.961	1.219	1.401.165	1.057	1.938.676	4.727	5.669.803
	programma triennale 2020-2022							
	2020		2021		2022		totale	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
meno di 100mila ¹	0	0	0	0	0	0	0	0
100-500 mila	1.553	372.752	762	183.427	521	124.558	2.836	680.737
500 mila -1 milione	563	379.234	289	191.695	207	141.754	1.059	712.683
1-5 milioni	417	827.622	289	566.485	292	594.075	998	1.988.182
più di 5 milioni	53	676.558	39	507.200	42	1.048.094	134	2.231.852
Totale	2.586	2.256.166	1.379	1.448.807	1.062	1.908.481	5.027	5.613.454
	programma triennale 2021-2023 (dati parziali) ²							
	2021		2022		2023		totale	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
meno di 100mila ¹	39	2.485	23	1.638	18	1.349	80	5.472
100-500 mila	1.193	287.038	637	153.895	419	97.547	2.249	538.480
500 mila -1 milione	440	305.245	246	164.145	154	104.061	840	573.451
1-5 milioni	402	810.240	251	473.776	168	323.040	821	1.607.056
più di 5 milioni	51	554.005	55	710.847	37	1.093.257	143	2.358.109
Totale	2.125	1.959.013	1.212	1.504.301	796	1.619.253	4.133	5.082.568

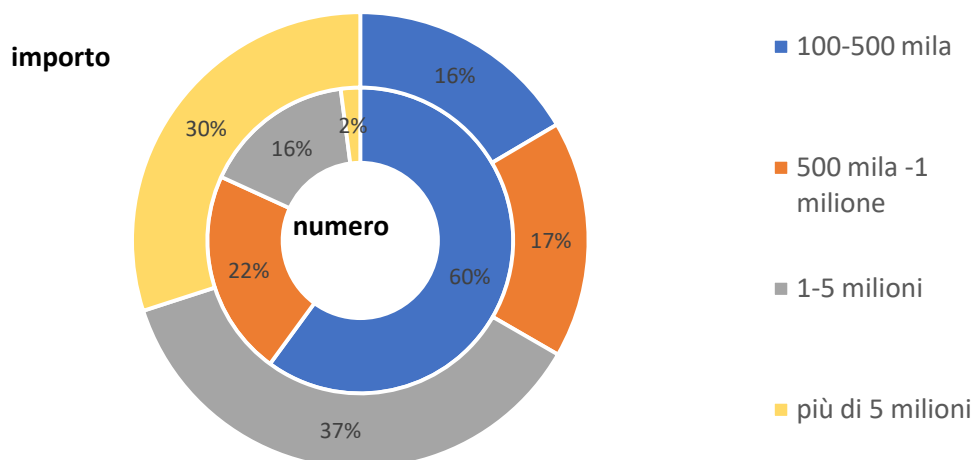
1) l'inclusione di interventi di importo inferiore a 100 euro è facoltativa

2) dati al 13 giugno 2021

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici

Concentrandosi ancora una volta sul programma più significativo, quello relativo al **periodo 2020-2022** e considerando come i numeri dei trienni considerati si discostino molto poco fra di loro, si nota come dal punto di vista del numero degli interventi programmati prevalga la fascia tra i 100 e i 500.000 euro (60% del totale degli interventi), mentre le risorse si distribuiscono in modo più omogeneo tra le diverse tipologie: gli interventi tra 1 e 5 milioni di euro, che assorbono il 37% delle risorse complessive, i grandi interventi sopra i 5 milioni (30% delle risorse complessive) e gli interventi di fascia medio bassa, che assorbono le restanti risorse.

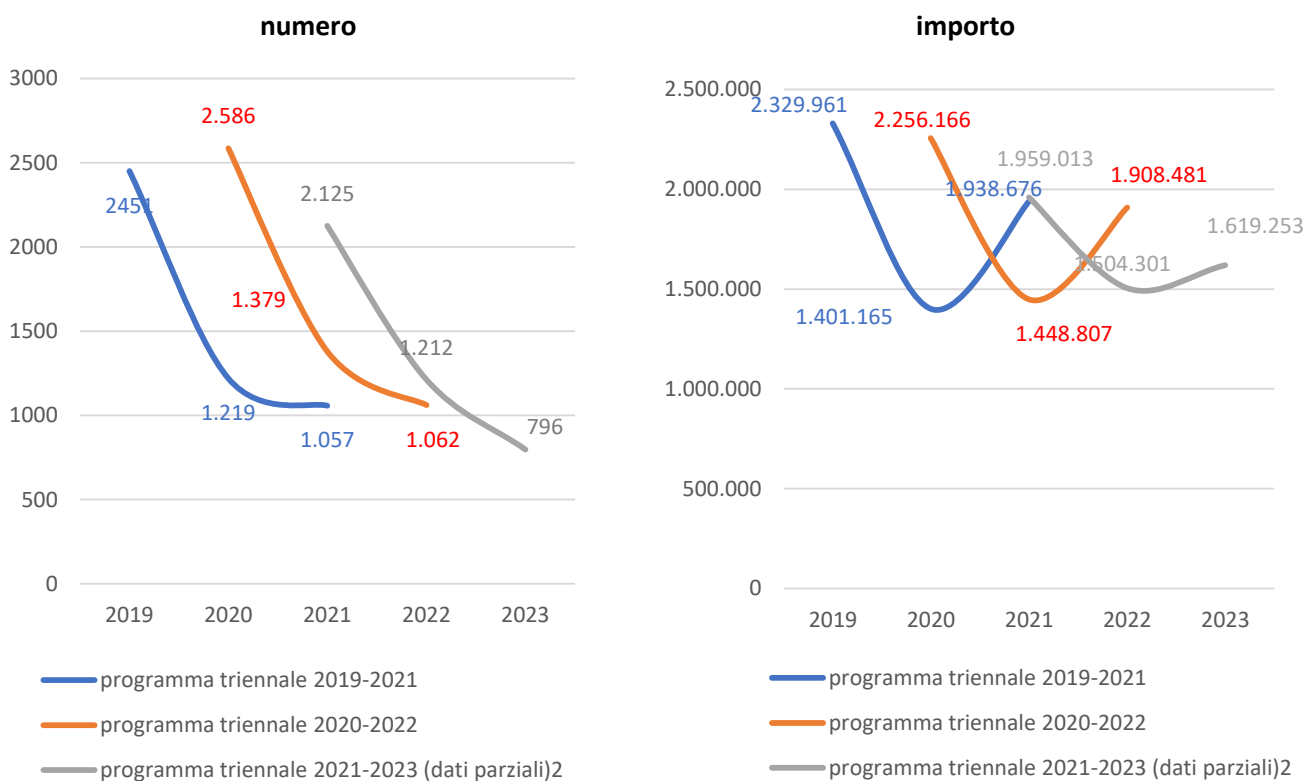
Graf. 2.1.3.– Programma triennale 2020-2022 dei lavori pubblici: numero e importo degli interventi per classe di importo, Veneto (valori percentuali)



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici

I due grafici successivi illustrano l'andamento del numero e degli importi degli interventi in ciascun programma e la loro distribuzione in relazione all'anno durante il quale si prevede di far partire la gara. L'analisi delle curve del numero evidenzia come le amministrazioni si concentrino sulla programmazione degli interventi della prima annualità, quella in cui gli stanziamenti sono certi, rispetto a quelli delle annualità successive che rappresentano un fabbisogno, spesso simile ad un "desiderata" che si deve ancora in parte definire e completare. La particolarità della curva relativa agli importi, che risale sempre nella terza annualità, deve essere interpretata considerando che si riferisce al momento del pagamento, non, come nel caso del numero di interventi, a quello di avvio della procedura di affidamento. La forma a "v" è dunque conseguenza del fatto che è soprattutto nel terzo anno che si prevede di saldare lavori avviati negli anni precedenti.

Graf. 2.1.4.– Programmi triennali dei lavori pubblici: numero e importo degli interventi per programma, Veneto (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici

Di seguito si riportano i principali 15 interventi dell'elenco annuale 2020 del programma triennale 2020-2022. L'opera principale è quella relativa alla realizzazione del nuovo blocco emergenze dell'**Azienda ULSS Marca Trevigiana**, per un importo di 50 milioni di €. Segue l'intervento di costruzione del nuovo edificio di pediatria dell'**Azienda Ospedaliera di Padova** e alcuni interventi per l'utilizzo di acque irrigue del **Consorzio di Bonifica Adige Euganeo**.

Tab.2.1.3. - Programmi triennali dei lavori pubblici: graduatoria degli interventi dell'elenco annuale 2020 del programma triennale 2020-2022, Veneto (€)		
Stazione Appaltante	Oggetto intervento	importo complessivo
Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	Realizzazione di un nuovo blocco urgenze ed emergenze	50.000.000
Azienda Ospedaliera di Padova	Costruzione nuovo edificio pediatria	43.430.000
Consorzio di bonifica Adige Euganeo	Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal Fiume Fratta nelle Province di Verona e Padova	42.000.000
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona	Borgo Roma - Adeguamento sismico monoblocco Borgo Roma	37.000.000
Azienda ULSS n.5 Polesana	Piano di ristrutturazione, adeguamento normativo e di sicurezza edilizia, tecnologica ed impiantistica dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Rovigo LOTTO 1A	29.632.000
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo Delta Lagunare	Realizzazione della nuova sede della camera di Commercio e della Stazione Sperimentale del Vetro	29.060.903
Consorzio di bonifica Adige Euganeo	Lavori di interconnessione idraulica tra i bacini di bonifica "Cavarièga" e Gorzon Superiore Frattesina ed il fiume Adige	23.000.000
Comune di Comelico Superiore	Azione di Sviluppo Socio Economico e Turistico (A.S.S.E.T. 1.1)	22.410.429
Consorzio di bonifica Delta del Pò	Lavori di adeguamento alla foce dell'Adige con bacinizzazione del fiume. PROG. N.04/2018 DEL 15.03.2018	20.000.000
Università degli Studi di Padova	Nuova sede della scuola d'Ingegneria - Hub dell'Innovazione	18.950.000
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale	Lavori di adeguamento diaframmatura Molo Sali	18.000.000
Comune di Comelico Superiore	Azione di Sviluppo Socio Economico e Turistico (A.S.S.E.T. 1.0)	16.161.000
Provincia di Verona	Ammodernamento e riqualificazione della Sp 10 "della Val d'Ilasi", lotto L, da località Olmo di Ilasi alla Sp 37 "del Soave" in Comune di Colognola ai Colli	15.441.401
Comune di Auronzo di Cadore	Completamento rete ciclabile primaria ed integrazione mobilità sostenibile	15.212.530
Comune di Rovigo	Riqualificazione urbana del quartiere Commenda Ovest	13.500.000

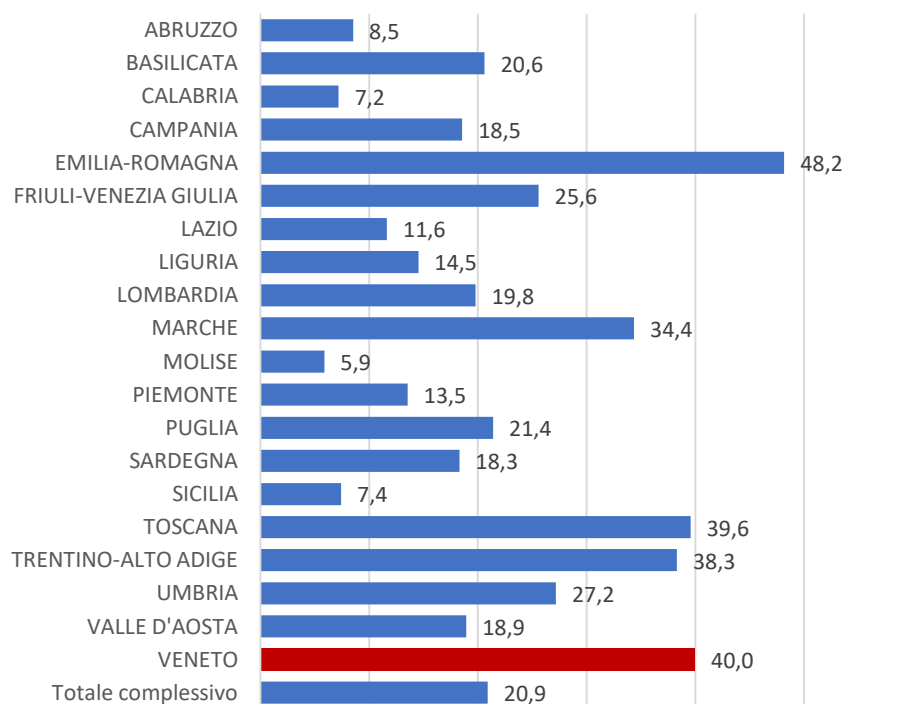
Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici

2.2. La programmazione biennale delle forniture e servizi

2.1.1. Il quadro generale dei Programmi e delle risorse finanziarie

A partire dal 2019, le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute, sempre secondo l'art. 21 del Codice dei Contratti Pubblici e seguendo le modalità disciplinate dal DM 14/2018, a redigere il Programma biennale degli acquisti di Forniture e dei Servizi di importo pari o superiore a 40mila € ed a pubblicarlo, al pari del programma dei lavori pubblici, sul sito del Ministero delle Infrastrutture (www.serviziocontrattipubblici.it). Come per quello sui lavori pubblici, ed anzi in misura più rilevante come era lecito attendersi trattandosi di un obbligo introdotto solo con il più recente Codice, il livello di assolvimento è ancora largamente carente. Calcolata sui Comuni, anche in quanto unica tipologia di stazione appaltante per la quale è certa e nota la numerosità, la percentuale di stazioni appaltanti che hanno ottemperato all'obbligo di pubblicazione del programma arriva in Veneto al 40% del totale. **A livello nazionale il Veneto è secondo soltanto all'Emilia-Romagna (48,2%)**, tuttavia, anche in questo caso, il basso tasso di copertura dei dati rispetto all'effettivo insieme degli acquisti che saranno prevedibilmente realizzati nel biennio di programmazione, limita inevitabilmente la significatività dell'analisi che si va a proporre.

Graf. 2.2.1. – Programmi biennali di forniture e servizi; percentuale di comuni che hanno ottemperato all'obbligo di redazione e pubblicazione del programma biennale 2020-2022, Veneto e altre regioni, 2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici

Il numero di programmi biennali pubblicati nel 2019, che è da considerare un anno "di test" perché le amministrazioni non avevano mai programmato in modo sistematico in questi due settori ed hanno dunque dovuto acquisire le necessarie tecniche, nonché adeguare le strutture organizzative, si è fermato in particolare in Veneto a 279, numero poi salito a 330 l'anno successivo, dunque per il programma 2020-2021. Per il biennio 2021-2022 di cui si presentano i dati parziali ad oggi non potendosi considerare ancora concluso, per quanto prossimo, il tempo utile alla pubblicazione, che, come nel caso dei lavori, deve seguire

l'approvazione del bilancio dell'Ente rispetto al quale è richiesta la coerenza del programma, si è al momento raggiunto il numero di 280.

Il quadro complessivo delle risorse destinate alla realizzazione dei programmi, ripartito per **tipologia di finanziamento**, è presentato nella tabella 2.2.1. Da questo risulta come nel **biennio 2019-2020**, le risorse complessive previste per il finanziamento degli acquisti di importo pari a 40mila € sono state pari a poco meno di **2 miliardi di euro** per l'insieme delle due annualità. Nel secondo biennio di programmazione considerato, il **2020-2021**, il valore complessivo delle risorse sale ad un ammontare pari a **2,3 miliardi** di euro, ma solo per effetto del maggior numero di programmi considerati. L'importo medio di ciascun programma (7,0 contro 7,1 milioni del biennio 2019-2020) resta infatti sostanzialmente stabile, come stabile (7,1 milioni) si conferma anche in riferimento ai programmi biennali 2021-2023 che è possibile considerare sino al momento in cui si scrive.

Tab.2.2.1. - Programmi biennali di forniture e servizi: quadro delle risorse (distribuzione per tipo e annualità), Veneto (importi in migliaia di €)			
	programma biennale 2019-2020 n°programmi pubblicati 279		
	prima annualità	seconda annualità	totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	40.020	30.006	70.026
Risorse acquisite mediante contrazione di mutuo	650	660	1.310
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	5.271	5.739	11.010
Stanzamenti di bilancio	866.293	964.896	1.831.188
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/90	1.244	1.778	3.022
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0	87	87
Altra tipologia	41.709	23.451	65.160
Totale	955.186	1.026.617	1.981.803
	programma biennale 2020-2021 n°programmi pubblicati 330		
	prima annualità	seconda annualità	totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	69.391	51.925	121.317
Risorse acquisite mediante contrazione di mutuo	1.008	821	1.830
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	7.603	6.236	13.839
Stanzamenti di bilancio	1.031.634	1.089.659	2.121.293
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/90	358	852	1.210
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	637	180	817
Altra tipologia	31.921	24.933	56.854
Totale	1.142.553	1.174.606	2.317.159
	programma biennale 2021-2022*: n°programmi pubblicati 280		
	prima annualità	seconda annualità	totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	67.992	44.054	112.046
Risorse acquisite mediante contrazione di mutuo	384	333	717
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	8.319	11.841	20.159
Stanzamenti di bilancio	913.435	923.573	1.837.008
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/90	220	0	220
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0	50	50
Altra tipologia	13.635	13.856	27.491
Totale	1.003.986	993.706	1.997.692

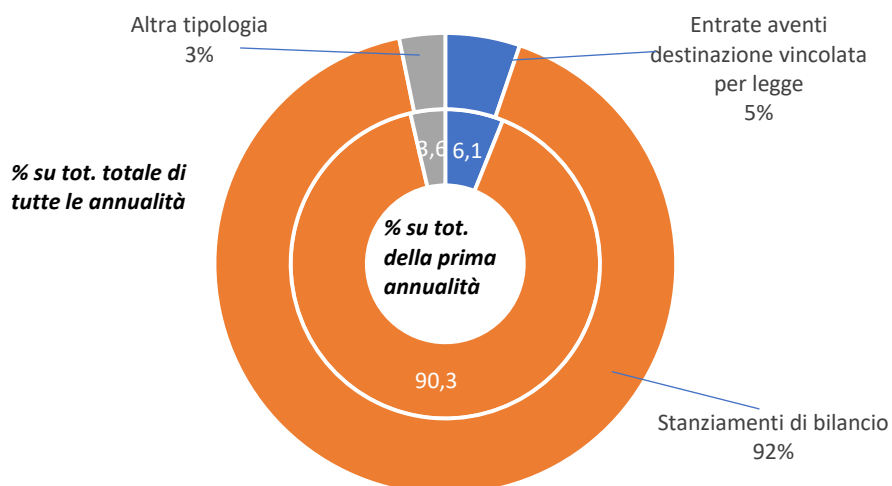
* programmi pubblicati al 13 giugno 2021

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici

Concentrandosi sul programma 2020-2021 e focalizzando l'attenzione sulla **tipologia di risorse finanziarie** sulle quali gli enti contano per realizzare i propri programmi, **si scopre che gli stanziamenti di bilancio sono di gran lunga la prima voce** e coprono il 90% della prima e ben il 92% delle risorse complessive delle due annualità insieme considerate.

Rivestono di conseguenza un peso assolutamente residuale tutte le altre tipologie di risorse finanziarie considerate fra le quali è quasi completamente assente l'apporto di **capitali privati**.

Graf. 2.2.2.– Programmi biennali di forniture e servizi 2020-2021: disponibilità finanziaria per tipologia di risorsa, Veneto (valori percentuali)



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici

2.2.2. L'analisi degli interventi programmati

La tabella 2.2.2. ricostruisce nel dettaglio il numero e l'importo dei singoli acquisti dei programmi.

Tab.2.2.2. Programmi biennali di forniture e servizi: acquisti per annualità e classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €)						
	programma biennale 2019-2020					
	2019		2020		Totale	
meno di 40mila ¹	191	3.942	97	1.525	288	5.466
40-100 mila	944	62.755	249	16.906	1.193	79.661
100-500 mila	1.879	403.224	570	124.171	2.449	527.395
500mila - 1 milione	280	193.272	106	76.233	386	269.505
oltre 1 milione	417	2.183.893	131	952.202	548	3.136.095
Totale	3.711	2.847.086	1.153	1.171.037	4.864	4.018.123
	programma biennale 2020-2021					
	2020		2021		2021	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
meno di 40mila ¹	190	2.973	76	938	266	3.911
40-100 mila	1.121	76.387	314	21.575	1.435	97.962
100-500 mila	2.142	462.812	529	113.073	2.671	575.885
500mila - 1 milione	380	264.422	114	83.809	494	348.231
oltre 1 milione	469	2.126.777	170	1.214.465	639	3.341.242
Totale	4.302	2.933.372	1.203	1.433.859	5.505	4.367.231
	programma biennale 2021-2022 ²					
	2021		2022		2022	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
meno di 40mila ¹	178	2.800	84	1.249	262	4.048
40-100 mila	1.497	108.919	230	15.374	1.727	124.293
100-500 mila	2.121	463.453	437	92.741	2.558	556.194
500mila - 1 milione	356	253.236	72	47.295	428	300.530
oltre 1 milione	456	2.935.225	98	363.161	554	3.298.386
Totale	4.608	3.763.632	921	519.819	5.529	4.283.451

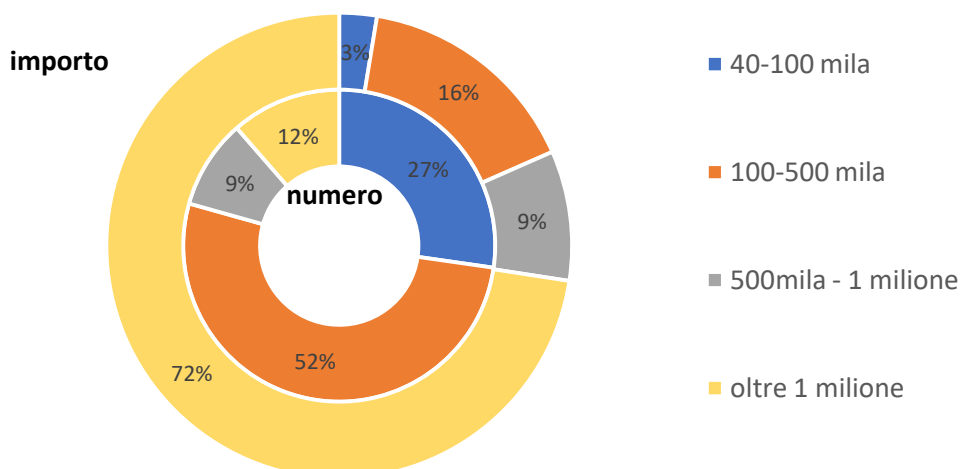
1) l'inclusione nel programma degli acquisti di importo inferiore a 40mila euro è facoltativa;

2) dati al 13 giugno 2021

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici

Concentrandosi ancora una volta sul programma di maggior interesse e con dati più consolidati, quello relativo al **periodo 2020-2021**, dal punto di vista del numero degli acquisti programmati prevale la fascia tra i 100 e i 500mila euro (52% del totale degli interventi), mentre il 72% delle risorse si concentra sulla fascia oltre il milione di euro.

Graf. 2.2.3.– Programma biennale di forniture e servizi 2020-2021: numero e importo degli acquisti per classe di importo, Veneto (valori percentuali)

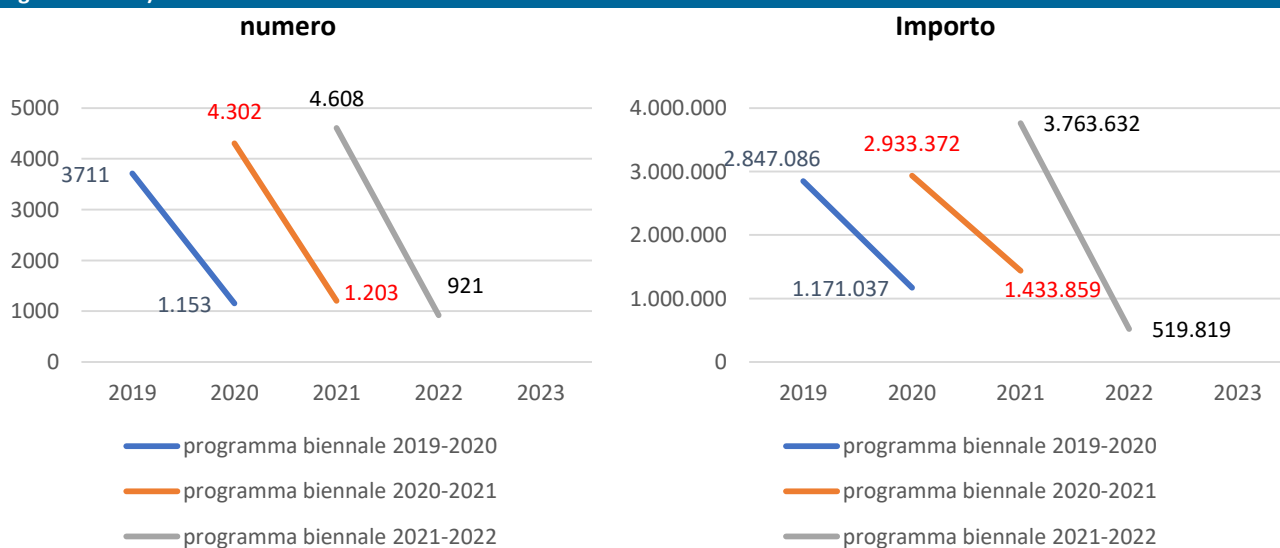


Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici

I due grafici successivi illustrano l'andamento del numero e degli importi degli acquisti in ciascun programma. L'analisi delle curve evidenzia come le amministrazioni si concentrino, anche nel settore delle forniture e dei servizi, sulla programmazione degli acquisti della prima annualità, sia come numero che come importo per poi allentare lo sforzo programmatorio negli anni successivi.

Da questo non sfugge come dalla pur ancora non completata raccolta dei programmi 2021-2022 emerga già un significativo aumento, rispetto alle prime annualità dei programmi biennali antecedenti, sia del numero delle procedure di acquisto da avviare nella prima annualità, sia della relativa copertura finanziaria. Può essere invero l'effetto della tendenza a programmare acquisti mediamente più "urgenti" e, come quasi sempre nel caso delle forniture, da liquidare subito al momento dell'acquisto. Situazione non a caso assolutamente tipica del fabbisogno di medicinali e di altre forniture sanitarie e nella quale leggere dunque direttamente gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria sul volume programmato di approvvigionamenti.

Graf. 2.2.4.– Programmi biennali delle forniture e dei servizi: numero e importo degli acquisti per programma, Veneto (importi in migliaia di euro)



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici

Di seguito si riporta la graduatoria delle **prime 15 stazioni appaltanti** per ammontare di risorse complessive finalizzate alla realizzazione del programma 2020-2021. Guidano la classifica 3 aziende sanitarie e il Comune di Venezia.

Tab.2.2.3. - Programmi biennali di forniture e servizi: graduatoria delle prime 15 stazioni appaltanti per ammontare di risorse complessive per la realizzazione del programma 2020-2021, Veneto (importi in migliaia di €)	
Stazione Appaltante	importo complessivo
Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	400.812.832
Azienda ULSS n. 9 Scaligera	309.028.828
Azienda ULSS n. 1 Dolomiti	185.163.621
Comune di Venezia	130.762.808
Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale	102.079.615
Università degli Studi di Verona	88.854.762
Comune di Padova	73.774.903
Comune di Verona	60.563.315
Regione del Veneto	57.301.196
InfoCamere ScpA	45.709.439
Città Metropolitana di Venezia	43.722.691
Istituto Oncologico Veneto	38.703.888
AZIENDA ULSS n.5 Polesana	33.246.680
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	30.400.196
azienda ULSS n. 3 Serenissima	28.662.272

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici

I principali 15 acquisti programmati nell'elenco annuale 2020 del programma 2020-2021 riguardano invece **farmaci, servizi di trasporto pubblico locale, servizi di ristorazione o pulizie.**

Tab.2.2.4. - Programmi biennali di forniture e servizi: graduatoria degli acquisti dell'annualità 2020 del programma biennale 2020-2021, Veneto (€)		
Stazione Appaltante	Oggetto intervento	importo complessivo
Azienda ULSS n.6 Euganea	Fornitura farmaci	104.940.000
Regione del Veneto	Servizi di gestione applicativa e sviluppo software	54.900.000
Città Metropolitana di Venezia	Servizio di TPL del Veneto centro meridionale	45.333.200
Comune di Padova	Servizio di ristorazione scolastica, preparazione e consegna pasti a domicilio a soggetti in condizione di disagio	42.530.919
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	Servizi di gestione delle attività di front office	41.906.876
Regione del Veneto	Servizi di gestione di sistemi infrastrutturali	36.600.000
Azienda ULSS n. 1 Dolomiti	Farmaci in concorrenza ed esclusivi (rinnovo 1° A.S.)	33.000.000
Azienda ULSS n.6 Euganea	Sistemi completi per l'esecuzione della diagnostica di chimica clinica, di immunometria, di ematologia, di coagulazione e di infettivologia	31.500.000
Comune di Belluno	Servizio trasporto pubblico locale in ambito urbano	30.761.234
Azienda ULSS n.6 Euganea	Servizio di ristorazione	30.000.000
Azienda ULSS n.6 Euganea	Servizio di pulizie	28.431.606
AZIENDA ULSS n.5 Polesana	Fornitura farmaci	26.950.000
Regione del Veneto	Servizi amministrativi a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale	25.600.000
Azienda ULSS n.6 Euganea	Servizio di integrazione scolastica	25.000.000
azienda ULSS n. 3 Serenissima	Servizio di pulizie	23.453.759

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici

3. IL QUADRO GENERALE DEI SETTORI

3.1. Il quadro generale dei CIG e degli SmartCIG dal 2015 al 2020

Obiettivo di questo capitolo è ricostruire il quadro generale della dimensione e della dinamica del mercato dei contratti pubblici in Veneto nell'arco degli ultimi sei anni, dal 2015 al 2020 per poi procedere ad analisi di approfondimento in relazione ai diversi segmenti in cui può essere scomposto.

La fonte primaria è rappresentata dai dati del Sistema SIMOG dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione relativi ai codici CIG rilasciati, ed il cui cosiddetto "perfezionamento" presuppone l'avvio della procedura di affidamento, e la cui richiesta è obbligatoria per tutti gli accordi quadro e per tutti gli altri contratti di importo pari o superiore a 40mila €. **L'archivio di tutti i CIG utilizzato per le elaborazioni garantisce la completa copertura di tutte le procedure di affidamento** attivate da stazioni appaltanti venete o da stazioni appaltanti di interesse nazionale, interregionale o di altre regioni, per contratti che sono eseguiti sul territorio regionale. Il campo di osservazione della tabella 3.1.1. può essere ripartito in **tre sottoinsiemi**:

- 1) Gli **accordi quadro e le convenzioni**, cioè i cosiddetti strumenti centralizzati di acquisto e dunque le procedure di affidamento espletate dalle Centrali di committenza locali e regionali e dai Soggetti aggregatori attivi in regione (CRAV di Azienda Zero e Provincia di Vicenza) a vantaggio delle stazioni appaltanti che a tali accordi quadro e convenzioni aderiranno per i propri acquisti. Questa tipologia di contratti che comprende anche i CIG di importo inferiore a 40.000€ ha raggiunto nel 2020 l'importo di oltre 3,5 miliardi di €⁷.
- 2) Gli **appalti ordinari**, ovvero le procedure di gara espletate autonomamente dalle stazioni appaltanti o dalle stesse in adesione agli accordi quadro e convenzioni di cui al punto precedente. Nel 2020 tali appalti "ordinari" sono stati in numero di **438.513** per un importo complessivo di **12,6 miliardi di euro**;
- 3) L'insieme delle procedure che, mantenendo la distinzione terminologica fra la componente appalti e la componente concessioni, raccoglie tutti gli altri strumenti, quali il project financing, riconducibili al novero del **partenariato pubblico-privato**. Nel 2020 l'area del cosiddetto P.P.P. è stata composta da **19.516** procedure per un importo totale di **15,8 miliardi di euro**.

In coerenza con gli standard di elaborazione dei dati condivisi nell'ambito del tavolo degli Osservatori regionali dei Contratti Pubblici dell'Associazione Itaca, **restano escluse dal campo di osservazione**: a) alcune casistiche, come gli affidamenti a "**Società in house**" per le quali non è prevista l'obbligatorietà del codice CIG; b) la particolare categoria dei **servizi finanziari** per l'elevata frequenza dei casi di errore nell'indicazione dell'importo (come tipicamente per i contratti di mutuo, il cui costo va identificato con il solo ammontare degli interessi e che è invece spesso riportato includendo anche l'ammontare del capitale; c) le procedure di cui si abbia notizia di un mancato esito in quanto andate "**deserte**" o **annullate**.

⁷ Si sottolinea che il **cd. appalto su delega** è qui considerato equiparato agli accordi quadro ed alle relative adesioni, con una stazione appaltante delegante che, al pari della centrale di committenza, richiede un CIG per accordo quadro (cd. CIG padre) e la stazione appaltante delegata che vi aderisce con un CIG cd. derivato o "figlio".

3-IL QUADRO GENERALE DEI SETTORI

Tab.3.1.1. - CIG perfezionati (inclusi importo inferiore a 40mila euro) e SmartCIG per settore e gruppo di modalità di realizzazione, Veneto (importi in migliaia di €) -2015-2020												
Settore / modalità di realizzazione	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
	Accordi quadro e convenzioni (Cig padre)											
Lavori Pubblici	160	191.041	149	285.164	156	217.739	185	272.937	239	274.191	272	712.300
Servizi	213	730.375	258	790.369	269	694.165	286	351.843	408	2.922.066	320	543.503
Forniture sanitarie	648	335.735	601	652.078	1.820	3.350.772	422	760.434	498	1.182.754	763	1.590.424
Forniture non sanitarie	53	734.638	73	364.455	140	91.980	100	76.323	159	419.642	133	745.649
Totale	1.074	1.991.789	1.081	2.092.065	2.385	4.354.655	993	1.461.538	1.304	4.798.654	1.488	3.591.875
	Appalti ordinari											
Lavori Pubblici	46.915	1.466.960	45.760	1.214.867	43.935	1.649.904	43.631	2.400.779	43.466	2.319.570	41.708	4.960.824
Servizi	174.871	2.693.285	185.756	2.445.741	188.674	3.018.914	195.873	3.311.468	202.303	3.381.994	169.455	2.895.788
Forniture sanitarie e non sanitarie	213.960	2.896.849	213.452	2.029.532	202.464	1.917.660	223.029	5.471.954	206.970	2.559.488	227.350	4.764.928
Totale	435.746	7.057.093	444.968	5.690.140	435.073	6.586.479	462.533	11.184.201	452.739	8.261.052	438.513	12.621.541
	Partnership Pubblico privato											
Lavori Pubblici	30	26.992	20	438.922	26	360.709	15	19.998	19	39.684	12	41.562
Servizi	364	247.325	263	4.649.853	346	1.112.427	302	809.192	312	838.496	268	395.744
Forniture sanitarie e non sanitarie	15.283	7.734.501	12.317	11.433.302	13.834	10.815.289	17.609	11.689.608	15.969	12.398.070	19.127	15.420.785
Altre concessioni nei tre settori (smartcig)	2.618	68.243	2.461	51.458	2.047	42.869	1.906	55.198	1.406	37.126	109	8.501
Totale	18.295	8.077.062	15.061	16.573.535	16.253	12.331.294	19.832	12.573.997	17.706	13.313.376	19.516	15.866.592

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

La tripartizione dei contratti, presentata e illustrata nella precedente tabella, guida il processo e l'impostazione dell'analisi di questo Rapporto, che sarà prioritariamente mirata all'insieme degli appalti definiti come ordinari e che dedicherà invece uno spazio a parte, negli ultimi due capitoli, agli accordi quadro e convenzioni ed al partenariato pubblico-privato.

Si tratta di una scelta di trattazione separata in qualche modo obbligata: per gli accordi quadro e convenzioni, altrimenti, computando negli stessi dati sia la gara "a monte" che le diverse possibili adesioni alla stessa, si incorrerebbe in una impropria duplicazione; per le concessioni e gli altri strumenti di PPP per le particolarità di un processo di monitoraggio parzialmente e necessariamente diverso, a causa della diversa natura del contratto, rispetto a quello degli appalti.

Focalizzando dunque l'attenzione sul segmento dei contratti di appalto che qui abbiamo definito "ordinari" al solo scopo di distinguerli dagli altri due, alle procedure di affidamento individuate con CIG possono essere aggiunte quelle per le quali, in quanto di importo inferiore a 40mila €, sono individuate dal codice quali cosiddetti SmartCIG in quanto non rientranti nell'ambito del monitoraggio di ANAC ma comunque soggette, grazie all'attribuzione di detto codice semplificato, agli obblighi imposti dalle norme sulla tracciabilità dei pagamenti cui l'affidamento del contratto darà luogo. Il quadro complessivo (CIG + SmartCIG) è ricostruito nel prospetto che segue e rappresenta il primo esperimento in assoluto di utilizzo di tale insieme congiunto dei dati.

L'andamento dei CIG e degli SmartCIG per fascia di importo evidenzia come regola costante in generale, gli affidamenti di piccolo importo coprano in numero la stragrande maggioranza del totale e decrescano fisiologicamente in numero con il progredire della classe di importo, mentre è da notare come tutte le classi crescano in numero fra il 2019 e il 2020. All'opposto, come altrettanto naturale, la maggiore quantità si addensa sulla classe di maggiore dimensione. In particolare, nel 2020, 6,3 miliardi di spesa sugli 11,4 complessivi hanno riguardato procedure di valore superiore ai 5 milioni.

Tab.3.1.2. - Appalti (CIG perfezionati e SmartCIG) al netto degli Accordi quadro per classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
meno di 40 mila	431.092	1.742.641	440.639	1.737.060	429.094	1.767.363	452.881	1.968.767	443.425	1.916.249	426.283	1.941.007
40-150 mila	8.076	663.960	6.754	567.464	6.614	567.799	8.359	706.783	8.115	684.428	10.133	848.593
150-500 mila	4.113	1.067.469	3.139	811.421	3.569	917.844	5.142	1.352.838	4.384	1.130.394	4.861	1.276.469
500 mila -1 milione	1.069	760.107	735	520.738	893	629.365	1.442	1.030.618	1.043	732.850	1.318	922.539
1-5 milioni	802	1.569.647	536	1.090.039	590	1.231.052	1.270	2.567.023	800	1.589.560	979	2.029.405
più di 5 milioni	113	1.417.315	113	1.269.700	100	1.650.788	239	3.743.860	140	2.587.222	190	6.316.917
Totale	445.265	7.221.139	451.916	5.996.423	440.860	6.764.210	469.333	11.369.890	457.907	8.640.704	443.764	13.334.931
di cui => 40	14.173	5.478.498	11.277	4.259.363	11.766	4.996.848	16.452	9.401.123	14.482	6.724.455	17.481	11.393.923

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

In **termini settoriali** sono i **lavori** a concentrare la spesa più elevata (circa 4,9 miliardi), che più che raddoppia rispetto al 2019 a causa della presenza di un **maxiappalto di RFI per la realizzazione della Linea AV tra Verona e Vicenza**, che avremo modo di richiamare ancora oltre, a fronte di un numero di CIG pressoché stabile. Crescono anche le **forniture**, sia in termini di numero (9,9%), che di importo (+86%), mentre si ridimensionano i **servizi** (-16% e -14%).

Tab.3.1.3. - Appalti (CIG perfezionati e SmartCIG) al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Lavori Pubblici	46.915	1.466.960	45.760	1.214.867	43.935	1.649.904	43.631	2.400.779	43.466	2.319.570	41.708	4.960.824
Servizi	174.871	2.693.285	185.756	2.445.741	188.674	3.018.914	195.873	3.311.468	202.303	3.381.994	169.455	2.895.788
Forniture	213.960	2.896.849	213.452	2.029.532	202.464	1.917.660	223.029	5.471.954	206.970	2.559.488	227.350	4.764.928
Totale complessivo	435.746	7.057.093	444.968	5.690.140	435.073	6.586.479	462.533	11.184.201	452.739	8.261.052	438.513	12.621.541

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

3.2. L'andamento dei CIG degli appalti ordinari di importo superiore ai 40.000 €

Rimandando a successivo specifico paragrafo l'approfondimento sugli "SmartCIG", per i quali è disponibile una massa molto minore di informazioni utili al monitoraggio, torniamo a circoscrivere l'area di analisi agli appalti di importo pari o superiore a 40mila €, ricordando sempre che sono inclusi nell'analisi i contratti in adesione ma non gli accordi quadro o convenzioni dalle quale sono generate.

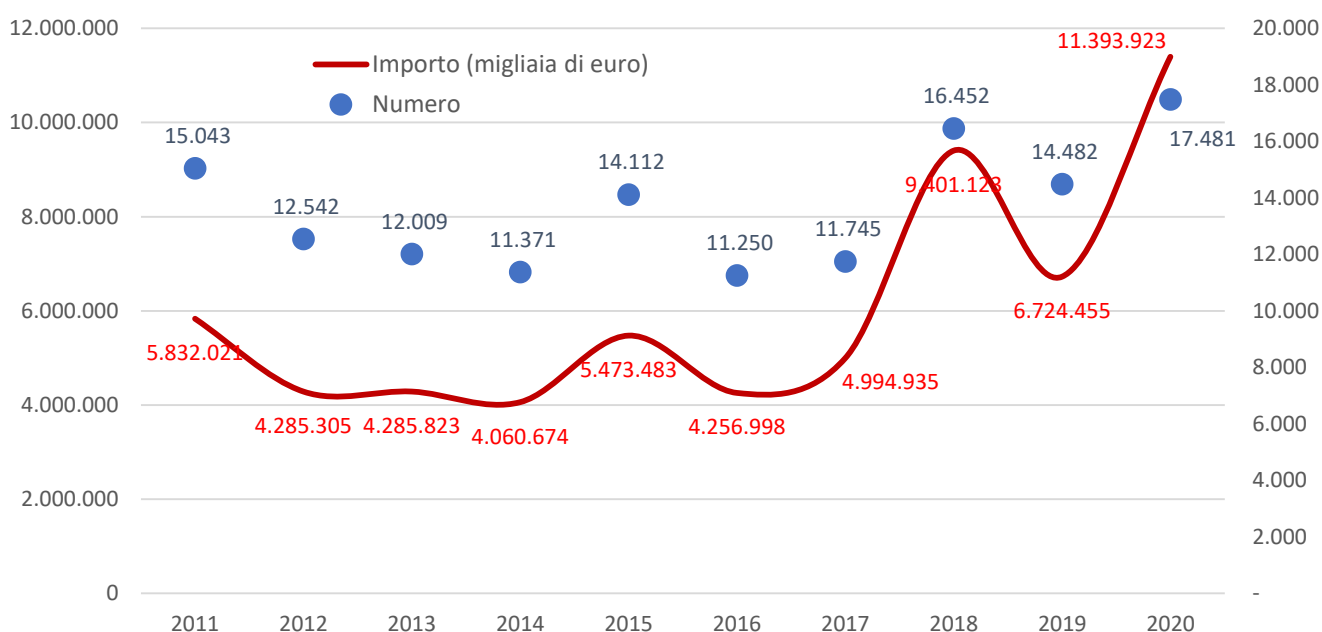
L'insieme dei contratti di importo pari o superiore a 40mila euro verrà qui esaminato, oltre che nel quadro complessivo, relativamente a dimensioni di analisi quali:

1. le classi di importo;
2. le procedure di scelta del contraente;
3. le tipologie di committente;

Il grafico successivo fornisce il **quadro complessivo dell'andamento dei CIG per numero ed importo relativamente al periodo 2011-2020**, ovvero all'intera serie storica disponibile ad oggi e più ampia rispetto a quella relativa al periodo 2015-2020, sulla quale sarà focalizzata l'analisi presentata nelle successive tabelle.

Emerge un andamento piuttosto stabile della curva dal 2012 al 2016, con il livello più basso di valore raggiunto nel 2016 in concomitanza con lo stallo provocato dall'entrata in vigore del nuovo Codice appalti, seguito però da un repentino recupero nel 2017, cui ha fatto seguito una rapida e solida ripresa a partire dal 2018. Tale crescita è culminata nel 2020 in un **picco improvviso**, che ha circa raddoppiato in un anno il valore delle procedure avviate, portandolo dai 6,7mld. del 2019 agli 11 mld. del 2020. Tale picco è stato generato **da due circostanze "eccezionali"** che devono essere richiamate per interpretare correttamente la dinamica. La prima è rappresentata dalla presenza di un **maxiappalto di RFI per la realizzazione della Linea AV tra Verona e Vicenza**, lavoro che da solo vale 2,5 mld. di € e dunque oltre un quarto dell'ammontare registrato nel 2020. Il secondo evento eccezionale è rappresentato da acquisti "diretti" del **Soggetto aggregatore "Azienda Zero"** per quasi 2 mld. di euro, distribuito su 641 lotti (CIG), per forniture per la sanità. In tali acquisti Azienda Zero ha curato anche lo stoccaggio e la successiva distribuzione alle Aziende Sanitarie del SSR.

Graf. 3.2.1 – Andamento dei CIG perfezionati di importo pari o superiore a 40mila €, Veneto (importi in migliaia di €) –2011-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

3.2.1. Il confronto Veneto-Italia

Nella tabella successiva l'andamento dei CIG dal 2015 in Veneto è messo a confronto con quella dell'intera Italia risultante dalle elaborazioni effettuate dall'Associazione ITACA, in collaborazione con Irpet, grazie alle informazioni rese disponibili da tutti gli osservatori regionali dei contratti pubblici che in ITACA hanno la loro sede di coordinamento e che in tale sede hanno condiviso gli standard metodologici per l'elaborazione dei dati ai quali anche in questo Rapporto facciamo riferimento.

Nel complesso il valore delle procedure di affidamento per contratti di stazioni appaltanti venete o che saranno eseguiti sul territorio regionale ha raggiunto nel 2020 11,4 mld. di €, facendo dunque registrare un aumento del 68% rispetto al 2019. Un tale incremento resta cospicuo (32,7%), anche se fosse calcolato al netto della maxi-gara di lavori, per 2,5 miliardi, per l'alta velocità ferroviaria, in quanto, come vedremo, sospinto dagli acquisti per il settore sanitario. I CIG richiesti sono stati quest'anno oltre 17.000, anch'essi in crescita rispetto all'anno precedente. Dal confronto con il dato Italia emerge chiaramente:

- una **performance migliore del Veneto rispetto al resto del Paese nel settore dei lavori**, dove si registra una crescita del 130% come spesa complessiva attivata, rispetto ad un più contenuto 28% per il resto del Paese, ma si ricordi ancora che questo avviene per effetto dell'incidenza dell'appalto delle Ferrovie dello Stato per l'Alta Velocità fra Verona e Vicenza;
- un **balzo straordinario della spesa sanitaria dovuta all'emergenza Covid**, che però ha visto nel Veneto un maggior dinamismo e una maggiore capacità di avviare le procedure di acquisto in emergenza, come dimostra il + 102% di CIG rispetto al 2019 e + 161% di spesa complessiva, a fronte di un dato Italia rispettivamente pari al + 26% e al + 40%;
- valori positivi per le **forniture non sanitarie**, in controtendenza rispetto al dato nazionale;
- una contrazione dei **servizi** che si registra dal lato degli importi (-16%), in misura più significativa in Veneto che in Italia.

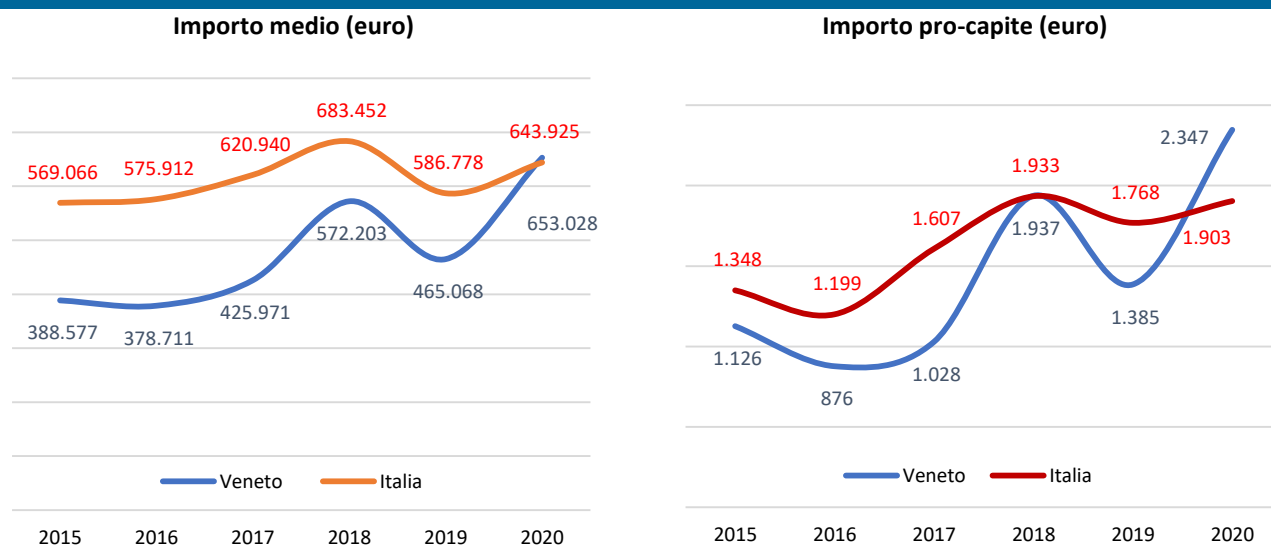
3-IL QUADRO GENERALE DEI SETTORI

Tab.3.2.1. - Appalti (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto e Italia (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
	Veneto											
Lavori Pubblici	3.446	1.232.205	3.175	971.576	3.171	1.395.988	3.388	2.127.895	4.704	2.055.155	4.512	4.716.414
Servizi	4.032	1.983.030	3.712	1.698.541	4.240	2.241.603	4.464	2.466.141	4.834	2.492.403	4.986	2.079.214
Forniture sanitarie	4.588	1.594.491	2.424	785.531	2.215	660.850	6.267	3.843.578	2.581	1.204.837	5.219	3.149.931
Forniture non sanitarie	2.046	663.757	1.939	801.349	2.119	696.495	2.333	963.509	2.363	972.059	2.764	1.448.364
Totale complessivo	14.112	5.473.483	11.250	4.256.998	11.745	4.994.935	16.452	9.401.123	14.482	6.724.455	17.481	11.393.923
	Italia											
Lavori Pubblici	43.548	22.613.535	33.033	15.953.448	37.057	18.765.755	43.027	30.101.262	54.073	30.327.095	54.368	38.876.717
Servizi	48.327	33.333.988	46.643	29.338.362	55.577	37.978.148	56.313	44.617.073	59.917	39.183.586	53.330	33.814.396
Forniture sanitarie	34.214	15.980.922	31.732	15.966.926	42.672	27.402.560	50.154	25.383.930	44.785	21.932.911	56.565	30.867.037
Forniture non sanitarie	26.996	15.186.961	25.840	17.784.068	26.939	16.597.941	30.858	23.159.755	31.893	20.436.138	28.121	20.322.673
Totale complessivo	153.085	87.115.406	137.248	79.042.804	162.245	100.744.403	180.352	123.262.020	190.668	111.879.730	192.384	123.880.823

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti e dati ITACA- Irpet

L'importo medio dei CIG veneti segue dal 2015 lo stesso andamento del dato nazionale, mentre, se guardiamo all'importo pro capite, è evidente come la crescita recente in Veneto sia molto più elevata rispetto a quella media italiana, in quanto fortemente sospinta verso l'alto dal più volte citato maxiappalto.

Graf. 3.2.2. - Appalti (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto e Italia (importi in €) –2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti e dati ITACA- Irpet

3.2.2. L'andamento dei settori

L'analisi per settore dell'andamento delle procedure di affidamento per appalti di importo pari o superiore a 40mila euro evidenzia l'**eccezionalità di un anno 2020** fortemente condizionato dalla necessità di fronteggiare la crisi pandemica. L'impatto dell'emergenza Coronavirus si legge naturalmente dall'andamento degli acquisti in forniture. Il dato più rilevante, e in qualche modo atteso, riguarda il **forte aumento delle forniture**, trainato dagli acquisti del Soggetto Aggregatore Azienda Zero per la sanità. La notevole avanzata riguarda sia le **forniture sanitarie**, relative in particolare a farmaci e attrezzature mediche, che nel 2020 quasi raddoppiano su base annua vuoi nel numero (**da 2.562 a 5.147**), che nell'importo (**da 1,2 a 2,2 miliardi di euro**) che in quelle catalogate, attraverso il sistema di codifica CPV, come **"non sanitarie"** (da 2.339 a 2.793 in numero e da 1,0 a 2,3 miliardi, anch'esse tuttavia, come gli 1,2 miliardi imputabili ad Azienda Zero, riconducibili alla sanità in quanto riguardanti acquisti, come dispositivi per la protezione individuale, letti ma anche sistemi informativi per la gestione dei ricoveri e della vaccinazione, classificati in voci diverse (come ad esempio i camici in un generico "vestiario") ma sempre connessi.

La stessa dinamica congiunturale porta ad una leggera caduta nell'importo dei servizi (-16,7% rispetto al 2019) nonostante un altrettanto lieve aumento del numero delle procedure (4.988 pari a +2,9% su base annua), mentre i **lavori**, il cui numero (4.512) rispetto all'anno precedente cala di 4 punti percentuali conoscono una impennata in valore e, grazie al **maxiappalto citato di RFI**, risultano il settore su cui si concentra la **maggior parte della spesa** (4,7 mld. di €) dell'ultimo anno.

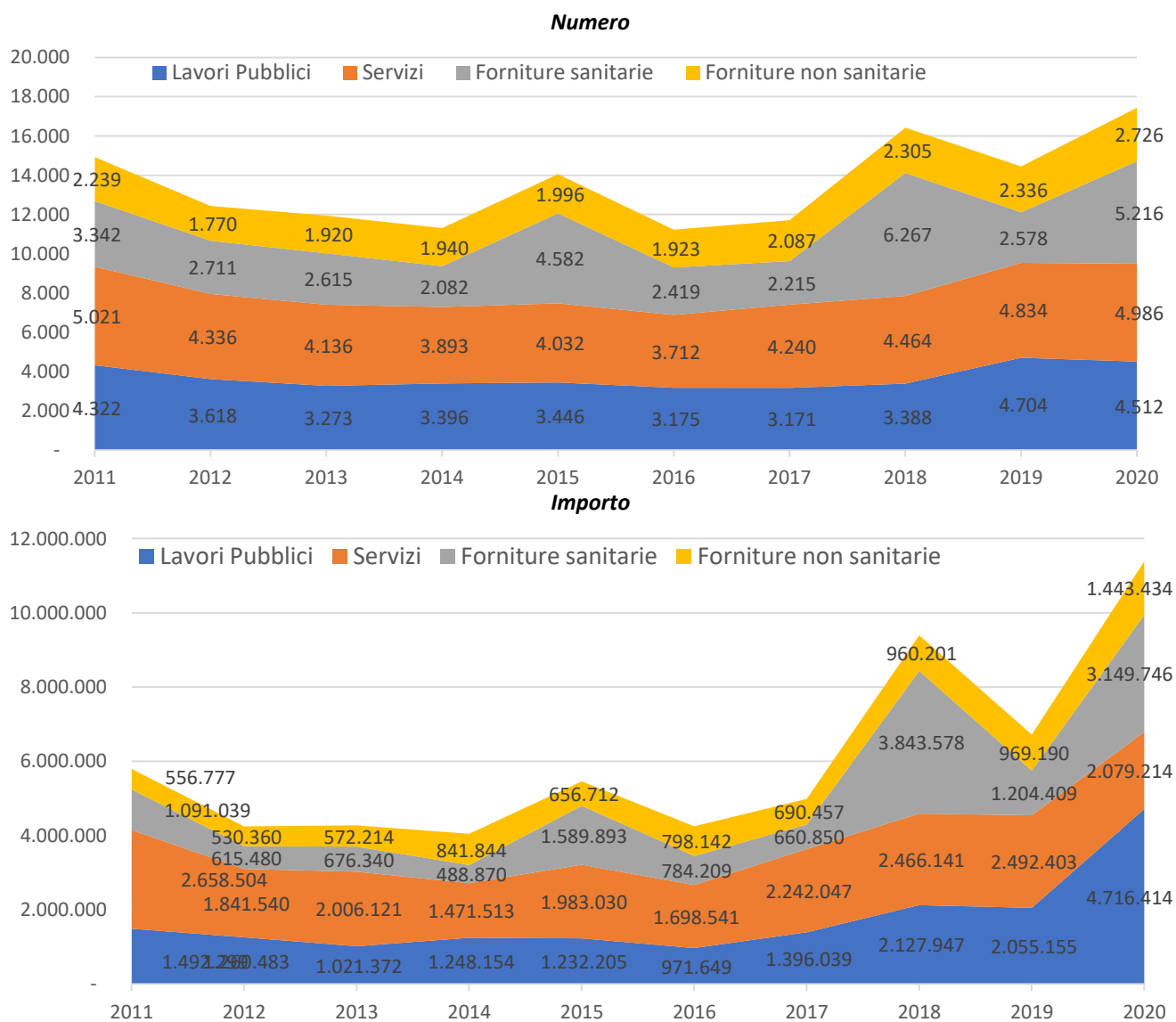
Da sottolineare che, al netto della gara di 2.470 milioni di euro, per l'alta velocità fra Verona e Vicenza, il valore complessivo delle procedure per lavori pubblici del 2020 avrebbe comunque mantenuto un margine di incremento del 9,3% rispetto al 2019 (2.055 milioni).

3-IL QUADRO GENERALE DEI SETTORI

Tab.3.2.2. - Appalti (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto (importi in migliaia di €) -2015-2020												
Settore	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Lavori Pubblici	3.446	1.232.205	3.175	971.649	3.171	1.396.039	3.388	2.127.947	4.704	2.055.155	4.512	4.716.414
Servizi	4.032	1.983.030	3.712	1.698.541	4.240	2.242.047	4.464	2.466.141	4.834	2.492.403	4.986	2.079.214
Forniture sanitarie	4.582	1.589.893	2.419	784.209	2.215	660.850	6.267	3.843.578	2.578	1.204.409	5.216	3.149.746
Forniture non sanitarie	1.996	656.712	1.923	798.142	2.087	690.457	2.305	960.201	2.336	969.190	2.726	1.443.434
Totale complessivo	14.056	5.461.839	11.229	4.252.542	11.713	4.989.392	16.424	9.397.867	14.452	6.721.157	17.440	11.388.808

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale degli Appalti

Graf. 3.2.3. - CIG perfezionati di importo pari o superiore a 40 mila €, per settore, numero ed importo, Veneto (importi in migliaia di €) - 2011-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale degli Appalti

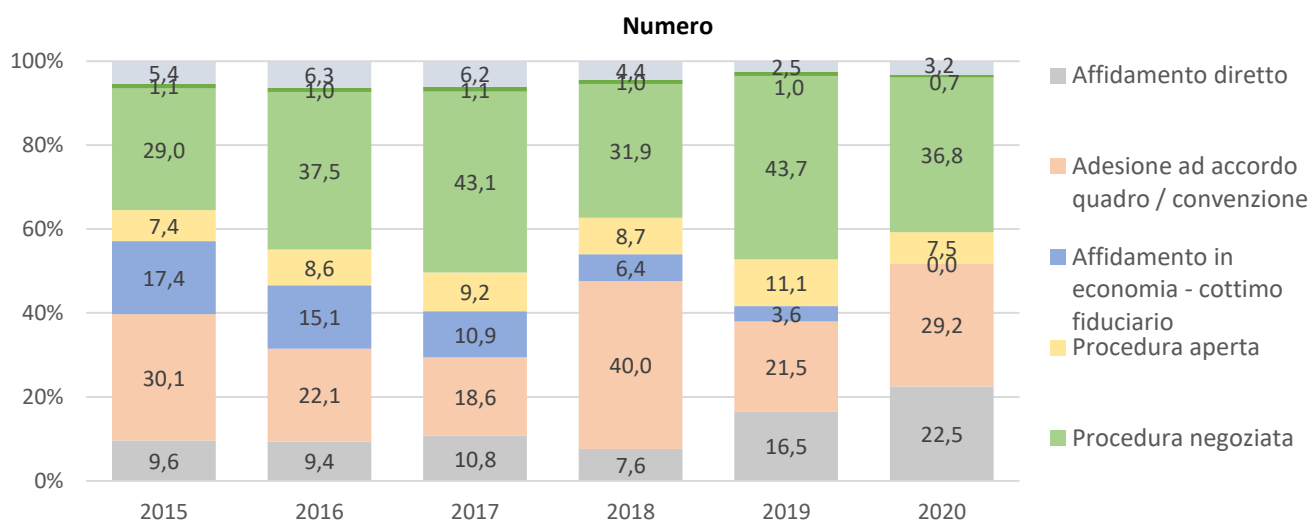
3.2.3. Le procedure di scelta del contraente

Con riferimento alla **procedura di scelta del contraente** e facendo riferimento ad una **classificazione aggregata delle diverse particolari tipologie previste dal Codice dei Contratti del 2016** (e per consentire una uniformità rispetto a quelle previste dal precedente del 2006) **le procedure negoziate (6.435 CIG) e gli affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro/convenzione (4.963 CIG) risultano le più utilizzate nel 2020**. Quest'ultimi riflettono l'esplosione della spesa sanitaria rispetto al 2019 e aumentano del 67,4% come numero e dell'8,1% come valore. Stessa crescita per le procedure negoziate, che aumentano di poco come numero ma moltissimo come importo (+144%). Aumentano sensibilmente anche gli **affidamenti diretti**, sia in termini numerici (+64,5%) che in termini di spesa (+ 61,8%).

Tab.3.2.3. - Appalti (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per procedura di scelta del contraente (aggregata) classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Procedura di scelta	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
Affidamento diretto	1.355	221.449	1.059	144.043	1.271	235.829	1.253	248.162	2.395	335.768	3.939	543.402
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4.202	1.866.492	2.352	1.244.140	2.062	1.469.488	6.494	4.560.097	2.964	2.096.348	4.963	2.265.807
Affid. in economia - cottimo fiduciario	2.450	284.849	1.703	190.006	1.284	182.753	1.047	148.142	526	73.768	0	0
Confronto comp. in adesione ad accordo quadro/convenzione	52	22.465	130	49.304	126	122.927	85	30.925	144	102.197	139	70.995
Procedura aperta	1.044	1.295.232	962	1.059.066	1.085	1.316.056	1.437	1.897.735	1.609	1.966.474	1.316	1.746.797
Procedura negoziata	4.088	1.444.745	4.218	1.105.929	5.065	1.297.043	5.242	2.040.350	6.334	1.894.083	6.435	4.620.193
Procedura ristretta	157	170.567	112	284.788	129	161.371	166	256.533	142	153.476	129	331.294
Altre procedure	764	167.684	714	179.722	723	209.468	728	219.178	368	102.341	560	1.815.435
Totale complessivo	14.112	5.473.483	11.250	4.256.998	11.745	4.994.935	16.452	9.401.123	14.482	6.724.455	17.481	11.393.923

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale degli Appalti

Graf. 3.2.4. - CIG perfezionati di importo pari o superiore a 40 mila €, per procedura di scelta del contraente, numero ed importo, Veneto (composizione percentuale) – 2011-2020





Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale degli Appalti

3.2.4. Il tipo di stazione appaltante

L'analisi per tipologia di stazione appaltante evidenzia come **la pandemia abbia provocato uno "tsunami" nella ripartizione dell'origine della spesa regionale**, che ha investito tutte le tipologie di stazioni appaltanti. Il primo dato che colpisce è quello delle **aziende sanitarie**, che si sono trovate nel 2020 a gestire un'emergenza inaspettata moltiplicando gli acquisiti di forniture di ogni tipo. Non a caso le **Aziende U.S.L.⁸ sono gli Enti che hanno richiesto più CIG nel 2020**, con circa 5.800 procedure avviate per un importo di oltre 2 miliardi.

Esplode anche il dato relativo alla **Regione ed alle agenzie regionali**, che si giustifica tuttavia per il fatto di ricomprendere, fra le sue stazioni appaltanti, il Soggetto aggregatore Regionale, **Azienda Zero**, e pertanto gli acquisti diretti per la Sanità cui si è già accennato. Dei 2.138 milioni di euro del 2020, rispetto ai soli 119 del 2019, ben 1.973 sono infatti imputabili a tale centrale di acquisto per le numerose gare di gestione dell'emergenza Covid-19, che riguardano la fornitura di farmaci, di dispositivi di protezione individuale, di nuovi sistemi informativi, di letti per le terapie intensive, ecc.

Sono tuttavia sempre (come nel 2019 e negli anni precedenti ad eccezione del 2015 e del 2018), i **Gestori di servizi Pubblici e Società, compresi Parchi, Porti e Aeroporti e relative Autorità il principale motore della spesa pubblica della regione. Nel 2020 sommano insieme 4,8 mld.** distribuiti fra 3.627 lotti di gara (CIG).

I **Comuni**, che con i loro 3.865 CIG per un valore di 960 milioni di spesa attivata, seguono a distanza, dimostrano comunque di aver "retto" l'urto della crisi pandemica e addirittura aumentato la loro capacità di avviare procedure di gara. Di contro, sono gli **Enti Produttori di Servizi Ricreativi e Culturali** le stazioni appaltanti più gravemente colpite dalle restrizioni anti-Covid. Il loro volume di affidamenti crolla in un anno del 77,5% passando dai 102 del 2019 agli appena 23 milioni del 2020. Analogamente, crolla anche la spesa delle sedi locali dei Ministeri, delle Università e delle autorità di bacino e Consorzi di bonifica.

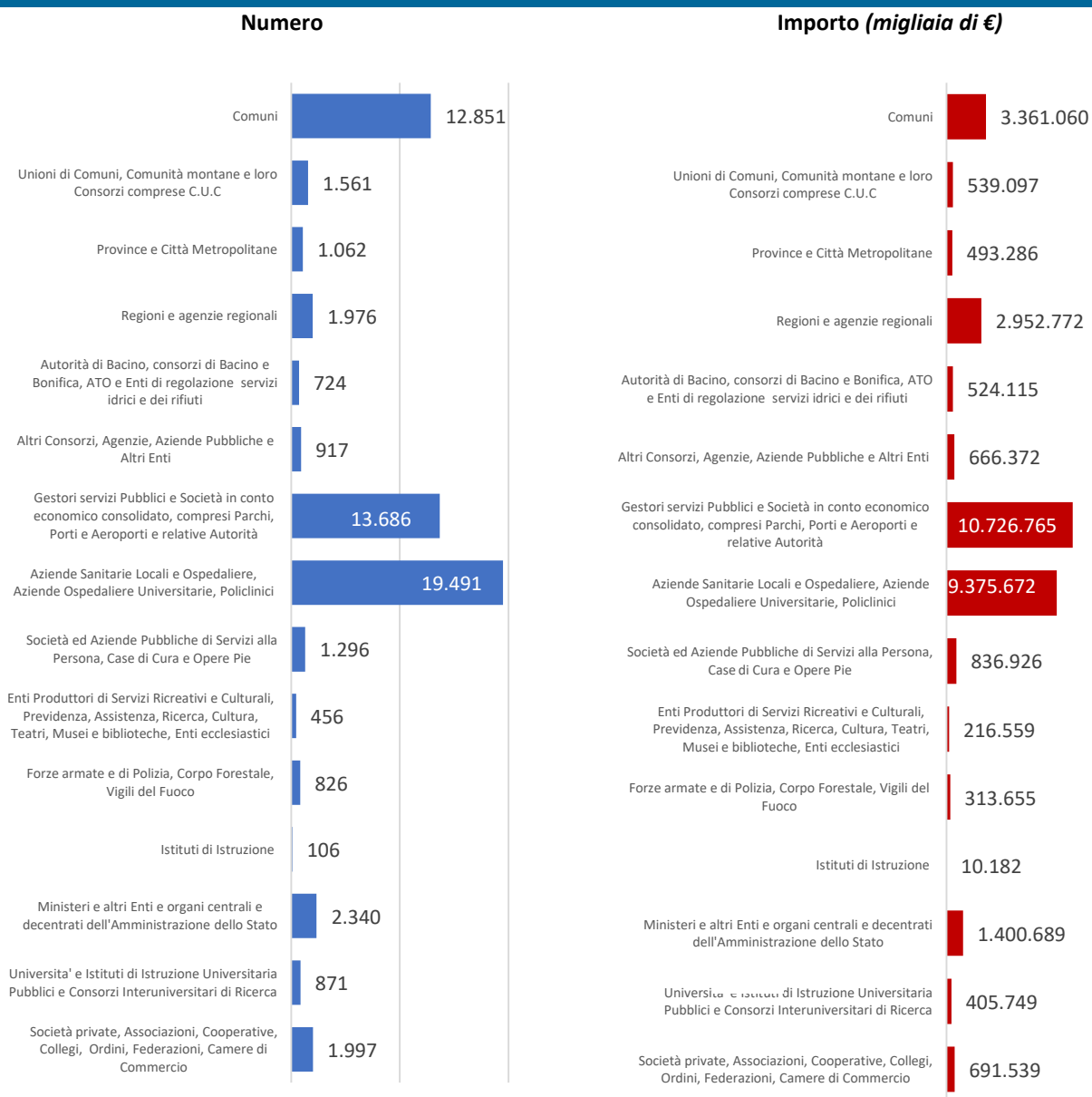
⁸ Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, Policlinici.

3-IL QUADRO GENERALE DEI SETTORI

Tab.3.2.4. - Appalti (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per tipologia Stazione Appaltante, Veneto (importi in migliaia di €) -2015-2020												
Tipologia Stazione Appaltante	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Comuni	2.894	788.489	2.229	649.396	2.483	750.537	2.686	785.265	3.811	864.049	3.871	960.810
Unioni di Comuni, Comunità montane e loro Consorzi e C.U.C	290	71.745	597	161.170	484	154.949	488	158.822	355	123.030	234	102.295
Province e Città Metropolitane	194	86.798	188	93.297	172	59.980	214	124.199	325	187.011	351	121.693
Regione e agenzie regionali	238	125.596	253	106.304	310	382.133	326	313.583	323	119.036	1.017	2.137.727
Autorità di Bacino, consorzi di Bacino e Bonifica, ATO e Enti di regolazione dei servizi idrici e dei rifiuti	181	50.195	155	49.533	134	87.219	167	104.025	210	270.059	213	62.813
Altri Consorzi, Agenzie, Aziende Pubbliche e Altri Enti e Stazioni Appaltanti n.c.a.	198	157.636	220	131.631	240	69.470	180	149.769	270	158.239	227	288.895
Gestori servizi Pubblici e Società in conto economico consolidato, compresi Parchi, Porti e Aeroporti	2.894	1.426.764	2.779	1.392.880	3.132	1.398.288	3.443	2.590.145	3.484	1.946.836	3.627	4.791.495
Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, Policlinici	5.739	2.179.460	3.409	1.127.233	3.060	1.164.066	7.055	4.211.728	3.505	1.888.428	5.871	2.110.693
Società ed Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, Case di Cura e Opere Pie e farmacie	340	147.799	277	131.009	273	202.469	355	189.304	340	255.155	328	189.923
Enti Produttori di Servizi Ricreativi e Culturali, di Previdenza, Assistenza Sociale, Ricerca, Cultura, Teatri, Musei e biblioteche, Enti ecclesiastici e parrocchie e Fondazioni varie	89	23.063	94	35.904	110	55.555	110	35.761	117	102.122	119	23.019
Forze armate e di Polizia, Corpo Forestale, Vigili del Fuoco e relative caserme	128	27.406	147	22.596	156	38.538	193	150.404	203	57.751	274	66.239
Istituti di Istruzione di Ogni Ordine e Grado	20	1.715	13	1.153	23	1.612	46	5.057	19	1.286	18	1.996
Ministeri e altri Enti e organi centrali e decentrati dell'Amministrazione dello Stato	390	156.252	367	178.665	565	436.759	501	280.033	769	448.152	505	235.655
Università e Istituti di Istruzione Universitaria Pubblici e Consorzi Interuniversitari di Ricerca	140	43.816	129	52.820	179	98.138	196	104.397	234	78.912	262	123.014
Società private, Associazioni, Cooperative, Collegi, Ordini, Federazioni, Camere di Commercio	377	186.750	393	123.408	424	95.222	492	198.633	517	224.389	564	172.540
Totale complessivo	14.112	5.473.483	11.250	4.256.998	11.745	4.994.935	16.452	9.401.123	14.482	6.724.455	17.481	11.388.808

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale degli Appalti

Graf. 3.2.5. - CIG perfezionati di importo pari o superiore a 40 mila €, per tipologia di Ente, Veneto (importi in migliaia di €) – totale 2017-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale degli Appalti.

Di seguito le prime 20 stazioni appaltanti venete in ordine di importo complessivo dei "CIG" per l'intero periodo 2015-2020 .

Tab.3.2.5. - Appalti (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per Stazione Appaltante, graduatoria delle prime 20 stazioni appaltanti, Veneto (importi in migliaia di €) graduatoria totale 2015-2020														
Stazione Appaltante	2015		2016		2017		2018		2019		2020		totale 2015-2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI	1	120	4	1.117	30	9.072	68	51.480	216	187.250	154	2.680.023	473	2.929.062
AZIENDA ZERO	8	14.092	12	15.222	16	112.476	56	218.636	28	13.640	673	1.984.001	793	2.358.066
AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA	118	46.806	100	43.165	246	91.745	864	1.083.794	353	682.917	582	199.298	2.263	2.147.725
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA 'ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA'	300	288.871	279	106.994	275	231.424	709	498.628	391	164.307	607	247.804	2.561	1.538.028
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	272	123.294	343	179.329	441	120.271	649	548.376	375	129.631	700	290.593	2.780	1.391.494
AZIENDA U.L.S.S. N. 2 MARCA TREVIGIANA	31	42.332	59	30.909	384	184.927	900	451.754	560	220.068	724	272.463	2.658	1.202.453
SAVE S.P.A.	118	49.504	107	32.817	199	131.571	193	548.417	173	41.407	45	28.487	835	832.203
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA	74	21.291	39	8.891	259	106.055	838	358.099	274	127.919	534	182.602	2.018	804.858
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	11	27.659	21	10.527	143	68.008	286	138.159	244	257.148	278	242.879	983	744.379
AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 8 BERICA	2	1.771	5	474	236	55.411	625	293.864	349	120.555	609	172.637	1.826	644.713
REGIONE VENETO	160	92.711	154	67.564	169	228.515	134	41.691	169	79.060	246	132.670	1.032	642.212
AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA S.P.A.	50	56.704	37	54.616	45	53.103	61	169.956	66	104.849	45	62.025	304	501.254
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	25	4.578	21	6.147	218	114.078	126	31.905	192	141.748	382	173.929	964	472.386
COMUNE DI VERONA	148	106.500	165	79.534	120	85.461	146	56.840	136	95.912	118	47.603	833	471.851
AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA	9	1.838	25	7.671	195	54.099	364	149.945	186	103.016	441	154.507	1.220	471.075
AZIENDA ULSS N.5 POLESANA	65	5.386	7	1.147	282	78.238	681	207.361	344	63.833	454	103.134	1.833	459.099
COMUNE DI VENEZIA	92	24.532	87	118.964	94	38.881	127	87.181	207	97.822	201	73.158	808	440.539
ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	130	38.585	121	102.589	136	90.573	93	51.638	106	72.044	98	69.326	684	424.756
TRENITALIA SPA	121	84.104	92	57.027	84	37.517	111	61.192	94	68.595	74	113.430	576	421.864
AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI	2	1.329	7	747	139	29.670	473	170.483	221	58.312	420	102.799	1.262	363.339

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale degli Appalti.

3.2.5. L'andamento territoriale della domanda

La tabella 3.2.6. riporta la ripartizione territoriale delle procedure di affidamento avviate, con la fondamentale avvertenza che alle singole province sono stati attribuiti i contratti che sono stati o saranno interamente eseguiti all'interno delle stesse, dunque riportando ad un generico "ambito veneto" quelli in cui il luogo di esecuzione non sia definibile o copra più province come nel caso di infrastrutture a rete. Nel 2020 il numero di richieste di CIG segue grosso modo la proporzionalità dettata dalla dimensione (demografica ed economica) delle diverse province. In termini assoluti, nel 2020 l'importo delle procedure è prevalentemente concentrato a Padova (1,4 mld. di €), seguita da Verona (1,3 mld. di €) e Venezia (1,1 mld. di €). Se si considera invece il numero di CIG staccati, questo risulta più elevato a Padova (3.569), seguita da Venezia e Vicenza (2.950 nella prima, 2.960 nella seconda), mentre a Verona i CIG staccati sono

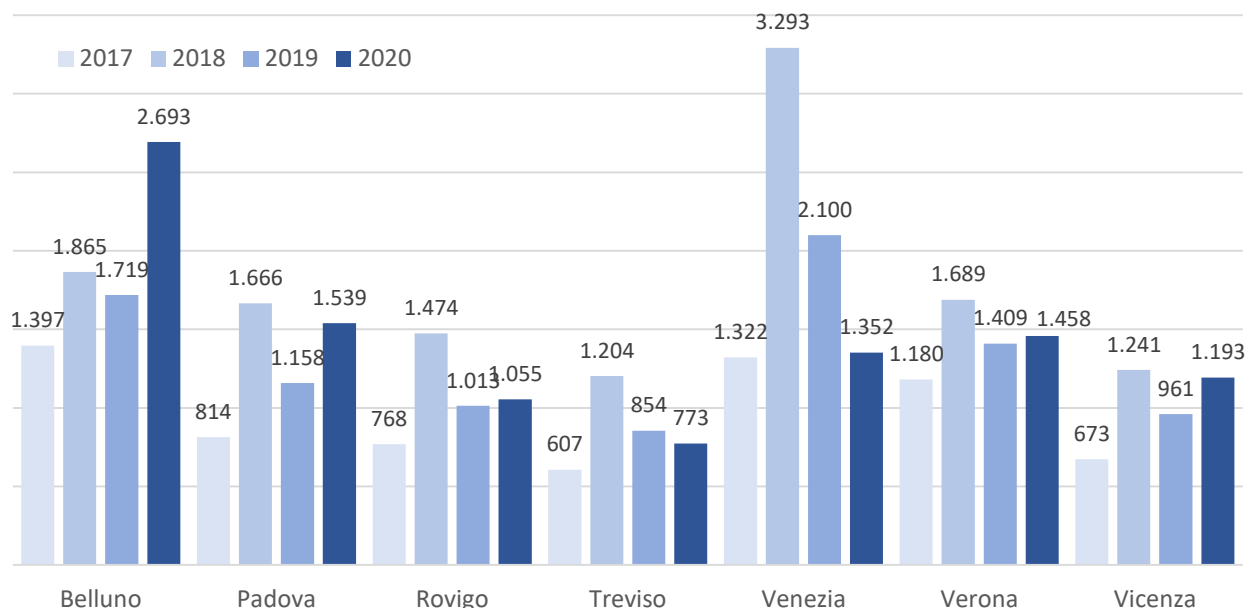
leggermente inferiori (2.767). Rispetto al 2019 si registra un **aumento significativo dei CIG a Padova (+43,5%), a Vicenza (+30,4%)**. Se si considera invece l'importo, quest'ultimo cresce maggiormente a **Belluno (+56%)**, dove ha pesato una maxi-gara di fornitura di gas per gli immobili del Comune e a Padova (+32,8%). In calo invece i dati per Venezia e Treviso, dove tra il 2019 e il 2020 l'importo degli appalti diminuisce rispettivamente del - 35,6% e del - 9,5%. Il **maxi appalto di RFI relativo all'Alta velocità Verona-Padova – 1° lotto funzionale Verona-Vicenza**, pur riguardando il tratto ferroviario che insiste sul territorio di Verona è stato attribuito alla voce "Veneto generico", trattandosi di un intervento di grande rilevanza regionale e nazionale.

Tab.3.2.6. - Appalti (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per localizzazione (provincia) del contratto, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Provincia	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Belluno	1.046	260.570	748	181.679	745	281.329	1.155	375.416	1.260	346.032	1.494	542.224
Padova	2.569	864.717	2.116	727.498	2.168	759.566	3.053	1.556.004	2.487	1.081.624	3.569	1.436.531
Rovigo	768	193.174	538	157.188	669	177.957	1.059	341.604	749	234.696	876	244.381
Treviso	1.693	614.820	1.365	456.410	1.491	536.043	2.183	1.063.395	1.954	754.472	2.127	682.561
Venezia	2.592	1.238.346	2.118	1.019.721	2.116	1.121.733	3.170	2.794.923	2.785	1.782.632	2.950	1.147.638
Verona	2.613	1.171.287	2.202	825.258	2.369	1.091.621	2.928	1.561.678	2.534	1.302.553	2.767	1.348.044
Vicenza	2.538	858.135	1.846	520.999	1.827	575.616	2.474	1.061.789	2.270	822.175	2.960	1.020.375
Veneto generico	258	238.960	289	352.207	322	439.119	408	611.890	427	396.451	696	4.912.755
Nord Est generico	35	33.473	28	16.037	38	11.952	22	34.423	16	3.821	42	59.414
Totale complessivo	14.112	5.473.483	11.250	4.256.998	11.745	4.994.935	16.452	9.401.123	14.482	6.724.455	17.481	11.393.923

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale degli Appalti

Per una corretta analisi della distribuzione provinciale, più che al valore assoluto si deve guardare ad un indice relativo come l'**ammontare pro capite dell'importo complessivo messo a gara**. Si scopre così come, restringendo per semplicità l'analisi al periodo 2017-2020, ovvero a quella di vigenza dell'attuale Codice dei Contratti, nell'ambito di un sostanziale equilibrio fra le sette circoscrizioni sull'intero quadriennio, emerge **una qualche maggior concentrazione della spesa a Belluno e a Padova e, di contro, un peso di Venezia inferiore alle attese – al netto di un valore record nel 2016** - considerando la presenza, nel capoluogo, di importanti centri di spesa come l'Università.

Graf. 3.2.6. - CIG perfezionati di importo pari o superiore a 40 mila €, per provincia, Veneto (importi pro-capite in €) – 2017-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale degli Appalti

3.2.6. Gli Enti e le amministrazioni comunali più dinamiche nella richiesta di CIG

La fotografia degli Enti “più performanti” dal punto di vista della domanda di CIG restituisce un quadro molto interessante della realtà veneta. Guidano la classifica la maxi-gara di RFI per la realizzazione dell’Alta Velocità Verona-Vicenza, già aggiudicata, del valore di quasi 2,5 miliardi di € e una serie di gare di Azienda Zero legate alla gestione dell’emergenza Covid.

Tab. 3.2.7. – Procedure di affidamento: le prime 15 gare di appalto (esclusi accordi quadro e PPP) per importo (€) - 2020

Stazione appaltante	Oggetto gara	numero lotti	importo gara (€)	Modalità di aggiudicazione	Settore
RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI	Linea AV/AC VR-PD 1^Lotto Funzionale Verona - bivio Vicenza	1	2.470.000.000	Affidamento a contraente generale	L
AZIENDA ZERO	Fornitura di 'dispositivi di protezione, gel e disinfettanti'	23	856.622.964	Acquisizione in economia-SDA	FS
AZIENDA ZERO	fornitura di test rapidi per la ricerca qualitativa dell'Antigene specifico del virus SARS-COV-2 e di altri virus respiratori	2	257.013.000	Acquisizione in economia-SDA	FS
AZIENDA ZERO	Fornitura di dispositivi di protezione	20	194.778.272	Acquisizione in economia-SDA	F
AZIENDA ZERO	Fornitura di dispositivi di protezione	11	151.071.750	Acquisizione in economia-SDA	F
AZIENDA ZERO	Fornitura di test rapidi per la ricerca qualitativa dell'Antigene specifico del virus SARS-COV-2	14	148.714.500	Acquisizione in economia-SDA	FS
COMUNE DI MALCESINE	Lotto 5: Veneto – lavori per la realizzazione della pista ciclopedonale	1	128.170.000	Contratto d'appalto	F
CEPAV (CONSORZIO ENI PER L'ALTA VELOCITA') DUE	Opere civili per la realizzazione della linea ferroviaria AV/AC Milano -Verona - tratta Brescia Est -Verona	1	109.584.910	Contratto d'appalto	L
ENEL ITALIA SPA	MS Triveneto Ovest	1	109.422.697	Contratto d'appalto	L
CEPAV (CONSORZIO ENI PER L'ALTA VELOCITA') DUE	Bando 6 “Armamento” - realizzazione della sovrastruttura ferroviaria della Linea AV/AC dell'interconnessione Brescia Ovest	1	79.183.604	Contratto d'appalto	L
ENEL ITALIA SPA	Multiservizio Triveneto Nord - Treviso Belluno	1	77.317.836	Contratto d'appalto	L

3-IL QUADRO GENERALE DEI SETTORI

COMANDO LOGISTICO – AERONAUTICA MILITARE	Servizi di pulizia e igiene ambientale	1	66.542.836	Contratto d'appalto	S
RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI	DAC.0045.2020 - PRSQ ACCM Mestre	1	63.134.413	Contratto d'appalto	L
TRENITALIA SPA	Noleggio di n. 22 convogli per il trasporto ferroviario regionale veneto	1	62.907.880	Contratto d'appalto	F
AZIENDA ZERO	Il Appalto specifico, suddiviso in lotti, per fornitura di Dispositivi di protezione	6	52.177.500	Contratto d'appalto	F

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale degli Appalti

Focalizzando l'attenzione sulle sole amministrazioni comunali, si riportano di seguito le prime 15 gare .

Tab. 3.2.8. – Procedure di affidamento delle amministrazioni comunali: le prime 15 gare di appalto (esclusi accordi quadro e PPP) per importo (€) - 2020		
Stazione appaltante	oggetto gara	importo gara (€)
COMUNE DI MALCESINE	Manutenzione stradale: Lotto 5: Veneto	128.170.000
COMUNE DI PADOVA	Servizio di recapito della corrispondenza del Comune di Padova	15.972.996
COMUNE DI PADOVA	Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici comunali e del Cimitero Maggiore, suddiviso in quattro lotti funzionali	10.742.966
COMUNE DI VERONA	Indizione di gara con procedura aperta per l'affidamento di servizi museali di accoglienza, controllo sale, apertura al pubblico e servizi accessori nei musei	9.142.547
COMUNE DI VENEZIA	Servizio di trasporto acqueo per persone disabili e anziane non deambulanti residenti nel Comune di Venezia	7.573.078
COMUNE DI MARCON	Lavori di realizzazione di una nuova scuola primaria a Marcon - 1^ e 2^ lotto	7.415.999
COMUNE DI PADOVA	Servizi di assistenza domiciliare	6.885.224
COMUNE DI VENEZIA	Parco San Giuliano: riordino del Polo Nautico ed opere complementari.	6.172.015
COMUNE DI PADOVA	Affidamento del servizio assicurativo relativo a 7 polizze	5.580.000
COMUNE DI VENEZIA	Affidamento del servizio di trasporto scolastico per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 nel territorio del Comune di Venezia.	5.035.180
COMUNE DI ZANE'	Lavori di realizzazione della nuova scuola primaria	4.650.000
COMUNE DI VICENZA	Servizi di accoglienza integrata	4.429.123
COMUNE DI PADOVA	Servizio di noleggio installazione, manutenzione per il servizio di controllo elettronico per la rilevazione delle infrazioni	4.420.000
COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI	Lavori di costruzione del polo scolastico di San Martino di Lupari	4.270.000
COMUNE DI SCORZE'	Realizzazione nuova scuola primaria	4.204.876

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale degli Appalti

3.2.7. Il Veneto a confronto con le altre regioni italiane

Il confronto fra il Veneto e le altre regioni italiane, e con esse una valutazione del peso del mercato dei contratti regionali all'interno del quadro nazionale, è effettuato utilizzando i **dati dell'elaborazione effettuata** da Irpet per il tavolo degli Osservatori regionali dei contratti pubblici dell'associazione ITACA e sono il risultato di elaborazioni realizzate utilizzando tecniche e metodologie condivise fra gli Osservatori e dunque corrispondenti a quelle utilizzate per questo Rapporto. I dati restituiti da tale analisi per la Regione Veneto non collimano tuttavia perfettamente con quelle effettuate da Promo PA, a causa della possibile diversa attribuzione territoriale di appalti che ricadono su più regioni oltre al Veneto e di altri casi particolari come appalti di stazioni appaltanti locali localizzati fuori regione, casi entrambi nel nostro considerati interamente come "veneti".

Con oltre 17.000 CIG staccati e una spesa pubblica che supera gli 11 miliardi di euro, nel 2020 **il Veneto è la terza regione italiana per numero e importo di procedure avviate** (Tab. 3.2.9 e 3.2.10) È preceduto dalla Lombardia, che sfiora quasi i 30.000 CIG perfezionati, e Lazio (20.011). Quest'ultima regione è in cima alla classifica per importo della spesa che supera i 21,5 miliardi di euro, seguito al secondo posto dalla Lombardia con 17,7 miliardi di euro. Sul totale delle regioni italiane, ovvero sul totale nazionale al netto dei contratti non ripartibili territorialmente, la quota del Veneto sull'intero periodo 2015-2020 è pari all'8,6% per numero ed al 7,7% per importo, una percentuale leggermente inferiore al peso della Regione in termini di PIL (intorno al 9%), sul quale si riequilibra il dato del più recente 2020, quando a seguito della dinamica più sostenuta, le stesse salgono rispettivamente al 9,1 ed al 10,4%.

Un dato interessante emerge dal **confronto dell'andamento della spesa del 2020 con l'anno precedente**. Se nell'intero territorio nazionale la variazione su base annua è positiva dello 0,9% in numero e del 10,7% in valore, in Veneto entrambe le percentuali sono ampiamente superate (rispettivamente 20,7 e 69,4%). Molte regioni registrano una variazione percentuale negativa per entrambi gli aggregati. In particolare, si segnalano il caso dell'Emilia-Romagna dove l'importo delle procedure nel 2020 diminuisce del -63% riportando il volume ai livelli antecedenti all'importo record registrato nel 2019 e - sebbene con una percentuale inferiore – quello della Lombardia (-3%).

Tab. 3.2.9. - CIG perfezionati di importo pari o superiore a 40 mila €, confronto tra regioni (numero) – 2015- 2020						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Ambito Nazionale	2.723	2.858	5.443	3.277	5.746	7.048
Abruzzo	3.333	2.783	2.878	3.937	3.964	4.479
Aosta	1.062	901	918	1.219	1.086	1.307
Basilicata	1.928	2.173	1.595	1.938	2.445	2.728
Bolzano	2.904	2.947	3.361	3.318	3.845	3.897
Calabria	3.804	2.682	2.781	3.888	3.999	3.759
Campania	9.738	7.824	10.171	9.959	10.519	9.940
Emilia	11.908	10.825	12.440	13.620	14.981	13.998
Friuli	3.742	3.438	4.208	5.453	5.383	5.510
Lazio	16.810	15.815	19.878	20.146	20.957	20.011
Liguria	4.353	4.191	5.639	5.358	5.978	6.945
Lombardia	24.768	21.673	21.909	25.372	29.359	29.812
Marche	2.934	2.926	3.629	4.915	5.366	4.839
Molise	690	674	596	684	804	1.016
Piemonte	10.978	12.083	11.077	14.494	13.099	16.407

3-IL QUADRO GENERALE DEI SETTORI

Puglia	7.733	6.192	7.197	9.488	10.065	10.173
Sardegna	6.172	5.041	6.794	7.038	6.987	6.193
Sicilia	8.138	6.625	12.614	12.003	10.778	10.175
Toscana	9.091	8.703	10.318	10.248	11.804	11.302
Trento	3.637	3.422	4.224	4.004	4.459	4.055
Umbria	2.220	1.961	2.570	3.107	4.040	3.040
Veneto	14.419	11.511	12.005	16.886	15.004	15.750
Totale	153.085	137.248	162.245	180.352	190.668	192.384

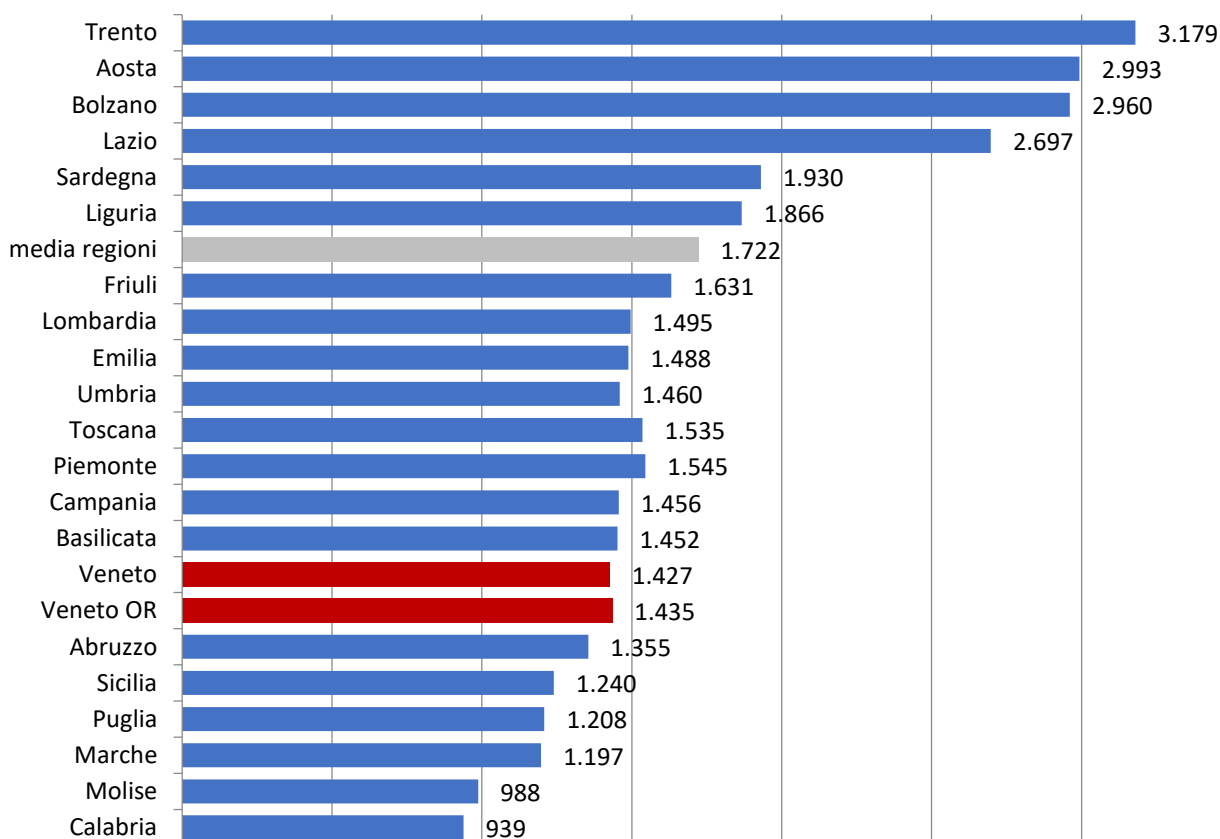
Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati ITACA.

Tab. 3.2.10. – Importo procedure avviate di importo pari o superiore a 40 mila €, confronto tra regioni (importi in migliaia di €) – 2015- 2020						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Ambito Nazionale	7.214.747.493	7.971.288.363	5.528.408.088	8.706.822.283	7.110.466.526	11.090.522.609
Abruzzo	1.819.779.469	1.748.663.338	1.253.334.416	1.982.384.250	1.720.795.252	2.221.562.460
Aosta	433.710.527	277.922.878	383.282.358	386.219.908	404.308.221	392.824.897
Basilicata	760.118.985	775.836.020	660.033.881	799.448.848	939.062.736	1.034.311.114
Bolzano	2.325.073.116	1.126.647.666	1.321.002.497	1.559.442.901	1.568.655.110	1.411.401.578
Calabria	1.653.246.103	1.307.711.162	1.538.691.952	2.130.843.783	2.091.866.287	2.348.494.652
Campania	6.365.310.713	9.116.443.323	11.091.008.005	9.346.913.968	7.109.114.481	7.994.318.423
Emilia	5.596.372.660	4.616.204.358	6.691.960.112	6.778.262.969	9.948.389.930	6.101.112.001
Friuli	1.605.025.459	1.207.397.562	1.823.711.690	3.022.304.023	2.100.610.290	2.162.272.055
Lazio	10.217.623.780	11.519.388.792	17.511.349.508	19.479.159.017	15.088.564.674	21.633.119.064
Liguria	1.957.492.274	1.674.839.080	3.343.930.682	3.279.445.786	4.150.557.868	3.123.093.906
Lombardia	14.242.182.971	11.402.213.395	11.064.353.218	17.206.915.852	18.275.259.972	17.709.176.629
Marche	1.268.521.434	1.531.467.592	1.548.132.276	2.051.800.391	2.435.869.114	2.214.737.508
Molise	188.578.560	268.597.490	324.885.019	278.771.593	278.951.005	500.069.628
Piemonte	5.316.300.998	5.722.424.167	7.600.987.808	7.237.941.013	7.138.011.420	7.692.446.010
Puglia	5.901.949.111	3.054.123.686	3.712.360.951	5.835.884.187	5.493.510.785	5.462.241.895
Sardegna	3.566.037.581	1.779.672.313	3.100.584.135	3.797.847.297	3.236.070.957	3.665.199.655
Sicilia	4.051.463.810	3.554.767.023	7.866.979.218	9.656.570.397	6.155.199.924	6.336.913.911
Toscana	4.262.505.958	3.943.408.169	6.549.076.779	5.955.578.828	6.298.468.526	7.464.177.648
Trento	1.357.501.827	1.251.798.289	1.607.372.690	1.471.162.350	1.564.730.171	3.021.515.020
Umbria	928.820.188	768.024.670	1.077.387.001	2.120.682.293	1.763.788.611	1.127.958.859
Veneto*	6.083.043.032	4.423.964.547	5.145.570.818	10.177.618.120	7.007.478.385	9.173.353.062
Totale	87.115.406.050	79.042.803.884	100.744.403.100	123.262.020.056	111.879.730.245	123.880.822.584

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati ITACA.

La dimensione del mercato dei contratti pubblici locale un po' meno proporzionato rispetto al peso economico complessivo della regione, si legge più correttamente dalla graduatoria degli **importi medi annui pro-capite delle procedure avviate**: il Veneto vi occupa infatti la 13esima posizione, sia considerando il dato Itaca (1.427 € per abitante, che il dato elaborato da Promo PA per questo Rapporto (1.434 €, nel grafico (Veneto OR per Osservatorio Regionale).

Graf. 3.2.7. - CIG perfezionati di importo pari o superiore a 40 mila €, Veneto e totale regioni (importi pro-capite in €) – media annua 2015-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale degli Appalti

3.3. I tempi delle diverse fasi amministrative

Relativamente all’insieme degli appalti ordinari di importo pari o superiore a 40mila €, merita un approfondimento specifico il tema dei tempi che intercorrono tra l’avvio della procedura di affidamento, individuabile, per quelle che prevedono gara, con quel perfezionamento CIG che di fatto coincide con la data di pubblicazione del bando, e l’aggiudicazione dell’appalto stesso.

È noto come il DL semplificazione abbia imposto termini perentori per lo svolgimento della gara ed è dunque interessante rilevare quali siano quelli medi in ordine alle diverse procedure di scelta del contraente e criteri di aggiudicazione.

L’analisi ricomprende in questo caso le procedure di gara di accordi quadro e le convenzioni ed esclude invece le relative adesioni insieme a tutte le diverse fattispecie assimilabili all’affidamento diretto per le quali pare improprio parlare di una fase per la scelta della migliore offerta o di cosiddetta “evidenza pubblica”. Dall’analisi sono state escluse altresì le procedure avviate nel 2020 il cui dato porterebbe ad una sottostima dei tempi medi di aggiudicazione in considerazione dell’impossibilità di considerare le gare non ancora aggiudicate a fine anno. Per mantenere il riferimento all’arco temporale dei sei anni, il periodo considerato è dunque in questo caso il 2014-2019.

Si rileva dunque che, mediamente, il **processo di appalto in Veneto ha una durata di 87 giorni** che varia dai 62 giorni della procedura negoziata ai 195 di quella ristretta che supera anche quella “aperta” (173 gg).

Il dato dipende molto dalla dimensione dell'appalto, che del resto a sua volta condiziona la stessa scelta della procedura: i tempi medi aumentano con l'aumentare della classe di importo ed in particolare dai 66 giorni degli appalti fra i 40 e 150mila € ai 180, dunque circa sei mesi, di quelli di importo superiore ai 5milioni.

Pare trattarsi di risultati non allarmanti salvo ricordare che tali valori medi possono nascondere una elevata frequenza di casi in cui essi vengono significativamente superati.

Nell'arco degli anni, i tipi di procedura che hanno visto diminuire maggiormente i tempi medi di aggiudicazione sono il confronto competitivo in adesione ad accordo quadro/convenzione, la procedura negoziata e la procedura ristretta, mentre la procedura aperta e gli altri tipi di procedura non registrano riduzioni significative.

Guardando alla classe di importo, rispetto al 2014, quelle per le quali c'è una maggiore riduzione dei tempi medi di aggiudicazione sono quelle di importo meno elevato, mentre per le gare oltre i 5 mln. di euro sono aumentati da 167 a 183 giorni.

Tab.3.3.1. - Appalti (CIG perfezionati) affidati con procedure competitive (gara): tempo medio (giorni) fra la pubblicazione del bando e l'aggiudicazione 2014-2019*							
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014-2019
	procedura di scelta del contraente						
Confronto competitivo in adesione ad accordo quadro/convenzione	87	99	51	59	67	51	63
Procedura aperta	158	201	150	221	153	151	173
Procedura negoziata	76	71	61	60	61	52	62
Procedura ristretta	190	208	279	168	174	157	195
Altra procedura	52	59	52	61	55	54	56
Totale complessivo	95	104	81	92	81	75	87
	classe di importo						
1. 40-150mila	74	82	62	65	63	59	66
2. 150-500mila	92	104	82	94	83	77	88
3. 500mila-1mln	120	149	104	135	106	90	118
4. 1-5ml	158	146	138	174	121	118	144
5. oltre 5mln	167	208	251	134	190	183	180
Totale complessivo	95	104	81	92	81	75	87

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

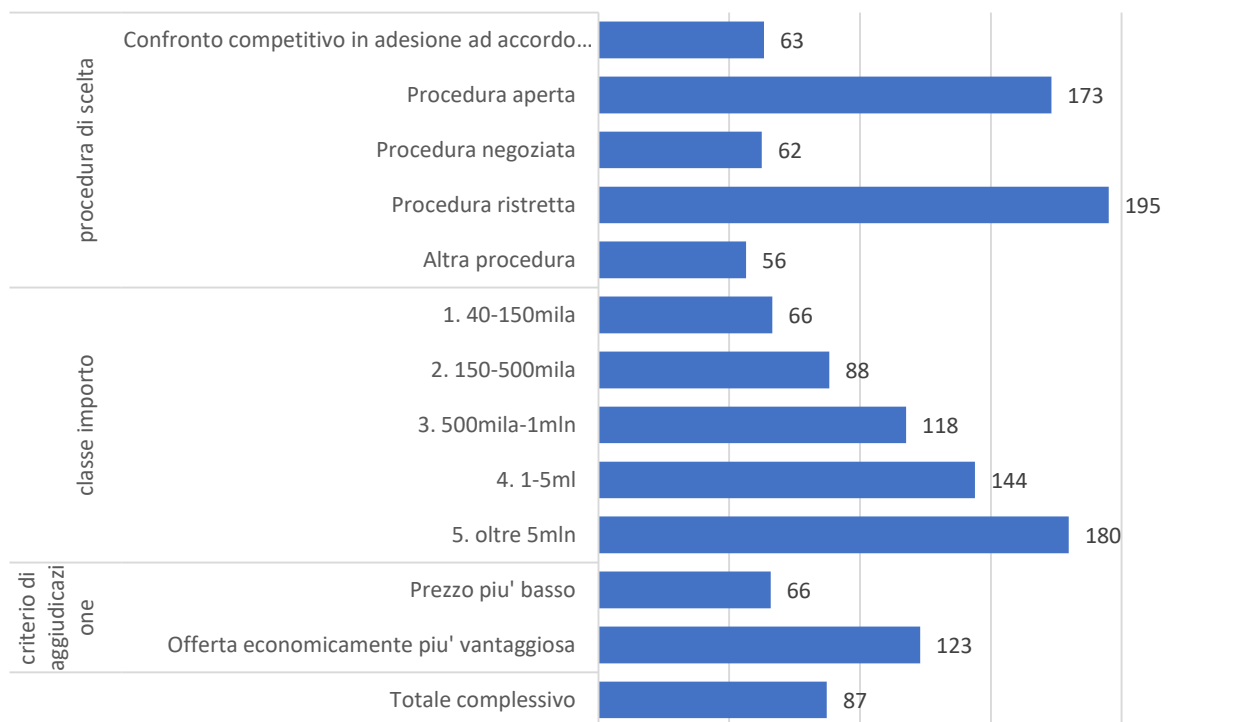
Lo scarto inevitabilmente più apprezzabile si concretizza dal raffronto fra appalti aggiudicati con il criterio del massimo ribasso e dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la quale ultima allunga significativamente i tempi medi sino a 123 gg contro i 66 gg medi del primo criterio.

Dai dati qui analizzati emerge che **l'allungamento dei tempi burocratici avviene soprattutto quando vengono adottate procedure più complesse dove domina la componente qualitativa**. Si denota quindi la tendenza delle stazioni appaltanti a scegliere procedure snelle al massimo ribasso al fine di rendere i procedimenti maggiormente snelli e ridurre i tempi di affidamento. Il nodo della questione è riuscire a trovare un equilibrio non semplice tra la qualità di tutti gli step di gara e la semplicità delle procedure.

Rispetto, infine, al **criterio di aggiudicazione**, il massimo ribasso risulta avere tempi amministrativi quasi dimezzati rispetto all'OEPV (rispettivamente 66 e 123 giorni), poiché, come noto, nel primo caso si

abbattono i tempi legati alla convocazione della commissione di gara e della valutazione delle offerte tecniche.

Graf. 3.3.1. – Appalti (CIG perfezionati) affidati con procedure competitive (gara): tempo medio (giorni) fra la pubblicazione del bando e l'aggiudicazione 2014-2019*



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Guardando in dettaglio i tempi medi complessivi per **tipologia di procedura competitiva** è evidente che **gli appalti ordinari durano mediamente meno rispetto a quelli in accordo quadro/convenzione** sia per quanto riguarda il settore dei lavori (71 per gli ordinari, 101 per gli accordi quadro), che quello dei servizi (77 per gli ordinari, 122 per gli accordi quadro), che per le forniture sanitarie (89 per gli ordinari, 185 per gli accordi quadro) e non sanitarie (75 ordinari, 121 accordi quadro). Questa differenza tende a ridursi, o addirittura a ribaltarsi per le gare con importo superiore ai 5mln di euro in particolare nel caso degli appalti per forniture dove i tempi degli appalti ordinari sono oltre il doppio di quelli per accordi quadro.

Tab.3.3.2. - Appalti (CIG perfezionati) affidati con procedure competitive (gara): tempo medio (giorni) fra la pubblicazione del bando e l'aggiudicazione, totale 2014-2019*						
	1. 40-150mila	2. 150-500mila	3. 500mila-1mln	4. 1-5ml	5. oltre 5mln	Totale complessivo
Settore e modalità						
<i>Lavori pubblici</i>	56	72	90	129	214	72
Accordo quadro Convenzione	66	76	98	132	229	101
Adesioni con successivo confronto competitivo	47	52	48	191	0	50
Ordinario	56	73	89	128	207	71
<i>Servizi</i>	60	79	121	140	205	81
Accordo quadro Convenzione	82	105	129	163	207	122
Adesioni con successivo confronto competitivo	73	79	151	122	0	87
Ordinario	59	77	119	135	206	77
<i>Forniture sanitarie</i>	109	145	165	160	137	132
Accordo quadro Convenzione	182	208	204	172	135	185
Adesioni con successivo confronto competitivo	16	113	0	231	0	102
Ordinario	76	100	115	120	164	89
<i>Forniture</i>	57	83	146	155	234	79
Accordo quadro Convenzione	110	111	157	165	121	125
Adesioni con successivo confronto competitivo	54	49	22	114	185	61
Ordinario	54	81	147	154	292	75
Totale complessivo	66	88	118	144	180	87
Totale modalità						
Accordo quadro Convenzione	149	158	164	164	155	157
Adesioni con successivo confronto competitivo	53	60	87	148	93	63
Ordinario	59	78	106	133	215	76
Totale complessivo	66	88	118	144	180	87

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

3.4. Gli affidamenti diretti e l'impatto del DL. 76/2020

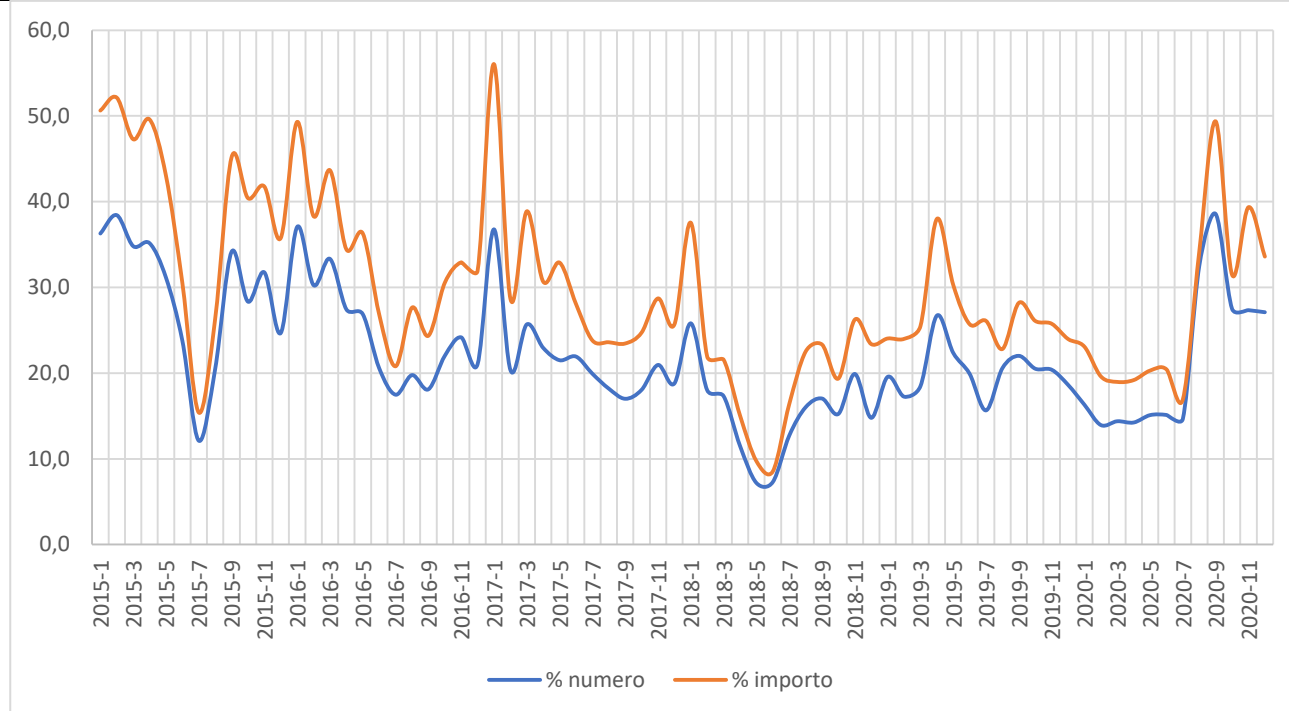
Il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120 e rubricato "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ha introdotto numerose novità in tema di contratti pubblici con l'intento di contribuire a rilanciare l'economia colpita dal Covid-19. Com'è noto gli ambiti principali sui quali interviene la legge di conversione riguardano le semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia, dei procedimenti amministrativi, per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale nella PA, nonché per agevolare l'attività d'impresa, ambiente e green economy. Analizzando in dettaglio il numero e l'importo mensile degli affidamenti diretti in Veneto nel periodo 2015-2020, pare evidente la spinta prodotta su di loro dagli effetti di tale intervento normativo. A partire in particolare dall'ultimo trimestre del 2020 si registra un picco tanto del numero, quanto dell'importo dei CIG. Nel mese di settembre, in particolare il numero di affidamenti diretti raggiunge il picco massimo del 38,6% del totale delle procedure di affidamento avviate nello stesso periodo (la percentuale più alta registrata in tutto il periodo esaminato!) a fronte di una quota di spesa che tocca il 10%.

3-IL QUADRO GENERALE DEI SETTORI

Tab.3.4.1. Appalti (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per settore, numero e importo mensile degli affidamenti diretti, Veneto 2018-2020				
Anno-mese	Appalti in affidamento diretto			
	numero	importo (euro)	% su totale numero	% su totale importo
2018-1	230	47.783.817	25,8	11,7
2018-2	165	21.664.569	18,0	3,9
2018-3	190	26.739.704	17,3	4,2
2018-4	183	31.246.369	11,5	3,5
2018-5	144	26.250.987	7,2	2,5
2018-6	173	25.886.211	7,3	1,2
2018-7	158	34.733.274	12,7	3,7
2018-8	154	22.034.266	16,0	6,5
2018-9	167	26.107.973	17,0	6,3
2018-10	208	25.969.330	15,2	4,1
2018-11	305	47.128.266	19,9	6,3
2018-12	223	60.759.602	14,8	8,6
2019-1	208	27.549.500	19,6	4,5
2019-2	194	30.247.573	17,3	6,7
2019-3	238	30.578.337	18,5	7,0
2019-4	328	50.996.677	26,7	11,3
2019-5	253	39.698.689	22,4	7,9
2019-6	212	30.068.605	19,9	5,8
2019-7	184	52.455.802	15,7	10,4
2019-8	203	21.924.791	20,6	2,2
2019-9	292	32.097.604	22,0	6,2
2019-10	284	30.405.816	20,5	5,6
2019-11	224	27.590.635	20,4	5,4
2019-12	301	35.921.816	18,6	5,3
2020-1	162	28.922.395	16,3	6,8
2020-2	171	26.382.707	13,9	5,7
2020-3	177	30.273.174	14,4	4,6
2020-4	146	19.255.799	14,2	4,9
2020-5	174	39.012.313	15,1	5,2
2020-6	191	25.056.811	15,1	5,3
2020-7	272	35.218.382	14,7	2,3
2020-8	474	49.574.205	32,5	1,7
2020-9	633	66.648.681	38,6	10,8
2020-10	433	37.048.540	27,5	4,0
2020-11	460	106.070.190	27,3	12,0
2020-12	646	79.938.543	27,1	6,5

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 3.4.1. - Appalti (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per settore, percentuale numero e importo mensile degli affidamenti diretti sul totale delle procedure di affidamento, Veneto 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

3.5. L'andamento degli Smart CIG

3.5.1. Il quadro complessivo

Per l'insieme dei contratti identificato con SmartCIG, per la prima volta, in questo Rapporto, viene rappresentato un risultato di analisi che dunque ha in parte un carattere sperimentale ed è pertanto esposto a rischi di imprecisione e approssimazione non potendo contare su tecniche consolidate e condivise con altri attori quali altri Osservatori regionali ma anche Anac che solo di recente ha reso disponibili dati sulla cui elaborazione non si è mai ufficialmente esercitata.

Un elemento importante di premessa riguarda peraltro il fatto che tale insieme non si può ritenere temporalmente stabile. Disposizioni successive dell'Autorità hanno in più occasioni ampliato la gamma di casistiche di contratti che la stessa Anac individua come non soggette a monitoraggio diretto ma invece rientranti nell'ambito del suo più generico campo di vigilanza e osservazione e, in particolare, soggetto all'obbligo di tracciabilità dei pagamenti cui lo SmartCIG operativamente corrisponde in quanto codice da riportare in ogni mandato di liquidazione e fattura.

Gli SmartCIG, per quanto prevalentemente, non ricoprono dunque i soli contratti di importo inferiore a 40mila €, ma anche fattispecie che si sono aggiunte nel tempo. La tabella 3.5.1 offre una rappresentazione completa di tale fenomeno, riportando, per ogni casistica, l'anno di introduzione dell'obbligo. Una dimostrazione di come ANAC abbia correntemente aggiornato il campo di osservazione guidata da esigenze specifiche e talvolta temporanee, è rappresentato dall'introduzione delle voci, come quella per l'acquisizione dei buoni spesa, dettate dall'emergenza Covid.

Ciò necessariamente premesso, il quadro degli SmartCIG staccati nel 2020 in Veneto si compone di **421.771 unità** per un valore complessivo di quasi **2 miliardi di euro**.

3-IL QUADRO GENERALE DEI SETTORI

Tab.3.5.1. - Contratti con SmartCIG per gruppo di fattispecie contrattuale, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020			
fattispecie contrattuale	anno introduzione fattispecie	totale 2015-2020	
		numero	importo
ACQUISTO TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI FINO A € 40.000	2019	44	324
AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER ACQUISIZIONE DI BUONI SPESA PER EMERGENZA COVID-19	2020	125	2.155
APPALTI FINO A € 40.000 EURO AGGIUDICATI DA PARTICOLARI ENTI AGGIUDICATORI PER L'ACQUISTO DI ACQUA E PER LA FORNITURA DI ENERGIA O DI COMBUSTIBILI DESTINATI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA	2019	221	1.871
APPALTI AVENTI AD OGGETTO L'ACQUISTO DI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI FINO A € 10.000 ANNUI DA IMPRESE AGRICOLE SITUATE NEI COMUNI INDIVIDUATI DAL CODICE	2020	1	0
APPALTI E CONCESSIONI AGGIUDICATI A UN'IMPRESA COLLEGATA	2019	68	12.553
APPALTI E CONCORSI DI PROGETTAZIONE AGGIUDICATI O ORGANIZZATI PER FINI DIVERSI DAL PERSEGUIMENTO DI UN'ATTIVITA' INTERESSATA O PER L'ESERCIZIO DI UN'ATTIVITA' IN UN PAESE TERZO	2019	13	186
APPALTI NEI SETTORI DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA	2015	4.569	39.876
APPALTI NEI SETTORI SPECIALI E CONCESSIONI AGGIUDICATI AD UNA JOINT-VENTURE O AD UN ENTE AGGIUDICATORE FACENTE PARTE DI UNA JOINT VENTURE	2019	6	125
APPALTI NEI SETTORI SPECIALI FINO A € 40.000 AGGIUDICATI A SCOPO DI RIVENDITA O DI LOCAZIONE A TERZI	2020	5	51
CONCESSIONI AGGIUDICATE DAGLI ENTI AGGIUDICATORI PER L'ESERCIZIO DELLE LORO ATTIVITA' IN UN PAESE TERZO IN CIRCOSTANZE CHE NON COMPORTINO LO SFRUTTAMENTO MATERIALE DI UNA RETE O DI UN'AREA GEOGRAFICA ALL'INTERNO DELL'UNIONE EUROPEA	2018	2	119
CONCESSIONI DI SERVIZI DI LOTTERIE FINO A € 40.000 AGGIUDICATE SULLA BASE DI UN DIRITTO ESCLUSIVO	2020	4	1
CONCESSIONI DI SERVIZI DI TRASPORTO AEREO A NORMA DEL REGOLAMENTO CE N. 1008/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E CONCESSIONI DI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DI PASSEGGERI AI SENSI DEL REGOLAMENTO N. 1370/2007 FINO AD € 40.000	2019	3	38
CONCESSIONI FINO A € 40.000 EURO NEL SETTORE IDRICO ESCLUSE DALL'APPLICAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI	2019	290	1.513
CONCESSIONI, APPALTI PUBBLICI E ACCORDI FINO A € 40.000 TRA ENTI E AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI NELL'AMBITO DEL SETTORE PUBBLICO	2019	97	741
CONTRATTI AFFIDATI DIRETTAMENTE AD UN ENTE AGGIUDICATORE O DA UN CONCESSIONARIO DI LL.PP AD IMPRESE COLLEGATE, EX ART 218 E 149 DEL CODICE	2015	9.993	247.568
CONTRATTI DI ACQUISTO E LOCAZIONE DI IMMOBILI	2017	503	34.887
CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 40.000	2015	2.352.648	9.890.117
CONTRATTI DI SERVIZI FINO A € 40.000 AGGIUDICATI IN BASE A UN DIRITTO ESCLUSIVO	2019	363	1.583
CONTRATTI E CONCORSI DI PROGETTAZIONE AGGIUDICATI IN BASE A NORME INTERNAZIONALI	2019	25	264
CONTRATTI E CONCORSI DI PROGETTAZIONE AGGIUDICATI O ORGANIZZATI IN BASE A NORME INTERNAZIONALI FINO A € 40.000	2015	937	6.384
CONTRATTI FINO A € 150.000 ESCLUSI EX ART. 19 DEL CODICE	2015	191	5.265
CONTRATTI FINO A € 150.000 ESCLUSI EX ART. 22 DEL CODICE	2015	5	329
CONTRATTI FINO A € 150.000 ESCLUSI EX ART. 23 DEL CODICE	2016	2	126
CONTRATTI FINO A € 150.000 ESCLUSI EX ART. 24 DEL CODICE	2015	1	23
CONTRATTI FINO A € 150.000 ESCLUSI EX ART. 25 DEL CODICE	2015	42	3.269
CONTRATTI FINO A € 150.000 ESCLUSI EX ART. 26 DEL CODICE	2015	4	122
CONTRATTI FINO A € 150.000 EX ART. 20 C. 1 DEL CODICE	2015	42	2.363
CONTRATTI FINO A € 150.000 EX ART. 21 DEL CODICE CON PREVALENZA SERVIZI DI CUI ALL'ALLEGATO IIB	2015	14.536	59.035
CONTRATTI FINO A € 20.000 ESCLUSI EX ART. 20 C. 2 DEL CODICE	2015	560	907
CONTRATTI FINO A € 20.000 ESCLUSI EX ART. 21 DEL CODICE CON PREVALENZA SERVIZI DI CUI ALL'ALLEGATO IIA	2015	83	238
CONTRATTI FINO A € 40.000 DI SPONSORIZZAZIONE TECNICA	2015	30	276
CONTRATTI FINO A € 40.000 ESCLUSI EX ART. 19 DEL CODICE	2015	17.735	66.885
CONTRATTI FINO A € 40.000 ESCLUSI EX ART. 20 C. 1 DEL CODICE	2015	10.317	45.227
CONTRATTI FINO A € 40.000 ESCLUSI EX ART. 21 DEL CODICE CON PREVALENZA SERVIZI DI CUI ALL'ALLEGATO IIA	2015	88.574	262.045
CONTRATTI FINO A € 40.000 ESCLUSI EX ART. 22 DEL CODICE	2015	704	2.836
CONTRATTI FINO A € 40.000 ESCLUSI EX ART. 23 DEL CODICE	2015	717	6.035
CONTRATTI FINO A € 40.000 ESCLUSI EX ART. 24 DEL CODICE	2015	210	766

3-IL QUADRO GENERALE DEI SETTORI

CONTRATTI FINO A € 40.000 ESCLUSI EX ART. 26 DEL CODICE	2015	1.611	5.985
CONTRATTI FINO A € 40.000 EX ART. 20 C. 2 DEL CODICE	2015	45.795	122.235
CONTRATTI FINO A € 40.000 NEI SETTORI DEI SERVIZI POSTALI	2019	377	2.321
CONTRATTI FINO A € 40.000 NEI SETTORI DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE	2019	236	1.119
CONTRATTI FINO A € 40.000 NEI SETTORI MEDIA AUDIOVISI O RADIOFONICI	2019	153	753
CONTRATTI FINO A € 40.000 NEL SETTORE DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA E DEI TRASPORTI	2019	11.707	65.337
COPROGETTAZIONE FINO A € 40.000	2019	686	3.218
LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000 AI SENSI DELL'ART. 125 O 57 DEL CODICE	2015	5.825	30.057
OPERA PUBBLICA REALIZZATA A SPESE DEL PRIVATO FINO A € 40.000	2019	462	2.240
OPERE A SCOMPUTO FINO € 40.000	2019	1.378	5.207
PAGAMENTI DEI CONCESSIONARI DI FINANZIAMENTI PUBBLICI ANCHE EUROPEI	2019	84	736
PRESTITI FINO A € 40.000	2019	21	102
SERVIZI CONNESSI A CAMPAGNE POLITICHE FINO A € 40.000 AGGIUDICATI DA UN PARTITO POLITICO NEL CONTESTO DI UNA CAMPAGNA ELETTORALE	2019	1	2
SERVIZI DI ARBITRATO E DI CONCILIAZIONE FINO A € 40.000	2019	46	157
SERVIZI DI DIFESA E PROTEZIONE CIVILE FINO A € 40.000 FORNITI DA ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO	2019	24	83
SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DI PASSEGGERI PER FERROVIA O METROPOLITANA FINO A € 40.000	2019	8	25
SERVIZI E FORNITURE FINO A € 20.000 AI SENSI DELL'ART. 125 O 57 DEL CODICE	2015	28.026	63.379
SERVIZI LEGALI FINO A € 40.000 ESCLUSI DALL'APPLICAZIONE DEL CODICE	2018	1.044	6.871
Totale complessivo	424.488	2.601.154	11.005.930

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale Appalti

3.5.2. L'andamento dei settori

Se, per consentire una corretta analisi della dinamica evolutiva e della ripartizione per settore, depuriamo l'effetto della continua estensione degli obblighi a nuove fattispecie contrattuali e selezioniamo i soli casi dei contratti di importo inferiore a 40 mila €, si rileva, lungo il consueto arco degli anni dal 2015 al 2020, una sostanziale stabilità nell'andamento del numero e degli importi vuoi per il totale che relativamente a ciascuno dei tre settori fra i quali costantemente, ed ad esempio con 220.000 SmartCIG richiesti nel 2020, sono le **forniture** a guidare la classifica, seguite dai servizi e in misura largamente inferiore, e come ampiamente prevedibile, dai lavori. Dal punto di vista invece degli importi, servizi e forniture si equivalgono, con rispettivamente 816,4 e 813,5 milioni di euro di spesa attivata quando anzi, negli anni precedenti, i primi hanno spesso sopravanzato più nettamente le seconde.

L'analisi della serie storica evidenzia una **caduta degli SmartCIG di lavori** dopo il 2018, un **costante consolidamento delle forniture**, che passano da 207.000 SmartCIG del 2015 per un valore di 715 milioni di euro a 220.000 SmartCIG del 2020 per un valore di 813 milioni di euro e una **tenuta del settore dei servizi**, che cresce fino al 2019 registrando nel 2020 una contrazione del 16,7% come numero e dell'8,7% come importo. Tali notazioni sono tuttavia solo una rappresentazione parziale di un fenomeno che deve essere letto in forma integrata con l'insieme delle procedure con CIG e dunque tenendo conto del fatto che, essendo facoltativo e non obbligatorio il ricorso allo SmartCIG per procedure di importo inferiore a 40mila €, talvolta le stazioni procedono anche per essi alla richiesta del CIG. La somma totale delle procedure al di sotto di tale soglia (CIG+SmartCIG) è contenuta nella precedente tabella 3.1.2 alla quale si rimanda.

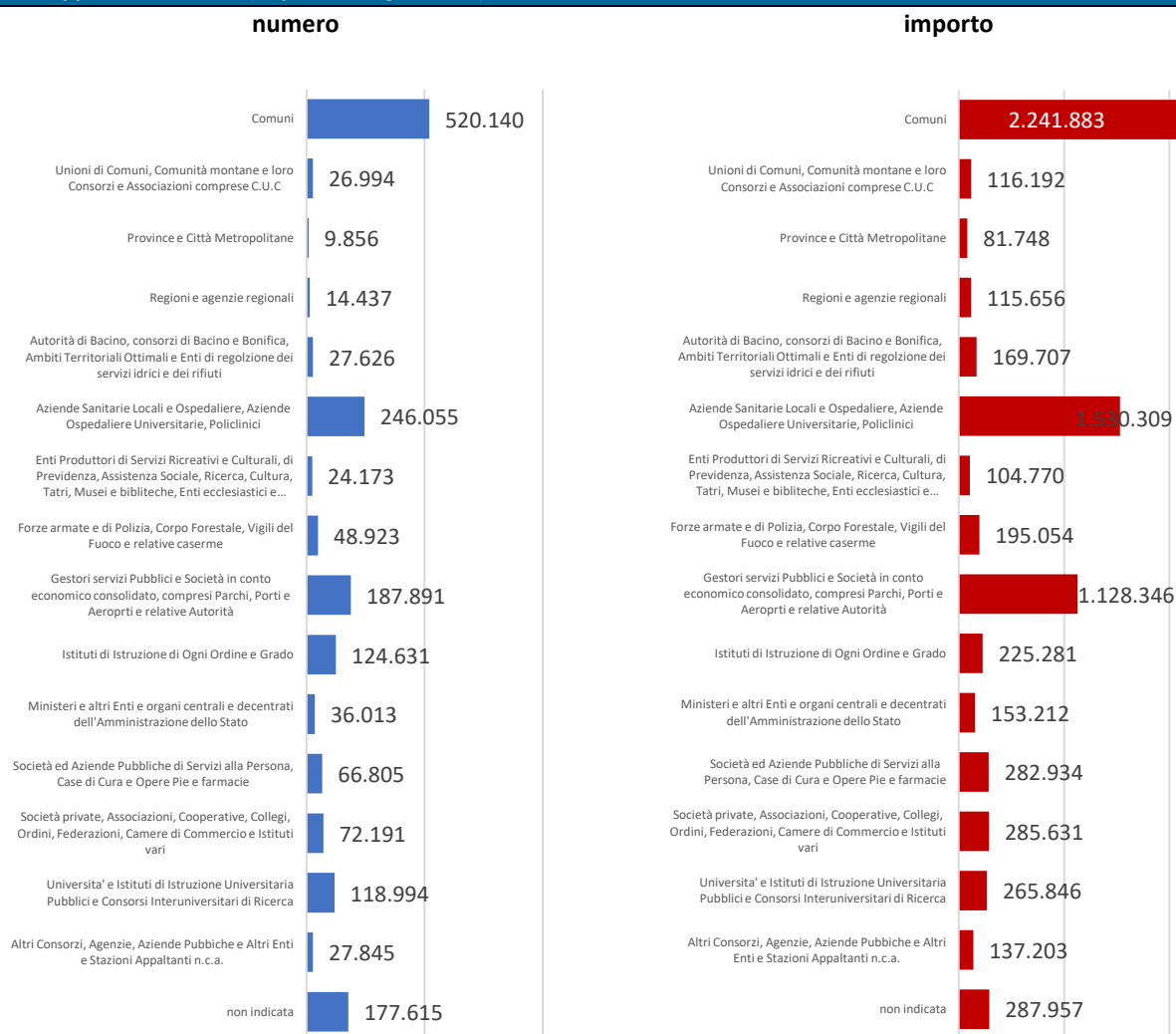
Tab.3.2.3. -- Contratti con SmartCIG di importo inferiore a 40mila euro ed escluse concessioni, servizi finanziari e locazioni, per settore, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Lavori Pubblici	43.459	234.076	42.581	242.825	40.763	253.832	40.243	272.884	38.762	264.415	37.196	244.410
Servizi	170.816	708.554	182.023	746.055	184.424	776.382	191.402	845.243	197.460	889.530	164.426	816.463
Forniture	207.034	715.599	209.185	680.326	198.271	675.642	214.759	778.557	202.334	690.833	220.149	813.536
Totale	421.309	1.658.229	433.789	1.669.206	423.458	1.705.857	446.404	1.896.684	438.556	1.844.778	421.771	1.874.410

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale Appalti

3.5.3. Il tipo di stazione appaltante

I Comuni sono gli Enti che guidano la classifica degli SmartCIG richiesti tra il 2017 e il 2020, sia dal punto di vista del numero (520.00 euro) che degli importi (2,2 miliardi), seguiti dalle aziende sanitarie e dai gestori di servizi pubblici.

Graf. 3.2.1.- Contratti con SmartCIG di importo inferiore a 40mila euro ed escluse concessioni, servizi finanziari e locazioni, per tipo stazione appaltante, Veneto (importi in migliaia di €), totale 2017-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

3.5.4. Le tipologie di procedura

La procedura di scelta del contraente che prevale nel caso di SmartCIG è l'affidamento diretto, con il quale sono state avviate 1,4 milioni di procedure per un importo di 5,7 milioni di euro.

Tab.3.2.5. - Contratti con SmartCIG di importo inferiore a 40mila euro ed escluse concessioni, servizi finanziari e locazioni, per procedura di scelta del contraente, Veneto (importi in migliaia di €) totale 2017-2020		
Tipologia Stazione appaltante	2017-2020	
	numero	importo
AFFIDAMENTO DIRETTO	1.483.836	5.758.748
AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' RAGGRUPPATE/CONSORZIATE O CONTROLLATE NELLE CONCESSIONI E NEI PARTENARIATI	496	2.849
AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 5 DELLA LEGGE 381/91	4.114	14.491
AFFIDAMENTO DIRETTO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE	40.230	322.399
AFFIDAMENTO DIRETTO PER LAVORI, SERVIZI O FORNITURE SUPPLEMENTARI	1.290	6.147
AFFIDAMENTO DIRETTO PER VARIANTE SUPERIORE AL 20% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE	291	3.581
AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - COTTIMO FIDUCIARIO	93.651	469.586
AFFIDAMENTO RISERVATO	242	1.012
AGGIUDICAZIONE DI APPALTI PUBBLICI DESTINATI AD AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI O AD ALTRI ENTI AGGIUDICATORI	1	2
AGGIUDICAZIONE E REALIZZAZIONE/ACQUISTO DI LAVORI, FORNITURE O SERVIZI DESTINATI AD AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI O AD ALTRI ENTI AGGIUDICATORI	227	540
APPALTO CONCORSO	10	157
CONFRONTO COMPETITIVO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE	2.089	15.480
DIALOGO COMPETITIVO	823	4.901
LICITAZIONE PRIVATA	27	99
LICITAZIONE PRIVATA SEMPLIFICATA	1	0
PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE	4	13
PROCEDURA APERTA	4.565	34.864
PROCEDURA ART.16 COMMA 2-BIS DPR 380/2001 PER OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO PRIMARIE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA	9	71
PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE	203	1.626
PROCEDURA DERIVANTE DA LEGGE REGIONALE	261	2.688
PROCEDURA DISCIPLINATA DA REGOLAMENTO INTERNO PER SETTORI SPECIALI	4.767	30.097
PROCEDURA NEGOZIATA	520	1.929
PROCEDURA NEGOZIATA CON PREVIA INDIZIONE DI GARA (SETTORI SPECIALI)	3.030	22.363
PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA	8.030	78.109
PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE	3.689	30.468
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA INDIZIONE DI GARA (SETTORI SPECIALI)	6.145	38.562
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE	42.038	306.773
PROCEDURA RISTRETTA	5.621	28.187
PROCEDURA RISTRETTA DERIVANTE DA AVVISI CON CUI SI INDICE LA GARA	455	4.238
PROCEDURA RISTRETTA SEMPLIFICATA	846	3.784
PROCEDURA SELETTIVA EX ART. 238 C.7, D.LGS. 163/2006	14.925	100.393
SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE	3.437	19.743
TRATTATIVA PRIVATA	1.716	4.503
ALTRE / NON CLASSIFICATO	2.600	13.322
Totale complessivo	1.730.189	7.321.729

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

4.1. L'andamento della domanda pubblica

4.1.1. Le dimensioni della domanda

Secondo la ricostruzione del quadro relativo agli appalti ordinari di lavori pubblici, nel 2020 in Veneto, a prescindere dall'importo e quindi dall'essere state individuate con CIG o SmartCIG, sono state avviate **42.233** procedure di affidamento per un importo complessivo pari a **4,9 miliardi di €**. **L'89% del numero riguarda procedure di importo inferiore ai 40.000 euro, che tuttavia incidono solo per il 5% sul valore totale della spesa attivata.**

Tab.4.1.1. - Appalti di lavori pubblici (CIG perfezionati e SmartCIG) al netto degli Accordi quadro per classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020

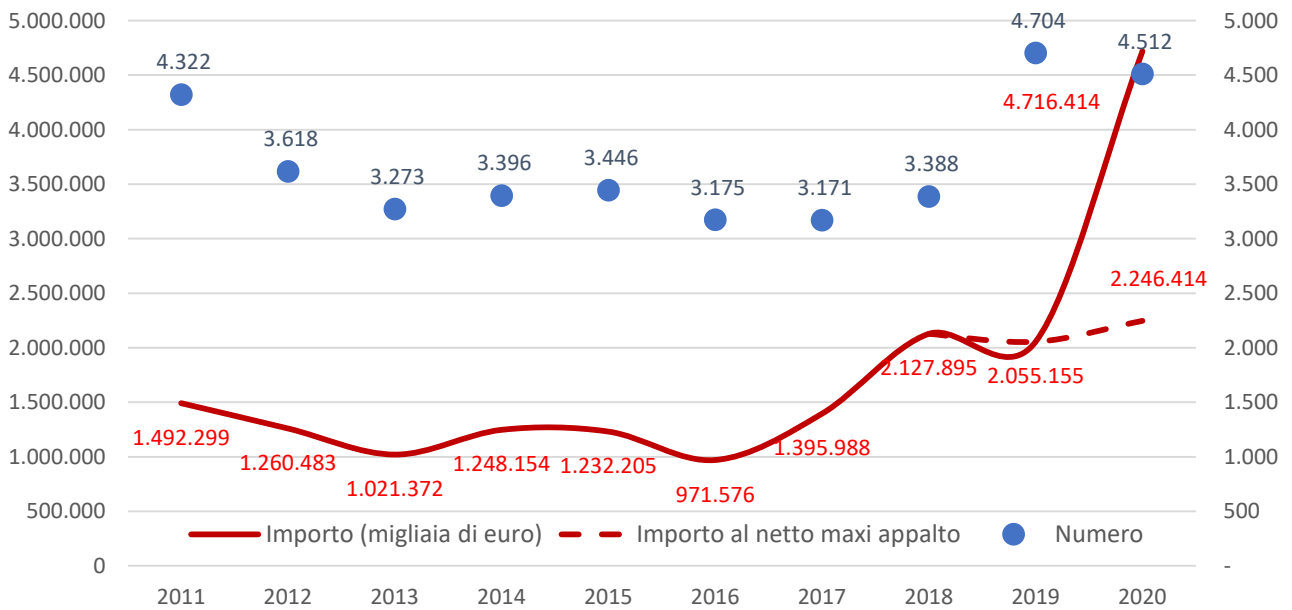
Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
meno di 40 mila	43.857	240.625	42.909	248.886	41.058	259.280	40.456	277.801	39.488	284.374	37.721	257.408
40-150 mila	1.701	145.239	1.718	154.647	1.632	149.244	1.609	148.770	2.624	227.320	2.486	221.187
150-500 mila	1.242	342.765	1.042	288.228	1.052	294.432	1.181	323.700	1.333	366.708	1.290	364.683
500 mila -1 milione	333	241.600	298	214.624	327	237.196	349	256.479	429	303.331	425	303.450
1-5 milioni	163	324.978	109	226.215	142	310.762	200	414.071	274	559.611	275	542.759
più di 5 milioni	17	178.301	12	88.329	19	404.438	49	984.876	44	598.185	36	3.284.334
Totale	47.313	1.473.509	46.088	1.220.929	44.230	1.655.352	43.844	2.405.697	44.192	2.339.529	42.233	4.973.822
di cui => 40	3.456	1.232.884	3.179	972.042	3.172	1.396.072	3.388	2.127.895	4.704	2.055.155	4.512	4.716.414

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Concentrandosi da qui e per tutta la successiva analisi di questo capitolo, sugli appalti di importo pari o superiore a 40.000 euro, nell'ultimo anno sono stati richiesti **4.512 CIG**, per un valore complessivo di poco più di **4,7 mld. di €**. Si tratta dell'importo più elevato dell'intera serie storica dal 2011, condizionato dal **maxi appalto di lavori di -per la realizzazione dell'Alta Velocità ferroviaria Verona-Padova – 1° lotto funzionale Verona-Vicenza**, che da solo vale 2.470.000.000 € e che dunque pesa per oltre la metà di una spesa che altrimenti ammonterebbe a 2.246.414.000 €, un valore che si confermerebbe comunque il massimo storico del decennio grazie ad un aumento di circa 200 milioni di € rispetto al 2019, a consolidare il trend positivo innestato nel 2017 dopo il punto minimo della decade registrato nel 2016.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

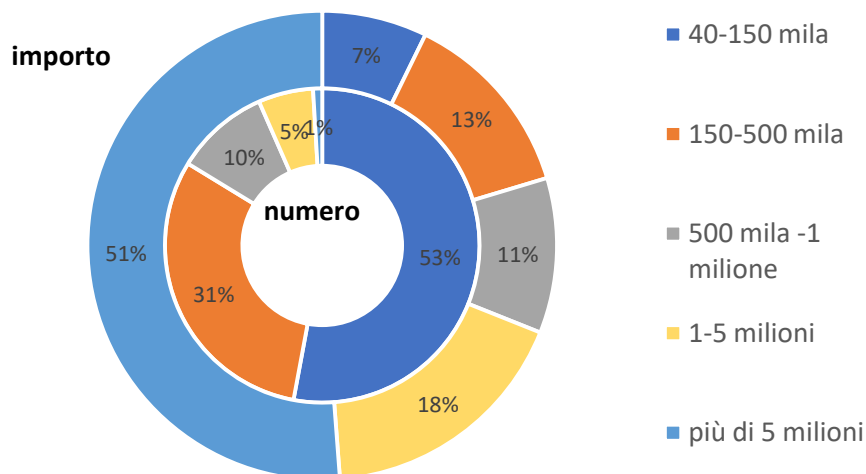
Graf. 4.1.1. – CIG perfezionati di lavori di importo pari o superiore a 40 mila €, numero e importo (importi in migliaia di euro) 2011-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nel quadriennio 2017-2020, ovvero dall'annualità successiva all'entrata in vigore del Codice appalti, quasi esattamente la metà delle richieste di CIG si sono concentrate, come numero, nella **fascia di importo più basso** (da 40 a 150mila €), mentre, all'opposto, poco più della metà del valore è stato portato dai soli 148 appalti che hanno superato la **soglia dei 5 milioni di €**, anche in questo caso con un contributo importante del maxiappalto per l'alta velocità ferroviaria.

Graf. 4.1.2. – CIG perfezionati di lavori di importo pari o superiore a 40 mila € (valori percentuali) 2017-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

La tabella 4.1.2. offre un quadro di **confronto tra l'Italia e il Veneto** che evidenzia come nel 2020 in regione il numero di procedure per lavori pubblici sia risultato in calo del 4% rispetto al 2019, a fronte però di una crescita del 129,5% del loro importo complessivo. Su scala nazionale cresce invece leggermente il numero di contratti (+0,5%) mentre l'incremento della spesa (+28,2%) è più contenuto rispetto al dato veneto, favorito dal maxiappalto per l'AV, ma di portata comunque significativa.

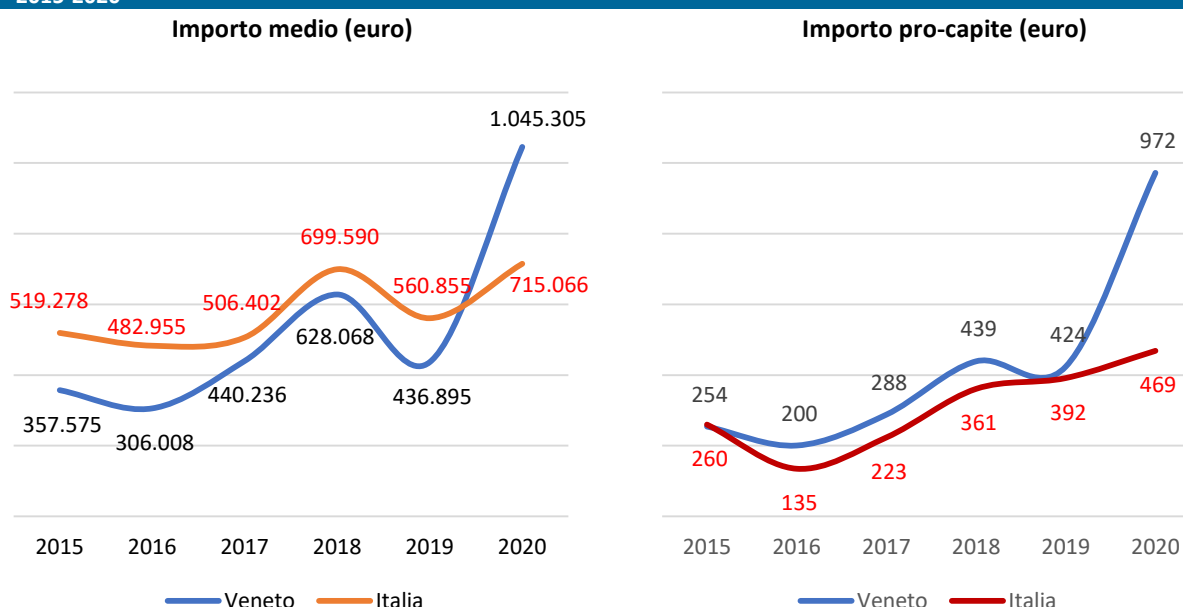
Tab.4.1.2. - Appalti di lavori pubblici (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto e Italia (importi in migliaia di €) –2015-2020

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Veneto	3.446	1.232.205	3.175	971.576	3.171	1.395.988	3.388	2.127.895	4.704	2.055.155	4.512	4.716.414
Italia	43.548	22.613.535	33.033	15.953.448	37.057	18.765.755	43.027	30.101.262	54.073	30.327.095	54.368	38.876.717

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti e dati ITACA- Irpet

L'importo medio dei CIG veneti segue dal 2015 un andamento coerente con quello del corrispondente dato nazionale mantenendosi al di sotto di esso per poi superarlo, impennandosi, nel 2020 sempre per effetto dell'appalto di RFI. Anche il valore pro-capite dell'importo segue una curva nazionale inclinata verso l'alto dal 2017 ad evidenziare un trend di crescita ma restando significativamente sempre di qualche punto al di sopra della media italiana che, giova ricordare, è qui calcolata sul solo insieme attribuibile a territori regionali, ovvero al netto della spesa per quelle grandi infrastrutture nazionali la cui inclusione non avrebbe reso pertinente il confronto fra regione e totale Italia.

Graf. 4.1.3. - Appalti di servizi (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto e Italia (importi in migliaia di €) –2015-2020



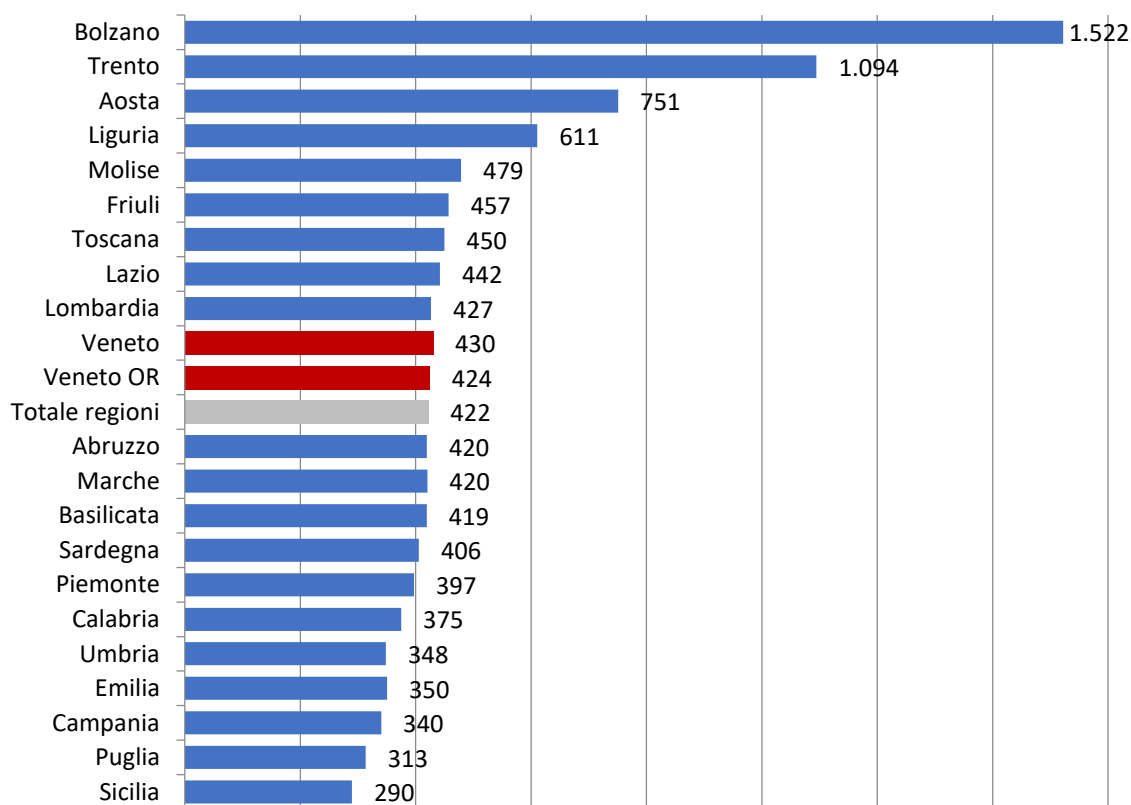
Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti e dati ITACA- Irpet

L'analisi della graduatoria delle regioni per **importo medio annuo pro-capite delle procedure avviate**, colloca il Veneto in **10° posizione**, sia considerando il dato Itaca (430 € per abitante), che il dato elaborato da Promo PA per questo Rapporto (*Veneto OR* - per Osservatorio Regionale: 424 €).

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Al netto delle province autonome e delle altre regioni a statuto speciale del Nord, che dominano la parte alta della classifica, nella nostra regione il mercato dei lavori pubblici dimostra una dimensione in linea con quello delle regioni di più immediato confronto per estensione peso economico, quali Toscana, Lazio e Lombardia che immediatamente segue in graduatoria, sopravanzando invece di molto la vicina Emilia-Romagna.

Graf. 4.1.4. – CIG perfezionati di lavori di importo pari o superiore a 40 mila €, graduatoria delle regioni italiane per importo pro-capite (€) – media annua 2015-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale degli Appalti e dati ITACA

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

4.1.2. La tipologia di stazione appaltante

L'analisi dei CIG per **tipologia di stazione appaltante** mette in luce il dinamismo dei **Comuni** che hanno richiesto **2.092 CIG** di lavori nel 2020, quasi il 50% del totale. Le amministrazioni comunali, nonostante la situazione sanitaria e le difficoltà dovute all'attivazione dello smart working, hanno "tenuto" continuando a aprire cantieri e anzi incrementato gli importi, seppur con una piccola riduzione del numero di gare avviate. In termini di importo sono i **Gestori di pubblici servizi a prevalere**, ciò che risulta anche al netto del maxiappalto di RFI, che ricade in questa tipologia di stazioni appaltanti.

Tab.4.1.3. - Appalti di lavori (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per tipologia Stazione appaltante, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Tipologia Stazione appaltante	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Comuni	1.560	394.737	1.176	226.736	1.307	269.539	1.322	365.155	2.304	437.050	2.092	430.122
Unioni di Comuni, Comunità montane, Associazioni, C.U.C	155	36.438	317	93.764	226	82.229	234	70.968	146	54.800	92	37.967
Province e Città Metropolitane	109	39.115	100	33.090	92	31.338	97	46.243	192	67.187	204	89.548
Regioni e agenzie regionali	105	54.555	116	26.150	114	148.546	74	26.840	116	37.918	165	53.748
Aut. di Bacino, ATO, Enti regolaz. servizi idrici e rifiuti	105	24.622	96	18.119	66	13.314	86	18.760	107	113.738	104	40.156
Altri Consorzi, Agenzie, Aziende Pubbliche e Altri Enti	67	30.510	114	26.822	113	39.130	77	31.248	92	69.469	104	240.421
Gestori servizi Pubblici e Soc. in conto econ.consolidato, compresi Parchi, Porti e Aeroporti e Autorità	957	468.855	918	424.982	926	572.849	1.039	1.356.630	1.107	882.278	1.058	3.534.208
Az. Sanitarie Locali e Osped., Az.Osped.Univ.Policlinici	148	85.968	98	39.035	88	33.926	110	42.296	106	44.312	203	70.291
Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, Case di Cura e Opere Pie e farmacie	50	13.976	36	21.477	28	20.266	31	10.206	43	8.754	23	8.143
Enti Prod.di Servizi Ricreativi e Culturali, Previd., Ass.Sociale, Ricerca, Cultura, Teatri, Musei e biblioteche, Enti ecclesiastici	13	3.494	15	9.484	11	4.058	6	1.107	20	50.543	24	3.901
Forze armate e di Polizia, Corpo Forestale, Vigili del Fuoco e relative caserme	21	2.247	19	1.838	46	6.235	31	8.572	41	8.304	44	5.672
Istituti di Istruzione di Ogni Ordine e Grado	1	40	1	148	0	0	2	251	2	172	0	0
Ministeri e altri dell'Amministrazione dello Stato	74	29.650	90	14.521	79	119.186	178	43.934	340	158.696	273	133.499
Università, Consorzi Interuniversitari di Ricerca	20	10.569	11	8.381	23	31.754	26	31.250	21	19.874	35	33.887
Società private, Associazioni, Collegi, Ordini, Federazioni, Camere di Commercio	61	37.429	68	27.030	52	23.618	75	74.434	67	102.061	91	34.851
Totale complessivo	3.446	1.232.205	3.175	971.576	3.171	1.395.988	3.388	2.127.895	4.704	2.055.155	4.512	4.716.414

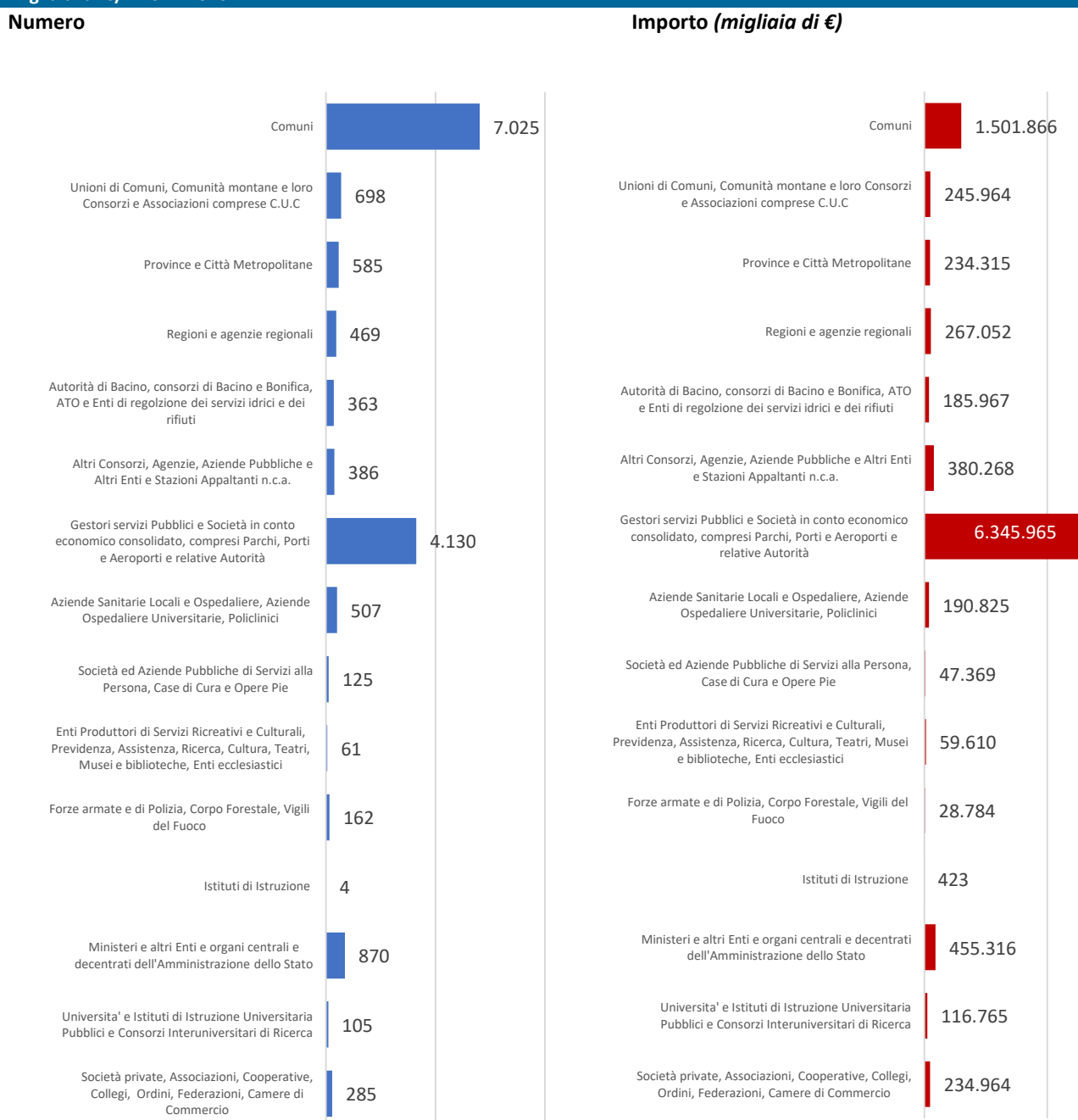
Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'analisi del dato cumulato del periodo più recente (2017-2019) per numero e importo dei CIG, riportata nel grafico successivo, conferma:

- **il primato dei Comuni nella richiesta dei CIG e dei Concessionari negli importi di spesa attivati;**
- **il ruolo rilevante dei Ministeri e degli Enti centrali** che nel quadriennio hanno avviato 870 CIG per un valore di 455 milioni di €.

Graf. 4.1.4. - CIG perfezionati di lavori di importo superiore a 40 mila €: le prime 5 tipologie di stazione appaltante (importi in migliaia di €) – 2017-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Di seguito le prime 15 stazioni appaltanti venete per CIG di servizi richiesti

Tab.4.1.4. - Appalti di lavori pubblici (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per Stazione Appaltante, Veneto (importi in migliaia di €) graduatoria totale 2015-2020														
Stazione Appaltante	2015		2016		2017		2018		2019		2020		totale 2015-2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI	0	0	2	660	26	8.683	57	48.173	180	176.449	124	2.663.932	389	2.897.897
SAVE S.P.A.	32	14.901	14	7.464	38	70.793	38	428.048	30	20.737	5	4.992	157	546.935
AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA S.P.A.	28	47.434	21	28.528	12	13.359	30	158.092	41	80.028	20	19.675	152	347.116
REGIONE VENETO	98	50.982	100	24.260	94	144.192	56	17.512	87	33.454	153	49.440	588	319.840
COMMISSARIO DELEGATO O.C.D.P.C. 558/2018	0	0	0	0	0	0	93	22.459	256	133.182	202	102.232	551	257.872
ANAS SPA	22	16.111	42	18.981	37	33.125	38	43.862	58	55.771	65	76.664	262	244.514
SNAM RETE GAS S.P.A.	12	18.754	10	20.161	1	310	3	60.075	3	52.257	3	84.559	32	236.115
ENEL ITALIA SPA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	204.222	11	204.222
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	26	10.717	72	47.017	116	108.299	20	28.148	0	0	0	0	234	194.182
RFI S.P.A.	63	21.867	59	41.977	48	13.851	71	111.177	0	0	2	1.550	243	190.422
CEPAV (CONSORZIO ENI PER L'ALTA VELOCITA') DUE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	188.769	2	188.769
COMUNE DI VENEZIA	51	11.472	30	10.413	41	13.404	50	40.521	127	63.137	113	40.597	412	179.544
COMUNE DI PADOVA	146	21.922	90	21.561	109	27.792	101	44.183	109	22.455	105	23.537	660	161.449
ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	46	14.947	51	17.940	40	26.276	35	16.676	39	43.494	38	23.874	249	143.206
ACQUE VICENTINE S.P.A.	30	9.182	74	24.675	37	9.958	38	25.474	47	21.256	59	24.988	285	115.533

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

4.1.3. La tipologia di procedura

Anche la distribuzione degli appalti per **procedura di scelta del contraente è condizionata dalla maxi-gara di RFI**, affidata con una **procedura negoziata** del valore di 2,5 miliardi che dunque fa sì che tale specifica tipologia copra, da sola, nel 2020, il 75% della spesa complessiva attivata. Dal punto di vista numerico, sono però ancora sempre le procedure negoziate a prevalere, seguite dagli affidamenti diretti, che coprono quasi il 40% del numero totale di gare avviate.

Tab.4.1.5. - Appalti di lavori (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per procedura di scelta del contraente (aggregata) classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Procedura di scelta	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
Affidamento diretto	143	24.283	123	12.700	124	13.456	271	62.790	1.198	124.961	1.703	196.392
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	0	0	0	0	1	1.973	0	0	0	0	0	0
Affidamento in economia - cottimo fiduciario	0	0	1	125	2	188	3	263	4	217	0	0
Confronto competitivo in adesione ad accordo quadro/convenzione	215	70.889	284	120.611	298	303.685	285	206.282	463	292.257	402	234.784
Procedura aperta	0	0	0	0	0	0	0	0	14	5.447	0	0
Procedura negoziata	2	127	19	5.807	26	12.671	32	14.867	39	7.097	44	9.837
Procedura ristretta	430	43.193	244	24.469	150	18.663	130	21.612	78	13.707	0	0
Altra procedura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	61
Totale complessivo	11	4.936	79	12.167	62	11.277	29	13.335	25	7.173	15	6.456

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Guardando alla serie storica dell'incidenza percentuale delle diverse procedure, si nota come le **negoziato** siano predominanti nel settore dei lavori, sia come numero (dove l'incidenza arriva nel 2020 al 45%, comunque in calo di 11 punti percentuali rispetto al 2015), che come importo (dove l'incidenza arriva nel 2020 al 75% per le ragioni già ricordate, il valore più alto di tutto il periodo analizzato). Ciò non impedisce di rilevare un ridimensionamento del loro peso percentuale in numero negli ultimi anni causato anche dal maggiore spazio acquisito dagli affidamenti diretti che nel 2020 arrivano a rappresentare il 38,7% delle procedure avviate quando solo due anni prima contavano appena per il 9%.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Graf. 4.1.5. – CIG perfezionati di lavori di importo pari o superiore a 40 mila €, per procedure di scelta del contraente, numero ed importo (valori percentuali) – 2015 - 2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

In termini numerici, gli affidamenti diretti e le stesse procedure negoziate si concentrano nelle fasce di importo più basse (fino a 500.000€), mentre gli importi si spalmano principalmente nelle fasce sopra il milione di euro, soprattutto per quanto riguarda le procedure aperte (843 milioni nella fascia tra 1 e 5 milioni e 929 milioni nella fascia oltre i 5 milioni).

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Tab.4.1.6. - Appalti di lavori (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per classe di importo e procedura di scelta (aggregata), Veneto (importi in migliaia di €) – totale 2017-2020

Procedura di scelta (aggregata)	1. 40-150mila		2. 150-500mila		3. 500mila-1mln		4. 1-5ml		5. oltre 5mln		Totale	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
Affidamento diretto	2.945	250.100	459	101.596	36	25.640	16	26.048	5	46.773	3.461	450.157
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	409	36.370	614	174.402	228	162.450	179	395.487	18	268.299	1.448	1.037.008
Affidamento in economia - cottimo fiduciario	275	24.790	68	16.916	14	10.985	1	1.292	0	0	358	53.982
Altra procedura	188	17.171	227	69.874	97	71.979	69	140.350	4	20.945	585	320.320
Confronto compet.in adesione ad acc.quadro/convenzione	55	4.171	59	19.065	15	10.091	2	4.913	0	0	131	38.240
Procedura aperta	158	15.633	415	125.544	209	148.625	412	843.558	69	929.988	1.263	2.063.349
Procedura negoziata	4.219	389.525	2.960	825.926	903	650.409	196	379.500	39	3.664.385	8.317	5.909.745
Procedura ristretta	101	8.678	54	16.200	28	20.278	16	36.056	13	341.442	212	422.653
Totale complessivo	8.350	746.438	4.856	1.349.522	1.530	1.100.457	891	1.827.204	148	5.271.832	15.775	10.295.453

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

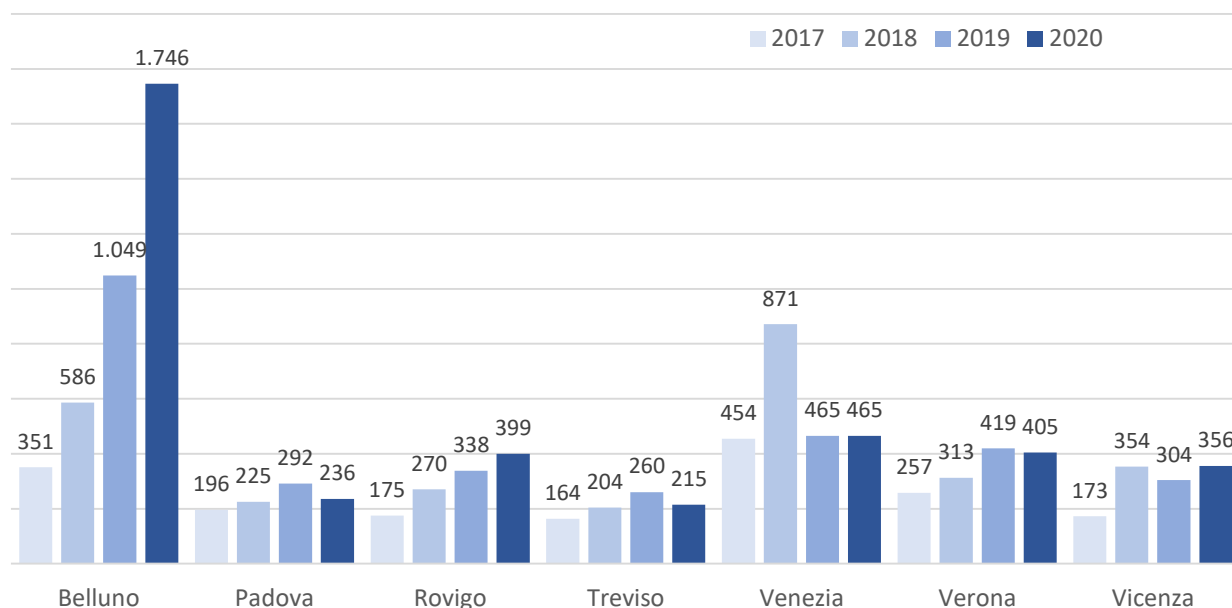
4.1.4. La spesa per province

L'analisi dei CIG si conclude con un rapido quadro sull'andamento delle procedure di lavori a livello provinciale nel quadriennio 2017-2020. La comparazione territoriale, effettuata in base alla spesa pro capite, vede in **Belluno la provincia più dinamica rispetto al 2019**, in controtendenza rispetto ad altre province, come **Padova e Treviso**, che invece registrano una riduzione della spesa attivata. Stabile il dato di Venezia, che si mantiene sullo stesso importo del 2019 (465 euro/abitante).

E' da sottolineare che questa analisi considera i soli lavori interamente o in larga prevalenza localizzabili all'interno di una provincia ed è quindi al netto di quelli, come tipicamente le "infrastrutture di rete" che insistono sul territorio di più province se non di altre regioni oltre al Veneto. Non rientra pertanto nel calcolo il maxi appalto dell'Alta velocità ferroviaria fra Verona e Vicenza, appalto peraltro, di dimensione e interesse regionale, se non nazionale.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Graf. 4.1.6. – CIG perfezionati di lavori di importo pari o superiore a 40 mila €, per provincia, euro per abitante – 2017 – 2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

4.1.5. La graduatoria dei CIG

Di seguito i primi 20 CIG di lavori richiesti nel 2020.

Tab. 4.1.7. – CIG perfezionati di lavori di importo pari o superiore a 40 mila €: i primi 20 CIG in Veneto per importo (importi in €) - 2020

Stazione appaltante	oggetto lotto	importo lotto
RETE FERROVIARIA ITALIANA -	Realizzazione della Linea AV/AC VR-PD 1^Lotto Funzionale Verona - bivio Vicenza	2.470.000.000
CEPAV (CONSORZIO ENI PER L'ALTA VELOCITA') DUE	Esecuzione delle opere civili per la realizzazione della linea ferroviaria AV/AC Milano - Verona - tratta Brescia Est -Verona	109.584.910
ENEL ITALIA SPA	MS Triveneto Ovest	109.422.697
CEPAV (CONSORZIO ENI PER L'ALTA VELOCITA') DUE	APPALTO 6 - Esecuzione delle opere civili per la realizzazione della linea ferroviaria AV/AC Milano -Verona -	79.183.604
ENEL ITALIA SPA	Multiservizio Triveneto Nord - Treviso Belluno	77.317.836
RETE FERROVIARIA ITALIANA	DAC.0045.2020 - PRSQ ACCM Mestre	63.134.413
SNAM RETE GAS S.P.A.	Esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione del Metano	42.306.000
SNAM RETE GAS S.P.A.	Esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione del Metano	40.902.803
AGSM VERONA S.P.A.	Realizzazione di un impianto di gestione anaerobica	40.685.223
ZI RETE GAS SPA	Rete del gas Comune di Mira	23.132.427
RETE FERROVIARIA ITALIANA	Realizzazione di fabbricati tecnologici per il contenimento di apparecchiature di sicurezza della circolazione ferroviaria della tratta Occhiobello (e) – Monselice(i)	21.072.041
ITALGAS RETI S.P.A.	Manutenzione rete del gas	16.469.045

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

RETE FERROVIARIA ITALIANA	Rinnovo del binario linea Milano-Venezia e afferenti al Nodo di Padova - Fase 2	15.995.342
PROVINCIA DI BELLUNO	Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per la realizzazione nuova cabinovia Son Dei Prade Bai De Dones a Cortina	14.988.820
VERONAFIERE S.P.A.	Realizzazione del nuovo parcheggio "RE TEODORICO" - VERONA	14.485.462
VENETO ACQUE SPA	MSV-11A_Condotta DN1000 Brendola (VI) - Vicenza Ovest. Tratta A7-A6	12.830.000
ENEL ITALIA SPA	Prescritto MS Triveneto Nord-Udine-Monfalcone-Pordenone	11.248.679
MINISTERO INFRASTRUTTURE TRASPORTI - MAGISTRATO ALLE ACQUE -SEDE ROVIGO	Realizzazione del Nuovo Istituto Penitenziario per i Minorenni presso l'ex Casa Circondariale di Rovigo"	11.099.608
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	Riqualficazione del complesso 'Casa dello studente A. Fusinato' di via Marzolo a Padova.	10.556.087
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	Lavori di rinnovo e potenziamento della condotta adduttrice dal campo pozzi di Roncadelle a Ponte di Piave (TV)	9.258.632

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

4.2. La fase dell'affidamento dei lavori e l'andamento dell'offerta

Questa seconda parte del capitolo è dedicata alle **aggiudicazioni di lavori**, ovvero all'effettiva conclusione con buon esito della procedura di affidamento che prelude alla successiva alla stipula del contratto. Rispetto ai CIG, che in quanto elemento essenziale senza il quale la procedura non può aver luogo e che pertanto garantisce un censimento completo degli stessi, la raccolta delle comunicazioni ad Anac delle informazioni sulla fase di aggiudicazione, pur obbligatorie ai sensi di legge (art.213 comma 9 D.Lgs.50/2016) ed a carico di un Responsabile del procedimento e pur passibile, in caso di inadempienza, di sanzione amministrativa, **non assicura un altrettanto completo tasso di copertura**.

In generale si stima che circa nel 20/30% dei casi non si dia luogo a adempimento a fini di monitoraggio e che in percentuale più o meno simile il RUP provveda con grave ritardo, magari solo a seguito dei solleciti che Anac inoltra avvalendosi della propria sezione regionale, funzione svolta in Veneto, come nelle altre Regioni, dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici.

Di tale problema **finisce per risentire soprattutto l'annata più recente fra quelle esaminate**, e, in maniera particolarmente grave, il 2020, segnato dalla crisi pandemica: per questa ragione Anac ha ritenuto opportuno non procedere alla campagna di sollecito per il recupero delle comunicazioni mancanti.

Quanto sopra premesso è indispensabile per la corretta interpretazione di un dato che altrimenti, ovvero se intercettasse il fenomeno nella sua completezza, sarebbe da considerare ben più significativo di quello delle procedure avviate anche solo per il fatto di consentire una misura più ravvicinata temporalmente rispetto al momento in cui i lavori prenderanno concretamente il via.

Comunque, la grande massa dei dati rilevati, per quanto detto da considerare alla stregua di un campione assolutamente significativo sotto il profilo statistico, resta comunque un **serbatoio ampio e imprescindibile di informazione per la nostra analisi** sulle caratteristiche e i meccanismi di funzionamento del mercato inteso proprio come momento di incontro fra la domanda (delle stazioni appaltanti) e l'offerta (degli operatori economici) di cui solo in questa fase si può prendere conoscenza.

4.2.1. L'andamento delle aggiudicazioni di lavori

Il quadro metodologico generale e l'impatto del maxi-appalto per l'Alta Velocità ferroviaria

La tabella e il grafico successivo pongono a confronto la serie storica del numero e dell'importo delle procedure avviate (CIG richiesti) con quella delle aggiudicazioni rilevate, ovvero comunicate dai Rup in forza degli obblighi informativi sopra richiamati. Per cercare di ovviare alle carenze della rilevazione esposte in premessa e cercare di restituire una fotografia più corretta o che più si avvicini alla descrizione della reale dinamica evolutiva, si è aggiunta una terza serie, relativa ad una **stima originale di Promo PA per questo Rapporto**, che restituisce la quantità e il valore delle aggiudicazioni delle quali gli archivi Simog non hanno registrato notizia. In particolare a queste ultime è stato attribuita: una data di aggiudicazione calcolata tenendo conto dell'intervallo di tempo medio osservato fra data di pubblicazione (=richiesta CIG) e data di aggiudicazione per i contratti con caratteristiche simili; un importo di aggiudicazione calcolato applicando il ribasso medio sempre osservato per i contratti con caratteristiche simili⁹.

Nel 2020 in Veneto le aggiudicazioni degli appalti di lavori pubblici rilevate, ovvero effettivamente comunicate dai RUP al sistema Simog, sono state **2.994** per un importo complessivo di poco più di **oltre 1,4 milioni di €**. Il calo rispetto al dato 2020 è evidente e ampiamente motivato in premessa come effetto di un minor livello di adempimento degli obblighi di monitoraggio pur imposti dalla norma. In quanto tale, non deve destare preoccupazione. Anzi, se andiamo a guardare la stima delle aggiudicazioni effettive, vediamo che il numero di aggiudicazioni cresce (4.711) e gli importi arrivano ad oltre 4 miliardi, cifra che comprende il **maxi appalto di RFI relativo alla "progettazione esecutiva e della realizzazione della tratta di linea ferroviaria ad alta velocità Verona-Padova - 1° Lotto Funzionale Verona - bivio Vicenza"**.

L'aggiudicazione di tale appalto risulta avvenuta nell'agosto 2020, come rilevato dalla **banca dati SILOS (Sistema informativo legge opere strategiche)**, relativa al **monitoraggio delle opere strategiche**.

Più in particolare, secondo quanto si legge nel relativo sito¹⁰:

"Il Consorzio IRICAV Due è l'aggiudicatario dell'appalto e General Contractor. In data 06/08/2020 è stato sottoscritto, tra RFI e il General Contractor, l'Atto Integrativo alla Convenzione TAV (ora RFI) - IRICAV DUE ed IRI per la progettazione esecutiva e la realizzazione del 1° Lotto Funzionale Verona-Bivio Vicenza articolato in due lotti costruttivi. La data di inizio lavori, relativamente al 1° Lotto Costruttivo, è intervenuta il 20.09.2020 e sono attualmente in corso le attività di progettazione esecutiva ed espropriative e bonifica di ordigni esplosivi. Il Consorzio (<https://veronapadova.it/>) è costituito da 5 aziende, tra cui il Gruppo Webuild, che ne detiene l'83% e il gruppo Hitachi Rail STS, che ne detiene il 17%."

⁹ Si sono in particolare considerati simili i contratti affidati con la stessa procedura di affidamento e lo stesso criterio di aggiudicazione nonché appartenenti allo stesso settore (lavori, servizi, forniture sanitarie e non) e classe di importo. Per tutti gli affidamenti diretti e le altre procedure che non prevedono confronto competitivo, sia il tempo medio fra richiesta CIG ed aggiudicazione che il ribasso medio è stato considerato pari a zero.

¹⁰ <https://silos.infrastrutturestrategiche.it/>.

L'andamento delle aggiudicazioni

Per una corretta lettura della tabella occorrono ancora **alcune avvertenze**. La prima riguarda il fatto che può accadere, come infatti accade nel 2020 per il dato "stimato", che **il numero di aggiudicazioni superi quello delle procedure avviate**: ciò avviene per un effetto, che potremo definire di trascinamento, da una annualità all'altra per tutti i casi di appalti banditi in un anno ma aggiudicati nell'anno solare successivo. Un picco di aumento di CIG richiesti in un determinato anno tende dunque a riverberarsi fisiologicamente nel successivo. La seconda notazione è che l'importo dell'appalto e quello di aggiudicazione sono entrambi al netto dell'Iva ed al lordo degli oneri per la sicurezza, ma differiscono fra loro in quanto il secondo è conseguenza del confronto competitivo fra le imprese offerenti e quindi è **al netto del ribasso** ottenuto in fase di gara.

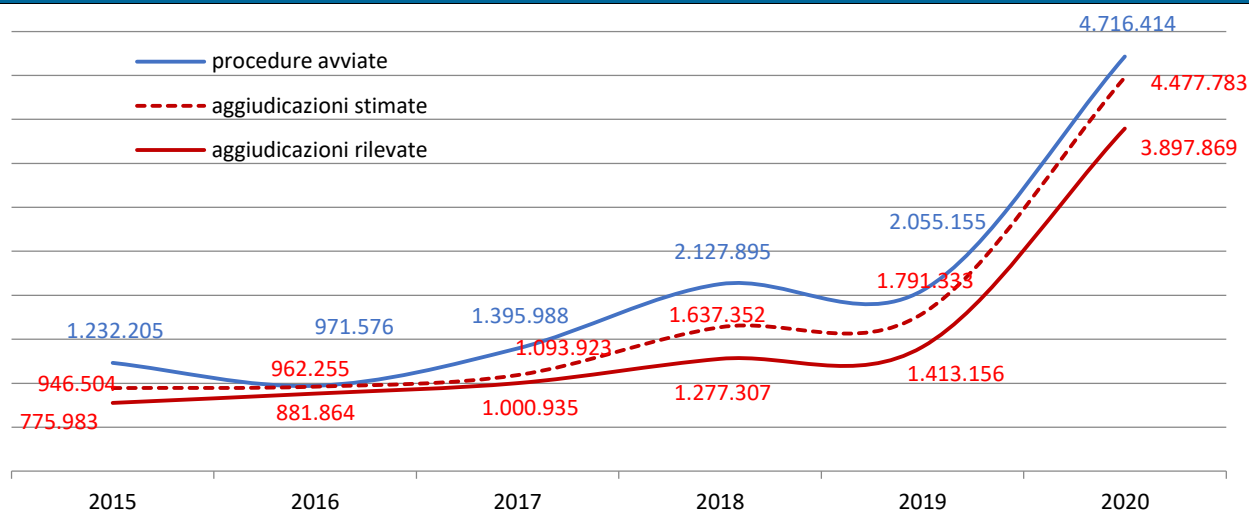
Tab.4.2.1. - Appalti di lavori pubblici: procedure avviate e aggiudicazioni al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
procedure avviate	3.446	1.232.205	3.175	971.576	3.171	1.395.988	3.388	2.127.895	4.704	2.055.155	4.512	4.716.414
- al netto maxi appalto	3.446	1.232.205	3.175	971.576	3.171	1.395.988	3.388	2.127.895	4.704	2.055.155	4.511	2.246.414
aggiudicazioni rilevate	2.678	775.983	3.166	881.864	2.785	1.000.935	2.999	1.277.307	3.811	1.413.156	2.995	3.897.869
- al netto maxi appalto	2.678	775.983	3.166	881.864	2.785	1.000.935	2.999	1.277.307	3.811	1.413.156	2.994	1.427.869
aggiudicazioni stimate	3.145	946.504	3.412	962.255	3.064	1.093.923	3.357	1.637.352	4.940	1.791.333	4.711	4.477.783
- al netto maxi appalto	3.145	946.504	3.412	962.255	3.064	1.093.923	3.357	1.637.352	4.940	1.791.333	4.710	2.007.783

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

In termini di importo, il disallineamento CIG/aggiudicazioni rilevate si appiattisce nel periodo 2015-2017, è poco significativo nell'ultimo triennio e nel 2020 risente anche dell'aggiudicazione del maxi-appalto di RFI per l'Alta Velocità. Ricordiamo che la linea dell'importo aggiudicato asseconda le curve dell'importo a base di gara tenendosi sempre un po' al di sotto per effetto dello scarto prodotto dal ribasso praticato in fase di gara.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Graf. 4.2.1. - Appalti di lavori pubblici: procedure avviate e aggiudicazioni al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nell'analisi delle aggiudicazioni di lavori, è interessante anche entrare nel merito del tipo di prestazione svolta, al fine di comprendere l'incidenza degli appalti di sola esecuzione e la rilevanza della componente di progettazione.

In tutto il periodo considerato, i lavori di sola esecuzione hanno riguardato il 97% del numero e il 66% del valore delle aggiudicazioni, mentre sono residuali gli appalti misti (progettazione ed esecuzione), sia quelli sul progetto definitivo che sul preliminare. Anche in questo caso, il dato 2020 è fortemente condizionato dalla maxi-gara di RFI per l'Alta Velocità, aggiudicata come appalto misto di progettazione ed esecuzione (attualmente è infatti in corso la progettazione esecutiva) e qui dunque considerata come appalto di progettazione ed esecuzione su progetto definitivo.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Tab.4.2.2 - Appalti di lavori pubblici: aggiudicazioni rilevate al netto degli Accordi quadro per tipo di prestazione (importi in migliaia di €) –2015-2020

Divisione CPV	2015		2016		2017		2018		2019		2020		totale 2015-2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
1. Sola esecuzione	2.418	631.407	2.797	671.318	2.424	690.400	2.660	1.003.651	3.367	1.060.705	2.698	1.224.434	18.847	6.033.788
2. Progettazione ed esecuzione (su progetto definitivo)	93	75.086	87	88.761	71	156.501	58	42.325	54	69.019	44	2.522.400	475	3.020.307
- al netto maxi gara AV	93	75.086	87	88.761	71	156.501	58	42.325	54	69.019	43	52.400	474	550.307
3. Progettazione ed esecuzione (su progetto preliminare)	11	20.260	14	12.581	8	9.473	3	1.199	3	464	5	2.254	67	101.667
non indicato	156	49.230	268	109.204	282	144.562	278	230.133	387	282.968	248	148.781	1.796	1.009.540
Totale complessivo	2.678	775.983	3.166	881.864	2.785	1.000.935	2.999	1.277.307	3.811	1.413.156	2.995	3.897.869	21.185	10.165.302
- al netto maxi gara AV	2.678	775.983	3.166	881.864	2.785	1.000.935	2.999	1.277.307	3.811	1.413.156	2.994	1.427.869	21.184	7.695.302
Percentuale sul totale indicato e al netto maxi gara RFI su AV Verona-Padova – lotto funzionale Verona-Vicenza														
1. Sola esecuzione	95,9	86,9	96,5	86,9	96,8	80,6	97,8	95,8	98,3	93,9	98,2	32,7	97,2	65,9
2. Progettazione ed esecuzione (su progetto definitivo)	3,7	10,3	3,0	11,5	2,8	18,3	2,1	4,0	1,6	6,1	1,6	1,4	2,4	6,0
3. Progettazione ed esecuzione (su progetto preliminare)	0,4	2,8	0,5	1,6	0,3	1,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,2	0,1	0,3	1,1

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

4.2.2. Le aggiudicazioni per settore

Dal punto di vista della tipologia dei settori, e con riferimento alle categorie generali e speciali in uso nel sistema di qualificazione delle imprese, informazione resa nota solo in occasione dell'aggiudicazione, prevale il **comparto infrastrutturale (OG3)** che guida la classifica delle aggiudicazioni, sia come numero che come importo anche al netto del maxi appalto di RFI per l'Alta Velocità ferroviaria Verona-Vicenza, seguito dal **settore dell'edilizia civile e industriale** che segna tuttavia una crescita di oltre il 25% rispetto al 2019, trainata probabilmente dagli incentivi sull'edilizia e sulle ristrutturazioni. Si segnala rispetto al 2019 la crescita anche del **settore OG 8 – Opere fluviali, di difesa e di sistemazione idraulica** (1.369 interventi per circa 400 milioni di euro), che è dovuto **all'impatto della tempesta Vaia**, la violenta perturbazione atmosferica che nell'ottobre 2018 ha messo in ginocchio l'area montana delle Dolomiti e delle Prealpi Venete e che ha portato all'attivazione di numerosi interventi di ripristino idrogeologico.

Tab.4.2.3. - Appalti di lavori pubblici: aggiudicazioni rilevate al netto degli Accordi quadro per categoria ordinaria o speciale, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020

	2015		2016		2017		2018		2019		2020		totale 2015-2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
OG 1 - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	500	156.234	661	188.497	582	182.153	547	197.036	677	233.496	551	186.202	4.098	1.424.443
OG 2 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA	109	32.174	129	47.740	105	23.527	120	31.559	138	50.409	108	52.050	856	278.821
OG 3 - STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, METROPOLITANE	640	162.020	770	187.035	680	386.747	809	270.938	1.039	304.038	707	2.819.232	5.319	4.312.558
- al netto maxi appalto AV	640	162.020	770	187.035	680	386.747	809	270.938	1.039	304.038	706	349.232	5.318	1.842.558
OG 6 - ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE	300	105.052	319	81.479	260	99.932	250	116.956	289	160.299	305	205.289	1.946	844.271
OG 7 - OPERE MARITTIME E LAVORI DI DRAGAGGIO	37	9.072	47	33.122	29	4.072	48	12.332	59	13.742	54	13.241	297	93.426
OG 8 - OPERE FLUVIALI, DI DIFESA, DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI BONIFICA	200	52.529	138	45.319	146	23.934	243	47.997	230	89.303	214	64.928	1.369	401.922
OG 10 - IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE E PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA ED IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	67	9.301	116	20.611	60	9.702	60	15.236	151	20.016	114	12.154	603	93.338
OG 11 - IMPIANTI TECNOLOGICI	75	20.351	79	22.119	76	17.899	52	15.014	72	20.758	65	16.047	496	139.136
OS 6 - FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI	42	4.108	103	12.473	59	8.589	84	14.365	115	15.654	93	11.556	564	77.312
OS 28 - IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	49	10.230	54	12.613	63	9.591	43	7.648	87	14.350	59	5.774	388	66.198
OS 30 - IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI	71	9.374	61	8.443	91	20.206	86	18.606	119	18.360	100	14.526	599	101.509
ALTRO (Stazioni appaltanti con sistema di qualificazione proprio)	191	87.254	244	109.357	240	96.943	207	219.481	290	215.130	220	352.580	1.610	1.141.328
Totale complessivo	2.678	775.983	3.166	881.864	2.785	1.000.935	2.999	1.277.307	3.811	1.413.156	2.995	3.897.869	21.185	10.165.302
- al netto maxi appalto AV	2.678	775.983	3.166	881.864	2.785	1.000.935	2.999	1.277.307	3.811	1.413.156	2.994	1.427.869	21.184	7.695.302

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

4.2.3. Il criterio di aggiudicazione

L'andamento dei contratti rispetto ai **criteri di aggiudicazione** evidenzia come l'Offerta economicamente più vantaggiosa incida nel 2020, al netto dei casi in cui il criterio non è stato indicato - per il 14,5% sul numero delle aggiudicazioni e per il 40,4% sul valore totale aggiudicato. Il prezzo più basso, dunque, continua ad essere, anche nel caso dei servizi, il criterio di aggiudicazione prevalente. Occorre precisare che i criteri sono stati riscritti dall'articolo 95 del Codice dei Contratti e pertanto le informazioni hanno seguito nel tempo una diversa classificazione. Nel prospetto che segue si propone una aggregazione delle voci per ricomporre la bipartizione fra OEPV e massimo ribasso per l'intero periodo in esame.

Tab. 4.2.4. - Appalti di lavori pubblici aggiudicati di valore pari o superiore a 40 mila €, per criterio di aggiudicazione, numero e importo (importi in migliaia di €) - 2015 - 2020												
Criterio di aggiudicazione	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
1. Prezzo più basso	2.269	564.270	2.566	519.472	2.163	442.152	2.381	480.954	1.820	394.198	19	8.854
2. Offerta economicamente più vantaggiosa	181	140.757	246	234.233	272	267.352	285	552.560	241	388.299	16	96.466
3. OEPV: miglior rapporto qualità / prezzo	-	-	-	-	1	200	3	3.098	86	95.016	195	572.973
4. OEPV: criterio del minor prezzo	-	-	-	-	1	1.973	3	378	1.219	238.362	2.219	544.174
5. OEPV: solo criteri qualitativi	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2.122	7	3.391
Totale prezzo più basso	2.269	564.270	2.566	519.472	2.164	444.124	2.384	481.332	3.039	632.560	2.238	553.029
Totale OEPV (2,3,5)	181	140.757	246	234.233	273	267.552	288	555.657	329	485.438	218	672.831
non indicato *	228	70.956	354	128.159	348	289.259	327	240.319	443	295.159	539	2.672.009
Totale complessivo	2.678	775.983	3.166	881.864	2.785	1.000.935	2.999	1.277.307	3.811	1.413.156	2.994	1.427.869
OEPV (2,4,5): % su totale indicato	7,4	20,0	8,7	31,1	11,2	37,6	10,8	53,6	9,8	43,4	8,9	54,9
di cui con procedura aperta												
1. Prezzo più basso	120	121.435	161	83.202	148	66.417	156	65.317	158	94.547	8	7.181
2. Offerta economicamente più vantaggiosa	38	91.124	57	139.155	56	170.329	98	223.261	127	275.741	7	37.967
3. OEPV: miglior rapporto qualità / prezzo	-	-	-	-	-	-	1	2.898	28	62.663	74	240.160
4. OEPV: criterio del minor prezzo	-	-	-	-	-	-	-	-	71	33.892	129	83.791
5. OEPV: solo criteri qualitativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1.204
Totale prezzo più basso	120	121.435	161	83.202	148	66.417	156	65.317	229	128.439	137	90.972
Totale OEPV (2,3,5)	38	91.124	57	139.155	56	170.329	99	226.159	155	338.404	82	279.332
non indicato	5	8.704	10	7.345	5	1.451	6	5.242	4	5.088	-	-
Totale complessivo	163	221.263	228	229.703	209	238.197	261	296.718	388	471.931	219	370.304
OEPV (2,4,5): % su totale indicato	24,1	42,9	26,1	62,6	27,5	71,9	38,8	77,6	40,4	72,5	37,4	75,4

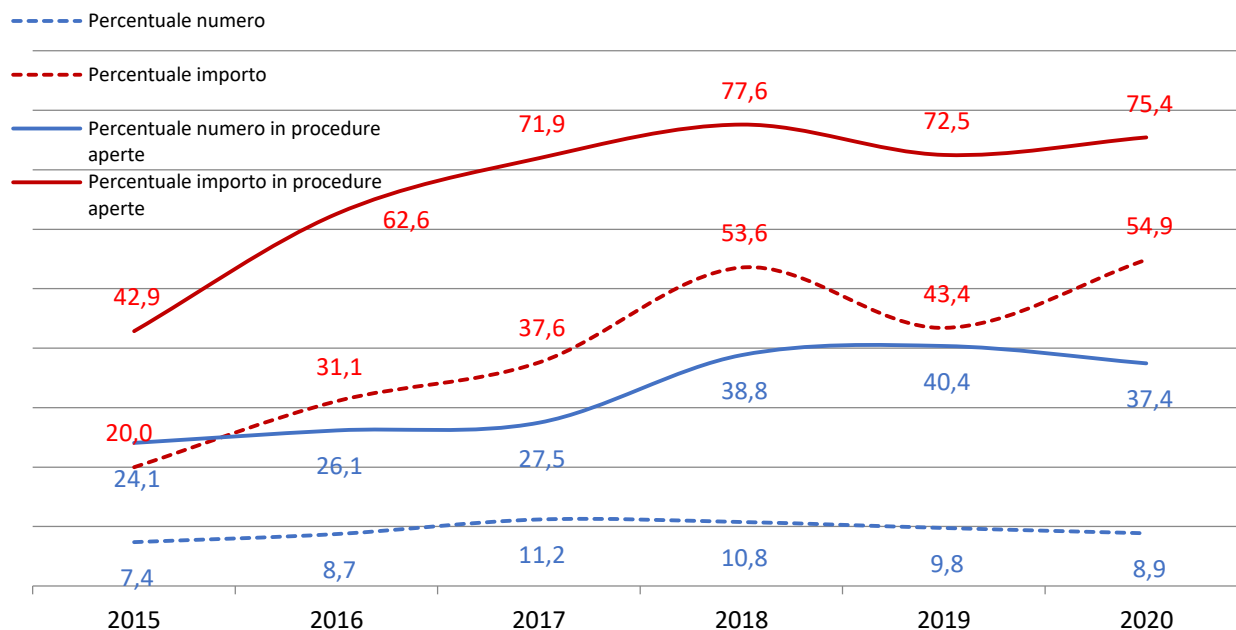
* nel non indicato è considerato il maxi appalto RFI per l'AV Verona-Padova

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nel caso della **procedura aperta**, l'incidenza del criterio dell'OEPV è decisamente maggiore rispetto alle altre procedure e in costante crescita dal 2017, sia come numero che come importo, analogamente alle altre tipologie di procedure.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Graf. 4.2.2. – Appalti di lavori aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: incidenza del criterio dell'OEPV sul totale delle procedure di aggiudicazione (percentuale sul totale al netto del non indicato) – 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

4.2.4. La tipologia di aggiudicatario

Le **imprese venete** di lavori partecipano alle gare prevalentemente in forma singola. Sono infatti 2.576 le aggiudicazioni in questa forma nel 2020, in calo rispetto all'anno precedente. Anche le Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) si contraggono come numero (322 contro le 484 del 2019) e anche gli importi, pur in leggera riduzione, "tengono", arrivando a toccare i 605 milioni di euro di spesa aggiudicata con questa tipologia.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

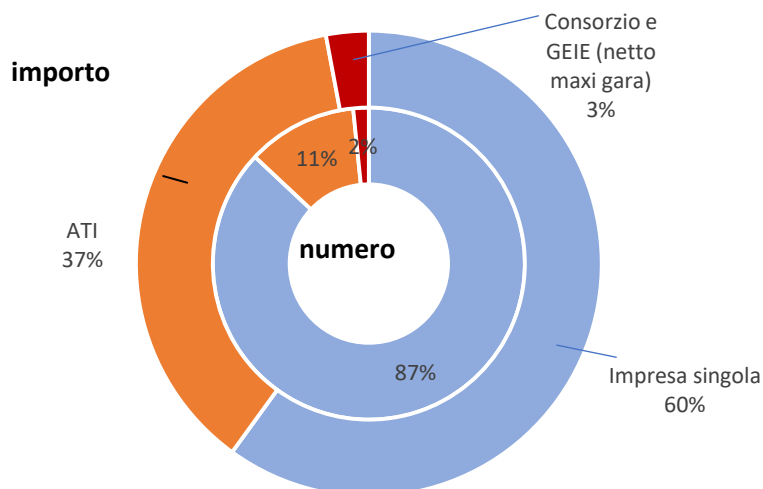
Tab. 4.2.5. – Appalti di lavori pubblici aggiudicati per tipologia di aggiudicatario, numero e importo (importi in migliaia di €) - 2015-2020

Aggiudicatario	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
Impresa singola (imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative)	2.458	566.920	2.833	626.036	2.368	639.677	2.485	668.099	3.275	811.278	2.576	698.813
ATI (raggruppamenti temporanei di concorrenti; consorzi ordinari di concorrenti)	190	193.000	295	239.404	354	321.484	453	565.339	484	552.427	322	605.767
Consorzio (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro; consorzi tra imprese artigiane; consorzi stabili)	30	16.063	37	16.361	60	39.436	60	43.770	51	49.342	52	2.502.253
- al netto maxi gara AV	30	16.063	37	16.361	60	39.436	60	43.770	51	49.342	51	32.253
GEIE (soggetti che hanno stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico)	-	-	1	64	3	338	1	99	1	109	-	-
Totale complessivo	2.678	775.983	3.166	881.864	2.785	1.000.935	2.999	1.277.307	3.811	1.413.156	2.995	3.897.869
- al netto maxi gara AV	2.678	775.983	3.166	881.864	2.785	1.000.935	2.999	1.277.307	3.811	1.413.156	2.994	1.427.869

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nonostante la buona performance degli ultimi anni, in tutto il periodo considerato prevalgono le partecipazioni in forma singola, che incidono per l'87% come numero e per il 71% come valore delle aggiudicazioni considerate al netto dell'aggiudicazione del maxi appalto per l'AV ferroviaria, aggiudicato ad un consorzio (tipologia residuale che altrimenti, solo in virtù di un solo caso, avrebbe assunto un peso rilevante in termini di importo).

Graf. 4.2.3. – Appalti di lavori pubblici aggiudicati per tipologia di aggiudicatario, numero e importo (importi in migliaia di €) – media 2015-2020 al netto maxi appalto AV ferroviaria.



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

4.2.5. La provenienza e la tipologia delle imprese aggiudicatarie

Il presente paragrafo analizza la provenienza delle imprese aggiudicatarie di appalti di lavori in Veneto nel 2020 e nell'insieme del periodo 2015-2020. I dati del prospetto e del grafico non ricomprendono il Consorzio IRICAV DUE, cioè il General Contractor a cui è stata affidata la progettazione e la realizzazione della nuova linea ferroviaria ad alta velocità Verona-Padova, cioè il maxi appalto di RFI del valore di oltre 2 miliardi che condiziona fortemente le aggiudicazioni venete del 2020. Il Consorzio è costituito per l'83% dal Gruppo Webuild che è la nuova denominazione sociale dell'originaria Salini Impregilo S.p.A., un gruppo multinazionale italiano con sede legale a Milano. Un caso che, se incluso nell'analisi, avrebbe fortemente compresso il dato sulla quota di appropriazione dell'importo da parte delle imprese venete dunque alterato il quadro dei risultati che qui interessano.

Ciò premesso, le imprese venete si aggiudicano nel 2020 il 77,5% del numero degli appalti aggiudicati in regione e il 62,6% della spesa complessiva. Rispetto alla media 2015-2020, la **“quota di appropriazione”, che appunto misura la capacità competitiva delle imprese venete sul proprio territorio**, si riduce leggermente in termini di numero di gare vinte (2020: 75%; 2011-2015: 77,5%), e in termini di importi (2020: 59%; 2011-2015: 62,6%). Ciò significa che le imprese venete quest'anno hanno perso un po' terreno nel settore dei lavori pur rimanendo saldamente protagonisti della scena competitiva del territorio.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Tab. 4.2.6. - Appalti di lavori pubblici aggiudicati di valore pari o superiore a 40 mila €, per regione ed area di provenienza dell'impresa aggiudicataria, numero e importo (importi in migliaia di €) - 2015 – 2020

	2020				2015-2020			
	numero	importo	% numero	% importo	numero	importo	% numero	% importo
Regioni								
Abruzzo	31	15.652	0,8	1,1	88	44.553	0,5	0,7
Basilicata	19	7.035	0,5	0,5	64	30.738	0,3	0,5
Calabria	12	4.216	0,3	0,3	74	26.060	0,4	0,4
Campania	132	69.252	3,4	4,9	465	219.962	2,5	3,5
Emilia-Romagna	75	64.030	1,9	4,5	389	412.106	2,1	6,6
Repubblica San Marino	-	-	-	-	1	48	0,0	0,0
Friuli-Venezia Giulia	120	57.704	3,1	4,1	537	186.060	2,9	3,0
Lazio	69	65.452	1,8	4,6	262	331.834	1,4	5,3
Liguria	12	5.688	0,3	0,4	56	45.345	0,3	0,7
Lombardia	193	154.591	5,0	10,9	940	543.205	5,1	8,7
Marche	11	4.350	0,3	0,3	50	17.016	0,3	0,3
Molise	4	788	0,1	0,1	10	1.698	0,1	0,0
Piemonte	39	32.870	1,0	2,3	147	99.635	0,8	1,6
Puglia	32	14.734	0,8	1,0	102	56.330	0,6	0,9
Sardegna	3	259	0,1	0,0	10	2.232	0,1	0,0
Sicilia	44	15.057	1,1	1,1	167	56.793	0,9	0,9
Toscana	21	8.098	0,5	0,6	90	33.177	0,5	0,5
Trentino-Alto Adige	74	36.168	1,9	2,6	368	176.434	2,0	2,8
Umbria	22	11.830	0,6	0,8	55	22.217	0,3	0,4
Valle d'Aosta	-	-	-	-	2	605	0,0	0,0
Veneto BL	363	86.982	9,3	6,1	1.556	339.332	8,5	5,4
Veneto PD	608	169.999	15,6	12,0	2.993	710.727	16,4	11,3
Veneto RO	164	64.214	4,2	4,5	890	286.641	4,9	4,6
Veneto TV	418	153.137	10,7	10,8	2.188	670.014	12,0	10,7
Veneto VE	537	149.837	13,8	10,6	2.508	777.046	13,7	12,4
Veneto VI	456	121.773	11,7	8,6	2.145	675.415	11,7	10,8
Veneto VR	392	88.600	10,1	6,3	1.912	466.855	10,4	7,4
Esteri	2	441	0,1	0,0	6	1.706	0,0	0,0
non indicato	42	12.733	1,1	0,9	230	36.782	1,3	0,6
Totale complessivo	3.895	1.415.488	100,0	100,0	18.305	6.270.565	100,0	100,0
Aree geografiche								
Veneto	2.938	834.542	75,4	59,0	14.192	3.926.030	77,5	62,6
Nord Est altro	269	157.901	6,9	11,2	1.295	774.648	7,1	12,4
Nord Ovest	244	193.148	6,3	13,6	1.145	688.790	6,3	11,0
Centro	123	89.729	3,2	6,3	457	404.243	2,5	6,4
Sud e isole	277	126.993	7,1	9,0	980	438.366	5,4	7,0
Esteri	2	441	0,1	0,0	6	1.706	0,0	0,0
non indicato	42	12.733	1,1	0,9	230	36.782	1,3	0,6
Totale complessivo	3.895	1.415.488	100,0	100,0	18.305	6.270.565	100,0	100,0

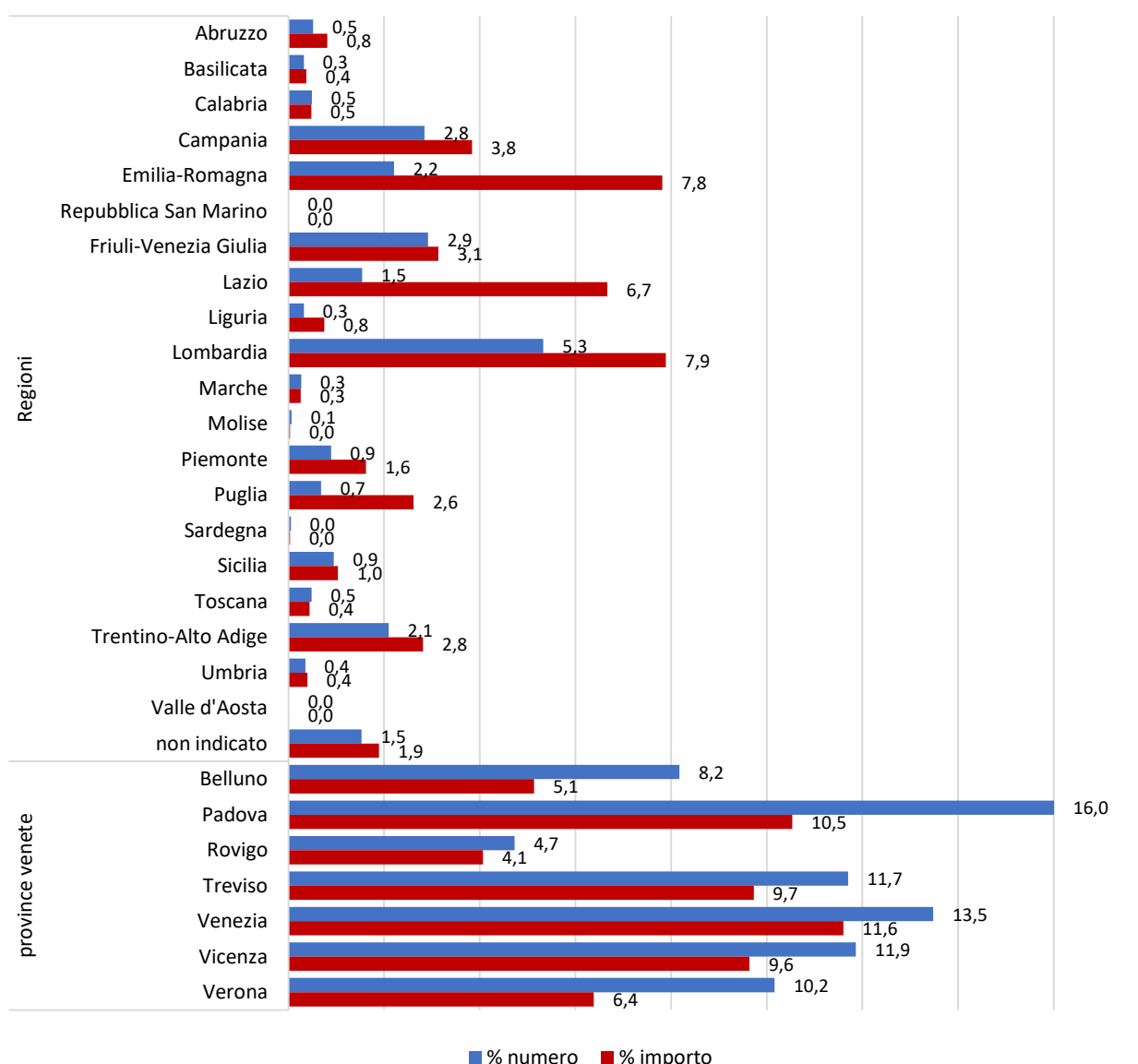
Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Il grafico sotto illustra il peso percentuale delle diverse aree provinciali e regionali in termini di incidenza sulle aggiudicazioni nell'intero **periodo 2015-2020**: è evidente la centralità della **Lombardia**, che incide per l'8,7% sulla spesa complessiva aggiudicata e per il 5,1% sul totale degli appalti aggiudicati. Molto significativa anche la presenza delle **imprese laziali, campane ed emiliano-romagnole**.

Restando invece sulle imprese venete, se, in termini strettamente numerici, il primato va alle imprese padovane, **che acquisiscono il 16,4% del totale delle aggiudicazioni**, in termini di importo è il **capoluogo** a prevalere, con il 12,4% della spesa totale aggiudicata.

Graf. 4.2.4. Appalti di lavori pubblici aggiudicati di valore pari o superiore a 40 mila €, per regione ed area di provenienza dell'impresa aggiudicataria, numero e importo (importi in migliaia di €) – media 2015 – 2020

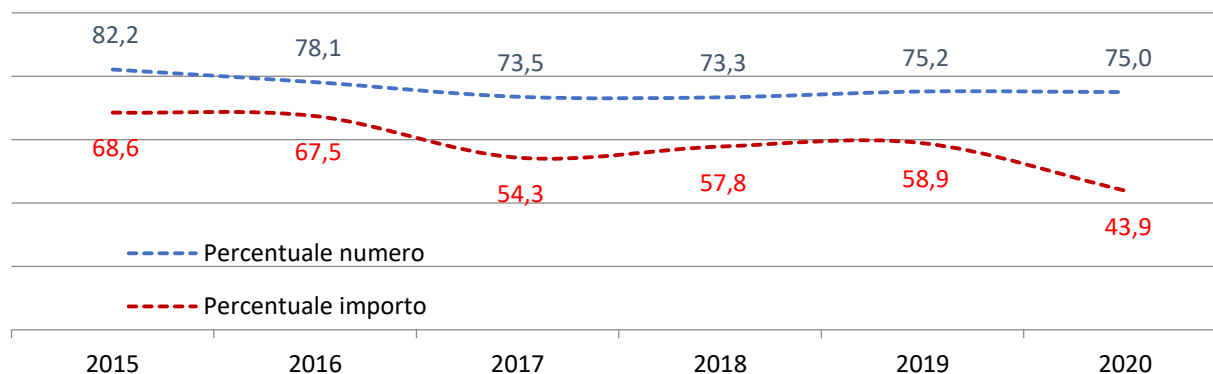


Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Il grafico successivo descrive l'andamento della quota di aggiudicazione alle imprese venete. Le due curve, quella del numero e quella degli importi, dopo un riassetto verso il basso nel 2018, si mantengono piuttosto stabili fino al 2020, confermando la competitività delle imprese venete e i buoni risultati nell'anno della pandemia rispetto al 2019.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Graf. 4.2.4 bis. – Appalti di lavori pubblici aggiudicati di valore pari o superiore a 40 mila €: quota appropriazione imprese venete, numero e importo (valori percentuali, 2015 – 2020)



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

I dati sull'andamento delle aggiudicazioni alle imprese venete devono essere lette anche alla luce della normativa in corso, che certo non favorisce le imprese del territorio. In particolare, istituti come il **sorteggio** o la **rotazione dei fornitori**, introdotte per garantire trasparenza, apertura del mercato e parità di trattamento a tutte le imprese, penalizzano di fatto le imprese locali, come sostenuto da tempo dalle principali associazioni di categoria, poiché, nel caso del *sorteggio*, introducono criteri "casuali" e non qualitativi e di merito nel processo di selezione delle imprese da invitare alle procedure di gara e, nel caso della *rotazione*, costringono le stazioni appaltanti a cambiare i propri fornitori, anche i migliori, e ad avviare procedure aperte, che normalmente favoriscono le imprese esterne più grandi e strutturate.

4.2.6. I ribassi

La sezione dedicata alla fase di aggiudicazione si conclude con l'analisi del **numero di partecipanti alle gare e l'andamento dei ribassi di gara** (calcolati escludendo gli affidamenti diretti).

Tale elaborazione è stata effettuata escludendo tutti i casi di assenza di una vera e propria "gara", ovvero di un confronto fra le parti che dia luogo ad un ribasso o ad una partecipazione plurima di concorrenti (come nel caso delle diverse particolari tipologie di procedure assimilabili agli affidamenti diretti) e mantenendo in questo caso nel computo anche le procedure effettuate in modalità di accordo quadro o convenzione, nelle quali si realizza quella competizione di cui indirettamente si avvalgono le successive adesioni agli stessi accordi quadro, qui escluse in quanto rientranti nel novero degli affidamenti diretti salvo il caso di quelle che prevedono anche un successivo confronto competitivo.

Nel 2020 si assiste dunque ad un ribasso medio di gara pari al 16,6%, pressoché identico rispetto allo scorso anno (16,4%). Rispetto al 2015, i ribassi si riducono notevolmente in tutte le fasce di importo, dove non si registrano variazioni significative, se non nella fascia tra i 40 e i 150.000 €, dove il ribasso si attesta intorno al 14,8%. Il **numero medio di offerte** si attesta a 10 nel 2020, in leggero aumento rispetto al 2019. Si colloca ampiamente sopra la media la fascia da 1 a 5 milioni di euro, dove si registra una media di ben 28 offerenti e la fascia fino al milione, dove i partecipanti medi sono 13. Si conferma dunque una correlazione positiva, ma non particolarmente evidente, tra numero di offerte e ribassi.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

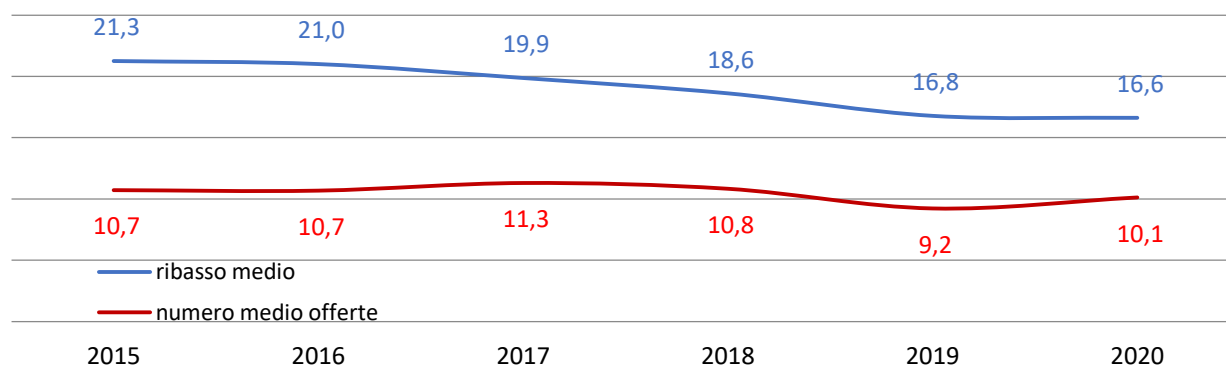
Tab. 4.2.7. - Appalti di lavori pubblici aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: ribassi e numero medio di offerte per classe di importo - 2015-2020

	2015		2016		2017		2018		2019		2020		media 2015-2020	
	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte
1. 40-150mila	20,6	6,0	20,8	7,1	19,1	7,6	17,6	7,2	14,7	4,5	14,8	3,5	18,1	6,2
2. 150-500mila	21,9	10,5	21,4	12,6	19,9	14,4	19,0	13,3	18,0	9,8	17,5	9,4	19,7	11,7
3. 500mila-1mln	20,9	14,1	20,1	14,0	20,2	18,3	20,9	14,7	19,1	15,0	17,3	13,2	19,7	14,9
4. 1-5ml	22,3	38,6	20,5	23,8	26,8	12,4	20,1	19,1	18,2	20,1	17,9	28,5	20,3	23,9
5. oltre 5mln	23,0	9,7	27,1	9,8	18,3	8,0	17,8	6,6	13,4	8,8	16,1	5,3	18,6	7,9
Totale complessivo	21,3	10,7	21,0	10,7	19,9	11,3	18,6	10,8	16,8	9,2	16,6	10,1	19,0	10,5

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'analisi del trend dal 2015 conferma la correlazione tra ribassi e numero medio di offerte.

Graf. 4.2.5. -Appalti di lavori pubblici aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: ribassi e numero medio di offerte per classe di importo - 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

La correlazione tra ribassi, numero medio delle offerte e **procedura di scelta del contraente** sul periodo 2015-2020 mette in evidenza che i ribassi più elevati si presentano nel **confronto competitivo in adesione agli accordi quadro** (37,7%) e nella **procedura aperta** (20,7%). Le altre procedure si attestano su valori nella media (procedure ristrette e negoziate) o molto più contenuti. Per quanto concerne il numero dei partecipanti nella procedura aperta risultano, come ovvio, più partecipanti (in media 37!), rispetto a tutte le procedure che invece prevedono una selezione dell'offerente. Rispetto al **criterio di aggiudicazione** i ribassi medi sono del 16,9% nel caso dell'OEPV e del 19,9% nel caso del prezzo più basso. Dal punto di vista del numero dei partecipanti nell'OEPV siamo ad una media di 8,5, più basso rispetto agli 11,3 partecipanti del prezzo più basso.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

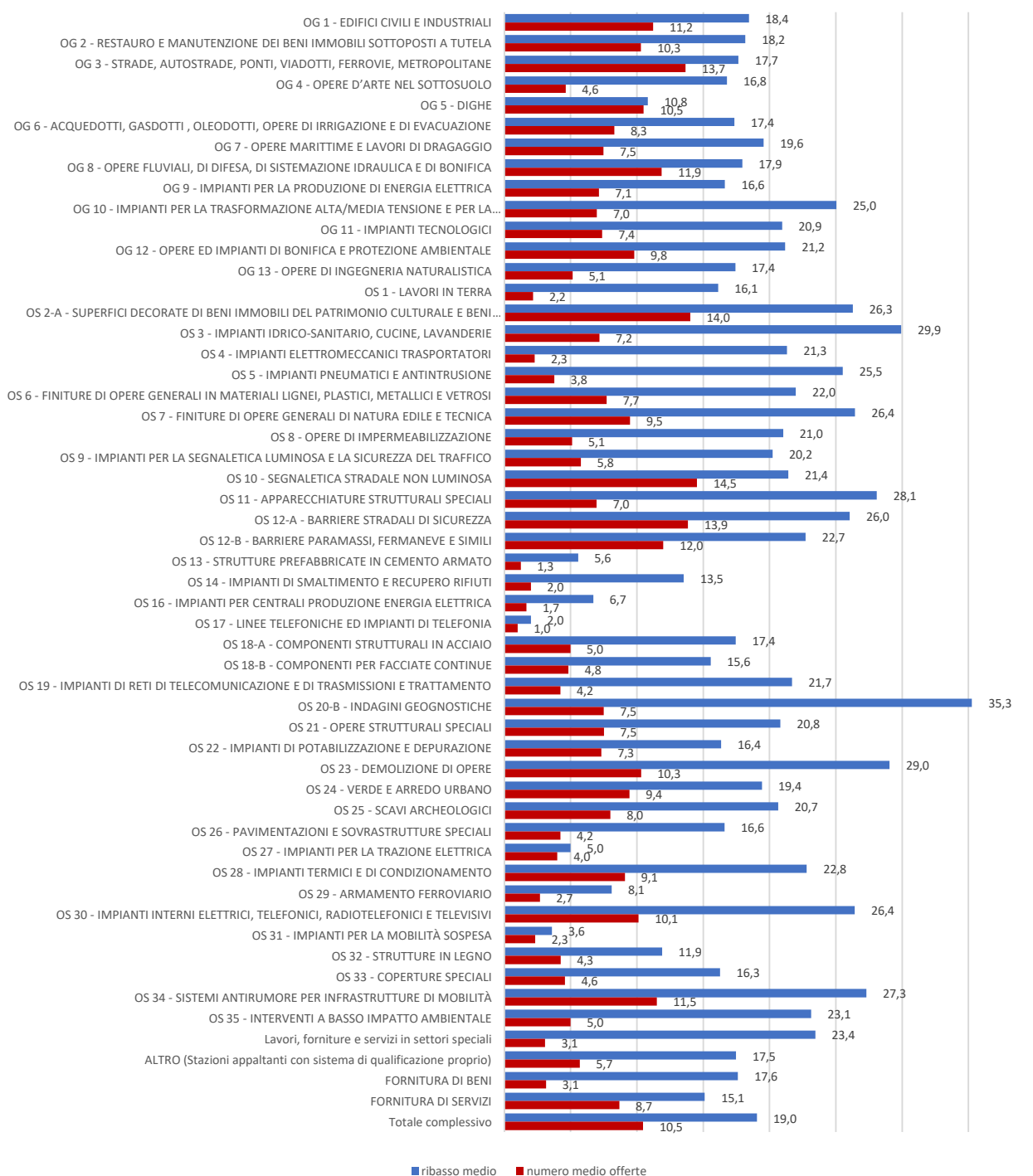
Tab. 4.2.8. - Appalti di lavori pubblici aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: ribassi e numero medio di offerte per procedura e criterio di aggiudicazione - 2015-2020														
	2015		2016		2017		2018		2019		2020		media 2015-2020	
	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte
Procedura di scelta del contraente														
Procedura aperta	23,8	48,9	22,1	41,7	23,5	43,3	20,6	35,4	18,4	26,7	18,8	37,4	20,7	37,1
Procedura negoziata	20,9	7,2	20,7	7,3	19,2	8,1	18,3	7,9	16,2	6,0	16,2	5,3	18,6	7,0
Procedura ristretta	21,7	9,3	19,2	8,1	17,4	8,8	15,3	8,5	16,1	6,0	16,8	6,8	17,3	7,6
Confronto competitivo in adesione ad accordo quadro/convenzione	50,3	11,9	38,5	5,1	32,8	5,5	39,4	4,8	34,1	5,0	25,7	4,0	37,7	5,7
Altra procedura	19,7	6,1	19,8	7,4	20,3	6,0	16,7	5,3	16,4	5,7	10,7	4,0	18,8	6,1
Totale complessivo	21,3	10,7	21,0	10,7	19,9	11,3	18,6	10,8	16,7	9,2	16,6	10,0	19,0	10,4
Criterio di aggiudicazione														
1. Prezzo più basso	21,7	11,3	21,5	11,1	19,6	12,1	18,7	11,5	17,2	10,3	23,8	24,1	19,9	11,3
2. Offerta economicamente più vantaggiosa	15,7	6,3	17,1	5,9	21,8	6,4	18,1	7,0	15,9	7,8	16,5	10,1	16,9	8,5
non indicato	18,5	3,2	18,1	15,5	17,4	7,6	16,1	9,2	20,7	6,1	18,6	2,4	18,2	7,0
Totale complessivo	21,3	10,7	21,0	10,7	19,9	11,3	18,6	10,8	16,7	9,2	16,6	10,0	19,0	10,4

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

I settori che presentano valori molto elevati in termini di ribassi medi nel 2020 sono **gli impianti elettrici (26,4%) e le barriere stradali (22,4%)**. La categoria invece in cui si riscontra una maggiore partecipazione è quella della segnaletica stradale (oltre 14,5 partecipanti).

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Graf. 4.2.6. – Appalti di lavori pubblici aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: media ribassi e numero di offerte per settore – 2015-2020

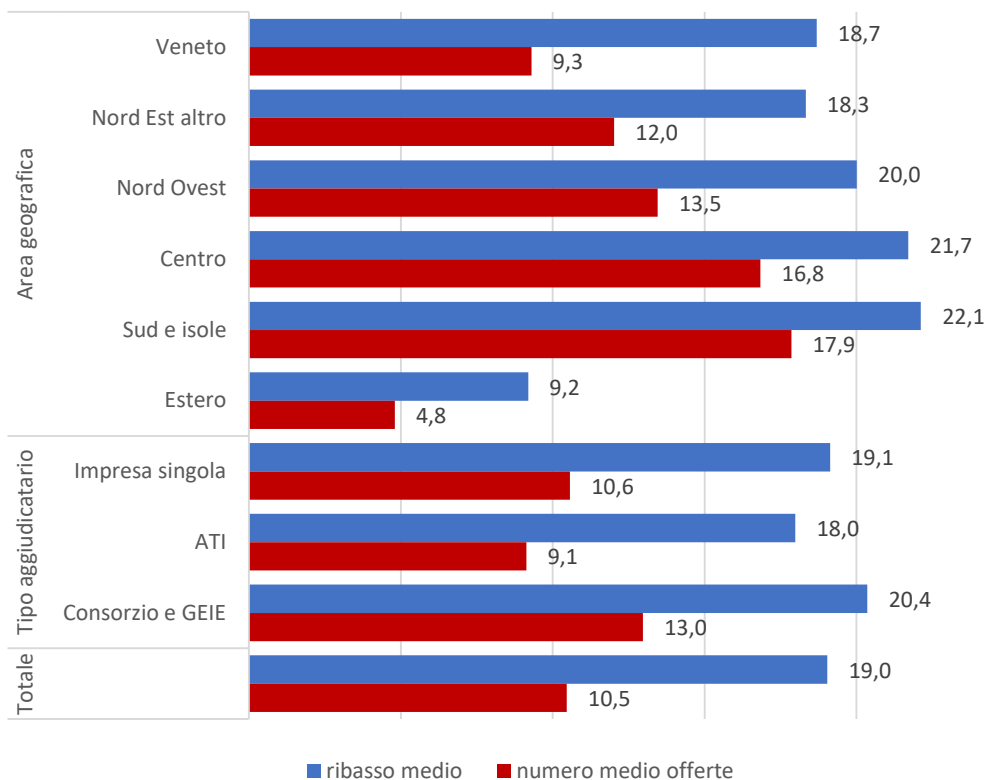


Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Il grafico sotto riportato sintetizza, per i 6 anni analizzati, l'andamento dei ribassi e del numero delle offerte a seconda della provenienza dell'aggiudicatario. Si vede con chiarezza che le imprese che vengono da fuori (soprattutto dal Centro e dalle Isole) effettuano in media ribassi maggiori rispetto alle imprese venete, al fine di poter entrare nel mercato regionale e si presentano in numero anche molto elevato rispetto alle imprese del territorio.

Graf. 4.2.7.– Appalti di lavori pubblici aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: ribassi e numero medio di offerte per area di provenienza e tipologia, media 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

4.3. L'esecuzione

Quest'ultimo paragrafo relativo al settore dei lavori è dedicato alla fase di esecuzione. Il tema sarà affrontato analizzando tre fenomeni che hanno una valenza strategica per **valutare l'efficienza complessiva della gestione dell'appalto**, cioè le **sospensioni** di lavori, le **varianti in corso d'opera** e gli **scostamenti di tempo e di costo**.

Valgono anche ed ancor più per questa fase, le avvertenze circa un difetto di copertura della rilevazione a causa del mancato rispetto degli obblighi informativi disposti dal Codice a favore di ANAC, tanto più in quanto meno soggetti, rispetto alle aggiudicazioni, ai controlli ed ai solleciti agli inadempienti da parte della stessa ANAC in collaborazione con l'Osservatorio Regionale

4.3.1. Le sospensioni di lavori

Nel periodo 2015-2020, per i 7.111 lavori che hanno completato il monitoraggio e pertanto in tale periodo risultano essere stati conclusi indipendentemente dall'anno nel quale sono stati aggiudicati, risultano essere state comunicate **3.621 sospensioni di lavori**, per una durata complessiva di oltre **232.000 giorni**. In media si tratta di **0,5 sospensioni per appalto** per una durata media di **64 giorni**. Le sospensioni più numerose riguardano gli importi fino a 150.000 euro (1.643) e fino a 500.000 euro (1.452), mentre il dato cala drasticamente per gli importi superiori.

Nell'80% dei casi, le sospensioni sono legate ad appalti aggiudicati con il **criterio del prezzo più basso, dove anche la durata della sospensione è mediamente più elevata rispetto alla media (66 giorni contro 64 di media)**. Una notazione, questa, che avvalorata la convinzione che una più attenta valutazione della qualità dell'offerta riduce quei rischi di inefficienza a cui talvolta le sospensioni possono essere direttamente o indirettamente collegate (si veda oltre la distribuzione delle motivazioni).

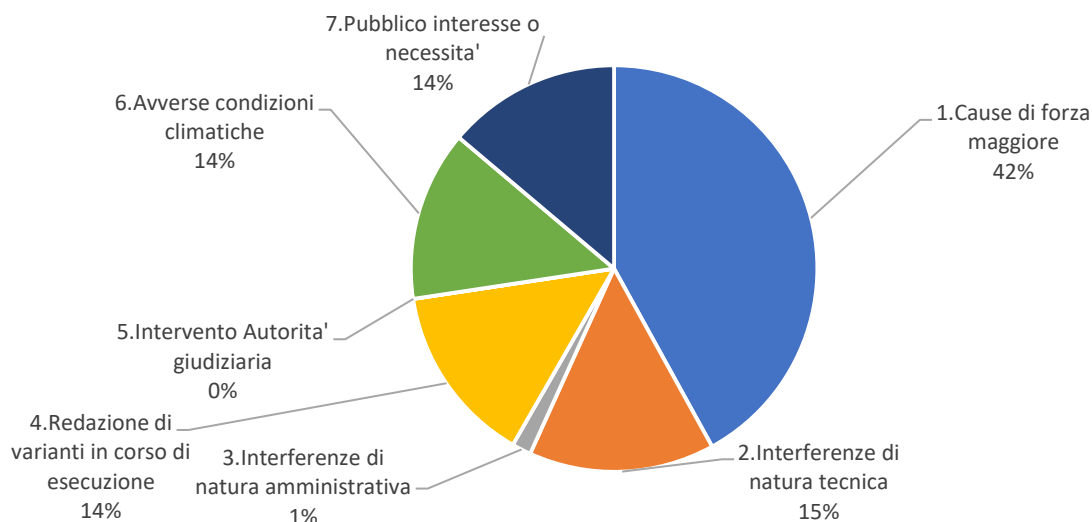
Tab.4.3.1. - Appalti di lavori conclusi dal 2015 al 2020 per classi di importo: indicatori di sospensioni dei lavori, Veneto					
	n° lavori conclusi	Numero totale di sospensioni	Numero medio di sospensioni per appalto	Somma di durata complessiva	durata media (gg) delle sospensioni
classe di importo					
1. 40-150mila	4.106	1.643	0,4	102.584	62
2. 150-500mila	2.294	1.452	0,6	95.322	66
3. 500mila-1mln	525	400	0,8	27.021	68
4. 1-5ml	168	117	0,7	7.463	64
5. oltre 5mln	18	9	0,5	280	31
Totale complessivo	7.111	3.621	0,5	232.670	64
criterio di aggiudicazione					
1. Prezzo più basso	5.784	2.959	0,5	195.656	66
2. Offerta economicamente più vantaggiosa	1.040	556	0,5	31.200	56
non indicato	359	117	0,3	6.458	55
Totale complessivo	7.111	3.621	0,5	232.670	64

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Guardando al totale delle sospensioni comunicate, e quindi considerando anche quelle dei lavori non ancora conclusi, nel 42% dei casi sono dovute a **cause di forza maggiore**, nel 15% dei casi ad interferenze di natura tecnica e nel 14% dei casi a necessità di pubblico interesse oppure ad avverse condizioni climatiche.

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

Graf. 4.3.1. – Appalti di opere aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: varianti per causale (valori percentuali) – 2009-2015



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

4.3.2. Le varianti in corso d'opera

Sempre relativamente ai 7.111 lavori conclusi, in Veneto, nel periodo 2015-2020, sono state **2.487 le varianti in corso d'opera complessivamente rilevate**, il 35% degli interventi conclusi (7.111). In questo stesso periodo, le varianti complessive sono state **3.204**. Sono circa 0,3 le varianti in media per appalto, con 26 giorni in media di proroga per ciascuna variante e una percentuale di lievitazione dell'importo, a causa della stessa variante, pari al 13%. Analogamente alle sospensioni, anche le varianti riguardano prevalentemente i lavori di importo fino a 150.000 euro (39%) e fino a 500.000 euro (37%). Gran parte delle varianti riguardano appalti aggiudicati con **il criterio del prezzo più basso**: in questo caso sono circa 27 i giorni di proroga e l'importo della variante è pari a circa il 13% dell'importo di aggiudicazione.

Tab.4.3.2. - Appalti di lavori conclusi dal 2015 al 2020 per classi di importo: indicatori di varianti dei lavori, Veneto

	n° lavori conclusi	Numero totale di varianti	Numero medio di varianti per appalto	Numero medio di giorni di proroga per variante	Importo medio variante (percentuale su importo di aggiudicazione)
classe di importo					
1. 40-150mila	4.106	965	0,2	14,1	14,4
2. 150-500mila	2.294	932	0,4	20,7	12,8
3. 500mila-1mln	525	354	0,7	62,9	10,2
4. 1-5ml	168	207	1,2	40,0	10,5
5. oltre 5mln	18	29	1,6	42,4	4,7
Totale complessivo	7.111	2.487	0,3	26,0	13,0

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

	criterio di aggiudicazione				
1. Prezzo più basso	5.784	1.990	0,3	27,4	13,2
2. Offerta economicamente più vantaggiosa	1.040	446	0,4	20,2	11,6
non indicato	359	58	0,2	17,8	16,6
Totale complessivo	7.111	2.487	0,3	26,0	13,0

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Per quanto concerne le cause delle varianti, la maggior parte delle varianti nel 2020 riguarda “Altre cause impreviste ed imprevedibili” e “Altre modifiche di importo inferiore alla soglia comunitaria e al 10% del valore contrattuale per servizi e forniture o al 15% per lavori”.

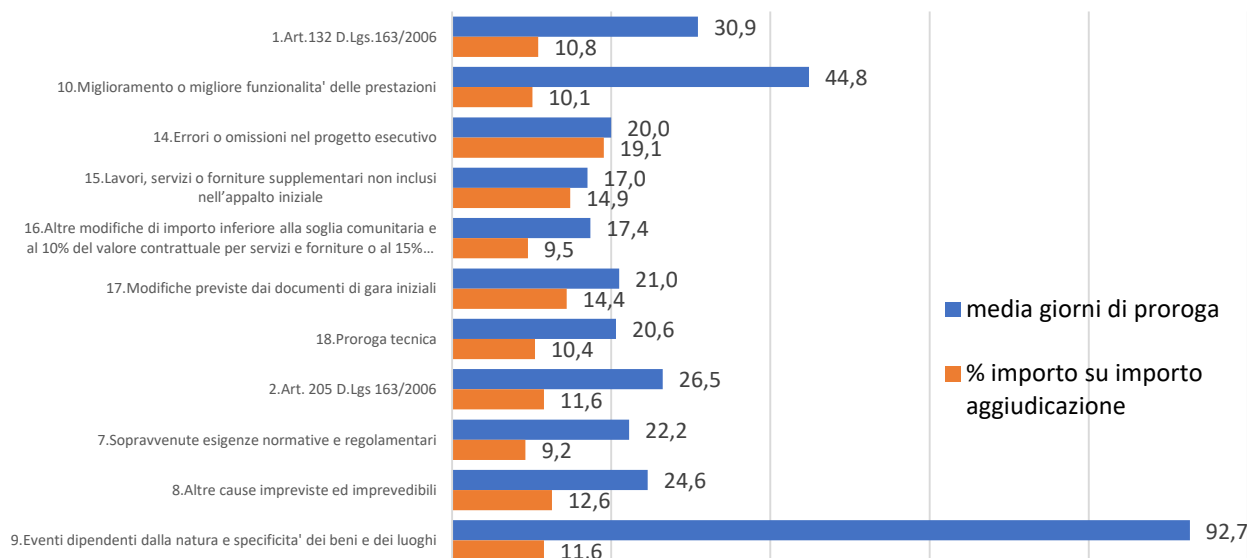
Nella lettura della tabella e del grafico che seguono si tenga conto del fatto che la nuova disciplina delle varianti, ora una fattispecie del più ampio novero delle modifiche contrattuali di cui all’art.106 del Codice dei Contratti ha modificato la classificazione delle motivazioni nel corso del periodo osservato. La presenza di voci che ancora richiamano il precedente codice, presentano ancora nel 2020 i casi di appalti avviati e quindi rientranti nella disciplina del D.Lgs.163/06.

Tab.4.3.3. - Sospensioni di appalti di lavori negli anni dal 2015 al 2020 per motivo, classe di importo e durata media (gg), Veneto									
	anno						2015-2020		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2015-2020	n° medio gg proroga	percentuale media su importo agg.
1.Art.132 D.Lgs.163/2006	787	787	527	370	362	78	2.911	30,9	10,8
10 Miglioramento o migliore funzionalità delle prestazioni	1	0	2	4	23	34	64	44,8	10,1
14.Errori o omissioni nel progetto esecutivo	0	0	0	0	1	3	4	20,0	19,1
15.Lavori, servizi o forniture supplementari non inclusi nell'appalto iniziale	0	0	4	1	23	112	140	17,0	14,9
16.Altre modifiche di importo inferiore alla soglia comunitaria e al 10% del valore contrattuale per servizi e forniture o al 15% per lavori	0	0	0	2	32	249	283	17,4	9,5
17.Modifiche previste dai documenti di gara iniziali	0	0	0	5	8	60	73	21,0	14,4
18.Proroga tecnica	0	0	0	0	0	23	23	20,6	10,4
2.Art. 205 D.Lgs 163/2006	65	54	40	37	32	8	236	26,5	11,6
7.Sopravvenute esigenze normative e regolamentari	0	0	0	1	1	61	63	22,2	9,2
8.Altre cause impreviste ed imprevedibili	0	0	2	7	48	284	341	24,6	12,6
9.Eventi dipendenti dalla natura e specificità dei beni e dei luoghi	0	0	0	0	1	9	10	92,7	11,6
Totale complessivo	853	841	575	427	531	921	4.148	28,7	11,1

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

La durata maggiore delle varianti ha riguardato “problematiche relative alla particolare natura e specificità dei luoghi” (ben 92 giorni in media di proroga), mentre la percentuale più elevata di importo si riscontra nel caso di varianti dovute ad errori progettuali (19% dell’importo aggiudicato).

Graf. 4.3.2.– Appalti di opere aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: varianti per causale – 2009-2015



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

4.3.3. I lavori conclusi: scostamenti di costo e di tempo

Gli scostamenti di costo

Nel presente paragrafo è analizzato il fenomeno relativo agli **scostamenti di costo degli interventi di realizzazione dei lavori**. I dati prendono in considerazione ancora i soli lavori conclusi nel periodo 2015-2020 indipendentemente dall'anno nel quale sono stati aggiudicati. Nell'insieme dei sei anni considerati, gli appalti con lavori terminati sono stati in numero di 7.111, con un importo di aggiudicazione medio pari a 205.000 euro circa. Per tale insieme, il costo finale effettivo, risulta essere lievitato rispetto a quello definito in sede di aggiudicazione e contenuto nel contratto di appalto, di una percentuale media pari al 6,5%. Tale scarto è evidentemente l'effetto di varianti ed altri maggiori costi riconosciuto all'impresa esecutrice.

Se teniamo conto che il ribasso medio ottenuto in fase di gara per i 7.111 lavori pubblici considerati era risultato pari al 18,2%, si può dedurre come dunque circa un terzo di quanto risparmiato in fase di gara rispetto all'importo base dell'appalto, sia stato dissipato strada facendo in fase di esecuzioni dei lavori. La differenza fra il ribasso medio (18,2%) e lo scarto dei maggiori costi effettivi (6,5%), nella tabella articolato anche per classe di importo: restituisce quello che potremo definire un **risparmio effettivo** netto finale rispetto all'importo di partenza dell'appalto e in particolare si attesta all'11,7%. Tale risparmio sale al 17,9% nel caso di lavori oltre i 5 milioni di euro, dove l'aumento dei costi (6,9%) è più che compensato dagli elevati ribassi (24,9%). Per quanto riguarda il **criterio di aggiudicazione**, lo scarto percentuale medio dei costi è pari al 6,8% sia nel caso di prezzo più basso che di OEPV, ma poiché nel caso di prezzo più basso i ribassi sono più elevati e ciò si traduce in un risparmio maggiore per la PA. (11,8% contro il 9,7%).

Tab.4.3.4. - Appalti di lavori conclusi dal 2015 al 2020: costi contrattuale e finali, ribasso e risparmio finale effettivo, Veneto

	numero appalti conclusi	importo aggiudicazione medio (euro)	importo finale medio (euro)	scarto % medio	Media di ricalcolo ribasso	% risparmio effettivo
classe di importo						
1. 40-150mila	4.106	73.094	79.420	5,9	17,1	11,2
2. 150-500mila	2.294	216.335	236.606	6,8	19,1	12,4
3. 500mila-1mln	525	597.127	648.494	8,2	18,6	10,4

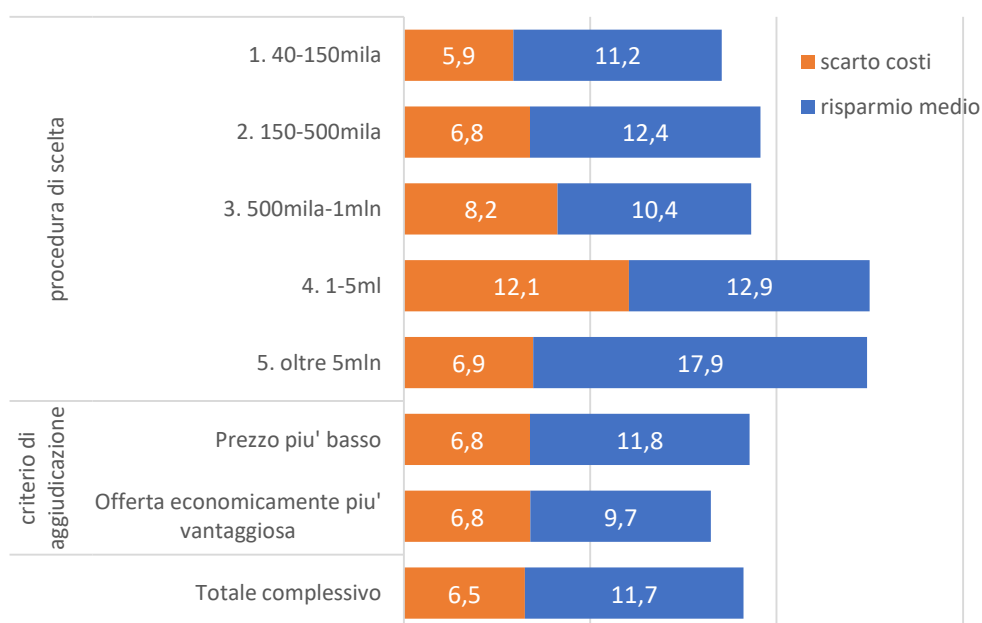
4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

4. 1-5ml	168	1.510.472	1.666.366	12,1	25,0	12,9
5. oltre 5mln	18	5.298.196	5.354.907	6,9	24,9	17,9
Totale complessivo	7.111	205.177	222.988	6,5	18,2	11,7
	criterio di aggiudicazione					
1. Prezzo piu' basso	5.760	184.506	198.862	6,8	18,5	11,8
2. Offerta economicamente piu' vantaggiosa	1.006	351.437	375.778	6,8	16,5	9,7
non indicato	345	123.809	180.254	1,0	11,9	10,9
Totale complessivo	7.111	205.177	222.988	6,5	18,2	11,7

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Lo schema successivo sintetizza i risultati sopra descritti.

Graf. 4.3.3. - Appalti di lavori conclusi dal 2015 al 2020: scarto costi e risparmio finale effettivo, Veneto



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Gli scostamenti di tempo

L'analisi dei tempi di conclusione delle opere riguarda, analogamente ai costi, i **lavori conclusi di importo pari o superiore ai 40.000 € nel periodo 2015-2020**. Anche in questo caso, i dati della singola annualità restituiscono informazioni al momento troppo parziali per poter essere utilizzati per cui è stata privilegiata del periodo interamente considerato. Gli scarti percentuali medi dei tempi sono pari al 20%, con punte del 37% per i contratti fino al milione di euro, del 31% fino a 5 milioni di euro e del 28% fino a 50.000 euro. La percentuale di scarto è inoltre più elevata nel caso di OEPV.

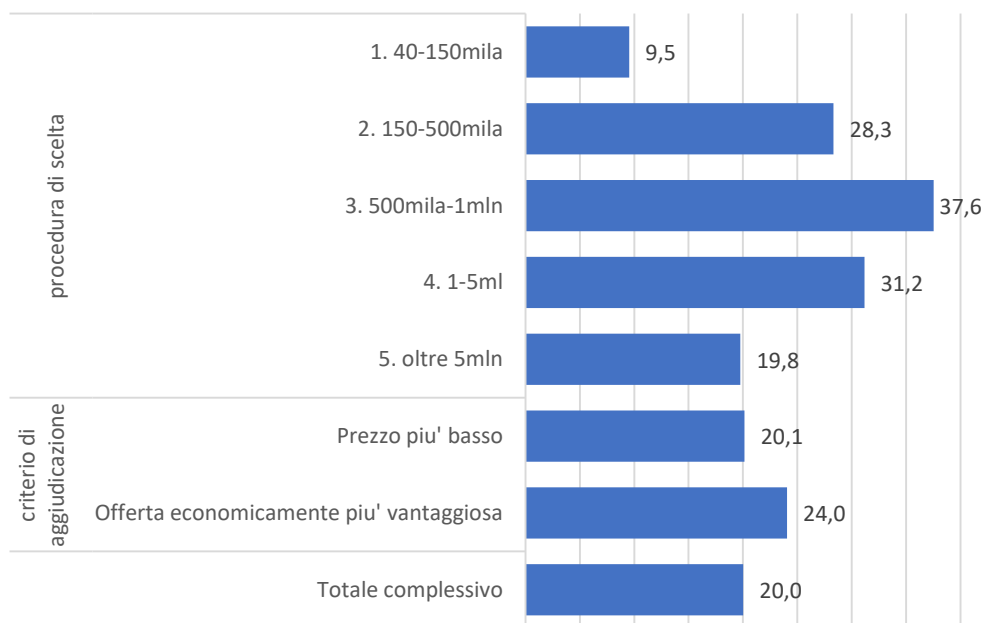
La tabella seguente fornisce informazioni interessanti anche sui tempi delle diverse fasi del ciclo dell'appalto sempre per l'insieme dei soli appalti di lavori con monitoraggio concluso. In generale, la fase che va dalla pubblicazione del bando fino all'aggiudicazione ha la durata di 65 giorni, ma tale durata aumenta in modo esponenziale nel caso delle grandi opere sopra i 5 milioni di euro dove si arriva a 342

4. IL MERCATO DEI LAVORI PUBBLICI

giorni. Servono invece 83 giorni per passare dall'aggiudicazione all'inizio dei lavori, ma anche in questo caso si tratta di un dato medio che aumenta con l'aumentare della fascia di importo.

Tab.4.3.5.- Appalti di lavori conclusi dal 2015 al 2020: durata media delle fasi (giorni) e scarto medio dei tempi Veneto						
	numero appalti conclusi	dalla pubblicazione del bando all'aggiudicazione	dall'aggiudicazione all'inizio lavori	durata esecuzione contrattuale prevista	durata esecuzione effettiva	scarto % medio
classe di importo						
1. 40-150mila	4.106	53	75	113	124	9,5
2. 150-500mila	2.294	71	88	172	220	28,3
3. 500mila-1mln	525	91	103	233	320	37,6
4. 1-5ml	168	157	127	359	471	31,2
5. oltre 5mln	18	342	216	686	821	19,8
Totale complessivo	7.111	65	83	150	180	20,0
criterio di aggiudicazione						
1. Prezzo piu' basso	5.760	66	83	154	185	20,1
2. Offerta economicamente più vantaggiosa	1.006	69	77	138	171	24,0
non indicato	345	21	92	116	123	5,7
Totale complessivo	7.111	65	83	150	180	20,0

Graf. 4.3.4.– Appalti di lavori conclusi dal 2015 al 2020: scarto medio dei tempi per fascia di importi e criterio di aggiudicazione (valori percentuali) – 2008-2015



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

5.1. I CIG dei servizi di ingegneria e architettura di importo pari o superiore a 40 mila €

5.1.1. Il quadro generale del settore e le dimensioni della domanda

L'analisi dell'andamento dei servizi di ingegneria e architettura, dettaglio dell'insieme degli appalti di servizi trattati nel capitolo successivo, trova ragione di approfondimento non solo per la specificità del comparto ma anche in quanto, come servizi connessi e che anticipano (come nel caso degli incarichi di progettazione) o che accompagnano (come nel caso degli incarichi di direzione lavori o similari) la realizzazione dei lavori pubblici, può essere interpretato come anticipatorio di quella dinamica dei lavori esaminata nel precedente capitolo.

In particolare l'insieme degli appalti di importo pari o superiore a 40mila euro per l'affidamento di tale categoria di lavori, che raccoglie in particolare quelli classificati con la categoria CPV 71 ("Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione), vede nel 2020 una consistente crescita del numero di CIG (+ 47%) e una sostanziale tenuta degli importi (-3,6%). È utile leggere il dato sull'andamento del comparto in esame in parallelo con quello dell'intero settore dei lavori pubblici, dato il significato anticipatorio del primo rispetto al secondo e che pare ad esempio confermato da un innalzamento dei valori degli incarichi nel biennio 2017-2018 che si riverbera in quello successivo dei lavori pubblici del biennio 2018-2019.

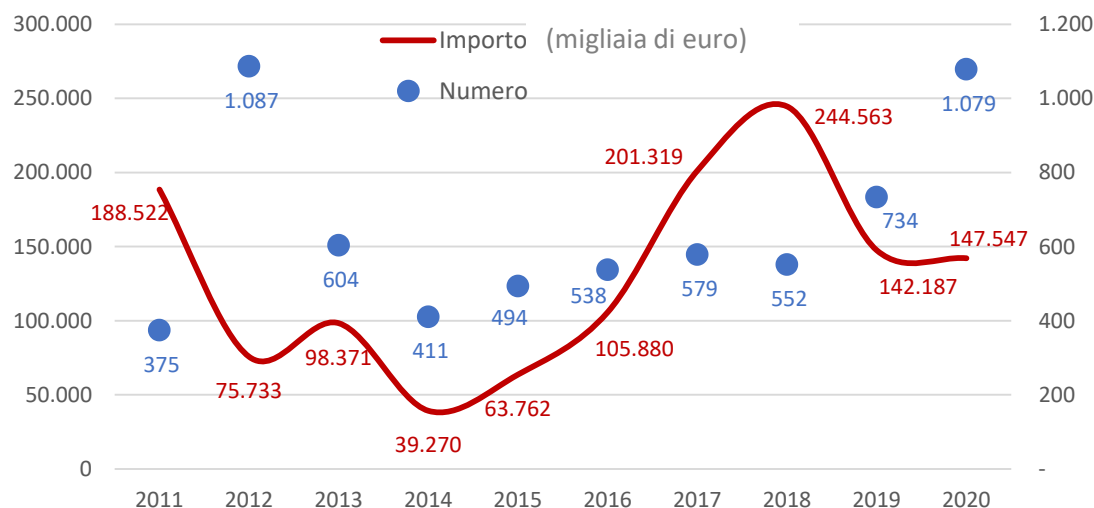
Tab. 5.1.1. - Appalti di lavori e servizi di ingegneria (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Lavori Pubblici	3.446	1.232.205	3.175	971.576	3.171	1.395.988	3.388	2.127.895	4.704	2.055.155	4.512	4.716.414
- al netto maxi appalto AV	3.446	1.232.205	3.175	971.576	3.171	1.395.988	3.388	2.127.895	4.704	2.055.155	4.511	2.246.414
Servizi di ingegneria	494	63.762	538	105.880	579	201.319	552	244.563	734	147.547	1.079	142.187
Totale lavori e servizi di ingegneria	14.112	5.473.483	11.250	4.256.998	11.745	4.994.935	16.452	9.401.123	14.482	6.724.455	17.481	11.393.923

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

In generale, guardando l'evoluzione della dinamica sull'intera ultima decade, si vede chiaramente come la spesa in servizi di ingegneria abbia conosciuto un incremento crescente dal 2014 al 2018, per poi diminuire, a causa della forte contrazione del settore dell'edilizia nell'ultimo biennio. A fronte della contrazione della spesa, tra il 2018 e il 2020 il numero di gare avviate per questa voce raddoppia, lasciando quindi dedurre che siano state avviate più gare ma con importi ridotti.

Graf. 5.1.1. – Appalti di servizi di ingegneria e architettura (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro, 2011-2010

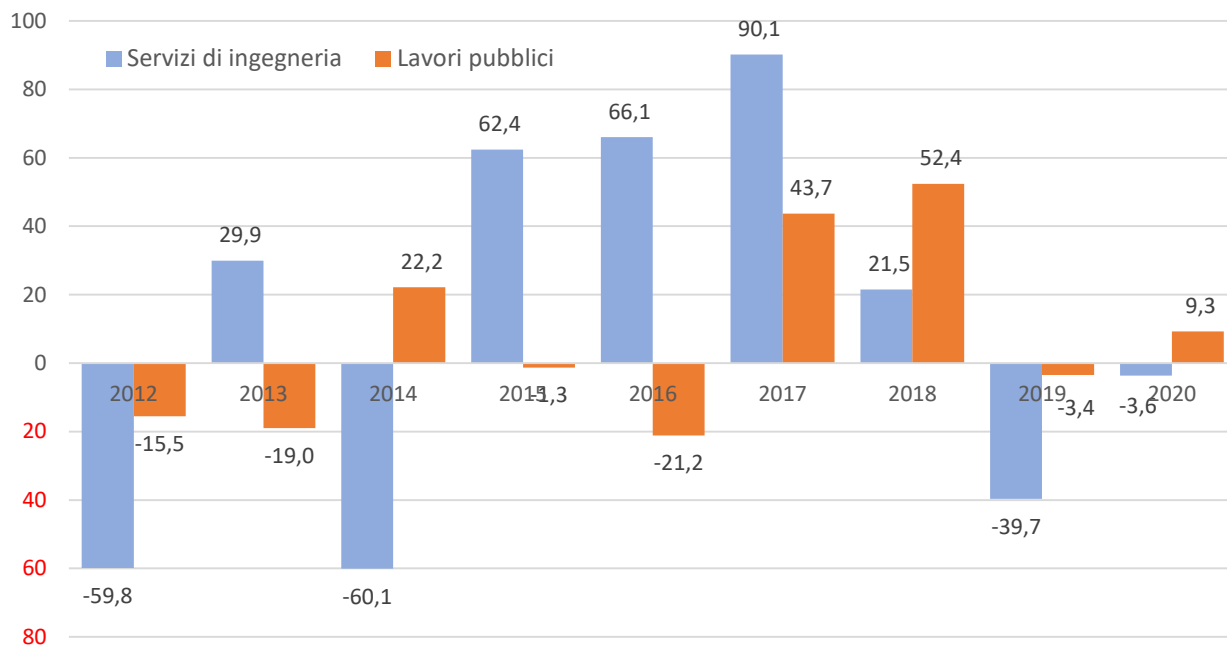


Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Analizzando dal 2011 le variazioni congiunte della spesa nel settore lavori e nel settore servizi di ingegneria e architettura si osserva in particolare come le due voci siano piuttosto correlate dal 2016 al 2018, mentre dal 2019 si osserva un andamento contrastante, che vede un 2020 cautamente positivo per il settore lavori (importo +9,3% al netto del maxi appalto per l'Alta Velocità ferroviaria) e una situazione di ripresa lenta per i servizi di ingegneria, seppure questi ultimi registrino un dato negativo (importo -3,6%).

Volendo tentare di dare una spiegazione a questi due fenomeni, si potrebbe ipotizzare che forse nel settore lavori si è cominciato a vedere l'effetto positivo delle politiche di sostegno al settore dell'edilizia e delle costruzioni (incentivi, eco bonus, sisma bonus, ecc), mentre i servizi sono stati pesantemente colpiti dalla pandemia e dal blocco delle attività, per cui si è consolidato un andamento negativo che va avanti purtroppo dal 2019.

Graf. 5.1.2. – Appalti di lavori e servizi di ingegneria (CIG perfezionati) al netto degli Accordi, variazioni 2011-2020, al netto del maxi appalto RFI su AV



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Per completare il quadro dell'interrelazione fra lavori pubblici e servizi di ingegneria, è utile guardare anche all'incidenza ed all'andamento dei casi in cui la progettazione, anziché essere affidata con procedura autonoma, viene richiesta all'interno dello stesso appalto di lavori. I dati in questo senso ci dicono che:

- **gli appalti di CIG di lavori riguardano in larga prevalenza la sola esecuzione** (2.698 su 2.994), mentre non arrivano a cinquanta gli appalti integrati di progettazione ed esecuzione (anche per le restrizioni imposte dal Codice appalti),
- nell'ambito dei pochi interventi avviati di progettazione ed esecuzione prevalgono **quelli che prevedono il progetto definitivo** (43 aggiudicazioni per un importo di circa 52 milioni di euro), mentre sono residuali quelli con il solo **progetto preliminare**, comunque in crescita rispetto al 2019 (+385,4%).

5. I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Tab.5.1.2. - Appalti di lavori e servizi di ingegneria e architettura (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro, per tipo di progettazione, 2015-2020

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
Lavori Pubblici	2.678	775.983	3.166	881.864	2.785	1.000.935	2.999	1.277.307	3.811	1.413.156	2.995	3.897.869
- al netto maxi gara AV	2.678	775.983	3.166	881.864	2.785	1.000.935	2.999	1.277.307	3.811	1.413.156	2.994	1.427.869
- Sola esecuzione	2.418	631.407	2.797	671.318	2.424	690.400	2.660	1.003.651	3.367	1.060.705	2.698	1.224.434
- Progettazione ed esecuzione (su progetto definitivo)	93	75.086	87	88.761	71	156.501	58	42.325	54	69.019	44	2.522.400
- al netto maxi gara AV	93	75.086	87	88.761	71	156.501	58	42.325	54	69.019	43	52.400
- Progettazione ed esecuzione (su progetto preliminare)	11	20.260	14	12.581	8	9.473	3	1.199	3	464	5	2.254
non indicato	156	49.230	268	109.204	282	144.562	278	230.133	387	282.968	248	148.781
Servizi di ingegneria	494	63.762	538	105.880	579	201.319	552	244.563	734	147.547	1.079	142.187
Totale lavori e servizi di ingegneria	14.056	5.461.839	11.229	4.252.542	11.713	4.989.392	16.424	9.397.867	14.452	6.721.157	17.440	11.388.808

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Tornando all'esame più specifico degli appalti per servizi di progettazione ed analizzandone la distribuzione per classe di importo, l'aumento delle gare e del valore di quelli di fascia più bassa (40-150 mila euro) sui quali prevalentemente si addensano (lasciando intendere che la quota più massiccia sia – anzi - collocata al di sotto di tale soglia e che dunque non può qui essere esaminata) traina l'aumento generale della spesa osservata nel 2020. Se tra i **40 e i 150 mila** numero e importo quasi raddoppiano (+ 97% come numero e + 84% come importo), sono comunque significativi anche gli incrementi registrati per le classi tra i **150 e i 500 mila** (+ 11% come numero e + 4,2% come importo) e tra i **500 mila e il milione di euro** (+ 35% come numero e + 43% come importo). Flettono invece le gare nelle classi di importo più elevato (più di 5 milioni), che si dimezzano come numero e dove la spesa crolla dell'80%.

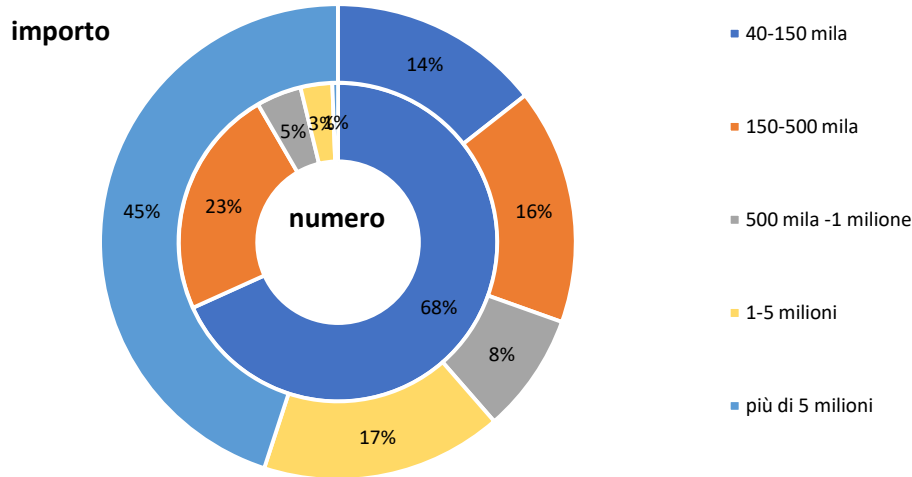
Tab.5.1.3. - Appalti di servizi di ingegneria (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
40-150 mila	186	14.328	175	13.527	207	17.210	246	20.555	283	23.330	560	43.129
150-500 mila	42	10.368	48	13.430	77	19.505	120	32.272	117	31.372	130	32.679
500 mila -1 milione	6	3.925	6	4.870	19	12.866	21	15.763	20	12.371	27	17.756
1-5 milioni	3	6.519	8	14.404	10	21.230	19	39.143	16	26.014	16	32.323
più di 5 milioni	4	26.224	4	56.162	2	127.700	3	135.253	4	51.460	2	10.627
Totale	241	61.364	241	102.393	315	198.510	409	242.986	440	144.547	735	136.514

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'eccezionalità dell'anno 2020 è confermata dall'analisi della media del quadriennio 2017 – 2020 dove, al contrario di quanto visto nella tabella precedente, si vede una forte incidenza di gare che superano i 5 milioni di euro (45%).

Graf. 5.1.3. – Appalti di servizi di ingegneria (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –media 2017-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

5.1.2. La tipologia di stazione appaltante

L'analisi dei CIG dei servizi di ingegneria per **tipologia di stazione appaltante** mette in luce il dinamismo degli **Enti gestori di servizi pubblici**, che nel 2020 hanno richiesto 262 CIG, e dei **Comuni**, che ne hanno richiesti 241. Dal punto di vista degli importi, sono sempre i gestori di servizi a guidare la classifica, con 65 milioni di spesa attivata, seguiti anche in questo caso dai Comuni e dalle Aziende Sanitarie Locali che hanno avviato procedure, rispettivamente, per 27 e 13 milioni di euro. Di segno negativo le variazioni degli importi delle **Province e Città Metropolitane** (-61,4%), delle **Aziende Sanitarie Locali** (-59,2%) e delle **Università** (-56,5%).

5. I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

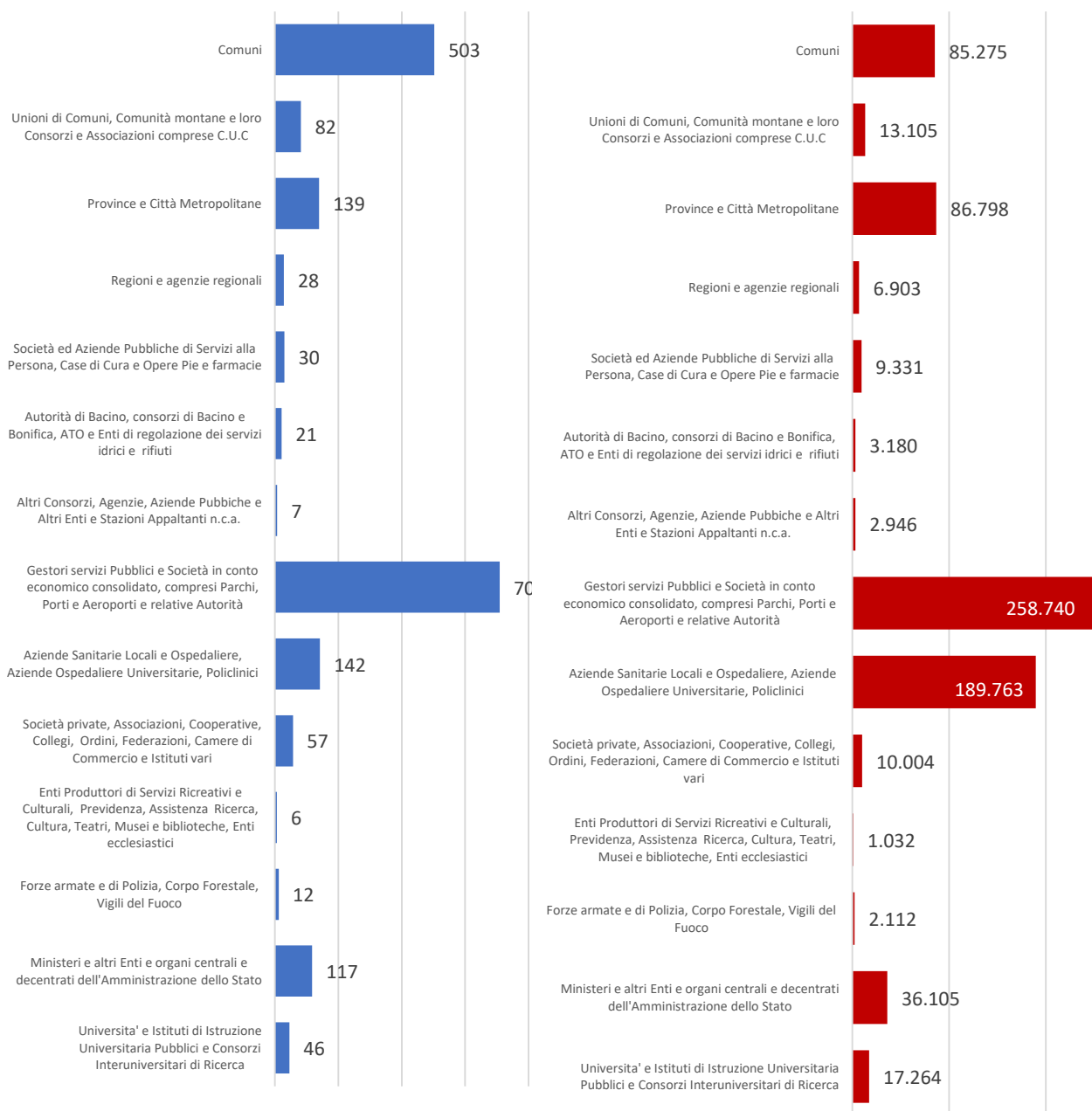
Tab.5.1.4. - Appalti di servizi di ingegneria (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per tipologia Stazione appaltante, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Tipologia Stazione appaltante	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
Comuni	67	6.293	49	19.254	74	16.892	87	20.154	101	20.419	241	27.810
Unioni di Comuni, Comunità montane e loro Consorzi e Associazioni comprese C.U.C	5	503	18	2.214	23	4.423	26	3.741	14	1.701	19	3.240
Province e Città Metropolitane	7	5.902	11	29.576	14	1.738	41	50.322	38	25.065	46	9.673
Regioni e agenzie regionali	2	196	1	54	7	2.286	11	3.118	3	521	7	978
Società ed Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, Case di Cura e Opere Pie e farmacie	4	5.923	6	927	10	1.300	7	5.487	7	1.522	6	1.022
Autorità di Bacino, consorzi di Bacino e Bonifica, Ambiti Territoriali Ottimali e Enti di regolazione dei servizi idrici e dei rifiuti	3	239	2	324	0	0	1	45	6	937	14	2.198
Altri Consorzi, Agenzie, Aziende Pubbliche e Altri Enti e Stazioni Appaltanti n.c.a.	4	415	3	1.649	0	0	1	1.721	1	70	5	1.155
Gestori servizi Pubblici e Società in conto economico consolidato, compresi Parchi, Porti e Aeroporti e relative Autorità	97	35.946	92	23.752	107	19.593	165	131.781	175	41.884	262	65.482
Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, Policlinici	24	3.795	26	3.606	33	131.805	34	11.235	28	33.195	47	13.529
Società private, Associazioni, Cooperative, Collegi, Ordini, Federazioni, Camere di Commercio e Istituti vari	11	972	7	820	16	1.749	9	2.398	12	3.349	20	2.507
Enti Produttori di Servizi Ricreativi e Culturali, di Previdenza, Assistenza Sociale, Ricerca, Cultura, Teatri, Musei e biblioteche, Enti ecclesiastici e Fondazioni varie	1	41	1	40	1	397	1	139	0	0	4	496
Forze armate e di Polizia, Corpo Forestale, Vigili del Fuoco e relative caserme	4	375	0	0	1	75	1	96	1	355	9	1.586
Ministeri e altri Enti e organi centrali e decentrati dell'Amministrazione dello Stato	5	305	14	1.520	15	13.996	18	5.502	44	11.516	40	5.091
Università e Istituti di Istruzione Universitaria Pubblici e Consorzi Interuniversitari di Ricerca	7	462	11	18.656	14	4.255	7	7.249	10	4.013	15	1.747
Totale complessivo	241	61.364	241	102.393	315	198.510	409	242.986	440	144.547	735	136.514

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

L'analisi cumulata del periodo successivo all'approvazione del nuovo Codice appalti (2017-2019) conferma, rispetto agli importi dei CIG richiesti, il **primato degli Enti Gestori** di servizi pubblici, delle Aziende sanitarie e delle Province e città Metropolitane seguite a stretto giro dai Comuni. Similmente il numero di CIG richiesti vede il primato degli Enti Gestori (709) di servizi pubblici seguiti, in questo caso, dai Comuni (503).

Graf. 5.1.4. – Appalti di servizi di ingegneria (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per tipologia Stazione appaltante, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

5.1.3. L'oggetto della spesa

La ripartizione per tipologia di servizio richiesto, esaminata con riferimento al maggior dettaglio della voce CPV di interesse, ed in particolare rispetto al gruppo (terza cifra) di tale sistema di classificazione, evidenzia come, nel 2020 come in tutto l'arco degli anni considerati, quella su cui in larga prevalenza si concentrano le procedure di gara avviate risulta la **CPV 713 - Servizi di ingegneria (437 CIG nel 2020)**, seguita dalla **CPV 712 - Servizi architettonici e servizi affini (253 CIG nel 2020)**.

Nel complesso, fra il 2019 e il 2020, si registrano variazioni positive esclusivamente per i **servizi architettonici**, i **servizi connessi alla costruzione** e, da ultimo, in **servizi di monitoraggio e controllo**. Anche in questo caso è presumibile che una **buona parte di questi servizi siano stati attivati in corrispondenza degli interventi di bonifica e ripristino del territorio collegati alla tempesta Vaia**.

Tab.5.1.5. - Appalti di servizi di ingegneria (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per gruppo CPV, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020

gruppo CPV	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
712. Servizi architettonici e servizi affini	78	8.797	73	10.108	119	24.605	139	37.618	162	43.135	253	45.185
713. Servizi di ingegneria	132	47.881	138	89.281	163	168.603	232	199.074	221	92.781	437	85.023
714. Servizi di urbanistica e architettura paesaggistica	8	2.531	3	210	6	447	2	189	6	977	6	516
715. Servizi connessi alla costruzione	0	0	2	376	5	764	4	821	7	849	7	1.081
716. Servizi di prova tecnica, analisi e consulenza	18	1.857	22	2.138	19	3.271	24	3.975	34	4.800	27	4.168
717. Servizi di monitoraggio e controllo	1	51	0	0	1	320	0	0	0	0	1	60
718. Servizi di consulenza per la fornitura di acqua e lo smaltimento dei rifiuti	0	0	0	0	0	0	0	0	2	296	1	45
719. Servizi di laboratorio	4	247	3	280	2	500	8	1.309	8	1.710	3	435
Totale complessivo	241	61.364	241	102.393	315	198.510	409	242.986	440	144.547	735	136.514

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

5.2. Le aggiudicazioni dei servizi di ingegneria e architettura

5.2.1. L'andamento delle aggiudicazioni

Nel 2020 in Veneto le **aggiudicazioni rilevate** sono state **463** per un importo complessivo di poco più di **59,8 milioni di euro**, valori che salgono se facciamo riferimento alle **aggiudicazioni effettive stimate** secondo il **metodo** già illustrato per gli appalti di lavori pubblici e che contano **779** **aggiudicazioni** per quasi **120 milioni di spesa**. Anche in questo secondo caso non si raggiungono tuttavia i valori del 2019.

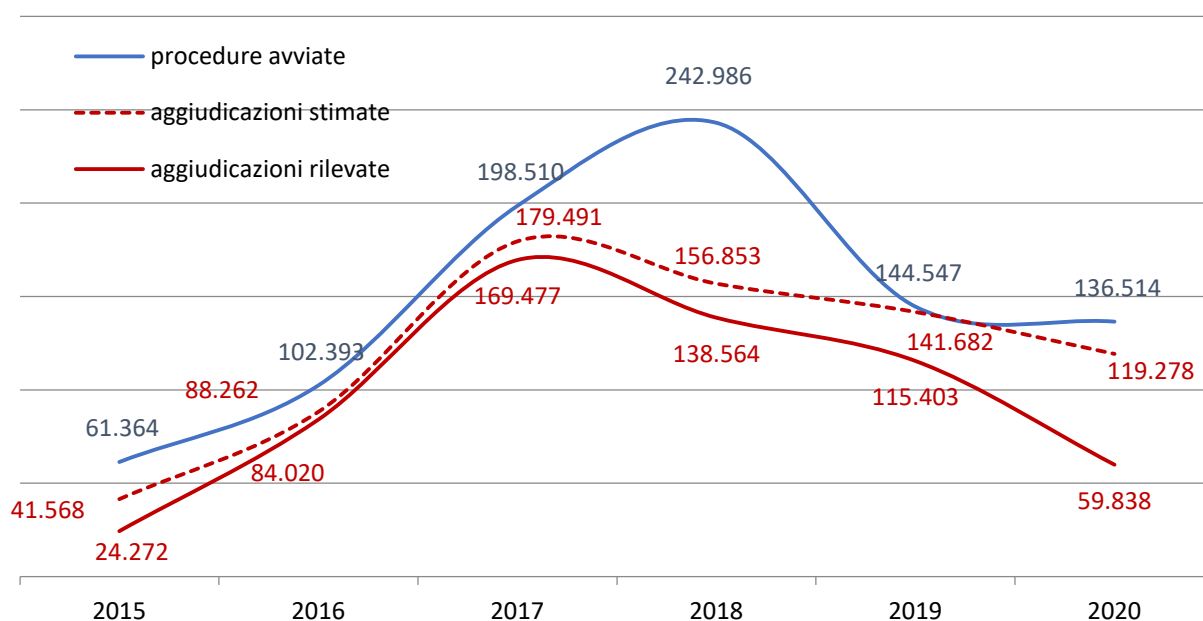
Tab.5.2.1. - Appalti di servizi di ingegneria: procedure avviate e aggiudicazioni al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020

	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
procedure avviate	241	61.364	241	102.393	315	198.510	409	242.986	440	144.547	735	136.514
aggiudicazioni rilevate	193	24.272	219	84.020	264	169.477	313	138.564	308	115.403	463	59.838
aggiudicazioni stimate	236	41.568	244	88.262	295	179.491	350	156.853	438	141.682	779	119.278

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Se mettiamo a confronto la spesa attivata con i CIG e gli importi effettivamente aggiudicati nell'intero periodo 2015-2020 si conferma una decrescita di entrambe le dimensioni dopo il 2018.

Graf.5.2.1. – Appalti di servizi di ingegneria: procedure avviate e aggiudicazioni al netto degli Accordi quadro, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

5.2.2. L'andamento dei ribassi

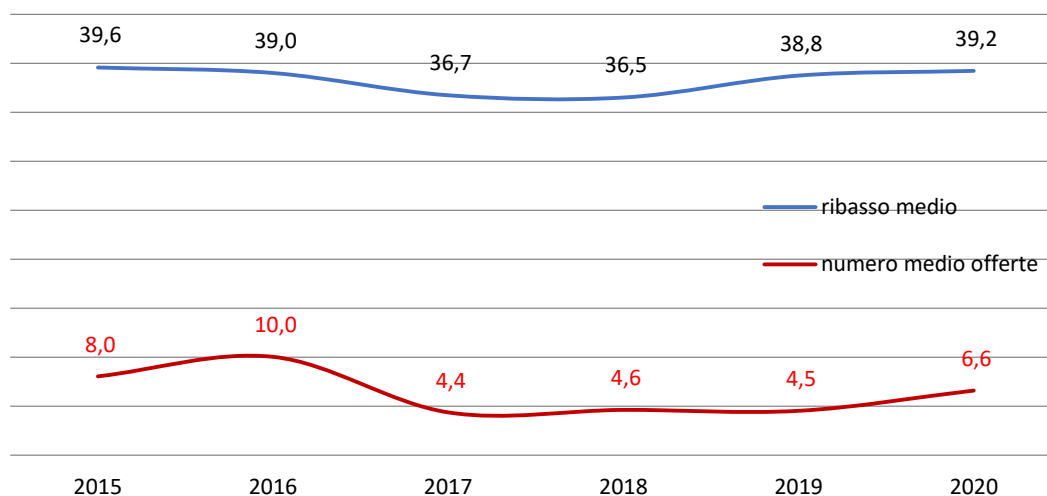
Nel 2020, per il complesso dei servizi di ingegneria, si assiste ad un **ribasso medio** di gara pari al **39,2%**, in leggero aumento rispetto allo scorso anno (38,8%). Il **numero medio di offerte** si attesta a **6,6** nel 2020, anche in questo caso in aumento rispetto allo scorso anno (4,5). Rispetto al 2015, i ribassi aumentano soprattutto nelle fasce di importo più elevate mentre l'analisi del trend dal 2015 conferma ulteriormente la correlazione tra aumento del numero di offerte e aumento conseguente della percentuale di ribasso.

Tab. 5.2.2. - Appalti di servizi di ingegneria aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: ribassi e numero medio di offerte per classe di importo - 2015-2020

	2015		2016		2017		2018		2019		2020		media 2015-2020	
	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte
1. 40-150mila	41,2	7,0	40,0	10,7	34,4	3,3	34,1	3,6	38,3	3,7	37,8	6,0	37,3	5,5
2. 150-500mila	38,4	12,3	34,8	7,5	40,1	6,4	40,0	6,5	40,5	5,5	43,3	7,7	40,2	7,1
3. 500mila-1mln	23,3	12,3	38,3	19,0	40,5	5,0	43,2	8,0	34,8	4,3	44,8	7,7	40,1	7,8
4. 1-5ml	25,7	4,0	42,2	8,6	50,9	10,3	45,8	3,8	38,6	7,9	22,6	7,8	37,7	6,8
5. oltre 5mln	16,2	4,5	67,5	4,5	-	2,0	-	-	31,3	5,0	45,5	6,5	38,4	3,9
Totale complessivo	39,6	8,0	39,0	10,0	36,7	4,4	36,5	4,6	38,8	4,5	39,2	6,6	38,2	6,1

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 5.2.2. – Appalti di servizi di ingegneria aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: ribassi e numero medio di offerte per classe di importo - 2015-2020

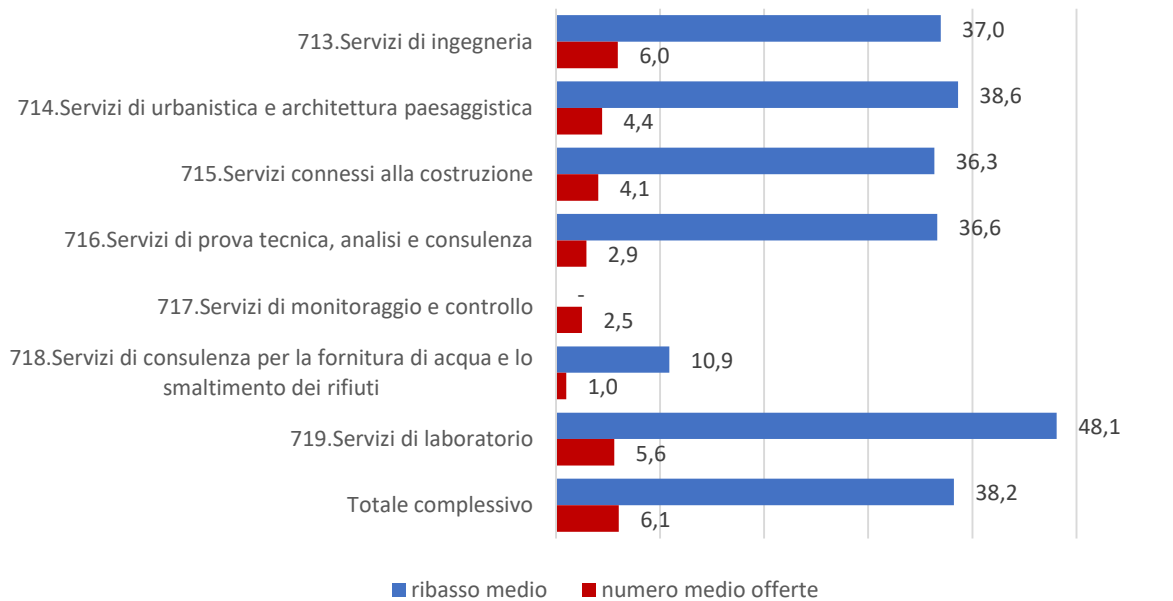


Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

5. I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

I settori che presentano valori molto elevati in termini di ribassi medi nel 2020 sono i **servizi di laboratorio** (52,3%), i **servizi architettonici** (42,4%) e i **servizi di prova tecnica, analisi e consulenza** (39,5%). La categoria invece in cui si riscontra una maggiore partecipazione è quella dei **servizi di ingegneria** (7). il rapporto tra ribassi e numero di offerte è riportato nel grafico 5.2.3, che evidenzia gli elevati ribassi sui **servizi di laboratorio** (48,1%) e i **servizi di urbanistica e architettura paesaggistica** (38,6%).

Graf. 5.2.3. – Appalti di servizi di ingegneria aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €, ribasso medio e numero medio di offerte per gruppo CPV - 2015-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

6. IL MERCATO DEI SERVIZI

6.1. L'andamento della domanda pubblica

6.1.1. Le dimensioni della domanda

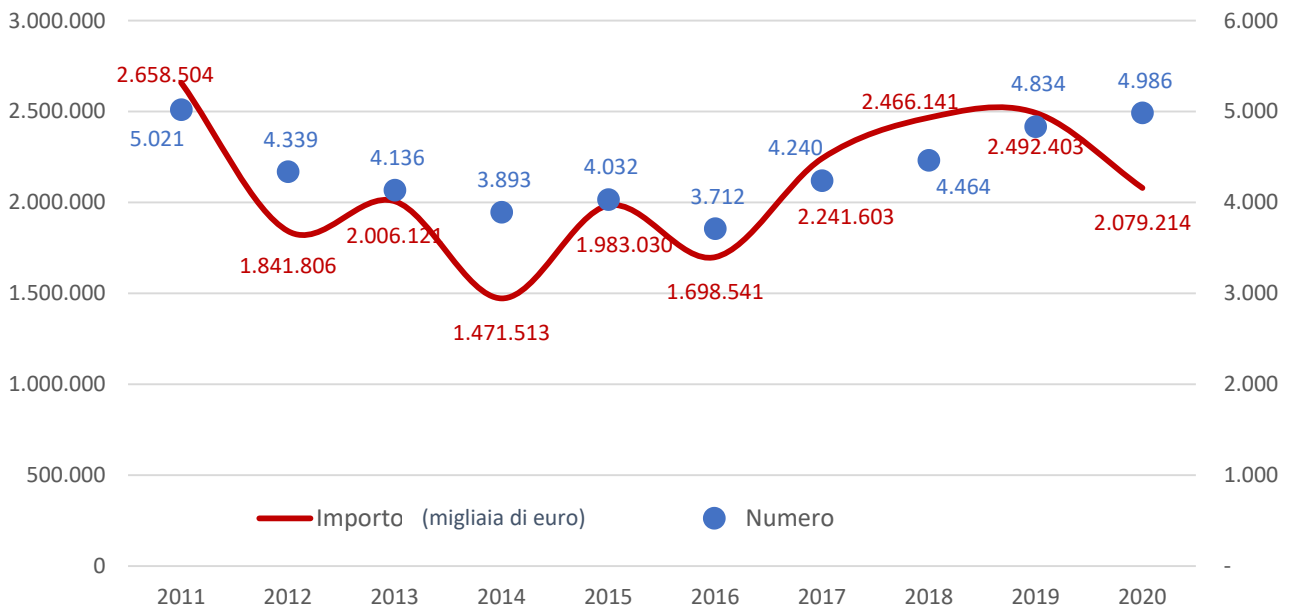
Nel 2020 in Veneto sono state avviate **170.621** procedure di affidamento per appalti di servizi per un importo complessivo di quasi **3 miliardi di euro**. Tale dato è relativo alla somma di quelle individuate con SmartCIG, ovvero la larga prevalenza di quelle di importo inferiore a 40mila € che da sole, in termini di numero, coprono il **97% (165.653)** per quanto incidano solo per circa un terzo sul valore totale.

Tab.6.1.1 - Appalti di servizi (CIG perfezionati e smartcig) al netto degli Accordi quadro per classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
meno di 40 mila	173.061	729.126	183.868	765.705	186.267	796.339	193.031	865.556	199.000	909.786	165.635	836.473
40-150 mila	2.407	198.117	2.212	181.641	2.377	199.947	2.356	197.650	2.621	218.780	3.065	249.396
150-500 mila	1.103	262.969	1.003	245.700	1.263	316.019	1.390	345.459	1.513	381.264	1.241	314.404
500 mila -1 milione	252	180.048	231	162.717	305	210.086	347	246.282	322	222.550	330	230.669
1-5 milioni	245	505.898	225	445.290	254	523.702	310	641.904	310	608.412	296	647.029
più di 5 milioni	57	838.704	53	664.047	53	992.773	61	1.034.846	68	1.061.398	54	637.716
Totale	177.125	2.714.861	187.592	2.465.100	190.519	3.038.866	197.495	3.331.697	203.834	3.402.190	170.621	2.915.687
di cui => 40	4.064	1.985.735	3.724	1.699.395	4.252	2.242.527	4.464	2.466.141	4.834	2.492.403	4.986	2.079.214

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Concentrandosi da qui e per tutta la successiva analisi di questo capitolo, sugli appalti di importo pari o superiore a 40.000 euro, nel 2020 in Veneto sono stati richiesti **4.986 CIG**, per un valore di poco più di **2 mld. di €**. In tutta la più ampia serie storica presa in esame dal grafico che disegna la dinamica evolutiva dell'intero ultimo decennio, il numero di CIG più elevato si concentra proprio nel primo anno, il 2011, e nell'ultimo, il 2020, mentre, per quanto concerne gli importi, si registra una flessione del 20% nel 2020 rispetto al 2019.

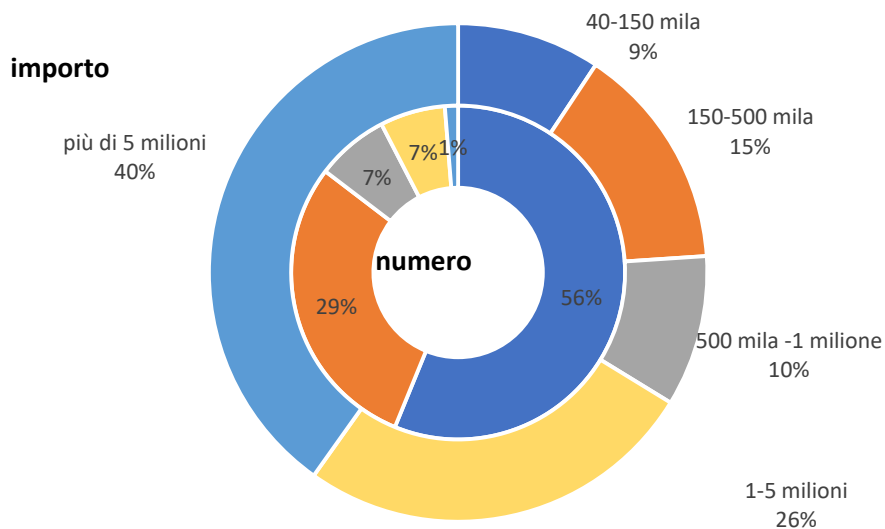
Graf. 6.1.1. – CIG perfezionati di servizi di importo pari o superiore a 40 mila €, numero e importo (importi in migliaia di euro) 2011-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Considerando il quadriennio successivo all'entrata in vigore del Codice appalti (2017-2020) le maggiori richieste di CIG sopra i 40.000 euro si sono concentrate, come numero, nelle fasce di importo fino a 150.000 € (56%) e fino a 500.000 € (29%), mentre, come importo, i valori più alti si registrano oltre i 5 milioni di € (40%) e nella fascia 1-5 milioni (26%).

Graf. 6.1.2. – CIG perfezionati di servizi di importo pari o superiore a 40 mila € (valori percentuali) 2017-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

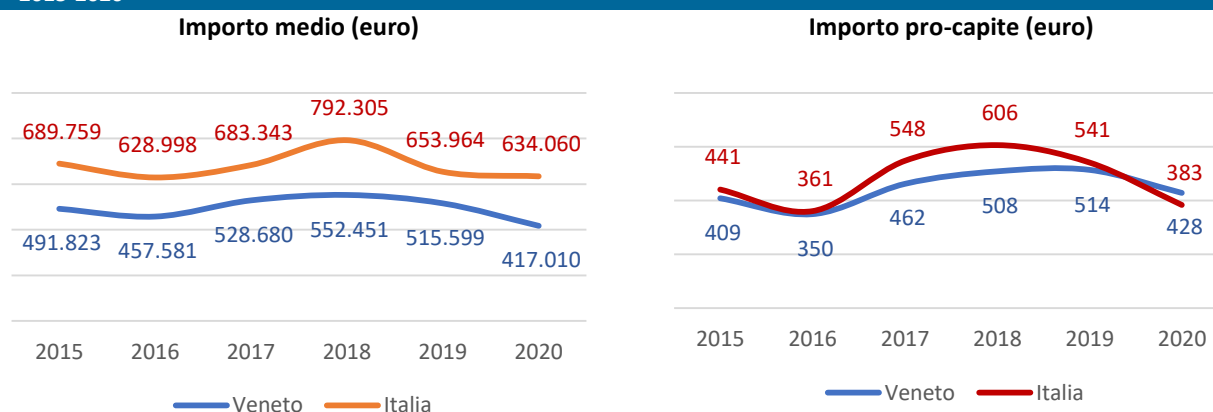
La tabella 6.1.2. offre un quadro di **confronto tra l'Italia e il Veneto** sull'arco degli ultimi sei anni ed evidenzia come la recente dinamica negativa dell'importo degli appalti dei servizi registrata in Veneto, e che molto probabilmente è da imputare agli effetti della crisi pandemica su una spesa di servizi che ha risentito di una forte ridefinizione dei fabbisogni di servizi della PA, sia un fenomeno più generale condiviso con l'intero ambito nazionale dove il confronto con il 2019 è negativo sia per quanto riguarda in numero di procedure avviate (-11%), sia per quanto riguarda la spesa (- 13,7%).

Tab.6.1.2. - Appalti di servizi (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto e Italia (importi in migliaia di €) -2015-2020												
Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
Veneto	4.032	1.983.030	3.712	1.698.541	4.240	2.241.603	4.464	2.466.141	4.834	2.492.403	4.986	2.079.214
Italia	48.327	33.333.988	46.643	29.338.362	55.577	37.978.148	56.313	44.617.073	59.917	39.183.586	53.330	33.814.396

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti e dati ITACA- Irpet

Guardando alla serie storica, l'importo medio dei CIG veneti segue dal 2015 lo stesso andamento del dato nazionale, mentre, se guardiamo all'importo pro capite, è evidente come la crescita dei CIG in Veneto nel 2019 e nel 2020 porti il valore a superare per la prima volta il corrispondente dato nazionale, sempre considerato come somma dei dati regionali, rispetto al quale era restato al sotto negli anni precedenti come ancora se consideriamo il complesso del periodo degli ultimi sei anni come emerge dall'analisi successiva.

Graf. 6.1.3. - Appalti di servizi (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto e Italia (importi in migliaia di €) -2015-2020



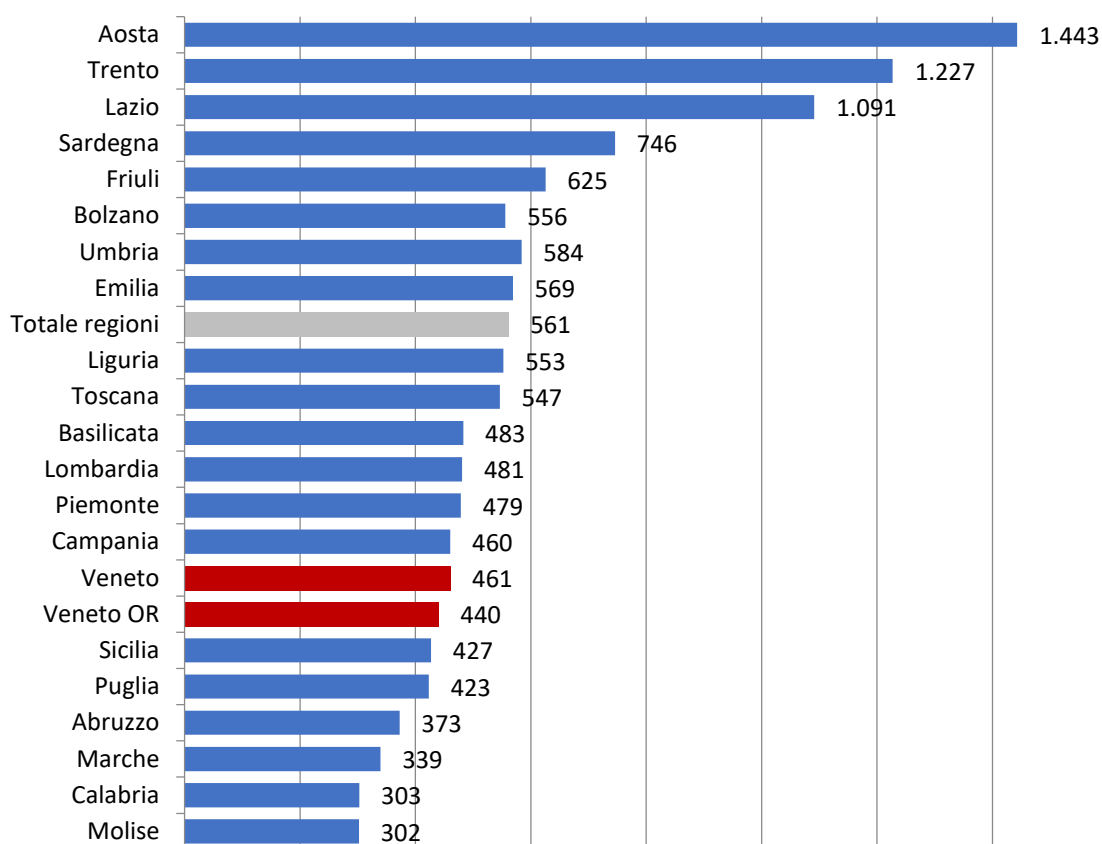
Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti e dati ITACA- Irpet

Il confronto fra il Veneto e le altre regioni italiane, effettuato, come per gli altri settori, utilizzando i **dati dell'elaborazione effettuata** da Irpet, per il tavolo degli Osservatori regionali dei contratti pubblici dell'associazione ITACA, colloca infatti la Regione Veneto nella parte medio bassa della classifica tanto che si consideri il dato Itaca (461 461 € pro capite) che quello da noi calcolato (440€) a seguito di una più

puntuale attribuzione degli appalti da ricondurre all'ambito regionale. Si tratta comunque, come si vede, di differenze di stima limitate che non alterano la sostanza.

Ciò non toglie che, in considerazione della sua dimensione, con oltre 4.284 CIG staccati e una spesa pubblica che supera i 2 miliardi di euro, nel 2020 **il Veneto risulti la terza regione italiana per numero e quinta per importo di procedure avviate** nel settore dei servizi. È preceduto dalla Lombardia, che supera i 7000 CIG perfezionati, e Lazio (6.806). Quest'ultima regione è in cima alla classifica per importo della spesa in servizi che supera i 5 miliardi di euro, seguito al secondo posto da Lombardia (con oltre 4 miliardi di euro), Toscana (quasi 3 miliardi) ed Emilia Romagna (2,3 miliardi).

Graf. 6.1.4. - Appalti di servizi (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per classe di importo, importo medio pro-capite procedure avviate per regione 2015-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati ITACA

6.1.2. La tipologia di stazione appaltante

L'analisi dei CIG per **tipologia di stazione appaltante** mette in luce il dinamismo degli **Enti gestori di servizi pubblici**, che nel 2020 hanno richiesto 1.682 CIG di servizi, e dei **Comuni**, che ne hanno richiesti 1.179 e che insieme rappresentano quasi il 50% del totale. Dal punto di vista degli importi, sono sempre i gestori di servizi a guidare la classifica, con 678 milioni di spesa attivata, seguiti però dalle **aziende sanitarie** che hanno avviato procedure per 549 milioni di euro. Le variazioni degli importi rispetto al 2019 hanno quasi sempre il segno negativo, con l'unica eccezione delle scuole e delle Forze Armate, a conferma delle difficoltà degli Enti durante l'anno della pandemia e dell'impossibilità, a causa delle chiusure, di portare avanti le attività ordinarie. Colpisce, ad esempio, il -79% di spesa delle Province, il -67% di quella degli enti culturali e il - 75% di quella Ministeriale. Anche sul piano quantitativo si assiste nel 2020 ad un calo trasversale del numero di CIG richiesti, che complessivamente aumentano – seppur di poco – rispetto al 2019, soltanto grazie alla tenuta delle società pubbliche, dei Comuni e delle aziende sanitarie.

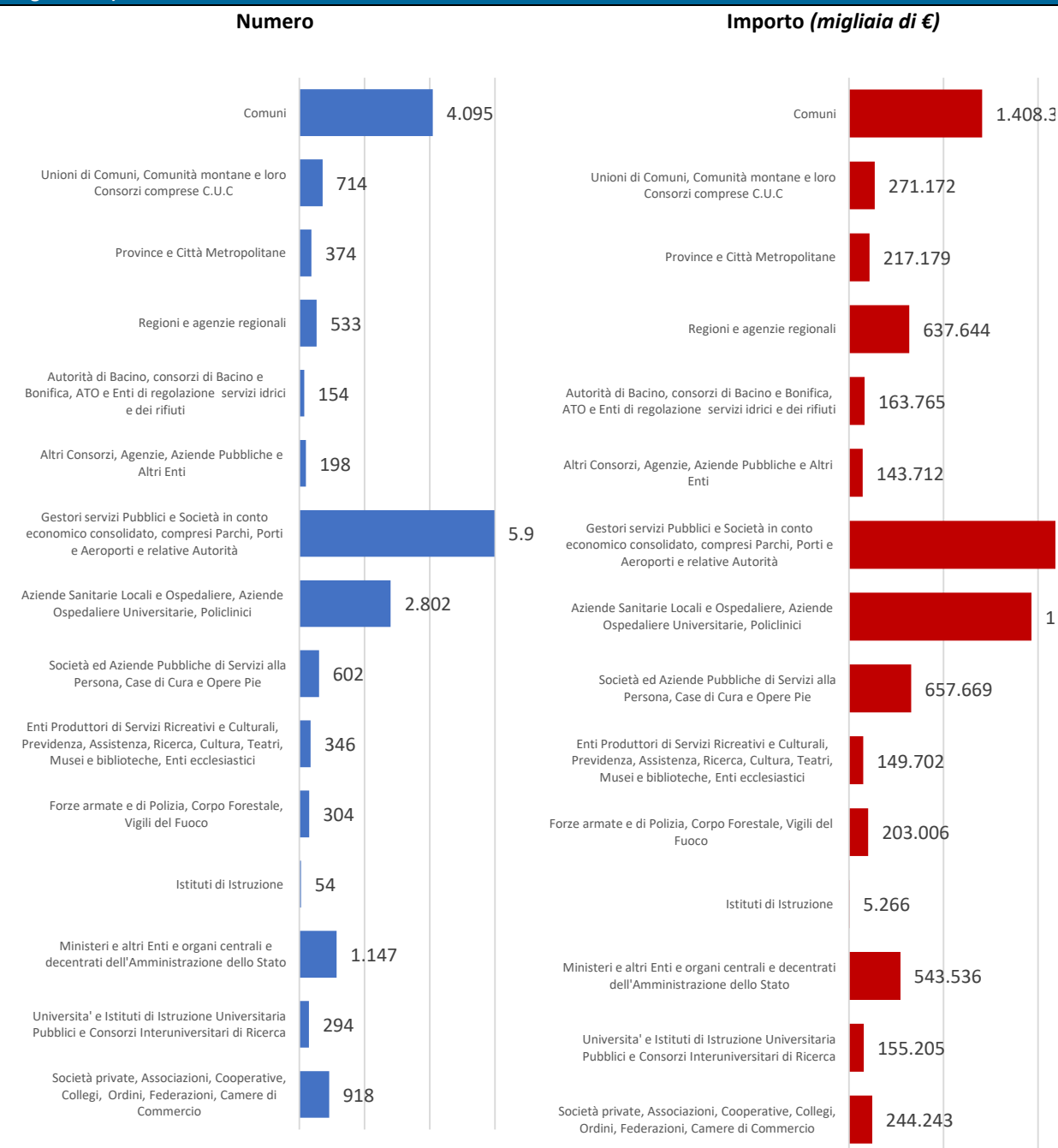
6 – IL MERCATO DEI SERVIZI

Tab.6.1.3. - Appalti di servizi (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per tipologia Stazione appaltante, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Tipologia Stazione appaltante	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Comuni	957	313.750	744	354.544	898	427.872	967	340.061	1.051	338.633	1.179	301.803
Unioni di Comuni, Comunità montane, Associazioni, C.U.C	102	30.215	233	60.419	209	64.711	211	82.190	168	62.295	126	61.975
Province e Città Metropolitane	61	43.565	73	56.556	68	25.273	101	70.555	103	100.344	102	21.007
Regioni e agenzie regionali	93	62.599	101	62.357	123	216.556	151	264.580	137	65.183	122	91.325
Aut. di Bacino, ATO, Enti regolazi. servizi idrici e rifiuti	21	2.166	20	15.095	16	44.234	25	33.844	60	77.285	53	8.404
Altri Consorzi, Agenzie, Aziende Pubbliche e Altri Enti	73	35.258	44	19.846	43	10.964	49	58.529	42	45.788	64	28.431
Gestori servizi Pubblici, compresi Parchi, Porti e Aeroporti e Autorità	1.249	703.539	1.176	537.255	1.325	440.006	1.463	746.973	1.519	682.801	1.682	678.175
Az. Sanitarie Locali e Osped., Az.Osped.Univ.Policlinici	747	428.652	631	262.853	573	422.348	635	371.357	754	587.376	840	549.860
Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, Case di Cura e Opere Pie e farmacie	158	107.391	132	89.522	141	156.810	155	145.120	153	214.401	153	141.337
Enti Prod.di Servizi Ricreativi e Culturali, Previd., Ass.Sociale, Cultura, Teatri, Musei e biblioteche, Enti ecclesiastici	69	17.885	70	24.465	89	50.579	89	31.770	89	50.765	79	16.588
Forze armate e di Polizia, C. Forestale, Vigili del Fuoco e caserme	48	7.692	56	6.999	55	24.821	75	118.403	75	24.411	99	35.370
Istituti di Istruzione di Ogni Ordine e Grado	10	1.142	7	675	16	1.142	21	2.302	9	433	8	1.389
Ministeri e altri dell'Amministrazione dello Stato	239	106.139	207	139.593	417	282.500	244	104.742	339	125.548	147	30.745
Universita', Consorzi Interuniversitari di Ricerca	40	8.462	49	34.874	71	29.014	61	49.006	79	38.724	83	38.461
Società private, Associazioni, Collegi, Ordini, Federazioni, Camere di Commercio	165	114.574	169	33.488	196	44.773	217	46.709	256	78.417	249	74.344
Totale complessivo	4.032	1.983.030	3.712	1.698.541	4.240	2.241.603	4.464	2.466.141	4.834	2.492.403	4.986	2.079.214

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'analisi cumulata del periodo più recente (2017-2019) conferma il primato degli Enti Gestori di servizi pubblici, dei Comuni e delle Aziende sanitarie, che guidano la classifica sia del numero che degli importi dei CIG richiesti.

Graf. 6.1.5. - CIG perfezionati di servizi di importo superiore a 40 mila €: le prime 5 tipologie di stazione appaltante (importi in migliaia di €) – 2017-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Di seguito le prime 15 stazioni appaltanti venete per CIG di servizi richiesti.

Tab.6.1.4. - Appalti di servizi (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro: graduatoria delle prime 15 Stazioni Appaltanti venete, Veneto (importi in migliaia di €) graduatoria totale 2015-2020														
Stazione Appaltante	2015		2016		2017		2018		2019		2020		totale 2015-2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	9	23.826	9	2.100	55	25.699	130	54.944	101	154.396	129	108.493	433	369.457
AZIENDA ZERO	6	13.699	10	4.925	8	110.994	20	208.108	21	12.065	30	9.701	95	359.492
AZIENDA U.L.S.S. N. 2 MARCA TREVIGIANA	16	23.894	19	12.892	68	78.822	80	42.647	113	98.179	123	92.660	419	349.094
COMUNE DI VERONA	100	90.170	61	54.581	58	60.476	75	22.047	48	77.508	37	33.737	379	338.521
TRENITALIA SPA	82	76.658	68	46.132	58	32.481	76	56.954	64	63.180	53	33.073	401	308.479
REGIONE VENETO	47	39.169	41	40.609	57	80.698	57	20.834	58	38.288	56	71.932	316	291.530
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	13	2.030	11	1.494	40	48.653	52	18.784	65	108.565	55	82.472	236	261.998
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI - V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.	134	202.784	82	34.339	60	9.156	0	0	0	0	0	0	276	246.278
AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA	17	24.962	15	22.808	55	27.483	45	33.387	69	92.352	72	43.967	273	244.958
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA 'ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA '	15	43.248	34	16.653	31	132.108	25	19.180	25	18.206	27	4.064	157	233.459
COMUNE DI VENEZIA	37	11.508	48	100.530	44	21.644	59	42.357	60	24.001	71	31.125	319	231.165
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	52	18.139	58	30.809	37	11.010	72	67.805	58	20.159	78	60.868	355	208.790
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA	8	1.653	14	1.568	60	36.787	58	19.572	64	68.295	57	62.369	261	190.244
SAVE S.P.A.	41	18.602	48	17.308	77	30.375	99	92.751	86	13.644	24	6.658	375	179.340
ACQUE VERONESI S.C.A.R.L.	68	18.415	58	78.061	59	15.193	37	10.095	45	22.544	44	13.753	311	158.060
AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA	0	0	2	4.414	29	5.918	33	13.883	54	58.232	87	68.558	205	151.006

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

6.1.3. La tipologia di procedura

Procedure negoziate e procedure aperte si contendono il primato dei CIG richiesti nel 2020, con le prime che guidano la classifica per numero di CIG richiesti (**2.193 CIG**) e le seconde per importi di spesa attivati (**oltre 924 milioni di euro**). Entrambe le procedure però subiscono una notevole contrazione rispetto al 2019, a vantaggio degli **affidamenti diretti** che nel 2020 segnano un + 87% come numero di CIG richiesti e +47% come valore complessivo di spesa attivata. Nell'anno della pandemia, le stazioni appaltanti hanno

evidentemente utilizzato la procedura più semplice e veloce per procedere agli appalti di servizi. Crescono anche, soprattutto per i servizi sanitari, i **confronti competitivi in adesione agli accordi quadro**, che registrano un + 6% come numero di CIG richiesti e +24% come spesa attivata.

Tab.6.1.5. - Appalti di servizi (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per procedura di scelta del contraente (aggregata) classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020

Procedura di scelta	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Affidamento diretto	762	113.873	572	87.332	719	155.650	635	134.946	773	129.765	1.446	190.877
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	325	389.791	372	344.656	462	586.586	481	475.689	614	412.079	510	294.818
Affidamento in economia - cottimo fiduciario	950	122.840	606	74.643	445	59.385	381	53.961	195	25.452	0	0
Confronto comp.in adesione ad acc. quadro/convenzione	14	8.536	18	13.130	30	95.274	20	7.413	64	27.228	68	33.767
Procedura aperta	543	635.555	496	608.766	559	745.385	731	1.113.630	756	1.056.619	672	924.680
Procedura negoziata	1.127	580.020	1.334	425.930	1.721	461.019	1.872	557.982	2.222	737.179	2.193	584.590
Procedura ristretta	75	101.520	54	112.027	60	101.654	69	70.450	50	71.548	47	29.661
Altra procedura	236	30.896	260	32.058	244	36.648	275	52.071	160	32.534	50	20.821
Totale complessivo	4.032	1.983.030	3.712	1.698.541	4.240	2.241.603	4.464	2.466.141	4.834	2.492.403	4.986	2.079.214

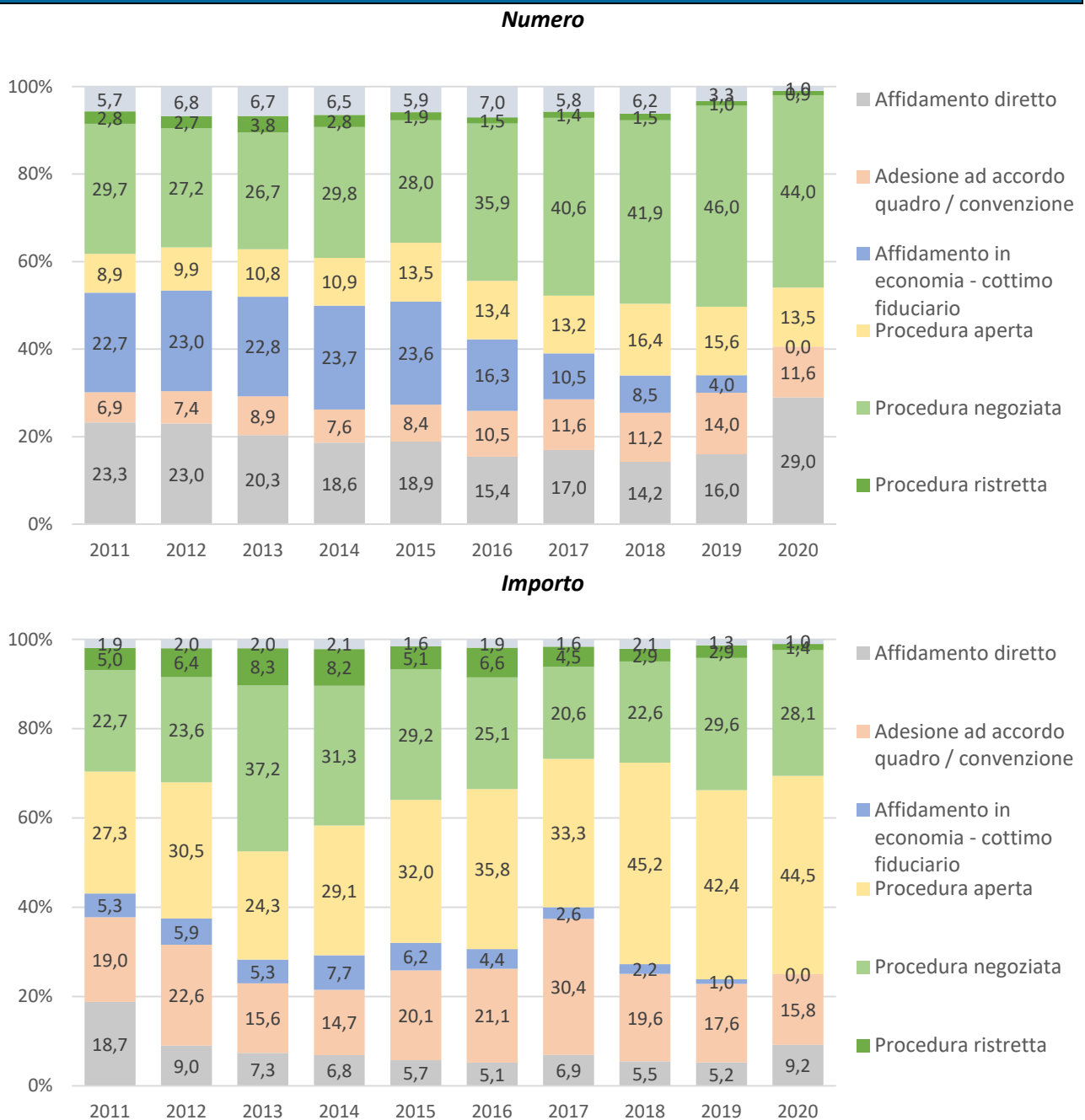
Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Guardando in serie storica l'incidenza percentuale delle diverse procedure, si nota come le **procedure negoziate** siano gradualmente cresciute come numero negli anni, passando da un'incidenza del 29,7% del 2015 ad una del 44% nel 2020, mentre si registra una certa stabilità dal punto di vista degli importi, la cui incidenza non arriva al 30% del valore complessivo.

Registrano invece una dinamica opposta le procedure aperte, che rimangono stabili intorno al 13-15% come numero di procedure, mentre cresce negli anni l'incidenza degli importi, passando dal 27,3% del 2015 al 44,5% del 2020.

Crescono per i motivi già ricordati gli affidamenti diretti che balzano in alto raggiungendo le quote più elevate di tutto il periodo considerato.

Graf. 6.1.6. – CIG perfezionati di servizi di importo pari o superiore a 40 mila €, per procedure di scelta del contraente, numero ed importo (valori percentuali) – 2015 - 2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

In termini numerici, le procedure negoziate si concentrano nelle fasce di importo più basse (fino a 500.000€) mentre gli importi si spalmano tra le fasce più basse e quelle sopra il milione di euro. Per gli affidamenti diretti, invece, il numero di CIG si concentra prevalentemente nella fascia sotto i 150 mila euro e gli importi riguardano le fasce sotto i 500 mila euro.

6 – IL MERCATO DEI SERVIZI

Tab.6.1.6. - Appalti di servizi (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per classe di importo e procedura di scelta (aggregata), Veneto (importi in migliaia di €) – totale 2017-2020												
Procedura di scelta (aggregata)	1. 40-150mila		2. 150-500mila		3. 500mila-1mln		4. 1-5ml		5. oltre 5mln		Totale	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Affidamento diretto	2.752	214.111	633	154.402	105	73.024	79	135.131	4	34.568	3.573	611.237
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	876	71.286	666	185.497	238	161.982	239	475.421	48	874.987	2.067	1.769.173
Affidamento in economia - cottimo fiduciario	671	57.703	337	70.129	11	7.596	2	3.370	0	0	1.021	138.798
Altra procedura	507	38.562	193	51.413	17	11.925	10	25.548	2	14.626	729	142.075
Confronto competitivo in adesione ad accordo quadro/convenzione	102	7.634	46	12.890	18	12.439	14	26.963	2	103.757	182	163.682
Procedura aperta	608	56.564	920	265.967	486	344.996	569	1.254.828	135	1.917.959	2.718	3.840.313
Procedura negoziata	4.798	411.351	2.528	597.960	413	285.636	236	448.509	33	597.314	8.008	2.340.770
Procedura ristretta	93	7.637	84	18.890	16	11.988	21	51.277	12	183.522	226	273.313
Totale complessivo	10.407	864.847	5.407	1.357.147	1.304	909.587	1.170	2.421.047	236	3.726.733	18.524	9.279.361

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

6.1.4. L'oggetto della spesa

Nel 2020 la categoria in cui si sono avviate più procedure di gare è il CPV 90, relativo ai **Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali** (807 CIG), seguito dal CPV 71 - **Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione** (735 CIG) e dal CPV 50 - Servizi di riparazione e manutenzione (508 CIG). In termini di importo è la categoria 85 - **Servizi sanitari e di assistenza sociale** a prevalere, seguita dalle **dai Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali**.

Il raffronto tra il 2019 e il 2020 mette in evidenza l'impatto della crisi economica su numerosi settori e gli effetti della pandemia su alcuni comparti, come i servizi connessi all'industria petrolifera e del gas (-85,7% come numero e -98,1% come importo) e i Servizi immobiliari (-60,0% e -69,7%).

Registrano variazioni positive i **Servizi di installazione** (escluso software, +11,1% e + 238,7%), i **Servizi di poste e telecomunicazioni**, che, seppur con un numero di CIG in calo del -28,4%, vedono aumentare l'importo di spesa per il 2020 del 264,1%.

Divisione CPV	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
48.Pacchetti software e sistemi di informazione	54	8.526	38	6.859	37	4.481	76	10.896	89	17.209	85	10.216
50.Servizi di riparazione e manutenzione	441	154.425	468	144.110	421	177.794	589	323.708	556	326.718	508	219.161
51.Servizi di installazione (escluso software)	10	1.038	3	427	10	2.656	10	1.459	18	2.277	20	7.713
55.Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	229	111.929	229	146.030	225	107.208	222	289.472	155	168.473	117	49.798
60.Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	232	202.243	205	118.339	192	72.867	242	127.529	269	118.551	226	73.357
63.Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio	81	33.160	54	68.566	99	29.752	81	82.759	70	18.298	48	38.920
64.Servizi di poste e telecomunicazioni	80	13.497	70	15.477	78	36.823	68	18.409	109	19.619	78	71.438
65.Servizi pubblici	59	28.479	53	91.678	81	127.397	74	29.122	58	23.924	83	33.722
70.Servizi immobiliari	8	1.762	14	1.192	11	1.399	6	649	5	647	2	197
71.Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	241	61.364	241	102.393	315	198.510	409	242.986	440	144.547	735	136.514
72.Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	334	91.042	310	66.580	334	145.817	391	345.530	376	110.463	455	133.281
73.Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini	13	1.541	9	4.953	10	963	13	1.346	21	8.636	6	2.133
75.Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale	27	87.684	25	12.423	34	36.426	22	25.346	32	50.021	36	24.126
76.Servizi connessi all'industria petrolifera e del gas	1	74	0	0	1	48	4	264	7	5.798	1	109
77.Servizi connessi all'agricoltura, alla silvicoltura, all'orticoltura, all'acquacoltura e all'apicoltura	162	27.742	143	25.023	198	68.633	145	33.053	206	32.925	251	44.083

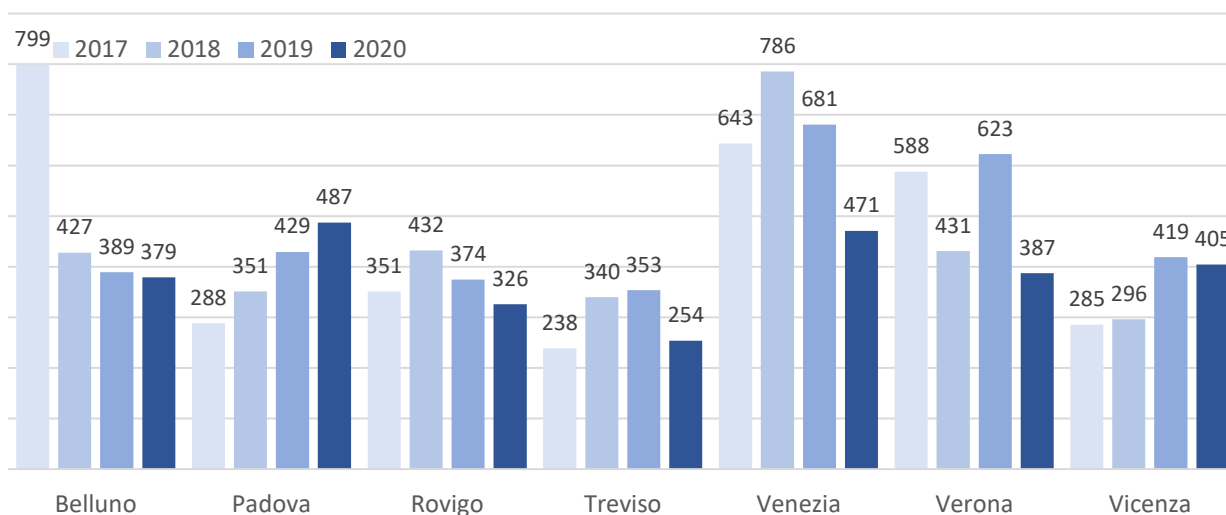
79.Servizi per le imprese: servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di reclutamento, di stampa e di sicurezza	255	73.146	298	71.615	392	131.147	354	143.668	367	127.968	343	168.444
80.Servizi di istruzione e formazione	35	8.913	44	11.961	39	20.350	71	29.130	48	24.211	49	26.657
85.Servizi sanitari e di assistenza sociale	607	411.841	449	312.490	569	529.207	413	279.248	601	616.386	478	472.676
90.Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	632	562.526	556	330.107	615	294.918	669	335.463	752	513.856	807	369.666
92.Servizi ricreativi, culturali e sportivi	93	15.033	98	15.730	124	72.047	147	37.401	159	30.403	144	26.488
98.Altri servizi di comunità, sociali e personali	174	41.762	145	71.698	163	39.894	163	57.144	157	60.028	166	90.686
CPV non congruenti con il settore servizi	264	45.302	260	80.891	292	143.265	295	51.561	339	71.445	348	79.829
Totale complessivo	4.032	1.983.030	3.712	1.698.541	4.240	2.241.603	4.464	2.466.141	4.834	2.492.403	4.986	2.079.214

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

6.1.5. La spesa per province

L'analisi dei CIG si conclude con un rapido quadro sull'andamento della richiesta di CIG di servizi a livello provinciali nel quadriennio 2017-2020. La comparazione territoriale vede **Padova come la provincia con il maggior livello di spesa pro capite (487 € a persona) e l'unica a registrare una dinamica positiva rispetto al 2019 (+ 8,8% e + 13,5%)**. Colpiscono poi i dati di **Verona e Venezia** che fanno registrare una netta riduzione della spesa attivata, soprattutto la città capoluogo, fortemente penalizzata dal blocco del turismo e di tutte le attività economiche ad esso correlate. In diminuzione anche la spesa pro-capite attivata a Rovigo e, più marcatamente, a Treviso. Stabili per il biennio 2018-2019 i dati di Vicenza e Belluno¹¹.

Graf. 6.1.7. – CIG perfezionati di servizi di importo pari o superiore a 40 mila €, per provincia, euro per abitante – 2017 – 2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

¹¹ Il dato pro-capite relativo a Belluno per il 2017 risulta elevato per la presenza di una gara del Comune per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale ambito territoriale (importo 90.120.844 euro).

6.1.6. La graduatoria dei CIG

Di seguito i primi 20 CIG di servizi richiesti nel 2020.

Tab. 6.1.8. – CIG perfezionati di servizi di importo pari o superiore a 40 mila €: i primi 20 CIG in Veneto per importo (importi in €) - 2020

Stazione appaltante	oggetto lotto	importo lotto
COMANDO LOGISTICO – AERONAUTICA MILITARE	Sistema Dinamico di Acquisizione per l'affidamento dei servizi di pulizia e igiene ambientale presso gli EE/DD/RR dell'Aeronautica Militare per gli anni 2020-2021-2022	66.542.836
REGIONE VENETO	Affidamento di servizi amministrativi, informatici e postali a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale	42.491.800
ALTAVITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA - I.R.A.	Servizio di assistenza diretta, infermieristica e socio-assistenziale, dei servizi di portineria notturna dei Centri G.A. BOLIS, GIDONI E MONTEGRANDE e di trasporto	30.000.000
AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA	Gara europea a procedura aperta telematica per la gestione di servizi residenziali presso il complesso di Montecchio Precalcino (VI) suddivisa in 2 lotti - gara n. 5BAS/2020 - MM	28.005.450
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA	Servizio di trasporto sanitario di soccorso ed emergenza SUEM 118 per gli ambiti territoriali afferenti i distretti Alta Padovana e Padova Sud dell'A.ULSS 6 Euganea	26.518.884
CASA DI RIPOSO DI COLOGNA VENETA DOMENICO CARDO	Servizi socio sanitari e assistenziali presso la casa di riposo DOMENICO CARDO' di Cologna veneta	26.374.234
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	Contratto di servizio Energy & Technology management	25.300.000
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	Proseguimento del servizio di cui alla Convenzione Consip MIES -	25.015.165
ENEL ITALIA S.P.A.	Gara nazionale Letture CE	24.853.318
AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA S.P.A.	GARA 11/20 Servizi per lo svolgimento delle operazioni invernali di sgombero neve, caricamento e spargimento di cloruri miscelati lungo il nastro autostradale delle Autostrade A/4 e A/31	23.644.756
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	Gestione dei vettori energetici nei presidi ospedalieri ed extraospedalieri del Distretto 4 (EX-ULSS 22) dell'ULSS 9 SCALIGERA. PROROGA TECNICA	23.020.000
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	Servizio di lavanoio biancheria, materasseria, capi di vestiario per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, per l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza e per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	22.636.543
OPERA PIA RAGGIO DI SOLE - VICENZA	Servizio di assistenza diretta, infermieristica e socio-assistenziale, della casa soggiorno «A. DE GIOVANNI» DI BARBARANO MOSSANO (VI)	22.165.500
AZIENDA U.L.S.S. N. 2 MARCA TREVIGIANA	Gestione del servizio residenziale e del centro diurno 'ATLANTIS' per persone con disabilità	18.295.893
AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 8 BERICA	Servizi di emergenza territoriale con interventi di soccorso con ambulanza o automedica per l'Azienda ULSS 8 Berica	18.012.800
AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA	Gestione, assistenza e monitoraggio dei servizi ICT	16.251.547
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	Servizi di telefonia fissa, trasmissione dati, internet, servizi mobili, fornitura e manutenzione apparati LAN, ponti radio, disaster recovery, network management, presidio tecnico	16.000.000
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	Servizio di trasporto e trattamento di fanghi prodotti da impianti Veritas Spa	15.985.000
COMUNE DI PADOVA	Servizio di prelievo e recapito della corrispondenza	15.972.996
STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO	Appalto integrato per la gestione del Centro di Servizio per anziani 'Giovanni Paolo II' di Santo Stefano di Cadore	15.513.621

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

6.2. La fase dell'affidamento dei servizi e l'andamento dell'offerta

6.2.1. L'andamento delle aggiudicazioni di servizi

Le aggiudicazioni di appalti di servizi registrate dal sistema Simog (in tabella "aggiudicazioni rilevate") sono state nel 2020 in numero di 2.978 per un importo complessivo di poco più di **oltre 1 miliardo di €**. Il crollo rispetto al 2019 è evidente, sia in termini di numero che di importo, ma come già premesso nel capitolo dedicato ai lavori pubblici al quale rimandiamo, anche in questo caso determinato da un carente livello di assolvimento degli obblighi informativi da parte dei RUP delle stazioni appaltanti.

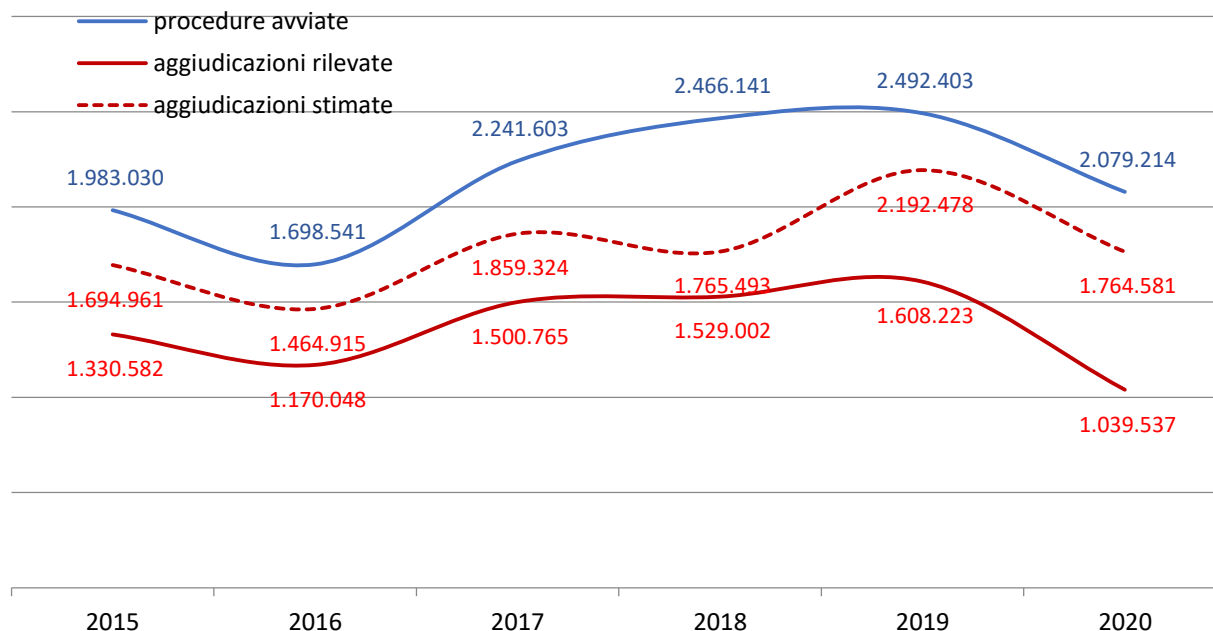
Se, per fare riferimento ad un quadro di ricostruzione più plausibile della realtà, prendiamo in considerazione le aggiudicazioni stimate, la situazione si capovolge per il numero (5.184), che cresce rispetto al 2019, mentre gli importi confermano la flessione, pur ovviamente molto più contenuta di quella che emerge dal dato rilevato, rispetto all'anno precedente.

Tab.6.2.1. - Appalti di servizi: procedure avviate e aggiudicazioni al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020

	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
procedure avviate	4.032	1.983.030	3.712	1.698.541	4.240	2.241.603	4.464	2.466.141	4.834	2.492.403	4.986	2.079.214
aggiudicazioni rilevate	2.984	1.330.582	3.305	1.170.048	3.656	1.500.765	3.777	1.529.002	3.382	1.608.223	2.978	1.039.537
aggiudicazioni stimate	4.074	1.694.961	3.764	1.464.915	4.203	1.859.324	4.317	1.765.493	4.825	2.192.478	5.184	1.764.581

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 6.2.1. – Appalti di servizi: procedure avviate e aggiudicazioni al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

6.2.2. Il criterio di aggiudicazione

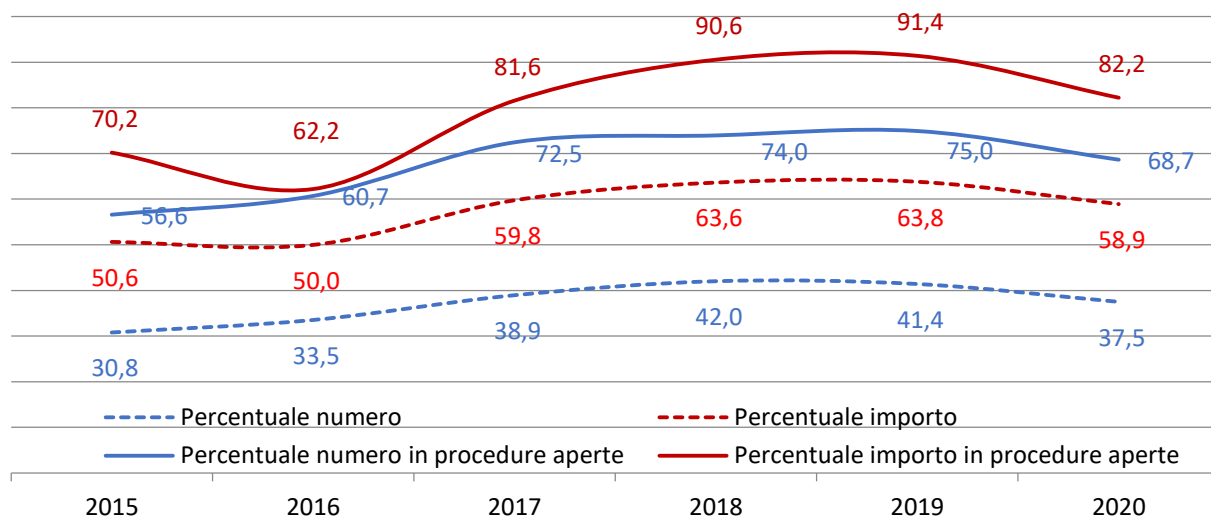
L'andamento dei contratti rispetto ai **criteri di aggiudicazione** evidenzia come il criterio dell'OEPV incida nel 2020 per il 37,5% sul numero delle aggiudicazioni di servizi e per il 58,9% sul valore totale aggiudicato, percentuale calcolata al netto dei casi in cui l'informazione risulta mancante. L'OEPV, dunque, tra il 2015 e il 2020 cresce progressivamente negli anni e si consolida come criterio più utilizzato per l'aggiudicazione di appalti di servizi.

Tab. 6.2.2. - Appalti di servizi aggiudicati di valore pari o superiore a 40 mila €, per criterio di aggiudicazione, numero e importo (importi in migliaia di €) - 2015 – 2020												
Criterio di aggiudicazione	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
1. Prezzo più basso	1.424	248.778	1.510	282.133	1.641	291.054	1.670	351.889	975	327.662	8	952
2. Offerta economicamente più vantaggiosa	633	255.285	761	282.123	1.046	432.448	1.209	616.708	812	601.625	29	35.545
3. OEPV: miglior rapporto qualità / prezzo	-	-	-	-	-	-	5	223	333	185.591	802	381.399
4. OEPV: criterio del minor prezzo	-	-	-	-	-	-	7	524	688	124.485	1.452	302.076
5. OEPV: solo criteri qualitativi	-	-	-	-	-	-	-	-	29	10.460	44	17.876
Totale prezzo più basso	1.424	248.778	1.510	282.133	1.641	291.054	1.677	352.413	1.663	452.147	1.460	303.029
Totale OEPV (2,3,5)	633	255.285	761	282.123	1.046	432.448	1.214	616.931	1.174	797.676	875	434.821
non indicato	927	826.519	1.034	605.793	969	777.264	886	559.658	545	358.400	643	301.688
Totale complessivo	2.984	1.330.582	3.305	1.170.048	3.656	1.500.765	3.777	1.529.002	3.382	1.608.223	2.978	1.039.537
OEPV (2,3,5): % su totale indicato	30,8	50,6	33,5	50,0	38,9	59,8	42,0	63,6	41,4	63,8	37,5	58,9
di cui con procedura aperta												
1. Prezzo più basso	112	61.367	112	69.637	109	56.328	115	40.312	93	36.849	3	210
2. Offerta economicamente più vantaggiosa	146	144.540	173	114.646	287	249.776	324	387.128	315	440.172	27	35.113
3. OEPV: miglior rapporto qualità / prezzo	-	-	-	-	-	-	3	131	70	47.413	244	227.220
4. OEPV: criterio del minor prezzo	-	-	-	-	-	-	-	-	37	9.531	123	56.934
5. OEPV: solo criteri qualitativi	-	-	-	-	-	-	-	-	4	6.345	5	2.244
Totale prezzo più basso	112	61.367	112	69.637	109	56.328	115	40.312	130	46.381	126	57.145
Totale OEPV (2,3,5)	146	144.540	173	114.646	287	249.776	327	387.259	389	493.930	276	264.577
non indicato	125	124.025	112	102.400	69	49.439	49	21.718	38	48.513	1	172
Totale complessivo	383	329.933	397	286.683	465	355.544	491	449.289	557	588.824	403	321.894
OEPV (2,3,5): % su totale indicato	56,6	70,2	60,7	62,2	72,5	81,6	74,0	90,6	75,0	91,4	68,7	82,2

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nel caso della **procedura aperta**, l'incidenza del criterio dell'OEPV è decisamente maggiore rispetto alle altre procedure e, anche in questo caso, si registra un significativo aumento rispetto al 2015 in termini di numero e importo.

Graf. 6.2.2. – Appalti di servizi aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: incidenza del criterio dell'OEPV sul totale delle procedure di aggiudicazione (percentuale sul totale al netto del non indicato) – 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

6.2.3. La tipologia di aggiudicatario

Le **imprese venete** di servizi partecipano alle gare prevalentemente in forma singola. Nel 2020 sono infatti 2.934 le aggiudicazioni in questa forma, per un importo che incide per circa 67% sull'aggiudicato complessivo. Le Associazioni Temporanee di Impresa (ATI), pur diminuendo leggermente come numero rispetto al 2019, rafforzano la loro capacità competitiva (+56% rispetto allo scorso anno), aggiudicandosi oltre 500 milioni di € di gare pubbliche.

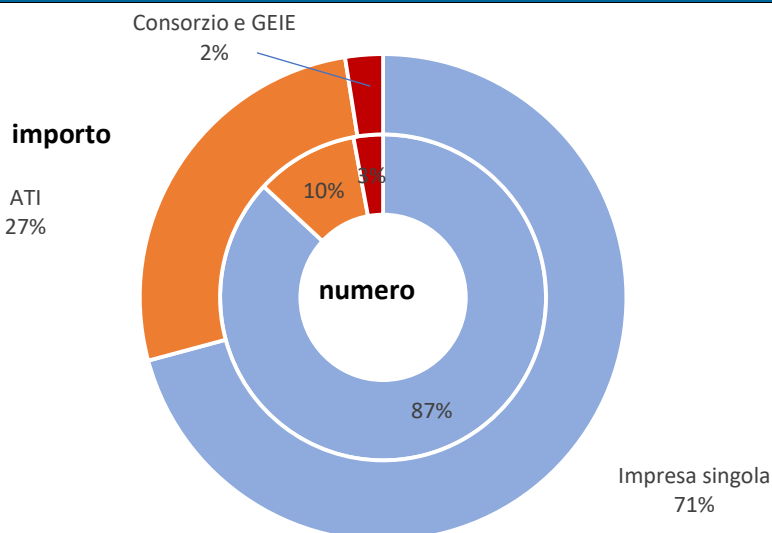
Tab. 6.2.3. – Appalti di servizi aggiudicati per tipologia di aggiudicatario, numero e importo (importi in migliaia di €) - 2015-2020

Aggiudicatario	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Impresa singola (imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative)	2.304	688.615	2.648	1.008.296	2.941	848.830	3.215	959.235	3.238	1.146.297	2.934	1.075.084
ATI (raggruppamenti temporanei di concorrenti: consorzi ordinari di concorrenti)	193	256.161	240	300.163	284	296.190	354	482.420	442	328.876	391	512.153
Consorzio (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro; consorzi tra imprese artigiane; consorzi stabili)	79	15.507	96	22.077	73	23.866	92	59.174	109	54.127	111	21.801

GEIE (soggetti che hanno stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico)	-	-	1	71	12	1.292	2	111	-	-	1	90
Totale complessivo	2.576	960.283	2.985	1.330.607	3.310	1.170.179	3.663	1.500.941	3.789	1.529.300	3.437	1.609.128

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 6.2. 3. – Appalti di servizi aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €, per tipologia di aggiudicatario: andamento complessivo 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

6.2.4. La provenienza e la tipologia delle imprese aggiudicatarie

Il presente paragrafo analizza la provenienza delle imprese aggiudicatarie di appalti di servizi in Veneto nel 2020. Le imprese venete si aggiudicano nel 2020 il 52% del numero degli appalti aggiudicati in regione e il 44,5% della spesa complessiva. Rispetto alla media del periodo 2015-2020, la **“quota di appropriazione”, che appunto misura la capacità competitiva delle imprese venete sul proprio territorio**, si riduce sia in termini di numero di gare vinte (2020: 52%; 2015-2020: 56%), sia dal punto di vista degli importi (2020: 44,5%; 2015-2020: 49,9%). Ciò significa che le imprese venete hanno perso terreno nel settore dei servizi.

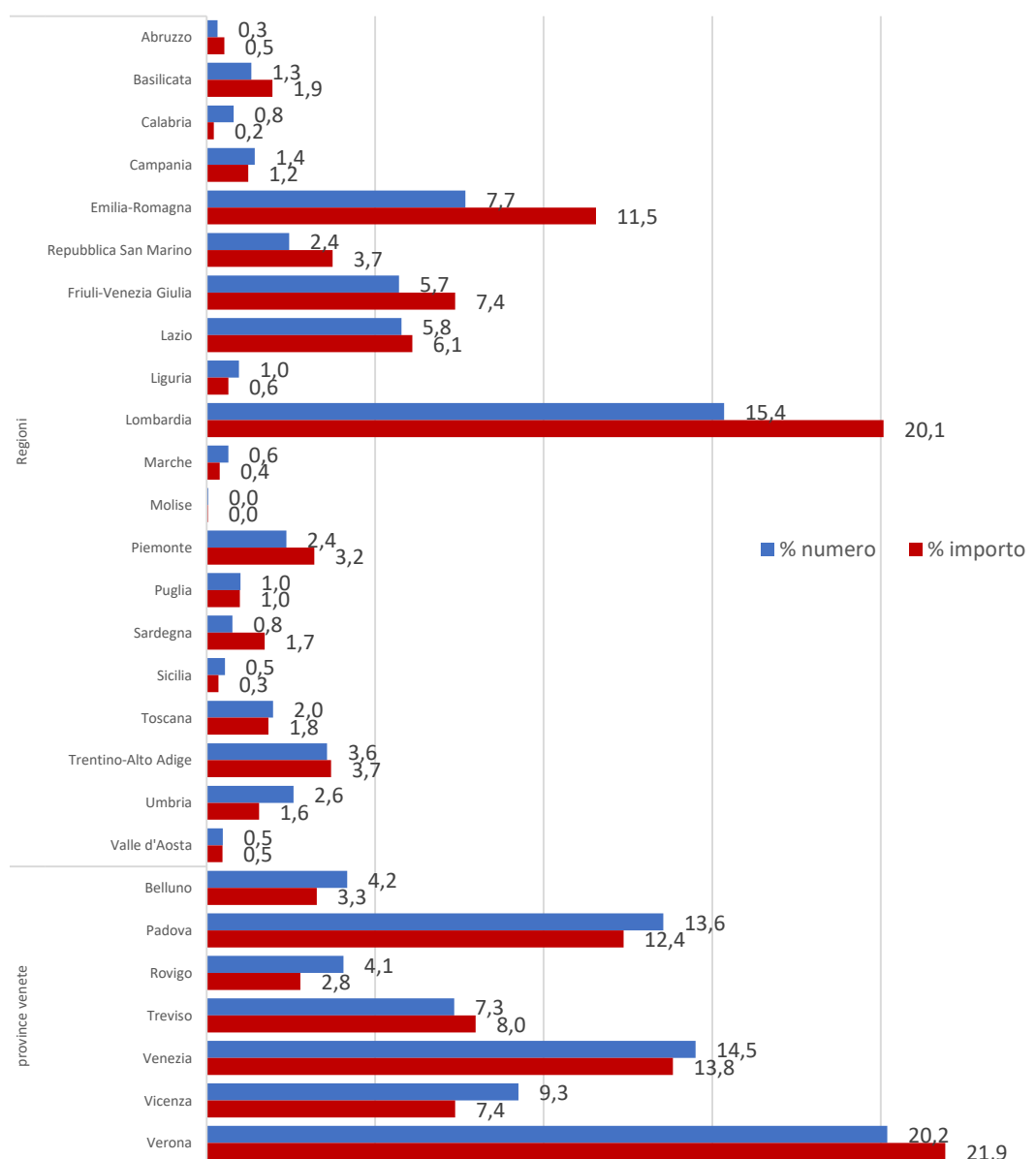
Tab. 6.2.4. - Appalti di servizi aggiudicati di valore pari o superiore a 40 mila €, per regione ed area di provenienza dell'impresa aggiudicataria, numero e importo (importi in migliaia di €) - 2015 – 2020

	2020				2015-2020			
	numero	importo	% numero	% importo	numero	importo	% numero	% importo
Regioni								
Abruzzo	3	2.998	0,1	0,2	32	24.159	0,2	0,3
Basilicata	8	1.804	0,2	0,1	31	15.659	0,2	0,2
Calabria	4	2.799	0,1	0,2	27	6.295	0,1	0,1
Campania	23	13.640	0,7	0,8	157	55.341	0,8	0,7
Emilia-Romagna	201	115.046	5,8	7,1	1.165	603.619	5,9	7,5
Repubblica San Marino	1	35	0,0	0,0	5	410	0,0	0,0
Friuli-Venezia Giulia	87	26.666	2,5	1,7	529	200.524	2,7	2,5
Lazio	254	197.777	7,4	12,3	1.150	558.947	5,8	6,9
Liguria	35	15.256	1,0	0,9	190	59.357	1,0	0,7
Lombardia	536	335.582	15,6	20,9	2.969	1.580.575	15,0	19,5
Marche	17	2.983	0,5	0,2	94	19.152	0,5	0,2
Molise	4	776	0,1	0,0	8	2.057	0,0	0,0
Piemonte	79	17.304	2,3	1,1	423	300.819	2,1	3,7
Puglia	26	8.462	0,8	0,5	108	39.023	0,5	0,5
Sardegna	1	890	0,0	0,1	12	10.024	0,1	0,1
Sicilia	17	7.550	0,5	0,5	90	26.396	0,5	0,3
Toscana	67	22.689	1,9	1,4	363	122.518	1,8	1,5
Trentino-Alto Adige	120	103.754	3,5	6,4	551	316.066	2,8	3,9
Umbria	18	4.270	0,5	0,3	81	14.432	0,4	0,2
Valle d'Aosta	2	364	0,1	0,0	8	9.910	0,0	0,1
Veneto BL	121	18.389	3,5	1,1	560	101.350	2,8	1,3
Veneto PD	361	89.143	10,5	5,5	2.230	685.447	11,3	8,5
Veneto RO	77	21.574	2,2	1,3	458	112.120	2,3	1,4
Veneto TV	265	130.440	7,7	8,1	1.442	627.534	7,3	7,7
Veneto VE	400	205.611	11,6	12,8	2.593	993.177	13,1	12,3
Veneto VI	287	86.090	8,4	5,4	1.819	621.342	9,2	7,7
Veneto VR	281	164.265	8,2	10,2	1.956	897.776	9,9	11,1
Estero	24	2.963	0,7	0,2	150	35.750	0,8	0,4
nn indicato	118	10.009	3,4	0,6	559	60.659	2,8	0,7
Totale complessivo	3.437	1.609.128	100,0	100,0	19.760	8.100.438	100,0	100,0
Aree geografiche								
Veneto	1.792	715.511	52,1	44,5	11.058	4.038.746	56,0	49,9
Nord Est altro	409	245.501	11,9	15,3	2.250	1.120.618	11,4	13,8
Nord Ovest	652	368.507	19,0	22,9	3.590	1.950.662	18,2	24,1
Centro	356	227.719	10,4	14,2	1.688	715.049	8,5	8,8
Sud e isole	86	38.919	2,5	2,4	465	178.954	2,4	2,2
Estero	24	2.963	0,7	0,2	150	35.750	0,8	0,4
non indicato	118	10.009	3,4	0,6	559	60.659	2,8	0,7
Totale complessivo	3.437	1.609.128	100,0	100,0	19.760	8.100.438	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Il grafico che segue illustra il peso medio percentuale delle diverse aree provinciali e regionali in termini di incidenza sulle aggiudicazioni nell'intero **periodo 2015-2020**: con la **Lombardia** che incide per il 19,5% sulla spesa complessiva aggiudicata e per il 15% sul totale degli appalti aggiudicati. Molto significativa anche la presenza delle **imprese emiliano-romagnole e laziali, che acquisiscono gare soprattutto nel settore delle manutenzioni e delle riparazioni e nei servizi collegati al settore sanitario**. Restando invece sulle imprese venete, il primato va al **capoluogo** sia in termini strettamente numerici, sia in termini di importo. Seguono Padova (in termini di numero) e Verona (per importo).

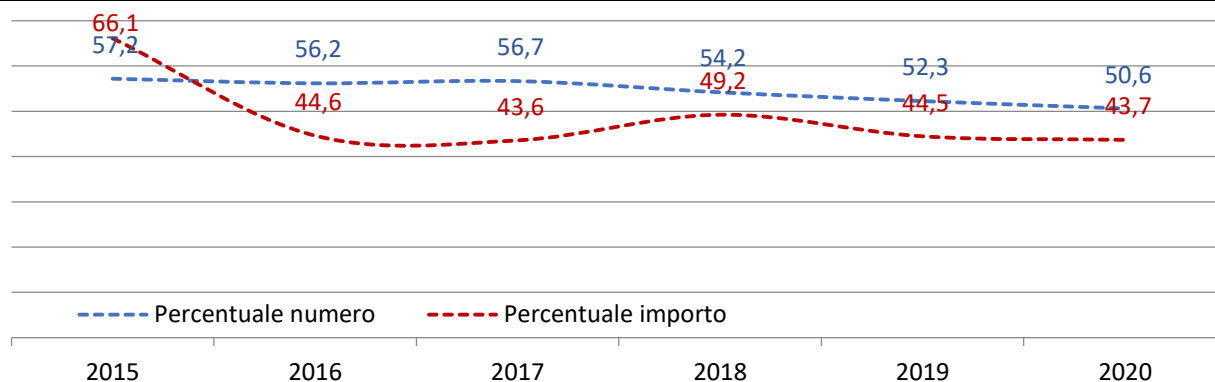
Graf. 6.2.4 – Appalti di servizi aggiudicati di valore pari o superiore a 40 mila €, per regione ed area di provenienza dell'impresa aggiudicataria, numero e importo (importi in migliaia di €) – media 2015 – 2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Il grafico successivo descrive l'andamento della quota di aggiudicazione alle imprese venete. La curva del numero tende a consolidarsi verso il basso e si assiste ad una riduzione della competitività delle imprese venete, che nel 2015 si aggiudicavano il 60% delle gare di servizi e nel 2020 si fermano al 52%. La curva degli importi invece è più altalenante e la quota di aggiudicazione, dopo essere cresciuto dal 2018 al 2019 (fino al 49%) scende nel 2020 fermandosi al 44,5%.

Graf. 6.2.4 bis. – Appalti di servizi aggiudicati di valore pari o superiore a 40 mila €: quota appropriazione imprese venete, numero e importo (valori percentuali 2015 – 2020)



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

6.2.5. I ribassi

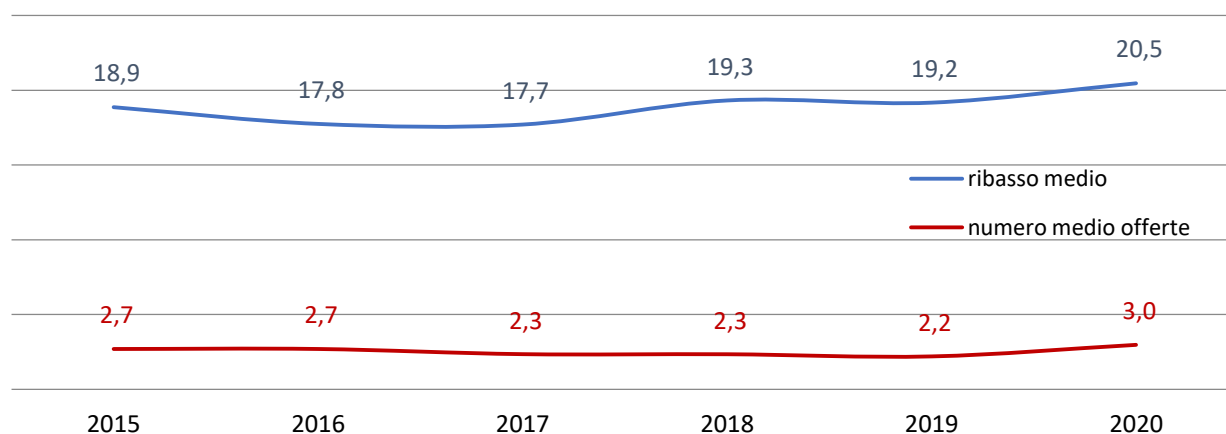
La presente sezione si conclude con l'analisi del **numero di partecipanti alle gare e l'andamento dei ribassi di gara** (calcolati, ricordiamo, escludendo gli affidamenti diretti, fra le quali rientrano anche le adesioni agli accordi quadro, i quali ultimi invece considerati nel computo). Nel 2020 si assiste ad un ribasso medio di gara pari al 20,5%, in aumento rispetto allo scorso anno (19,2). Il **numero medio di offerte** si attesta a 3 nel 2020, anche in questo caso in aumento rispetto allo scorso anno (2,2). Si conferma dunque l'esistenza di una correlazione tra aumento del numero di offerte e aumento conseguente della percentuale di ribasso. Rispetto al 2015, i ribassi salgono in tutte le fasce di importo e l'analisi del trend dal 2015 conferma ulteriormente la correlazione tra ribassi e numero medio di offerte.

Tab. 6.2.5. - Appalti di servizi aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: ribassi e numero medio di offerte per classe di importo - 2015-2020

	2015		2016		2017		2018		2019		2020		media 2015-2020	
	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte
1. 40-150mila	20,0	2,7	19,3	2,8	17,7	2,0	19,8	2,0	17,8	1,9	21,8	2,9	19,3	2,3
2. 150-500mila	18,3	2,6	16,1	2,5	18,0	2,7	17,6	2,6	18,8	2,3	18,9	2,9	18,0	2,6
3. 500mila-1mln	17,4	2,4	15,8	2,9	14,1	2,2	20,6	2,6	20,3	2,5	19,3	3,4	18,0	2,7
4. 1-5ml	18,3	3,3	17,0	2,5	18,8	3,0	21,0	2,8	25,1	3,0	20,3	3,1	20,2	2,9
5. oltre 5mln	16,4	2,0	26,7	2,9	25,9	3,6	22,5	4,4	24,1	2,3	21,6	3,2	22,9	3,1
Totale complessivo	18,9	2,7	17,8	2,7	17,7	2,3	19,3	2,3	19,2	2,2	20,5	3,0	18,9	2,5

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 6.2.5. – Appalti di servizi aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: ribassi e offerte medi– 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

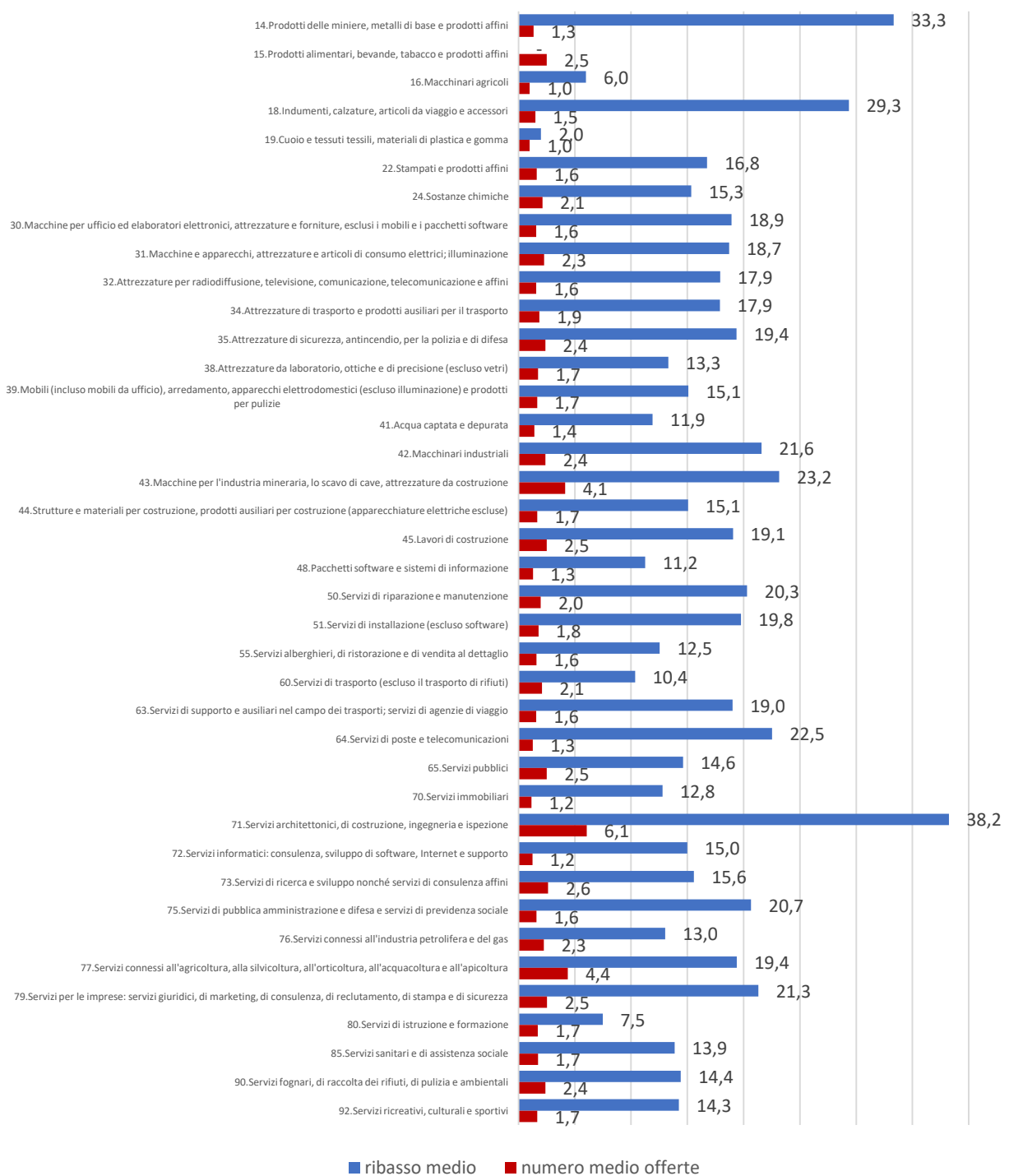
La correlazione tra ribassi, numero medio delle offerte e **procedura di scelta del contraente** sul periodo 2015-2020 mette in evidenza che, includendo tra le categorie esaminate anche le **procedure in adesione ad accordo quadro/convenzione**, i ribassi più elevati si presentano per questa tipologia (26,3%), seguita dalle **procedure aperte** (21 %). Le altre procedure si attestano su valori nella media o più contenuti (procedure ristrette e negoziate). Per quanto concerne il numero dei partecipanti nella procedura di confronto competitivo in adesione ad accordo quadro/convenzione e nella procedura aperta risultano, come ovvio, più partecipanti, rispetto a tutte le procedure che invece prevedono una selezione dell'offerente. Rispetto al **criterio di aggiudicazione** i ribassi medi sono del 19,6% nel caso dell'OEPV e del 18,5% nel caso del prezzo più basso. Dal punto di vista del numero dei partecipanti nell'OEPV siamo ad una media di 3 in questo caso più alta rispetto al criterio del prezzo più basso (2,3).

Tab. 6.2.6 - Appalti di servizi aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: media ribassi e numero di offerte per procedura e criterio di aggiudicazione - 2015-2020														
	2015		2016		2017		2018		2019		2020		media 2015-2020	
	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte
Procedura di scelta del contraente														
Procedura aperta	19,6	4,0	18,8	4,6	20,0	3,6	21,3	3,8	22,5	3,4	22,6	4,4	21,0	3,9
Procedura negoziata	18,2	2,2	16,2	2,0	16,4	1,9	18,5	1,8	16,9	1,6	18,9	2,3	17,5	1,9
Procedura ristretta	16,9	3,1	16,0	3,4	13,0	4,5	13,3	2,4	18,9	2,9	17,0	5,2	15,6	3,4
Confronto competitivo in adesione ad accordo quadro/convenzione	37,0	1,6	22,7	1,6	7,9	1,2	7,9	1,4	13,1	1,7	33,6	10,2	26,3	5,1
Altra procedura	19,6	2,3	22,2	2,3	21,9	2,0	19,6	2,3	20,2	1,9	15,7	3,2	20,6	2,2
Totale complessivo	18,9	2,7	17,8	2,7	17,7	2,3	19,3	2,3	19,1	2,2	20,5	3,0	18,9	2,5
Criterio di aggiudicazione														
1. Prezzo più basso	20,4	3,0	19,6	2,5	17,4	2,1	18,9	2,0	16,5	1,7	24,3	7,0	18,5	2,3
2. Offerta economicamente più vantaggiosa	18,8	3,4	17,1	3,8	18,5	2,9	19,9	2,9	20,1	2,5	20,7	3,1	19,6	3,0
non indicato	15,7	1,4	14,4	1,4	15,5	1,6	17,5	1,6	19,2	1,2	12,6	1,1	15,9	1,4
Totale complessivo	18,9	2,7	17,8	2,7	17,7	2,3	19,3	2,3	19,1	2,2	20,5	3,0	18,9	2,5

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

I settori che presentano valori molto elevati in termini di ribassi medi nel 2020 sono i **servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione (39,2%)**, i **servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti e servizi di agenzie di viaggio (27,4%)** e **servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini (27,1%)**. La categoria invece in cui si riscontra una maggiore partecipazione è quella dei **servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione (6,6)**.

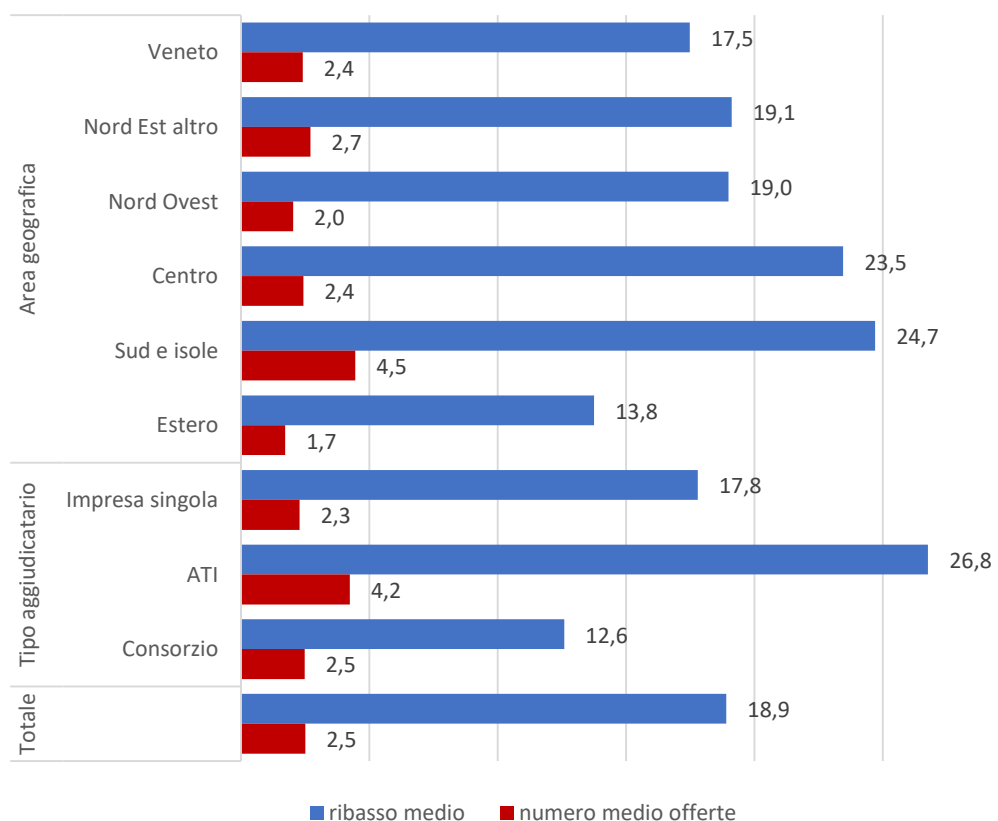
Il grafico sotto riportato evidenzia gli elevati ribassi sui **servizi architettonici (38,2%)** e i **servizi di poste e telecomunicazioni (22,5%)** e la correlazione evidente con il numero delle offerte che cresce con l'aumentare dei ribassi.

Graf. 6.2.6. – Appalti di servizi aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: media ribassi e numero di offerte per settore – 2015-2020

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'area geografica di provenienza delle imprese aggiudicatrici che presenta valori molto elevati in termini di ribassi medi nel periodo 2015-2020 è quella del Sud e le Isole (24,8%) seguita dal Centro (24,8%). Per le imprese aggiudicatrici provenienti dall'area Sud e isole si riscontra anche la partecipazione maggiore (4,4), seguito dall'area del Nord Est (2,7).

Graf. 6.2.7. - Appalti di servizi aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: confronto ribassi con provenienza dell'impresa aggiudicataria e tipologia dell'aggiudicatario - 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

7. IL MERCATO DELLE FORNITURE SANITARIE E NON SANITARIE

7.1. L'andamento della domanda pubblica per le forniture sanitarie e non sanitarie

7.1.0. Il quadro generale del settore delle forniture

Nel 2020 in Veneto sono state avviate **230.910 procedure di affidamento per acquisti di beni (forniture)**, per un importo di quasi **5,5 miliardi di euro**. Il 97% di queste (222.927) riguardano procedure di importo inferiore ai 40.000 euro, in larga prevalenza contrassegnate da SmartCIG, che tuttavia incidono solo per il 16% sul valore totale.

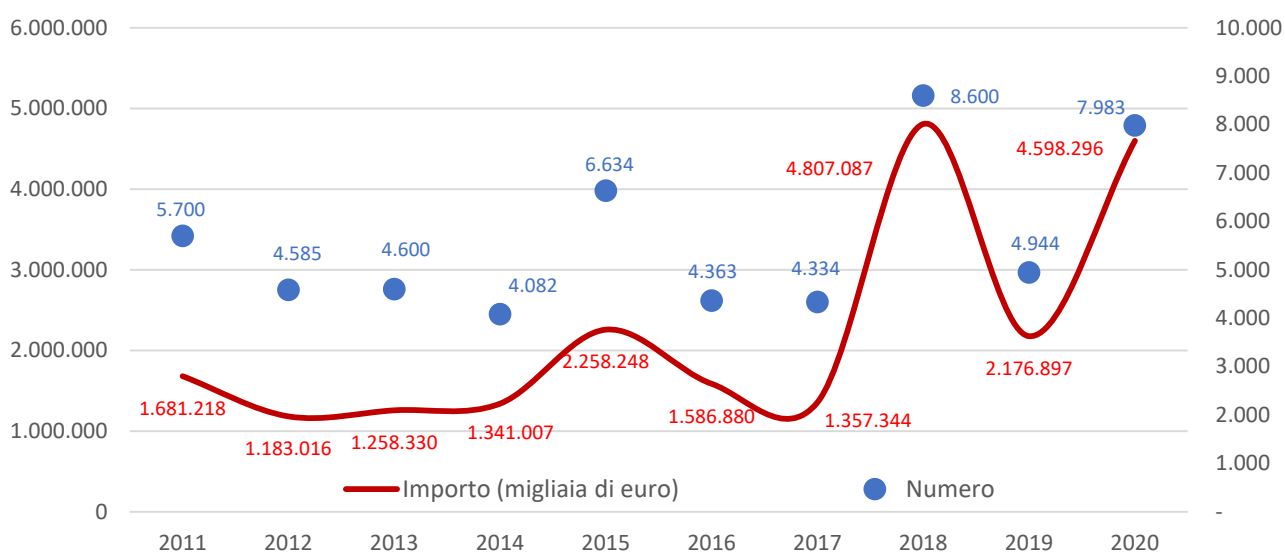
Tab.7.1.1. - Appalti totali di forniture, sanitarie e non (CIG perfezionati e SmartCIG) al netto degli Accordi quadro per classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
meno di 40 mila	214.174	772.890	213.862	722.468	201.769	711.743	219.394	825.409	204.937	722.089	222.927	847.127
40-150 mila	3.968	320.603	2.824	231.176	2.605	218.608	4.394	360.363	2.870	238.329	4.582	378.010
150-500 mila	1.768	461.735	1.094	277.493	1.254	307.393	2.571	683.679	1.538	382.423	2.330	597.382
500 mila -1 milione	484	338.459	206	143.397	261	182.083	746	527.858	292	206.969	563	388.419
1-5 milioni	394	738.772	202	418.534	194	396.587	760	1.511.048	216	421.537	408	839.617
più di 5 milioni	39	400.310	48	517.324	28	253.578	129	1.724.139	28	927.640	100	2.394.867
Totale	220.827	3.032.769	218.236	2.310.395	206.111	2.069.991	227.994	5.632.496	209.881	2.898.985	230.910	5.445.422
di cui => 40	6.653	2.259.879	4.374	1.587.926	4.342	1.358.248	8.600	4.807.087	4.944	2.176.897	7.983	4.598.296

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Proseguendo l'analisi limitatamente a quelle rientranti nel campo di osservazione del monitoraggio ANAC, ovvero quelle di importo pari o superiore a 40.000 euro per le quali è stato rilasciato il codice CIG, si scende ad un ammontare in numero pari a **7.983**, per un valore di poco più di **4,5 mld. di €**. **L'intero comparto registra una forte crescita nel 2020**, trainata, come si vedrà nei capitoli successivi, principalmente dalla spesa sanitaria dovuta all'emergenza Covid, ma non solo, perché anche le forniture non sanitarie registrano un incremento ragguardevole.

Tab.7.1.2. - Appalti di forniture sanitarie e non sanitarie (CIG perfezionati) di importo superiore ai 40.000 euro al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Forniture sanitarie	4.588	1.594.491	2.424	785.531	2.215	660.850	6.267	3.843.578	2.581	1.204.837	5.219	3.149.931
Forniture non sanitarie	2.046	663.757	1.939	801.349	2.119	696.495	2.333	963.509	2.363	972.059	2.764	1.448.364
Totale forniture	6.634	2.258.248	4.363	1.586.880	4.334	1.357.344	8.600	4.807.087	4.944	2.176.897	7.983	4.598.296

Graf. 7.1.1. –Numero e importo CIG perfezionati di forniture sanitarie e non sanitarie di importo pari o superiore a 40 mila €: 2011-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Sono anche la situazione eccezionale del 2020 e l’impatto sul settore sanitario a consigliare di procedere con l’analisi, considerando distintamente una spesa sanitaria che ha, a prescindere dalle dinamiche dell’ultimo anno, una dimensione e una specificità propria di rilievo.

7.1.1. Le dimensioni della domanda

Forniture sanitarie

Il 2020 è connotato, non solo in Veneto ma in tutto il Paese, da una “rivoluzione” nell’operato delle aziende sanitarie, che si sono trovate a dover gestire l’emergenza pandemica non solo modificando i propri assetti organizzativi ed operativi ma anche accelerando i processi di approvvigionamento, al fine di gestire e superare l’emergenza, sia nella prima e più drammatica fase della diffusione del virus, sia nella seconda e terza fase, caratterizzata da un forte sovraffollamento delle strutture ospedaliere, con la necessaria conseguenza di dover acquisire enormi quantitativi di prodotti, come i dispositivi di protezione individuale, i prodotti diagnostici, i letti per le terapie intensive, i tamponi, farmaci di varia natura, ecc..

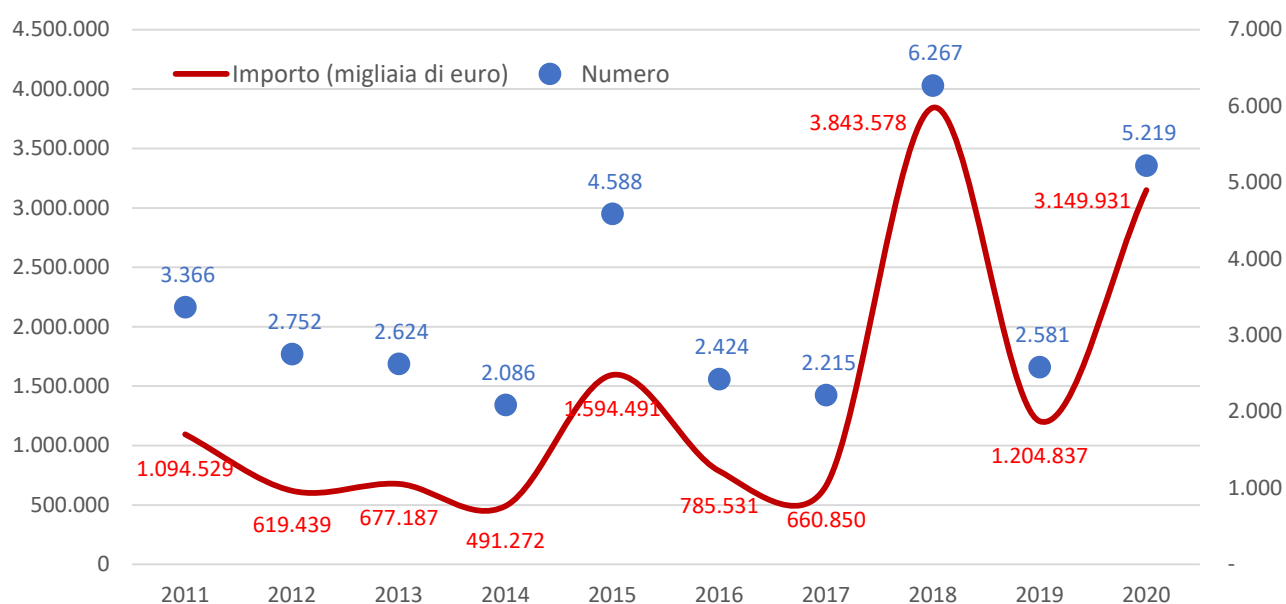
I dati sui CIG di forniture sanitarie confermano la situazione di drammatica emergenza affrontata dal sistema sanitario veneto: nella regione sono stati richiesti **ben 5.219 CIG di forniture sanitarie**, per un valore di poco superiore ai **3 miliardi di €**. **Si tratta di una crescita del 102% rispetto al 2019 in termini di gare attivate e del 161% in termini di valore**. Le fasce di importo che crescono maggiormente sono quelle da 1 a 5 milioni di euro (+225%) e quelle oltre i 5 milioni di euro (+184%), a conferma dell’esplosione delle gare di grande o grandissima dimensione dovute appunto alla necessità di approvvigionare le strutture ospedaliere delle attrezzature necessarie ad affrontare la pandemia. Notevole, comunque, il rimbalzo di tutte le fasce di importo, anche di quelle più piccole, fino a 150.000 euro, che crescono del 96% come numero e del 94% come importo.

Tab. 7.1.3. - Appalti di forniture sanitarie (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
40-150 mila	2.627	211.283	1.532	125.322	1.297	110.881	3.003	245.989	1.450	121.122	2.840	235.756
150-500 mila	1.244	334.204	624	162.360	659	164.174	1.880	512.846	841	209.153	1.587	412.816
500 mila -1 milione	387	271.755	132	90.485	144	100.188	625	441.776	178	126.242	431	296.845
1-5 milioni	304	548.985	119	235.180	107	221.093	655	1.283.693	108	188.174	303	613.233
più di 5 milioni	26	228.263	17	172.183	8	64.514	104	1.359.274	4	560.146	58	1.591.281
Totale	4.588	1.594.491	2.424	785.531	2.215	660.850	6.267	3.843.578	2.581	1.204.837	5.219	3.149.931

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

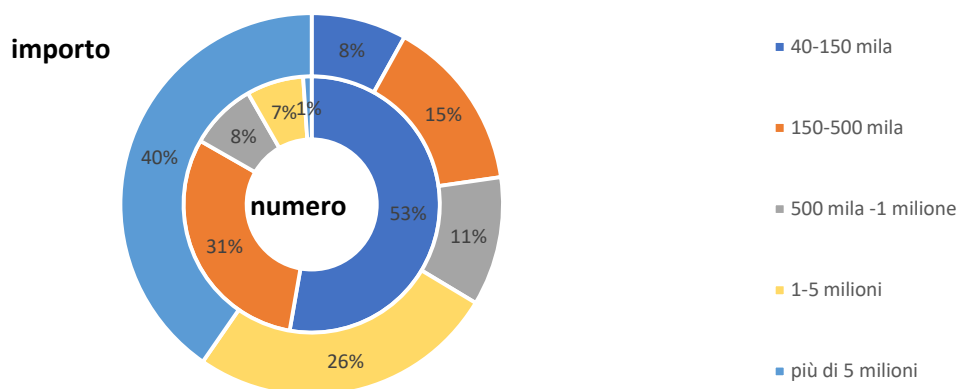
Graf. 7.1.2. – Appalti di forniture sanitarie (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –2011-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Considerando in modo aggregato il quadriennio successivo all'entrata in vigore del Codice appalti (2017-2020) le maggiori richieste di CIG si sono concentrate, come numero, nelle fasce di importo fino a 150.000 € (53%) e fino a 500.000 € (31%), mentre, come importo, i valori più alti si registrano oltre i 5 milioni di € (40%).

Graf. 7.1.3. – CIG perfezionati di forniture sanitarie di importo pari o superiore a 40 mila € (valori percentuali) 2017-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

La tabella 7.1.4. offre un quadro di **confronto tra l'Italia e il Veneto**. Se nel 2020 in Veneto si assiste come visto ad una vera e propria esplosione della spesa sanitaria (+ 161%) e anche il numero delle procedure sale del 102%. A livello nazionale, la crescita risulta più contenuta, sebbene ugualmente significativa (+26% e +40%) in quanto sempre trainata dai maggiori fabbisogni generato dalla crisi pandemica.

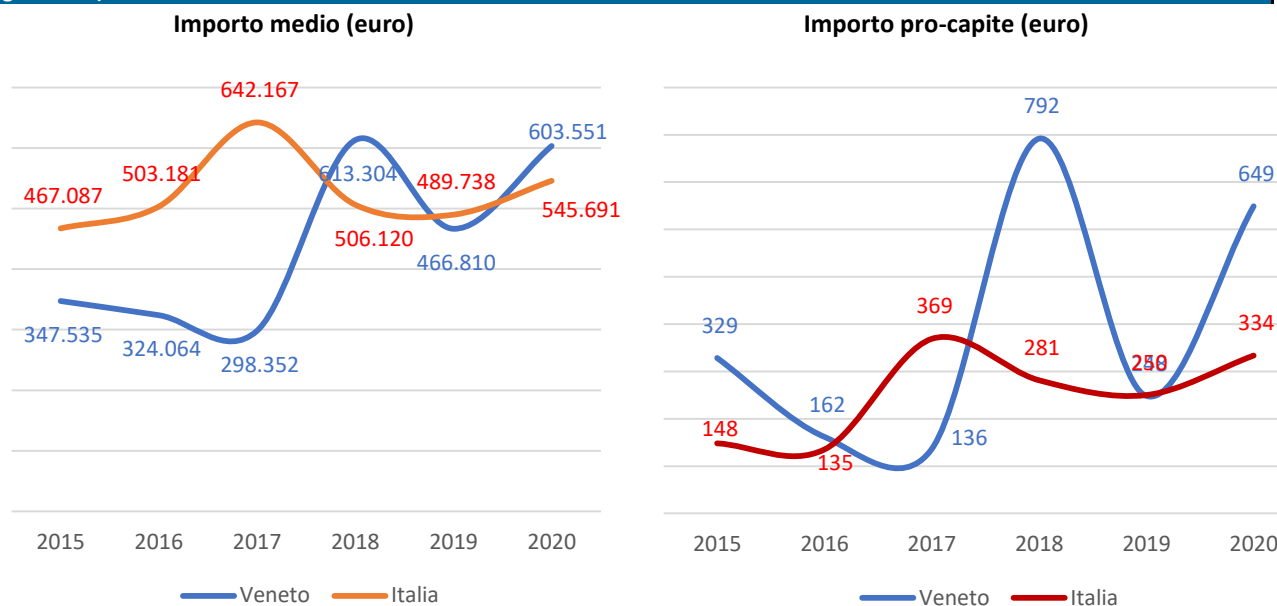
Tab.7.1.4. - Appalti di forniture sanitarie (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto e Italia (importi in migliaia di €) –2015-2020

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
Veneto	4.588	1.594.491	2.424	785.531	2.215	660.850	6.267	3.843.578	2.581	1.204.837	5.219	3.149.931
Italia	34.214	15.980.922	31.732	15.966.926	42.672	27.402.560	50.154	25.383.930	44.785	21.932.911	56.565	30.867.037

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti e dati ITACA- Irpet

Guardando alla serie storica, l'importo medio dei CIG veneti segue dal 2015 un andamento solo parzialmente in linea con il dato nazionale, mentre l'importo pro-capite oscilla intorno al corrispondente dato nazionale, superandolo solo nel 2017 e, seppur di poco, nel 2019.

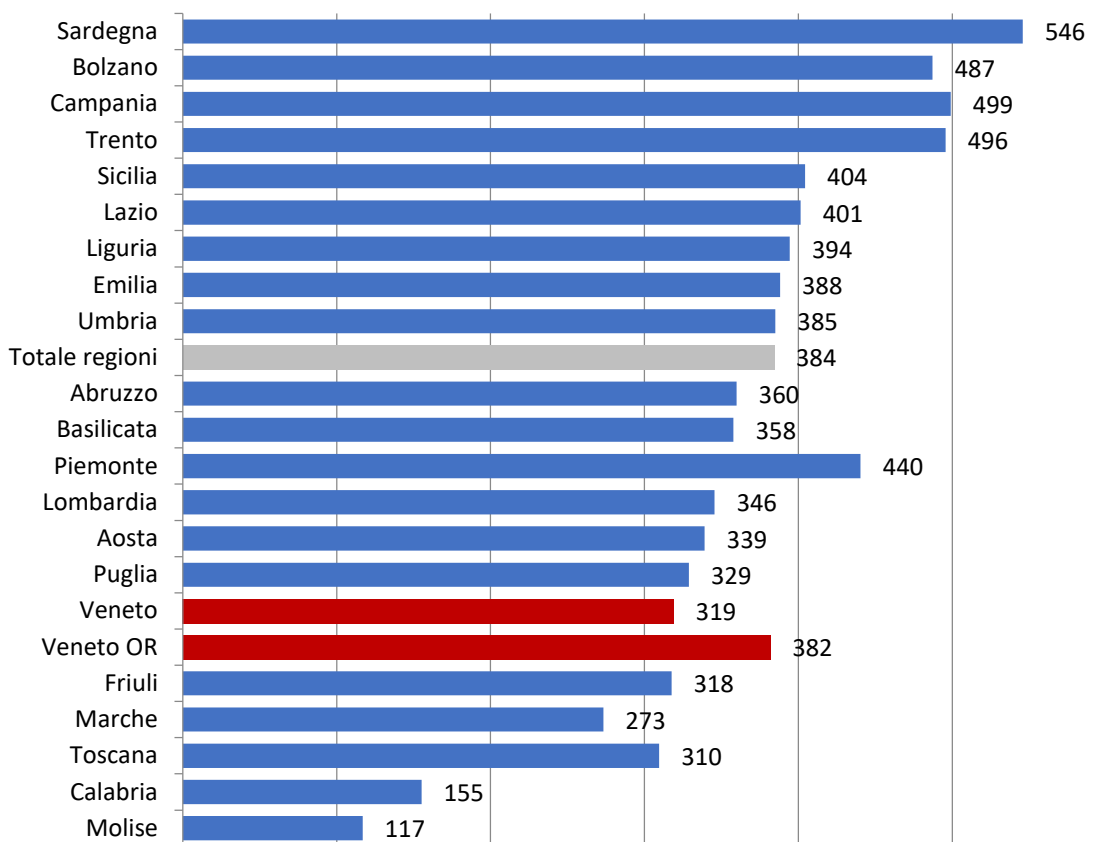
Graf. 7.1.4. - Appalti di forniture sanitarie (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto e Italia (importi in migliaia di €) – 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti e dati ITACA- Irpet

I dati restituiti dal confronto fra il Veneto e le altre Regioni per l'intero periodo 2015-2020 collocano il Veneto in una posizione relativamente arretrata nella classifica dell'importo medio-pro-capite stilata da ITACA: 319 euro contro i 384 medi nazionali ai quali invece di fatto si allinea (382 euro) se consideriamo il dato stimato da Promo PA che differisce in questo caso soprattutto a seguito di un più puntuale e precisa ripartizione fra appalti per forniture sanitarie e non sanitarie. Resta il fatto che la ripartizione operata da ITACA, in quanto realizzata in modo omogeneo per le diverse regioni, resta un risultato più attendibile ai fini della valutazione delle differenziazioni di spesa fra le diverse regioni.

Graf. 7.1.5. - Appalti di forniture sanitarie (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per classe di importo, importo medio pro-capite procedure avviate per regione 2015-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati ITACA

Forniture non sanitarie

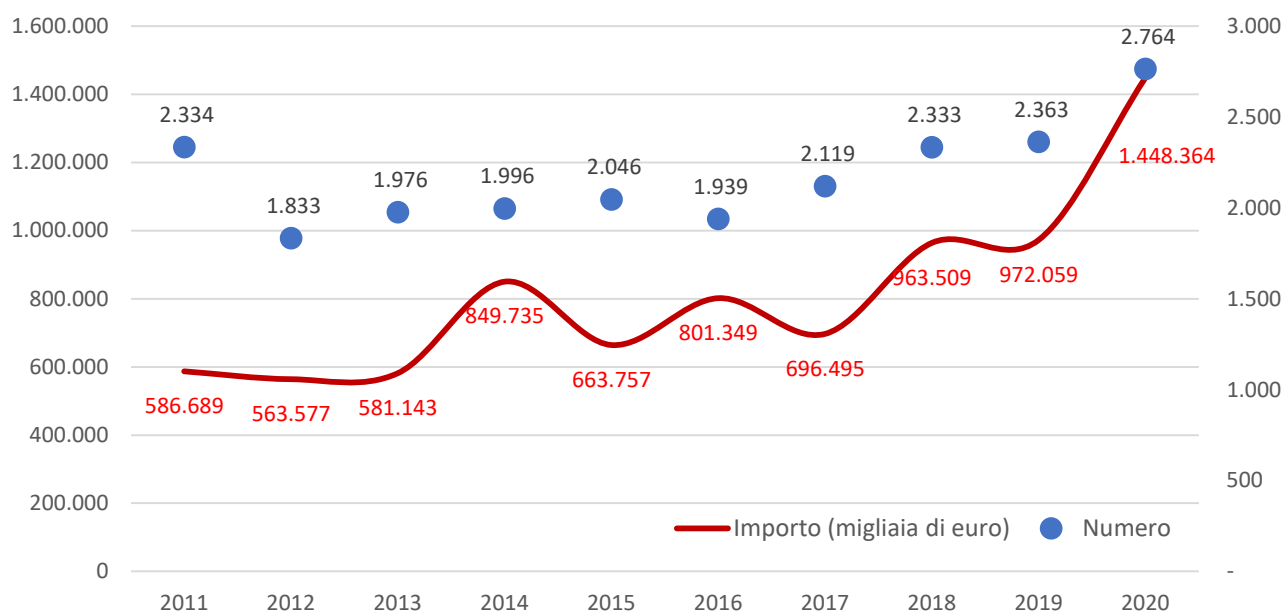
Nel 2020 anche le forniture non sanitarie registrano una significativa crescita (+ 17% come numero e + 49% come importo), consolidando una serie storica che - in modo altalenante fino al 2016 e più stabilmente dal 2017 - vede un significativo aumento sia del numero di CIG richiesti che dell'importo. Quest'ultimo nel 2020 risulta quasi quintuplicato rispetto al 2011. La crescita del 2020 è trainata soprattutto dalla classe di importo più elevata, quella oltre i 5 milioni di euro, che con 803,5 milioni di spesa attivata, raggiunge il valore più alto di tutta la serie storica considerata. A tale importo corrispondono in realtà solo 42 procedure di gara avviate, di gran lunga inferiori alle 1.742 nella classe fino ai 150.000 euro dove, tuttavia, la spesa attivata è pari a soli 142 milioni di euro.

Tab.7.1.5. - Appalti di forniture non sanitarie (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
40-150 mila	1.322	107.689	1.281	104.808	1.300	106.824	1.391	114.375	1.420	117.206	1.742	142.254
150-500 mila	524	127.531	470	115.133	595	143.219	691	170.833	697	173.269	743	184.566
500 mila -1 milione	97	66.704	74	52.913	117	81.895	121	86.081	114	80.727	132	91.574
1-5 milioni	90	189.787	83	183.354	87	175.494	105	227.355	108	233.364	105	226.384
più di 5 milioni	13	172.046	31	345.141	20	189.063	25	364.865	24	367.493	42	803.587
Totale	4.422	680.390	3.491	814.581	3.521	709.428	3.383	974.609	3.220	983.380	3.524	1.458.650

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

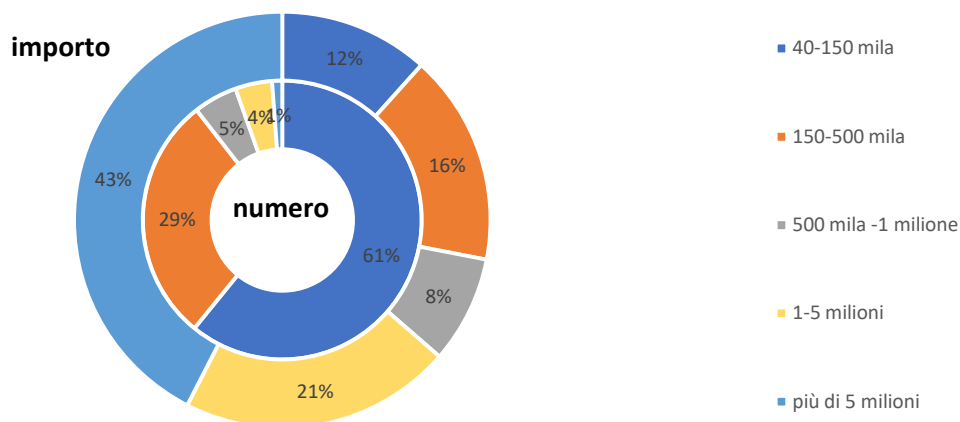
Graf. 7.1.5. – Numero e importo CIG perfezionati di forniture non sanitarie di importo pari o superiore a 40 mila €: 2011-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nel quadriennio 2017-2020 le maggiori richieste di CIG si sono concentrate, come numero, nelle fasce di importo fino a 150.000 € (61%), mentre, come importo, i valori più alti si registrano oltre i 5 milioni di € (43%).

Graf. 7.1.6. – CIG perfezionati di forniture non sanitarie di importo pari o superiore a 40 mila € (valori percentuali) 2017-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'andamento dei CIG in Veneto segue una traiettoria diversa da quella nazionale: se rispetto al 2019, l'importo dei CIG richiesti aumenta in regione del 49%, a fronte di una crescita del 17% nel numero di procedure avviate. A livello nazionale, invece, si registra una variazione negativa, sia nelle procedure avviate (-11%), sia nella spesa attivata (-0,6%).

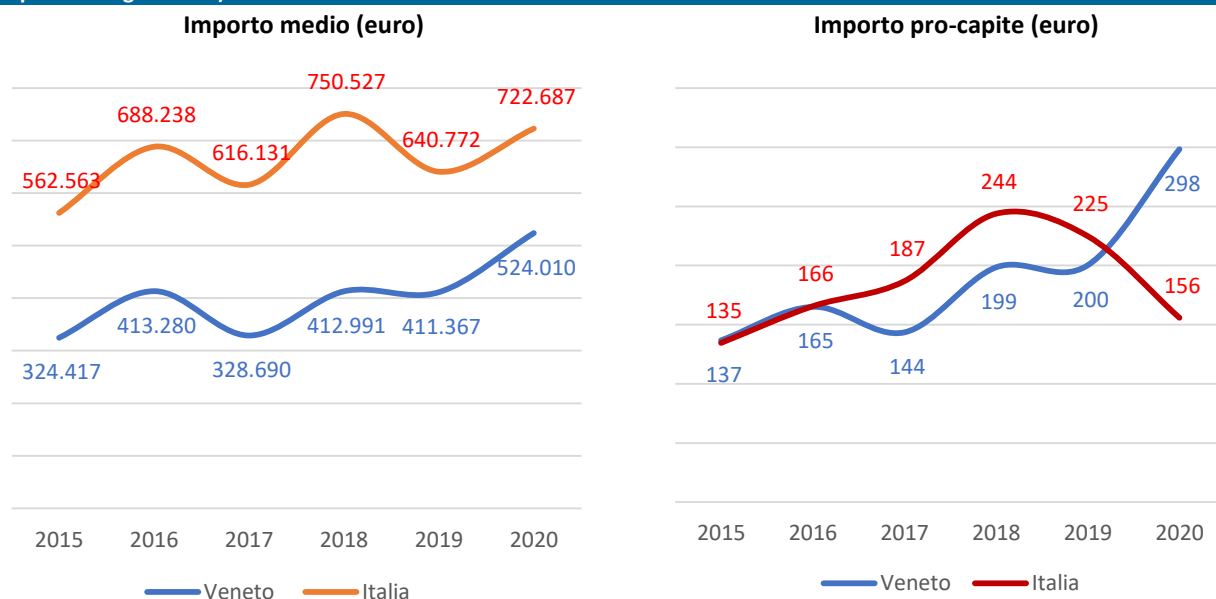
Tab.7.1.6. - Appalti di forniture non sanitarie (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto e Italia (importi in migliaia di €) –2015-2020

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
Veneto	2.046	663.757	1.939	801.349	2.119	696.495	2.333	963.509	2.363	972.059	2.764	1.448.364
Italia	26.996	15.186.961	25.840	17.784.068	26.939	16.597.941	30.858	23.159.755	31.893	20.436.138	28.121	20.322.673

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti e dati ITACA- Irpet

L'importo medio dei CIG veneti segue dal 2015 lo stesso andamento del dato nazionale mantenendosi però costantemente di una ampia spanna al di sotto, mentre l'importo pro capite, fino al 2019 oscillante intorno a valori simili, si divarica nel 2020 grazie all'impennata del dato veneto ed alla contemporanea contrazione di quello nazionale.

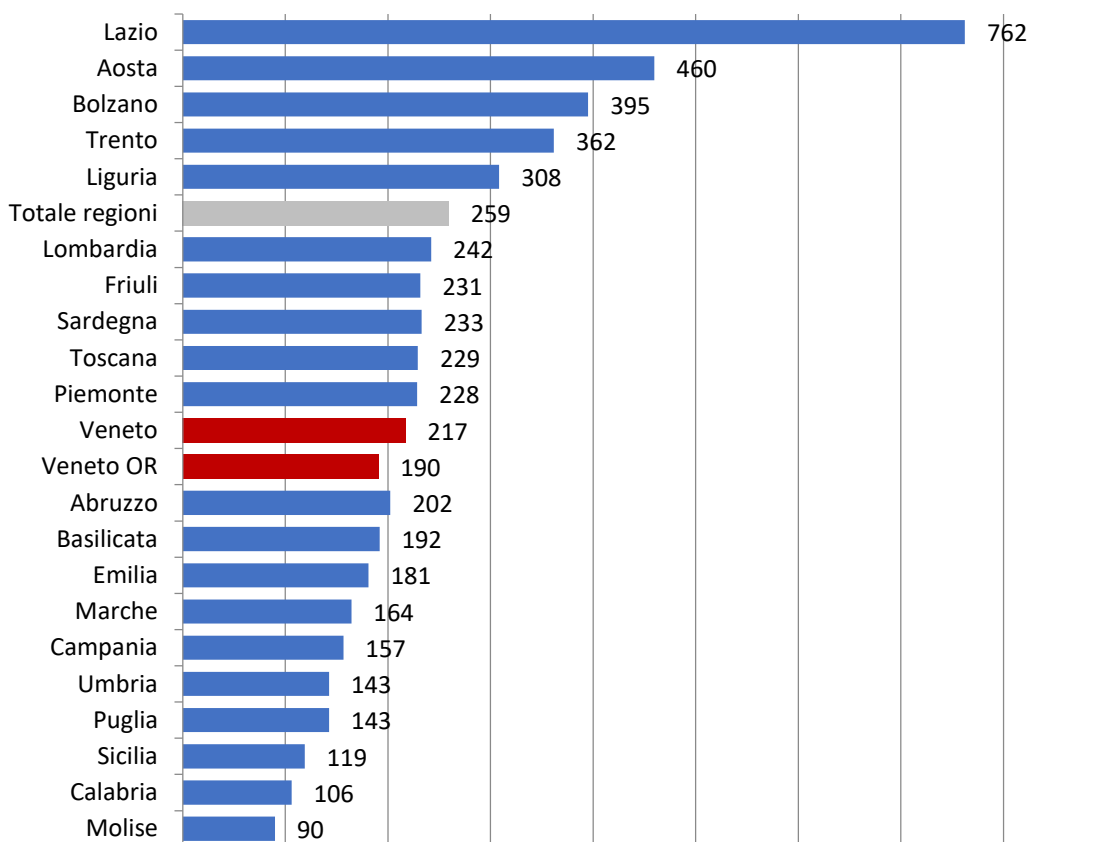
Graf. 7.1.7. - Appalti di forniture non sanitarie (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto e Italia (importi in migliaia di €) –2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti e dati ITACA- Irpet

Il confronto con le altre regioni e province autonome sulle forniture non sanitarie relativamente all'intero periodo 2015-2020, pone il **Veneto all'11° posto nella graduatoria per spesa media annua pro capite**. Vale in questo caso la stessa considerazione già effettuata a proposito dello stesso indicatore riferito alla spesa sanitaria circa la differenza di stima fra ITACA e Promo PA, la seconda operata a seguito di una più precisa individuazione e ripartizione fra appalti di forniture sanitarie e non. In questo caso il dato ITACA, sul quale resta comunque più pertinente il confronto con gli altri ambiti territoriale, pone il Veneto su un gradino più alto (217 euro) rispetto alla nostra (190). In entrambi i casi è comunque sensibile il distacco dal dato medio nazionale calcolato sul totale dei dati regionali.

Graf. 7.1.8 - Appalti di forniture non sanitarie (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per classe di importo, importo medio pro-capite procedure avviate per regione 2015-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati ITACA

7.1.2. La tipologia di stazione appaltante

Forniture sanitarie

Per le forniture sanitarie l'analisi per tipologia di stazione appaltante non è stata riportata trattandosi di appalti svolti esclusivamente dalle aziende sanitarie.

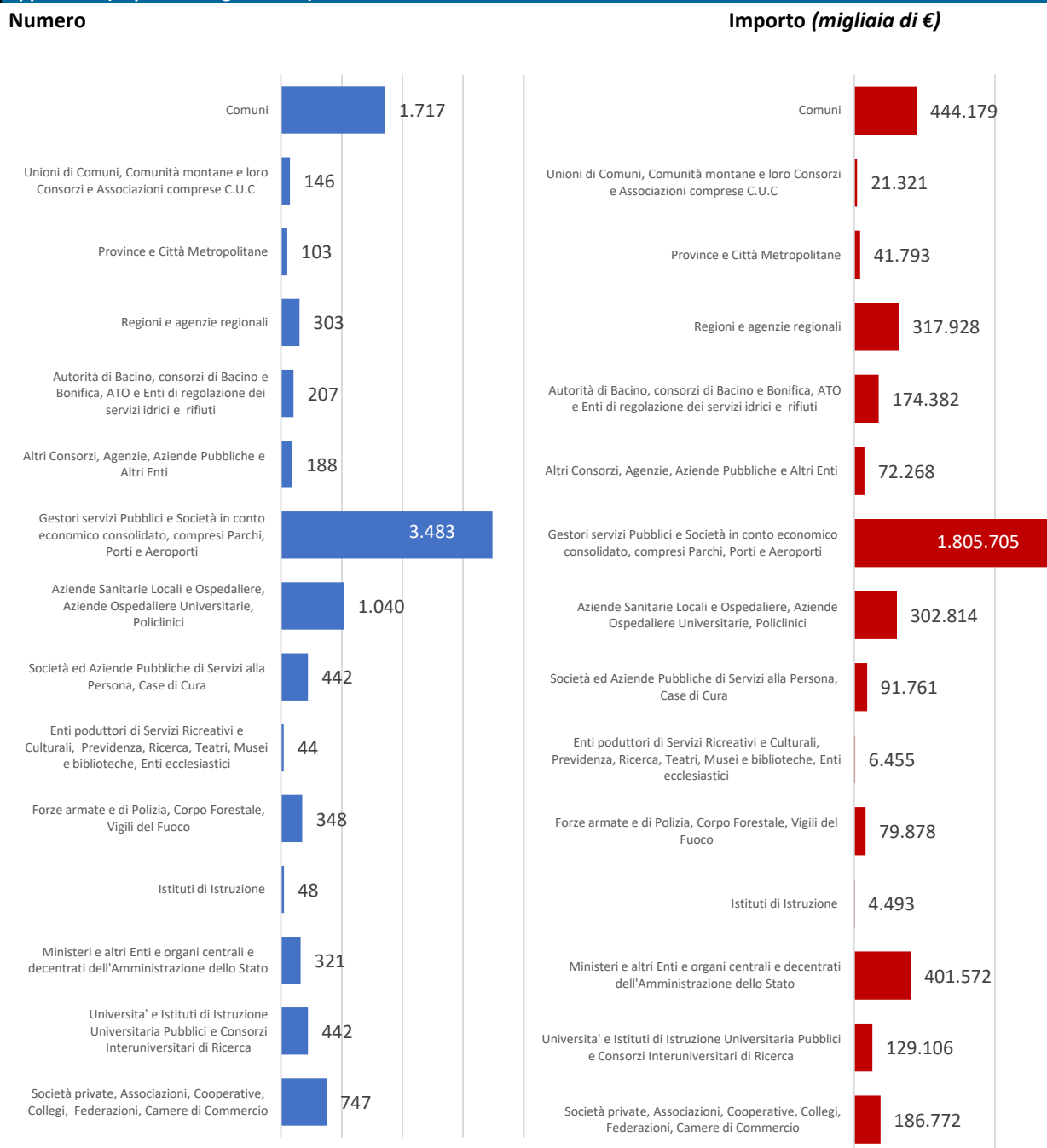
Forniture non sanitarie

Per quanto riguarda le **forniture non sanitarie**, l'analisi dei **CIG per tipologia di stazione appaltante** mette in luce il dinamismo degli **Enti gestori di servizi pubblici**, che nel 2020 hanno richiesto 864 CIG di servizi, e dei **Comuni**, che ne hanno richiesti 597. Dal punto di vista degli importi, sono sempre i gestori di servizi a guidare la classifica, con 576 milioni di spesa attivata, seguiti però dalla Regione e dalle aziende regionali che hanno avviato procedure per 275 milioni di euro. Le variazioni degli importi rispetto al 2019 hanno il segno negativo nel caso delle Unioni dei Comuni (-59%), dei Consorzi (-68%) e dei Ministeri (-56%), mentre crescono i Comuni, che con 228 milioni di spesa attivata, raggiungono nel 2020 la cifra più alta di tutta la serie storica, la Regione (+ 1.736%), i gestori di servizi pubblici (+ 52%) e gli Enti culturali (+ 162%).

Tab.7.1.7. - Appalti di forniture non sanitarie (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per tipologia Stazione appaltante, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Tipologia Stazione appaltante	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Comuni	371	76.121	305	64.768	274	51.769	394	77.660	452	86.413	597	228.337
Unioni di Comuni, Comunità montane, Associazioni, C.U.C	32	4.696	46	5.700	49	8.009	41	5.154	40	5.805	16	2.352
Province e Città Metropolitane	24	4.118	15	3.651	12	3.368	16	7.401	30	19.480	45	11.543
Regioni e agenzie regionali	31	7.169	33	17.414	67	15.815	60	11.507	66	15.010	110	275.597
Aut. di Bacino, ATO, Enti regolaz.. servizi idrici e rifiuti	55	23.407	39	16.319	52	29.671	56	51.421	43	79.036	56	14.254
Altri Consorzi, Agenzie, Aziende Pubbliche e Altri Enti	57	91.118	58	59.739	48	14.628	47	15.032	49	32.317	44	10.292
Gestori servizi Pubblici, compresi Parchi, Porti e Aeroporti e Autorità	675	252.582	672	428.739	867	383.660	913	465.621	839	379.612	864	576.812
Az. Sanitarie Locali e Osped., Az.Osped.Univ.Policlinici	325	85.698	330	87.026	280	65.969	209	72.138	244	81.908	307	82.799
Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, Case di Cura e Opere Pie e farmacie	106	20.897	82	9.464	85	17.666	112	18.752	110	22.706	135	32.637
Enti Prod.di Servizi Ricreativi e Culturali, Previd., Ass.Sociale, Cultura, Teatri, Musei e biblioteche, Enti ecclesiastici	7	1.684	9	1.955	8	690	14	2.602	8	814	14	2.350
Forze armate e di Polizia, C. Forestale, Vigili del Fuoco e caserme	59	17.467	70	13.606	55	7.482	87	23.428	80	23.536	126	25.432
Istituti di Istruzione di Ogni Ordine e Grado	9	533	5	329	7	470	23	2.504	8	681	10	837
Ministeri e altri dell'Amministrazione dello Stato	76	20.303	69	24.346	68	34.957	79	131.356	90	163.908	84	71.350
Università, Consorzi Interuniversitari di Ricerca	74	24.142	66	9.239	80	36.567	99	22.452	125	19.359	138	50.729
Società private, Associazioni, Collegi, Ordini, Federazioni, Camere di Commercio	145	33.823	140	59.055	167	25.773	183	56.479	179	41.475	218	63.045
Totale complessivo	2.046	663.757	1.939	801.349	2.119	696.495	2.333	963.509	2.363	972.059	2.764	1.448.364

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'analisi cumulata del periodo più recente (2017-2019) conferma il primato degli Enti Gestori di servizi pubblici, dei Comuni e delle Aziende sanitarie, che guidano la classifica sia del numero che degli importi dei CIG richiesti.

Graf. 7.1.9. - CIG perfezionati di forniture non sanitarie di importo superiore a 40 mila €: le prime 5 tipologie di stazione appaltante (importi in migliaia di €) – 2017-2020

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

7.1.3. La tipologia di procedura

Forniture sanitarie

La gestione dell'emergenza pandemica ha avuto un impatto notevole anche sulla scelta delle procedure di gare ed ha portato a privilegiare le modalità di approvvigionamento più veloci, quelle in grado di favorire acquisti di grandi quantitativi di forniture e dispositivi di protezione individuale. Le adesioni ad accordo quadro/convenzione e la categoria "altre procedure" (dove rientrano, ad esempio, i sistemi dinamici di acquisto) guidano per questa ragione la classifica, con un importo complessivo di oltre 2,6 miliardi di euro, l'84% dell'importo totale. Scarso il ricorso alle procedure aperte, con cui sono stati richiesti soltanto 143 CIG, in calo rispetto ai 250 del 2019. Tengono invece gli importi che anzi crescono del 28% rispetto all'anno precedente. La necessità di gestire la pandemia si è tradotta infine in un aumento degli affidamenti diretti che crescono sensibilmente, raggiungendo il numero e l'importo maggiore dal 2016 (195 CIG per un importo di oltre 25 milioni di euro).

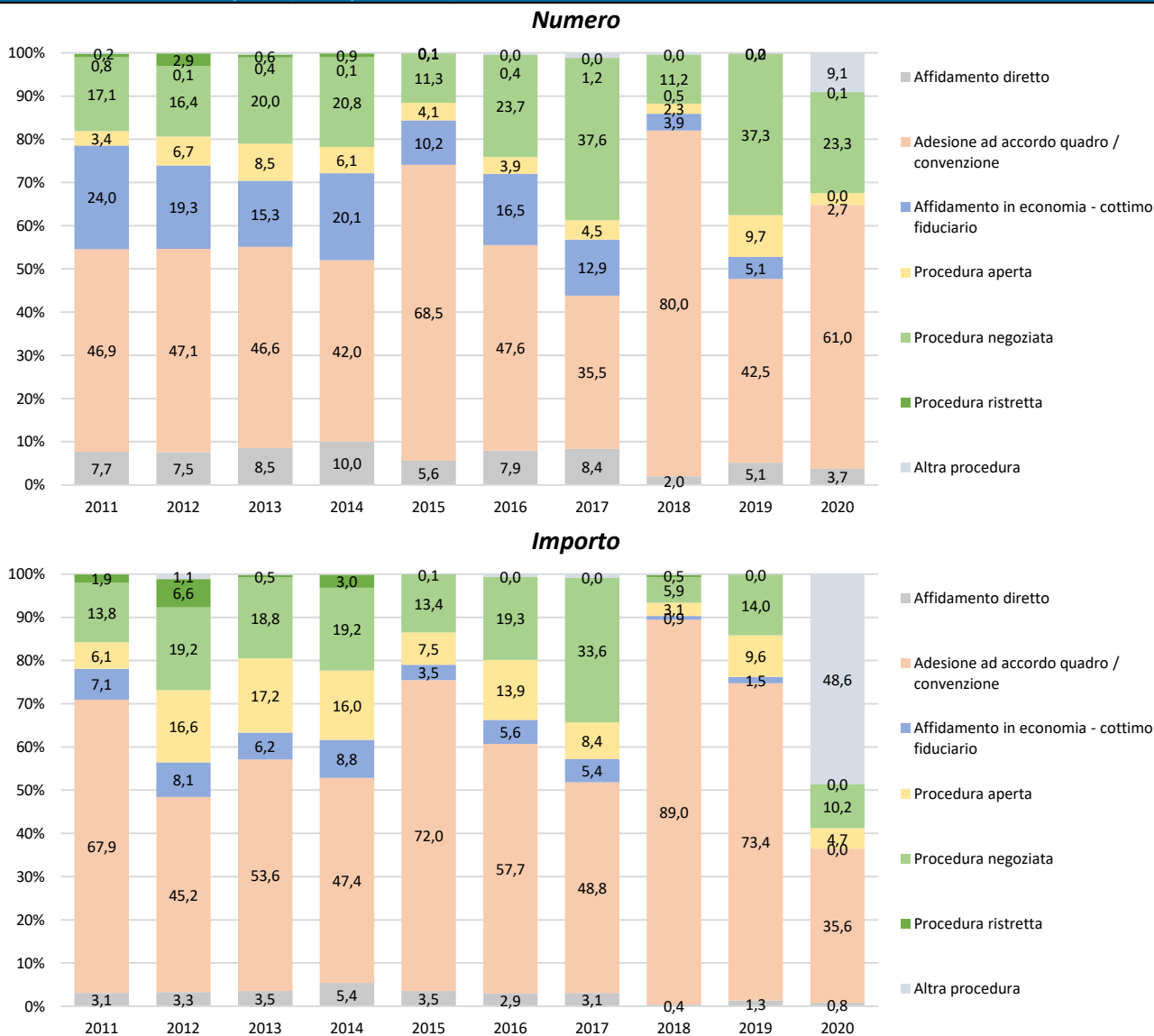
Tab.7.1.8.- Appalti di forniture sanitarie (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per procedura di scelta del contraente (aggregata) classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Procedura di scelta	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Affidamento diretto	258	56.135	192	23.100	185	20.472	127	15.607	132	15.661	195	25.392
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3.134	1.144.224	1.147	452.249	783	315.782	5.002	3.415.712	1.088	880.946	3.173	1.107.475
Affidamento in economia - cottimo fiduciario	470	55.907	400	43.805	286	35.553	242	34.871	132	17.635	0	0
Confronto comp.in adesione ad accordo quadro/convenzione	8	3.398	7	1.345	3	6.485	13	5.498	10	3.945	12	15.350
Procedura aperta	189	119.686	94	109.206	100	55.544	147	117.830	250	116.016	143	149.178
Procedura negoziata	520	213.113	574	151.278	832	221.721	705	228.578	962	169.221	1.218	320.478
Procedura ristretta	3	1.286	0	0	0	0	2	18.121	1	123	3	395
Altra procedura	6	742	10	4.547	26	5.292	29	7.362	6	1.291	475	1.531.664
Totale complessivo	4.588	1.594.491	2.424	785.531	2.215	660.850	6.267	3.843.578	2.581	1.204.837	5.219	3.149.931

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Guardando in serie storica l'incidenza percentuale delle diverse procedure, si nota la rilevanza crescente delle adesioni agli accordi quadro che, come numero di CIG, passano dal 42% nel 2019 al 61% nel 2020, ritornando ai livelli elevati del 2015 e del 2018. Dal punto di vista degli importi, è la voce "altre procedure" a prevalere. Si tratta di una voce quasi inesistente negli anni precedenti, che comprende procedure molto

utilizzate nella fase di emergenza, come ad esempio i sistemi dinamici di acquisto. Su questa voce si concentra il 48% del valore totale della spesa attivata.

Graf. 7.1.10.. – CIG perfezionati di forniture sanitarie di importo pari o superiore a 40 mila €, per procedure di scelta del contraente, numero ed importo (valori percentuali) – 2015 - 2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

L’incrocio tra procedure di affidamento diretto e fasce di importo mostra che le procedure di importo oltre il milione di euro concentrano poco più dei 2/5 della spesa complessiva (oltre 3,7 miliardi su oltre 8 miliardi complessivi), seguite dalle altre procedure.

Tab.7.1.9. - appalti di servizi (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per classe di importo e procedura di scelta (aggregata), Veneto (importi in migliaia di €) – totale 2017-2020												
Procedura di scelta (aggregata)	1. 40-150mila		2. 150-500mila		3. 500mila-1mln		4. 1-5ml		5. oltre 5mln		Totale	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
Affidamento diretto	513	40.869	116	23.211	8	5.286	2	7.765	0	0	639	77.132
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4.841	396.181	3.097	853.635	1.037	725.780	957	1.852.133	114	1.892.186	10.046	5.719.915
Affidamento in economia - cottimo fiduciario	392	34.009	267	53.400	1	649	0	0	0	0	660	88.059
Altra procedura	304	25.399	126	32.090	40	29.806	32	88.249	34	1.370.065	536	1.545.609
Confronto competitivo in adesione ad accordo quadro/convenzione	17	1.575	11	2.536	2	1.218	7	16.948	1	9.000	38	31.278
Procedura aperta	262	21.891	204	56.982	97	67.568	65	123.564	12	168.562	640	438.568
Procedura negoziata	2.258	193.569	1.144	276.653	193	134.742	110	217.533	12	117.501	3.717	939.998
Procedura ristretta	3	255	2	483	0	0	0	0	1	17.900	6	18.638
Totale complessivo	8.590	713.748	4.967	1.298.990	1.378	965.051	1.173	2.306.193	174	3.575.215	16.282	8.859.196

Forniture non sanitarie

Le procedure negoziate e gli affidamenti diretti in adesione agli accordi quadro sono le principali tipologie di procedure di gara utilizzate nel 2020 anche per il settore non sanitario, con rispettivamente **989 e 551 CIG**, per un importo di **198 milioni e 628 milioni di euro** di spesa attivata. Rispetto al 2019, è la crescita di queste due procedure a trainare tutto il comparto, che segna un risultato complessivamente positivo, con l'unica eccezione degli affidamenti in economia, non utilizzati nel 2020 e del confronto competitivo in adesione agli accordi quadro, che, con appena 15 milioni di spesa attivata, segna un -75% rispetto all'anno precedente. Notevole balzo anche degli **affidamenti diretti** (+ 134% come numero e + 130% come importo).

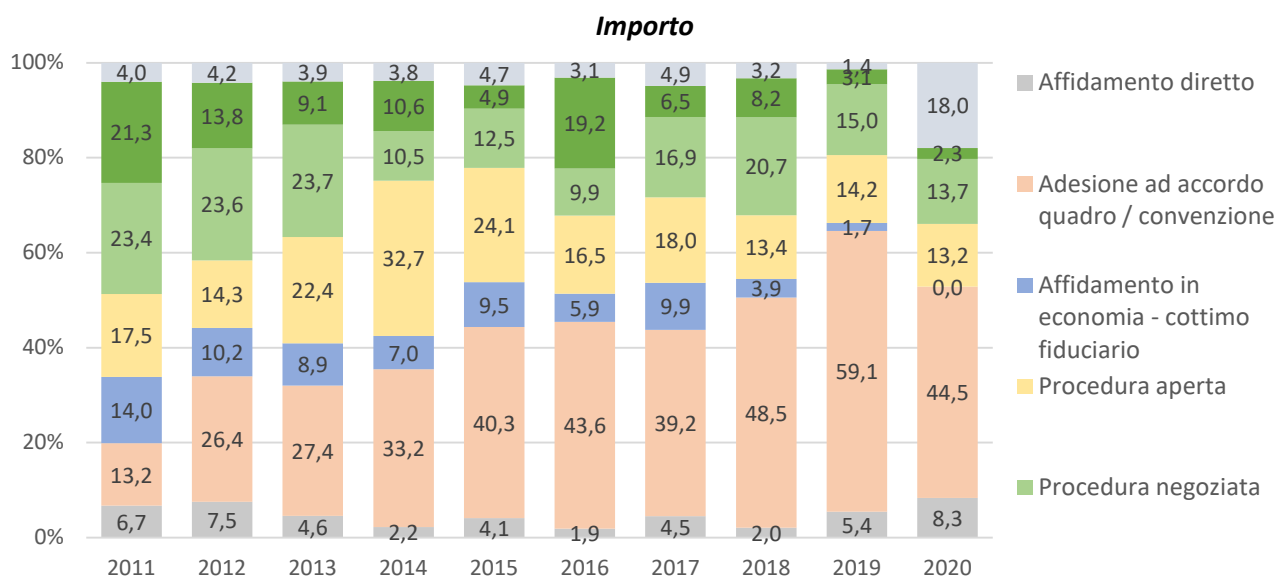
Tab.7.1.10 Appalti di forniture non sanitarie (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per procedura di scelta del contraente (aggregata) classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Procedura di scelta	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Affidamento diretto	190	27.032	152	14.979	214	31.419	185	19.691	235	52.621	551	120.904
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	528	261.589	549	326.624	519	263.435	726	462.414	799	511.066	878	628.730
Affidamento in economia - cottimo fiduciario	600	62.909	453	47.089	403	69.152	294	37.698	121	16.974	0	0
Confronto comp.in adesione ad acc. quadro/convenzione	19	5.594	26	22.663	31	9.891	23	4.680	45	63.851	44	15.422
Procedura aperta	112	159.825	131	132.303	152	125.303	229	129.577	191	138.414	254	191.538
Procedura negoziata	321	82.790	407	79.056	552	117.931	640	199.002	853	145.324	989	198.900
Procedura ristretta	37	32.513	32	153.970	31	45.357	39	79.450	27	30.383	25	32.880
Altra procedura	239	31.506	189	24.664	217	34.007	197	30.996	92	13.425	23	259.990
Totale complessivo	2.046	663.757	1.939	801.349	2.119	696.495	2.333	963.509	2.363	972.059	2.764	1.448.364

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'analisi della serie storica conferma quanto detto. Le procedure aperte incidono sul piano del numero dei CIG richiesti per il 9,2% nel 2020, il dato più alto di tutto il periodo considerato, tranne il 2018. In calo invece l'incidenza in termini di importi, che perde circa 5 punti percentuali dal 2015.

Graf. 7.1.11 – CIG perfezionati di forniture non sanitarie di importo pari o superiore a 40 mila €, per procedure di scelta del contraente, numero ed importo (valori percentuali) – 2015 - 2020





Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'incrocio tra procedure di affidamento diretto e fasce di importo mostra che le procedure di importo oltre i 5 milioni di euro concentrano poco meno di $\frac{1}{4}$ della spesa complessiva (900 milioni su 4 miliardi complessivi), seguite dalle altre procedure e dalle procedure aperte.

Tab.7.1.11.. - Appalti di forniture non sanitarie (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per classe di importo e procedura di scelta (aggregata), Veneto (importi in migliaia di €) – totale 2017-2020

Procedura di scelta (aggregata)	1. 40-150mila		2. 150-500mila		3. 500mila-1mln		4. 1-5ml		5. oltre 5mln		Totale	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Affidamento diretto	1.003	77.199	165	39.750	10	7.237	5	11.109	2	89.341	1.185	224.635
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1.616	134.408	830	209.654	211	150.100	210	462.402	55	909.081	2.922	1.865.646
Affidamento in economia - cottimo fiduciario	513	42.133	278	60.854	23	15.406	4	5.432	0	0	818	123.825
Altra procedura	337	27.239	174	44.538	3	2.410	3	9.733	12	254.498	529	338.418
Confronto competitivo in adesione ad accordo quadro/convenzione	87	7.438	41	10.061	2	1.558	12	24.787	1	50.000	143	93.844
Procedura aperta	270	22.920	309	88.545	135	94.544	90	178.680	22	200.144	826	584.833
Procedura negoziata	1.979	165.159	902	211.598	84	57.991	60	111.971	9	114.437	3.034	661.157
Procedura ristretta	48	4.163	27	6.887	16	11.030	21	58.482	10	107.508	122	188.070
Totale complessivo	5.853	480.659	2.726	671.887	484	340.277	405	862.597	111	1.725.008	9.579	4.080.427

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

7.1.4. L'oggetto della spesa

Forniture non sanitarie

Nel 2020 la categoria in cui si sono avviate più procedure di gare è il **CPV 34 - Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto (404 CIG)**, seguito dal **CPV 9 - Prodotti derivanti dal petrolio, elettricità e combustibili (394 CIG)** e dal **CPV 30 – Macchine per uffici (255 CIG)**.

Il raffronto tra il 2019 e il 2020 mette in evidenza l'impatto della crisi economica su numerosi settori e gli effetti della pandemia su alcuni comparti, come i **prodotti connessi all'agricoltura**, i prodotti derivanti dal **petrolio e l'elettricità**, i **prodotti metalliferi**, i **prodotti alimentari**, che, inaspettatamente crollano del 14% come numero di CIG e del 67% come importo complessivo.

Registrano variazioni positive molte altre forniture, come i **macchinari agricoli**, i **materiali in cuoio e plastica**, le **sostanze chimiche**, le **macchine per ufficio**, le **attrezzature di trasporto e di sicurezza**.

Tab.7.1.12. - Appalti di forniture non sanitarie (CIG perfezionati) al netto degli Accordi quadro per divisione CPV, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Divisione CPV	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
3.Prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della silvicoltura e prodotti affini	16	1.731	17	1.495	20	1.971	25	2.513	26	2.848	28	4.126
9.Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	300	133.611	266	173.497	250	113.097	346	329.040	393	379.052	394	223.366
14.Prodotti delle miniere, metalli di base e prodotti affini	7	2.183	4	940	4	623	18	5.414	17	3.745	9	719
15.Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini	66	13.868	70	10.372	60	12.084	76	16.521	58	33.931	50	11.202
16.Macchinari agricoli	7	720	7	1.290	7	758	12	1.414	10	1.103	15	2.295
18.Indumenti, calzature, articoli da viaggio e accessori	33	3.282	26	3.142	17	2.582	21	2.224	19	2.856	38	70.971
19.Cuoio e tessuti tessili, materiali di plastica e gomma	32	3.731	9	847	17	3.562	14	1.709	9	1.216	27	4.094
22.Stampati e prodotti affini	20	3.828	31	3.391	22	16.244	19	3.672	26	4.080	18	9.612
24.Sostanze chimiche	64	26.141	77	17.421	89	21.391	77	28.501	65	23.060	91	31.800
30.Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	177	27.690	181	52.279	148	30.052	203	55.337	216	44.771	255	52.771
31.Macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici; illuminazione	87	52.119	67	32.009	94	14.845	101	22.751	85	15.737	87	26.060
32.Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione e affini	61	7.982	53	5.368	69	28.111	62	11.574	84	13.810	70	12.247
34.Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto	274	66.634	274	115.935	339	130.965	394	100.226	327	115.009	404	181.345
35.Attrezzature di sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa	26	8.473	23	3.138	28	4.229	41	7.462	41	9.203	67	195.983
37.Strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori	6	616	10	740	13	1.009	5	350	11	1.031	11	854

38. Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri)	106	15.001	101	17.031	127	34.815	141	34.959	157	33.389	176	33.785
39. Mobili (incluso mobili da ufficio), arredamento, apparecchi elettrodomestici (escluso illuminazione) e prodotti per pulizie	81	11.252	76	10.402	80	9.768	100	13.492	96	14.066	140	26.224
41. Acqua captata e depurata	1	43	0	0	1	187	0	0	2	105	1	50
42. Macchinari industriali	86	32.809	63	30.681	80	17.053	82	69.282	67	12.288	109	34.255
43. Macchine per l'industria mineraria, lo scavo di cave, attrezzature da costruzione	14	1.736	10	2.185	16	2.498	23	3.815	23	5.607	25	3.767
44. Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	114	50.011	122	60.182	98	12.104	114	32.816	114	21.128	136	47.422
48. Pacchetti software e sistemi di informazione	79	8.526	88	12.273	87	10.246	86	13.309	111	15.256	96	12.767
categoria non congruente con il settore delle forniture non sanitarie	389	191.768	364	246.732	453	228.301	373	207.130	406	218.769	517	462.649
Totale complessivo	2.046	663.757	1.939	801.349	2.119	696.495	2.333	963.509	2.363	972.059	2.764	1.448.364

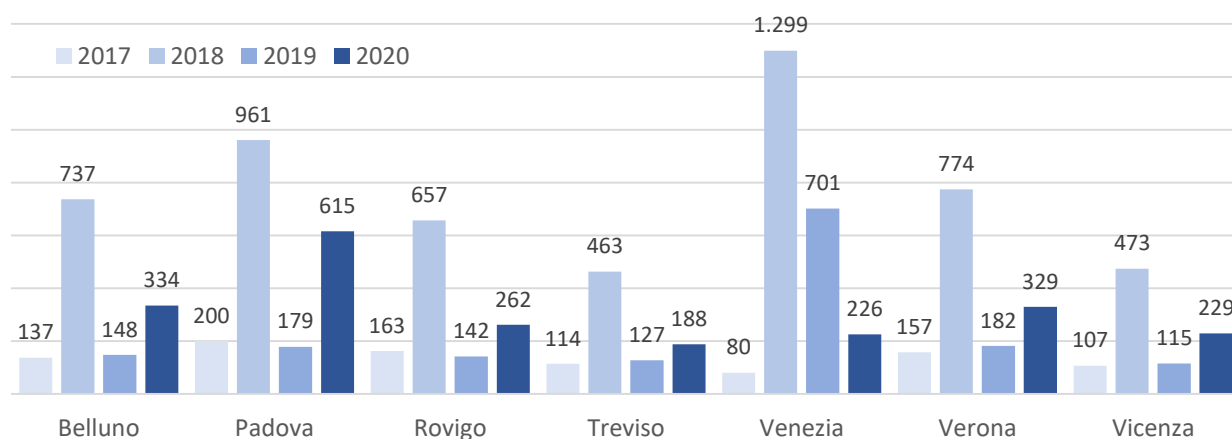
Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

7.1.5. La spesa per province

Forniture sanitarie

L'analisi dei CIG si conclude con un rapido quadro sull'andamento della richiesta di CIG di servizi a livello provinciale nel quadriennio 2017-2020. La comparazione territoriale vede **crescere ovunque la spesa sanitaria per abitante, tranne che a Venezia, dove invece si registra una netta riduzione (da 701€ pro capite a 226€)**. La provincia che guida la classifica è **Padova**, con **615 € pro capite**, seguita da **Belluno**, con **334 €**.

Graf. 7.1.12. – CIG perfezionati di forniture sanitarie di importo pari o superiore a 40 mila €, per provincia, euro per abitante – 2017 – 2020

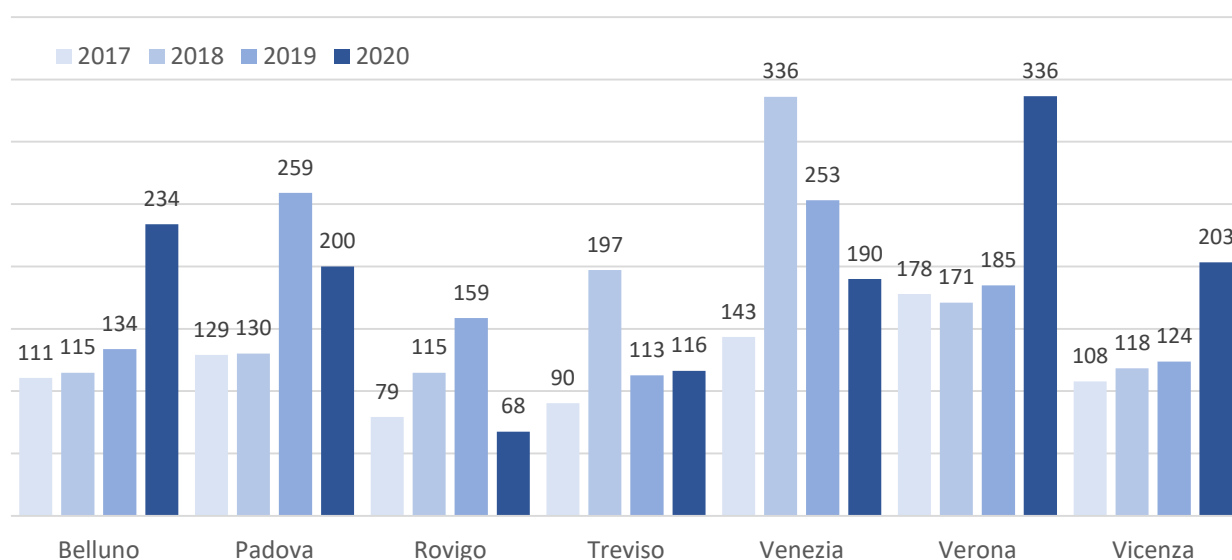


Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Forniture non sanitarie

Nel caso delle forniture non sanitarie, la spesa pro capite più elevata nel 2020 si registra a **Verona**, seguita da **Belluno e Vicenza**. Rispetto al 2019 la spesa è in crescita soltanto a Belluno, Treviso, Verona e Vicenza.

Graf. 7.1.13. – CIG perfezionati di forniture non sanitarie di importo pari o superiore a 40 mila €, per provincia, euro per abitante – 2017 – 2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

7.1.6. La graduatoria dei CIG

Di seguito i **primi 20 CIG di forniture richiesti nel 2020**.

Forniture sanitarie

Tab. 7.1.13. – CIG perfezionati di forniture sanitarie di importo pari o superiore a 40 mila €: i primi 20 CIG in Veneto per importo (importi in €) - 2020

Stazione appaltante	oggetto lotto	importo lotto
AZIENDA ZERO	Fornitura di dispositivi di protezione, gel e disinfettanti	856.622.964
AZIENDA ZERO	Fornitura di test rapidi - virus SARS-COV-2	257.013.000
AZIENDA ZERO	Fornitura di test rapidi - virus SARS-COV-2	148.714.500
AZIENDA ZERO	Fornitura di dispositivi di protezione, gel e disinfettanti	52.177.500
AZIENDA ZERO	Fornitura di reagenti per indagini molecolari.	46.799.151
AZIENDA ZERO	Fornitura di sistemi analitici completi per il rilevamento del RNA del virus SARS COV 2	29.764.800
AZIENDA ZERO	Fornitura di reagenti per indagini molecolari.	29.250.000
AZIENDA ZERO	Fornitura di sistemi di prelievo rino-faringeo per la ricerca qualitativa e quantitativa del virus SARS-COV-2	22.007.606
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	Fornitura farmaci	13.230.000
AZIENDA ZERO	Fornitura farmaci	13.096.000
AZIENDA U.L.S.S. N. 2 MARCA TREVIGIANA	Fornitura sistemi diagnostici	11.244.180
ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	Fornitura farmaci	10.000.000
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	Fornitura farmaci	9.090.900

7 – IL MERCATO DELLE FORNITURE SANITARIE E NON SANITARIE

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	Fornitura in service di un sistema per chirurgia robotica assistita, da installare presso il gruppo operatorio del presidio ospedaliero di Portogruaro	9.022.500
ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	Fornitura di acceleratori lineari - rilancio competitivo dell'accordo quadro	9.000.000
AZIENDA ZERO	Acquisto urgente di mascherine FFP2 per emergenza Coronavirus per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto	9.000.000
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA ¹	Fornitura farmaci	8.767.842
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	Fornitura di sistemi diagnostici	8.448.665
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA	Sistemi per dialisi peritoneale domiciliare	8.223.805

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Forniture non sanitarie

Tab. 7.1.13bis – CIG perfezionati di forniture non sanitarie di importo pari o superiore a 40 mila €: i primi 20 CIG in Veneto per importo (importi in €) - 2020

Stazione appaltante	oggetto lotto	importo lotto
AZIENDA ZERO	Rinnovo 1 ^a Appalto specifico per la fornitura di dispositivi di protezione	194.778.272
AZIENDA ZERO	Appalto specifico per la fornitura di dispositivi di protezione	151.071.750
COMUNE DI MALCESINE	Lotto 5: Veneto	128.170.000
TRENITALIA SPA	Noleggio di n. 22 convogli per il trasporto ferroviario regionale veneto	62.907.880
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE PADOVA	Fornitura gas	50.000.000
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	Fornitura di energia elettrica	41.888.212
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	Fornitura gasolio	18.787.988
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	Acquisizione di un sistema per il conferimento di rifiuti a controllo volumetrico ed identificazione utente	18.000.000
ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	Fornitura di energia elettrica	17.740.512
AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.P.A. IN BREVE A.G.S. S.P.A.	Fornitura di energia elettrica	17.457.085
AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.P.A. IN BREVE A.G.S. S.P.A.	Fornitura di energia elettrica	15.480.032
SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA	Fornitura di gasolio per autotrazione e da riscaldamento	15.174.100
PIAVE SERVIZI S.P.A.	Fornitura di energia elettrica	13.931.930
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL IN SIGLA "A.T.S. S.R.L."	Fornitura di energia elettrica	12.720.026
ACTV S.P.A.	Fornitura parti di ricambio tram per manutenzione ordinaria e straordinaria	12.719.828
'ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA '	Adesione alla convenzione di fornitura di energia elettrica	11.000.000
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.	Fornitura di energia elettrica in media tensione	10.166.390
AGSM VERONA S.P.A.	Fornitura di contatori, concentratori, moduli radio e antenne	10.100.000
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	Fornitura di energia elettrica	9.949.760
DEPURAZIONI BENACENSI S.C. R. L.	Fornitura di energia elettrica	9.297.808

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

7.2. La fase dell'affidamento delle forniture e l'andamento dell'offerta

7.2.1. L'andamento delle aggiudicazioni di forniture

Forniture sanitarie

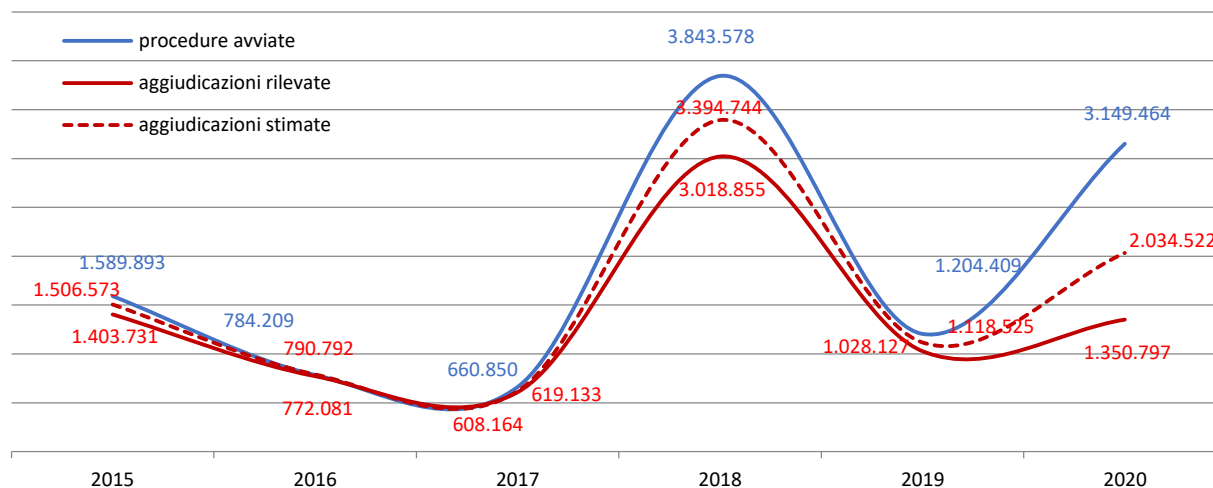
Nel 2020 in Veneto le aggiudicazioni rilevate per le forniture sanitarie sono state 4.064 per un importo complessivo di **oltre 1,3 miliardi di €**. Rispetto al 2019 le aggiudicazioni rilevate crescono del 94% e il loro importo del 31,4%, ovvero crescono nonostante la prevedibile sottostima del dato 2020 determinata dalla possibile crescente inadempienza agli obblighi di monitoraggio. Non stupisce dunque che la crescita diventi esponenziale se si considera la stima delle aggiudicazioni effettive, che con la pandemia in corso hanno toccato i 5.200 contratti raddoppiando il valore della spesa rispetto al 2019.

Tab.7.2.1. - Appalti di forniture sanitarie: procedure avviate e aggiudicazioni al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
procedure avviate	4.582	1.589.893	2.419	784.209	2.215	660.850	6.267	3.843.578	2.578	1.204.409	5.216	3.149.464
Aggiudicazioni rilevate	4.042	1.403.731	2.493	772.081	2.107	608.164	5.830	3.018.855	2.092	1.028.127	4.064	1.350.797
Aggiudicazioni stimate	4.537	1.506.573	2.541	790.792	2.175	619.133	6.245	3.394.744	2.487	1.118.525	5.287	2.034.522

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 7.2.1. – Appalti di forniture sanitarie: procedure avviate e aggiudicazioni al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Forniture non sanitarie

Nel 2020 in Veneto le aggiudicazioni rilevate per le forniture non sanitarie sono state 1.386 per un importo complessivo di poco più di **1/2 miliardo di €**. A differenza delle forniture sanitarie, per le forniture non sanitarie si osserva una diminuzione del 15% per quanto riguarda il numero di aggiudicazioni (-6%,

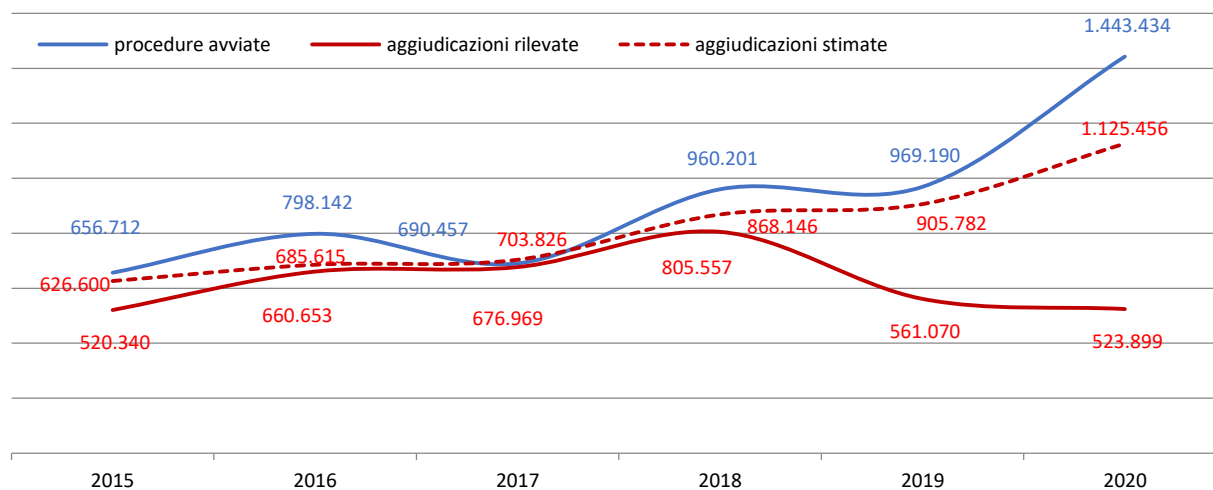
importo). Anche in questo caso, ovvero come per i lavori e i servizi, tuttavia, la stima delle aggiudicazioni effettive ribalta la dinamica e restituendo un aumento delle aggiudicazioni più elevate, sia nel numero che nell'importo, arrivato rispettivamente a toccare quota 2.776 ed a superare la soglia del milione di euro.

Tab.7.2.2. - Appalti di forniture non sanitarie: procedure avviate e aggiudicazioni al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
procedure avviate	1.996	656.712	1.923	798.142	2.087	690.457	2.305	960.201	2.336	969.190	2.726	1.443.434
aggiudicazioni rilevate	1.528	520.340	1.806	660.653	1.925	676.969	2.007	805.557	1.638	561.070	1.386	523.899
aggiudicazioni stimate	2.016	626.600	1.928	685.615	2.077	703.826	2.265	868.146	2.387	905.782	2.776	1.125.456

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 7.2.2. – Appalti di forniture non sanitarie: procedure avviate e aggiudicazioni al netto degli Accordi quadro per settore, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

7.2.2. Il criterio di aggiudicazione

Forniture sanitarie

L'andamento dei contratti rispetto ai **criteri di aggiudicazione** evidenzia come l'OEPV incida nel 2020 per il 30,9% sul numero delle aggiudicazioni di forniture sanitarie e per il 19,3% sul valore totale aggiudicato. L'OEPV, dunque, tra il 2015 e il 2020 vede aumentare progressivamente la propria incidenza quale criterio più adottato per l'aggiudicazione di appalti di forniture sanitarie.

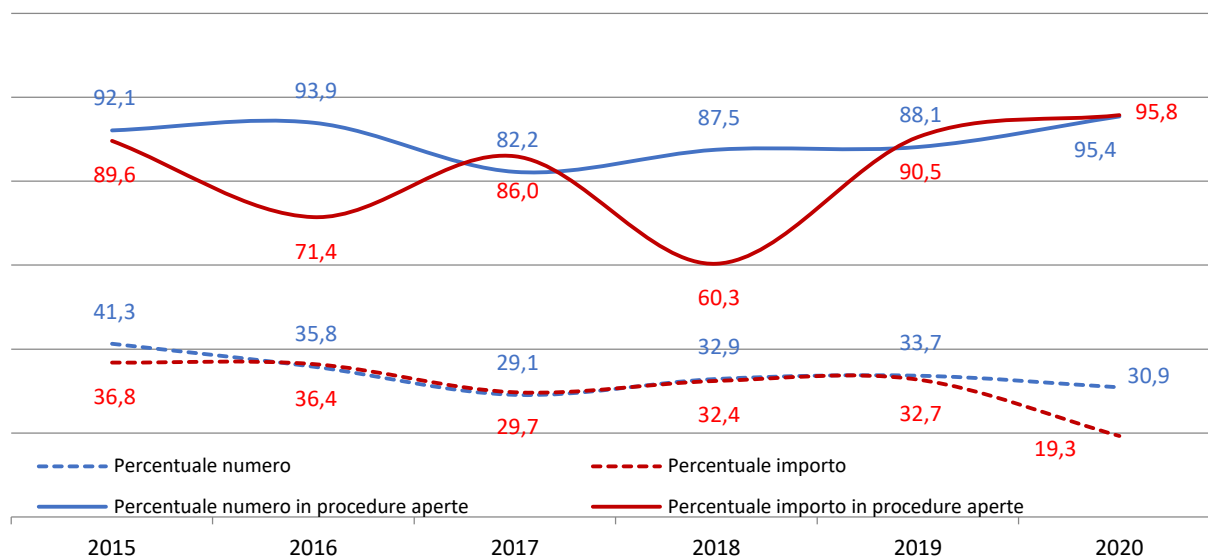
7 – IL MERCATO DELLE FORNITURE SANITARIE E NON SANITARIE

Tab. 7.2.3. - Appalti di forniture sanitarie aggiudicati di valore pari o superiore a 40 mila €, per criterio di aggiudicazione, numero e importo (importi in migliaia di €) - 2015 – 2020– 2020												
Criterio di aggiudicazione	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
1. Prezzo più basso	539	127.366	654	150.354	693	143.679	641	166.938	454	80.524	7	605
2. Offerta economicamente più vantaggiosa	379	74.144	365	86.177	286	60.853	315	80.135	267	45.551	90	6.838
3. OEPV: miglior rapporto qualità / prezzo	-	-	-	-	-	-	1	65	101	16.065	256	66.497
4. OEPV: criterio del minor prezzo	-	-	-	-	4	289	4	253	275	47.925	776	308.363
5. OEPV: solo criteri qualitativi	-	-	-	-	-	-	-	-	2	898	4	570
Totale prezzo più basso	539	127.366	654	150.354	697	143.969	645	167.192	729	128.449	783	308.968
Totale OEPV (2,3,5)	379	74.144	365	86.177	286	60.853	316	80.200	370	62.514	350	73.905
non indicato	3.124	1.202.221	1.474	535.551	1.124	403.342	4.869	2.771.463	993	837.164	2.931	967.924
Totale complessivo	4.042	1.403.731	2.493	772.081	2.107	608.164	5.830	3.018.855	2.092	1.028.127	4.064	1.350.797
OEPV (2,3,5): % su totale indicato	41,3	36,8	35,8	36,4	29,1	29,7	32,9	32,4	33,7	32,7	30,9	19,3
di cui con procedura aperta												
1. Prezzo più basso	11	4.167	7	20.032	8	4.354	12	17.085	14	2.800	-	-
2. Offerta economicamente più vantaggiosa	128	36.000	108	50.124	37	26.653	84	25.984	81	20.899	67	4.629
3. OEPV: miglior rapporto qualità / prezzo	-	-	-	-	-	-	-	-	22	5.132	37	23.117
4. OEPV: criterio del minor prezzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	1.228
5. OEPV: solo criteri qualitativi	-	-	-	-	-	-	-	-	1	738	-	-
Totale prezzo più basso	11	4.167	7	20.032	8	4.354	12	17.085	14	2.800	5	1.228
Totale OEPV (2,3,5)	128	36.000	108	50.124	37	26.653	84	25.984	104	26.768	104	27.746
non indicato	28	24.141	52	22.085	12	17.874	26	6.935	14	8.677	3	112
Totale complessivo	167	64.308	167	92.241	57	48.881	122	50.004	132	38.245	112	29.085
OEPV (2,3,5): % su totale indicato	92,1	89,6	93,9	71,4	82,2	86,0	87,5	60,3	88,1	90,5	95,4	95,8

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nel grafico 7.2.3. è riportato l'andamento delle procedure aperte, che continuano ad essere prevalenti in caso di OEPV, rispetto alle altre procedure, con un andamento che si consolida negli ultimi anni, raggiungendo un'incidenza di circa il 95% nel 2020, sia come numero che come importo.

Graf. 7.2.3. – Appalti di forniture sanitarie aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: incidenza del criterio dell'OEPV sul totale delle procedure di aggiudicazione (percentuale sul totale al netto del non indicato) – 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Forniture non sanitarie

L'andamento dei contratti rispetto ai **criteri di aggiudicazione** evidenzia come l'OEPV incida nel 2020 per il 23,2% tanto sul numero che sull'importo delle aggiudicazioni di forniture non sanitarie. L'OEPV, dunque, tra il 2015 e il 2020 supera progressivamente il criterio del minor prezzo, quale criterio più adottato per l'aggiudicazione di appalti di forniture non sanitarie.

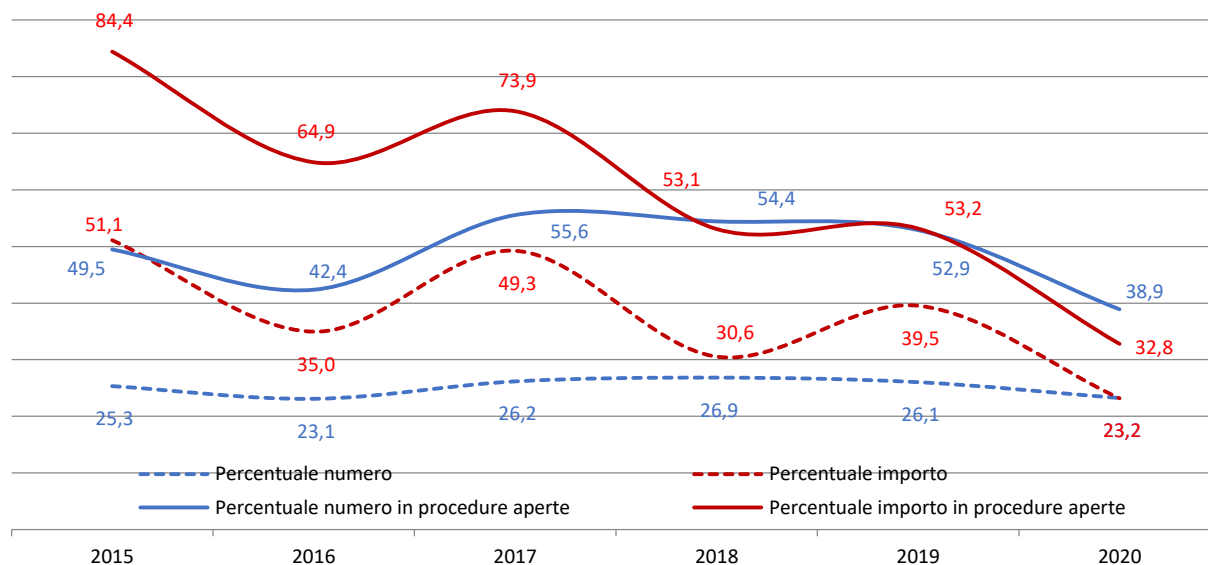
7 – IL MERCATO DELLE FORNITURE SANITARIE E NON SANITARIE

Tab. 7.2.4. - Appalti forniture non sanitarie aggiudicati di valore pari o superiore a 40 mila €, per criterio di aggiudicazione, numero e importo (importi in migliaia di €) - 2015 – 2020												
Criterio di aggiudicazione	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
1. Prezzo più basso	751	143.878	863	202.584	947	188.616	939	250.662	527	105.207	3	217
2. Offerta economicamente più vantaggiosa	255	150.537	259	108.926	336	183.094	345	110.240	202	85.101	6	965
3. OEPV: miglior rapporto qualità / prezzo	-	-	-	-	-	-	1	164	93	23.485	208	72.604
4. OEPV: criterio del minor prezzo	-	-	-	-	-	-	3	155	333	61.961	718	244.634
5. OEPV: solo criteri qualitativi	-	-	-	-	-	-	-	-	8	781	4	390
Totale prezzo più basso	751	143.878	863	202.584	947	188.616	942	250.817	860	167.169	721	244.852
Totale OEPV (2,3,5)	255	150.537	259	108.926	336	183.094	346	110.404	303	109.367	218	73.959
non indicato	522	225.925	684	349.144	642	305.259	719	444.336	475	284.534	447	205.089
Totale complessivo	1.528	520.340	1.806	660.653	1.925	676.969	2.007	805.557	1.638	561.070	1.386	523.899
OEPV (2,3,5): % su totale indicato	25,3	51,1	23,1	35,0	26,2	49,3	26,9	30,6	26,1	39,5	23,2	23,2
di cui con procedura aperta												
1. Prezzo più basso	48	19.025	49	39.411	60	25.471	77	46.724	41	17.520	3	217
2. Offerta economicamente più vantaggiosa	47	102.950	36	72.739	75	72.012	92	52.833	54	21.125	1	425
3. OEPV: miglior rapporto qualità / prezzo	-	-	-	-	-	-	-	-	19	10.901	48	26.960
4. OEPV: criterio del minor prezzo	-	-	-	-	-	-	-	-	24	10.708	74	55.943
5. OEPV: solo criteri qualitativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale prezzo più basso	48	19.025	49	39.411	60	25.471	77	46.724	65	28.227	77	56.160
Totale OEPV (2,3,5)	47	102.950	36	72.739	75	72.012	92	52.833	73	32.026	49	27.385
non indicato	8	11.840	10	9.475	5	2.144	13	3.369	5	2.054	-	-
Totale complessivo	103	133.814	95	121.625	140	99.627	182	102.926	143	62.307	126	83.545
OEPV (2,3,5): % su totale indicato	49,5	84,4	42,4	64,9	55,6	73,9	54,4	53,1	52,9	53,2	38,9	32,8

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Il criterio dell'OEPV è decisamente prevalente nelle procedure aperte, anche se l'incidenza ha un andamento verso il basso in tutta la serie storica e dopo il picco del 2017 i valori percentuali tendono progressivamente a ridursi.

Graf. 7.2.4 – Appalti di forniture non sanitarie aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: incidenza del criterio dell'OEPV sul totale delle procedure di aggiudicazione (percentuale sul totale al netto del non indicato) – 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

7.2.3. La tipologia di aggiudicatario

Forniture sanitarie

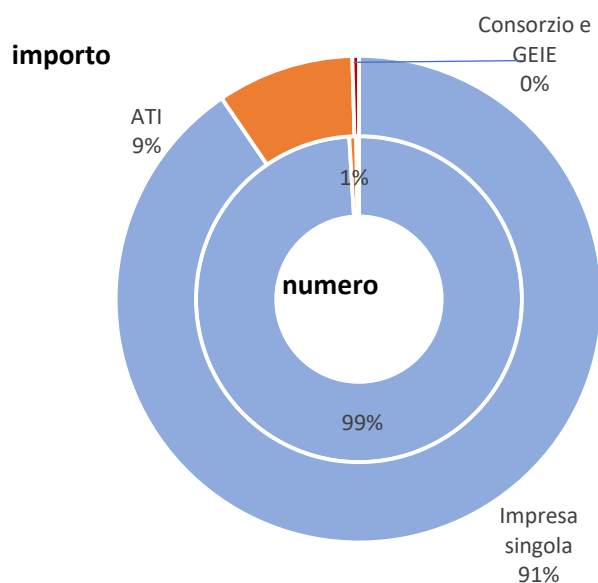
Le **imprese venete** di forniture sanitarie partecipano alle gare quasi esclusivamente in forma singola. Nel 2020 sono infatti 2.111 le aggiudicazioni in questa forma, per un importo che tuttavia diminuisce sensibilmente rispetto al dato rilevato per il 2019. Al contrario, le **Associazioni Temporanee di Impresa (ATI)**, diminuendo come numero rispetto al 2019, rafforzano notevolmente la loro capacità competitiva rispetto allo scorso anno, aggiudicandosi oltre 500 milioni di € di gare pubbliche.

Tab. 7.2.5. – Appalti di forniture sanitarie aggiudicati per tipologia di aggiudicatario, numero e importo (importi in migliaia di €) - 2015-2020

Aggiudicatario	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Impresa singola	1.623	315.591	4.014	1.378.678	2.444	745.293	2.096	594.333	5.790	2.959.368	2.111	488.660
ATI	15	18.122	23	24.722	43	26.383	9	10.333	19	35.321	16	537.471
Consorzio	1	160	1	59	1	85	7	3.444	9	1.166	2	251
GEIE	1	85	4	272	5	319	2	141	14	23.039	2	2.237
Totale complessivo	1.640	333.958	4.042	403.731	2.493	772.081	2.114	608.250	5.832	3.018.894	2.131	1.028.619

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 7.2. 5. – Appalti di Forniture sanitarie di importo pari o superiore a 40 mila €: andamento complessivo 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Forniture non sanitarie

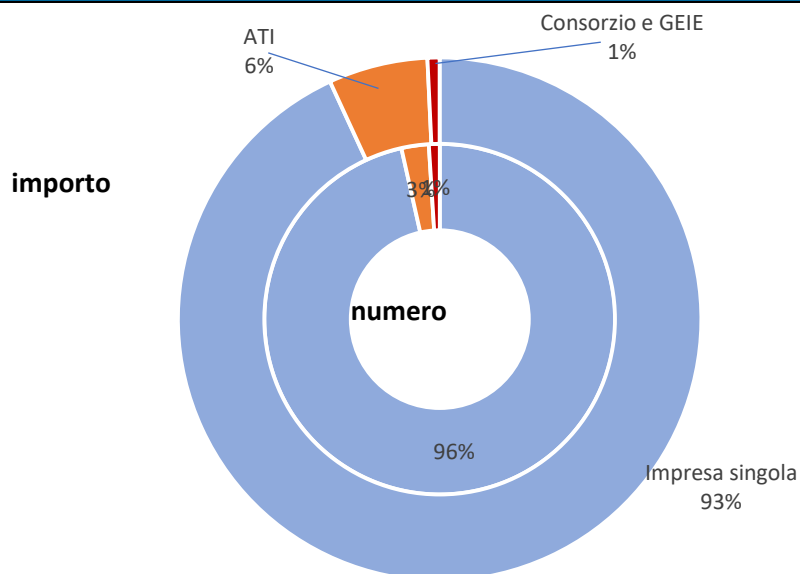
Nel 2020 sono **1.640** le aggiudicazioni di forniture non sanitarie alle imprese in forma singola. Questa risulta essere ancora una volta la tipologia di aggiudicatario prevalente, che incide per il 96% sull'importo complessivo aggiudicato. Rispetto al 2019 il settore ha visto crollare le aggiudicazioni alle **Associazioni Temporanee di Impresa (ATI)**, che vedono più che dimezzati gli importi di spesa aggiudicati.

Tab. 7.2.6. – Appalti di forniture non sanitarie aggiudicati per tipologia di aggiudicatario, numero e importo (importi in migliaia di €) - 2015-2020

Aggiudicatario	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Impresa singola	1.266	478.524	1.510	463.892	1.718	608.432	1.845	629.780	1.942	752.632	1.640	539.537
ATI	44	25.106	16	56.346	44	35.434	46	41.009	74	50.425	35	20.479
Consorzio	2	114	1	50	5	665	4	754	3	2.344	2	1.224
GEIE	3	298	1	51	41	16.165	36	5.562	3	410	2	234
Totale complessivo	1.315	504.042	1.528	520.340	1.808	660.696	1.931	677.104	2.022	805.812	1.679	561.473

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 7.2.6. – Appalti di forniture non sanitarie aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: andamento complessivo, 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

7.2.4. La provenienza e la tipologia delle imprese aggiudicatrici

Forniture sanitarie

Il presente paragrafo analizza la provenienza delle imprese aggiudicatrici di appalti di forniture sanitarie in Veneto nel 2020. Le imprese venete si aggiudicano nel 2020 quasi il 17% del numero degli appalti aggiudicati in regione e il 6,3% della spesa complessiva. Rispetto alla media 2015-2020, la **“quota di appropriazione”**, che appunto misura la capacità competitiva delle imprese venete sul proprio territorio, aumenta di cinque punti percentuali in termini di numero di gare vinte (2020: 16,9%; 2015-2020: 11,9%), ma resta invariata dal punto di vista degli importi (2020: 6,3%; 2015-2020: 6,3%).

Tab. 7.2.7. - Appalti di forniture sanitarie aggiudicati di valore pari o superiore a 40 mila €, per regione ed area di provenienza dell'impresa aggiudicataria, numero e importo (importi in migliaia di €) - 2015 – 2020

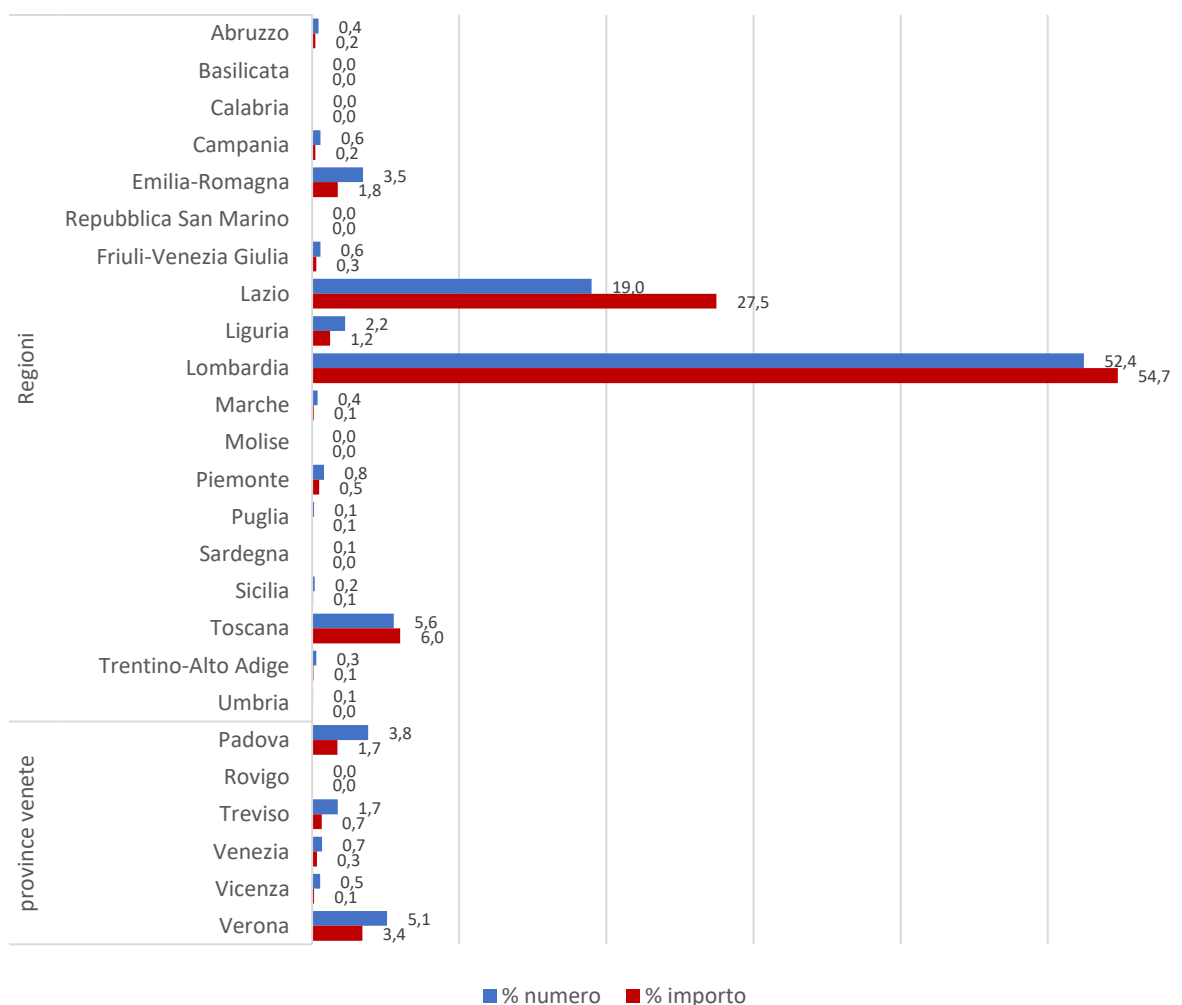
	2020				2015-2020			
	numero	importo	% numero	% importo	numero	importo	% numero	% importo
Regioni								
Abruzzo	5	681	0,2	0,1	79	16.371	0,4	0,2
Basilicata	-	-	-	-	3	493	0,0	0,0
Calabria	-	-	-	-	9	758	0,0	0,0
Campania	8	2.397	0,4	0,2	105	16.551	0,6	0,2
Emilia-Romagna	89	12.440	4,2	1,2	633	125.433	3,5	1,8
Repubblica San Marino	-	-	-	-	3	333	0,0	0,0
Friuli-Venezia Giulia	26	4.777	1,2	0,5	103	20.250	0,6	0,3
Lazio	331	610.820	15,5	59,4	3.468	1.969.515	19,0	27,5
Liguria	76	15.405	3,6	1,5	409	87.472	2,2	1,2
Lombardia	1.069	286.183	50,2	27,8	9.572	3.922.661	52,4	54,7
Marche	8	2.073	0,4	0,2	68	7.931	0,4	0,1
Molise	1	173	0,0	0,0	1	173	0,0	0,0
Piemonte	23	2.531	1,1	0,2	148	34.585	0,8	0,5
Puglia	3	223	0,1	0,0	24	3.661	0,1	0,1
Sardegna	1	47	0,0	0,0	11	728	0,1	0,0
Sicilia	12	1.476	0,6	0,1	34	4.377	0,2	0,1
Toscana	69	16.935	3,2	1,6	1.015	429.840	5,6	6,0
Trentino-Alto Adige	2	324	0,1	0,0	52	7.356	0,3	0,1
Umbria	-	-	-	-	13	1.649	0,1	0,0
Valle d'Aosta								
Veneto BL								
Veneto PD	149	23.440	7,0	2,3	697	123.754	3,8	1,7
Veneto RO	-	-	-	-	7	718	0,0	0,0
Veneto TV	74	11.258	3,5	1,1	318	47.181	1,7	0,7
Veneto VE	15	1.080	0,7	0,1	123	23.263	0,7	0,3
Veneto VI	24	2.733	1,1	0,3	100	9.783	0,5	0,1
Veneto VR	98	26.762	4,6	2,6	932	245.014	5,1	3,4
Estero	24	5.759	1,1	0,6	205	56.430	1,1	0,8
non indicato	24	1.101	1,1	0,1	120	9.249	0,7	0,1
Totale complessivo	2.131	1.028.619	100,0	100,0	18.252	7.165.533	100,0	100,0
Aree geografiche								
Veneto	360	65.274	16,9	6,3	2.177	449.713	11,9	6,3
Nord Est altro	117	17.540	5,5	1,7	791	153.372	4,3	2,1
Nord Ovest	1.168	304.119	54,8	29,6	10.129	4.044.719	55,5	56,4
Centro	408	629.828	19,1	61,2	4.564	2.408.936	25,0	33,6
Sud e isole	30	4.997	1,4	0,5	266	43.113	1,5	0,6
Estero	24	5.759	1,1	0,6	205	56.430	1,1	0,8
non indicato	24	1.101	1,1	0,1	120	9.249	0,7	0,1
Totale complessivo	2.131	1.028.619	100,0	100,0	18.252	7.165.533	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Il grafico che segue illustra il peso medio percentuale delle diverse aree provinciali e regionali in termini di incidenza sulle aggiudicazioni nell'intero **periodo 2015-2020**: il ruolo predominante della **Lombardia**, che incide per il 54,7% sulla spesa complessiva aggiudicata e per il 52,4% sul totale degli appalti aggiudicati, e a seguire del Lazio, molto dipende dalla sede centrale, appunto in prevalenza a Milano e Roma, delle grandi imprese farmaceutiche, alcune di queste come filiali italiane di aziende multinazionali.

Restando invece sulle imprese venete, il primato va a Verona sia in termini strettamente numerici, sia in termini di importo, seguita da Padova.

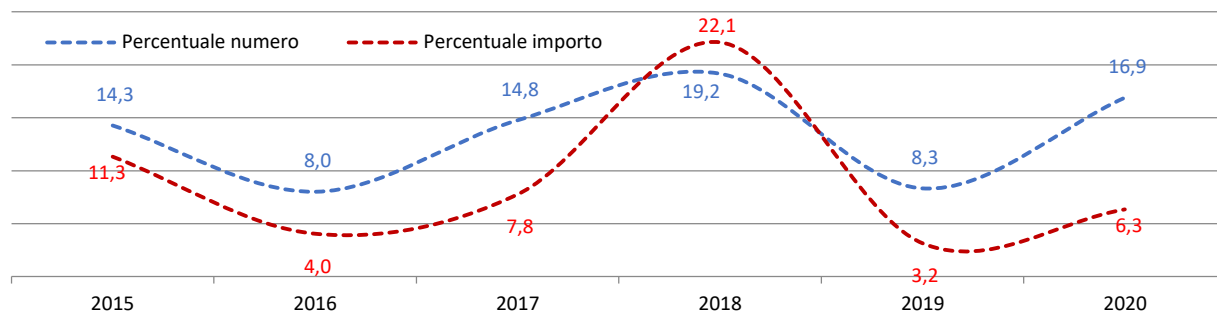
Graf. 7.2.7. – Appalti di forniture sanitarie aggiudicati di valore pari o superiore a 40 mila €, per regione ed area di provenienza dell'impresa aggiudicataria, numero e importo (importi in migliaia di €) – media 2015 – 2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

In generale, anche a causa della situazione emergenziale verificatasi con la pandemia, l'andamento delle quote di aggiudicazione evidenzia con chiarezza una **ripresa della competitività delle imprese venete** che passa dall'8,3% al 16,9% come incidenza rispetto al numero totale di aggiudicazioni e dal 3,2% al 6,3% come incidenza sull'importo complessivo.

Graf. 7.2.7 bis. – Appalti di forniture sanitarie aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: quota appropriazione imprese venete – 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Forniture non sanitarie

Le imprese venete si aggiudicano nel 2020 quasi il 27% del numero degli appalti aggiudicati in regione e il 18,5% della spesa complessiva. Nel settore dei beni non sanitari le imprese venete hanno perso terreno in termini di competitività, come emerge dalla “**quota di appropriazione**” che nel periodo 2020 registra una contrazione rispetto all’intero periodo analizzato, sia come numero di procedure (2020: 26,9%; 2015-2020: 30,3%), sia dal punto di vista degli importi (2020: 18,5%; 2015-2020: 21%).

Tab. 7.2.8. - Appalti di forniture non sanitarie aggiudicati di valore pari o superiore a 40 mila €, per regione ed area di provenienza dell'impresa aggiudicataria, numero e importo (importi in migliaia di €) - 2015 – 2020

	2020				2015-2020			
	numero	importo	% numero	% importo	numero	importo	% numero	% importo
Regioni								
Abruzzo	8	1.236	0,5	0,2	26	4.698	0,3	0,1
Basilicata	3	1.500	0,2	0,3	5	1.986	0,0	0,1
Calabria	4	133	0,2	0,0	7	208	0,1	0,0
Campania	15	3.440	0,9	0,6	108	19.491	1,1	0,5
Emilia-Romagna	169	63.236	10,1	11,3	1.083	518.152	10,5	13,9
Repubblica San Marino	5	616	0,3	0,1	14	1.340	0,1	0,0
Friuli-Venezia Giulia	38	6.905	2,3	1,2	255	45.277	2,5	1,2
Lazio	274	130.647	16,3	23,3	1.306	668.774	12,7	17,9
Liguria	8	853	0,5	0,2	59	35.619	0,6	1,0
Lombardia	390	135.683	23,2	24,2	2.334	901.527	22,7	24,2
Marche	16	3.481	1,0	0,6	80	17.479	0,8	0,5
Molise	-	-	-	-	3	118	0,0	0,0
Piemonte	72	36.037	4,3	6,4	413	186.470	4,0	5,0
Puglia	9	1.545	0,5	0,3	51	60.390	0,5	1,6
Sardegna	-	-	-	-	3	163	0,0	0,0
Sicilia	6	4.433	0,4	0,8	26	8.441	0,3	0,2
Toscana	44	15.910	2,6	2,8	275	104.706	2,7	2,8
Trentino-Alto Adige	47	8.009	2,8	1,4	475	144.226	4,6	3,9
Umbria	9	817	0,5	0,1	79	27.594	0,8	0,7
Valle d'Aosta								
Veneto BL	15	1.387	0,9	0,2	68	13.972	0,7	0,4

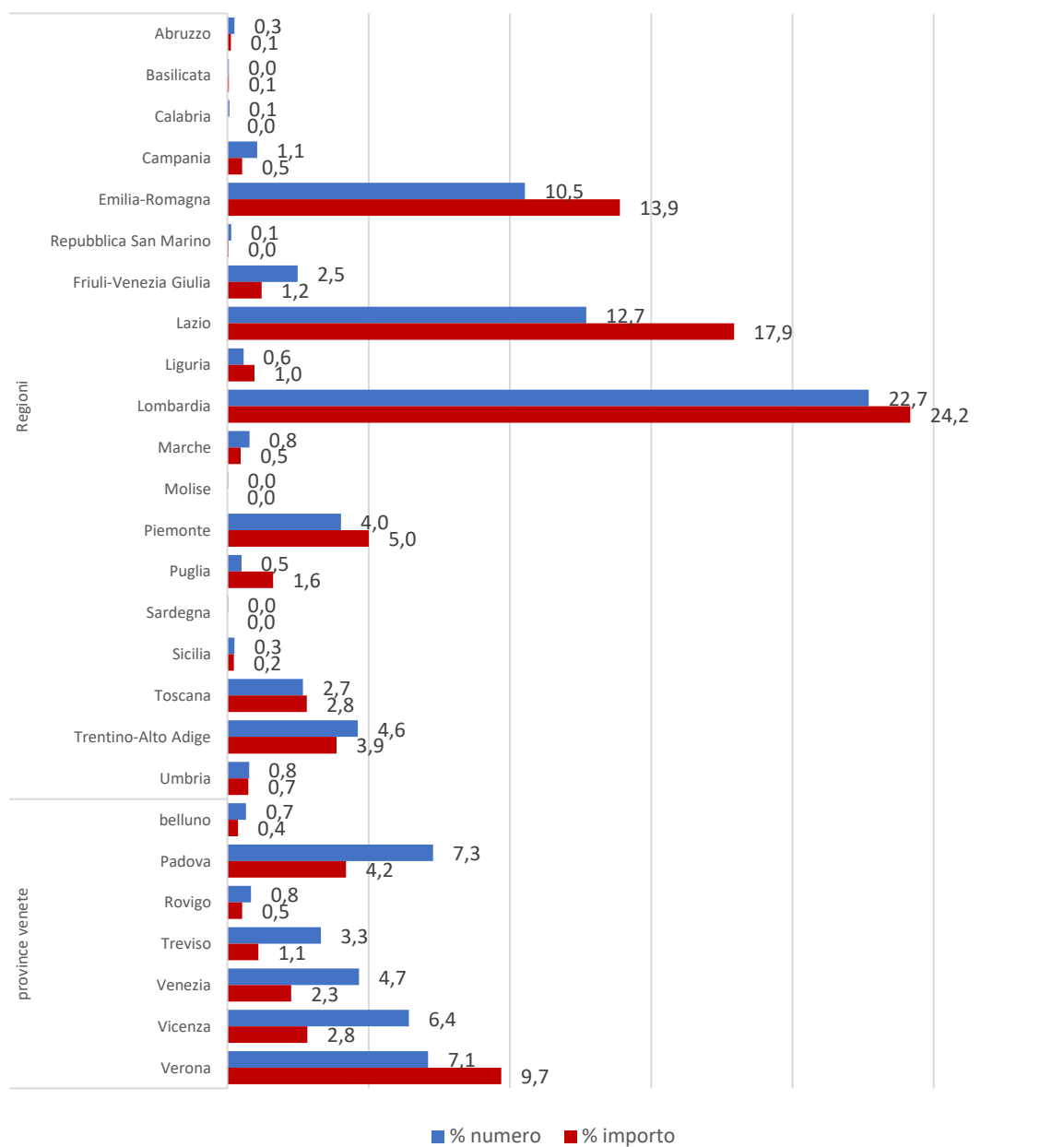
7 – IL MERCATO DELLE FORNITURE SANITARIE E NON SANITARIE

Veneto PD	121	24.068	7,2	4,3	749	156.464	7,3	4,2
Veneto RO	12	992	0,7	0,2	86	19.514	0,8	0,5
Veneto TV	63	7.901	3,8	1,4	340	40.841	3,3	1,1
Veneto VE	80	14.450	4,8	2,6	479	84.254	4,7	2,3
Veneto VI	96	14.277	5,7	2,5	660	105.701	6,4	2,8
Veneto VR	65	40.593	3,9	7,2	730	361.644	7,1	9,7
Estero	50	39.554	3,0	7,0	228	177.779	2,2	4,8
nn indicato	60	3.770	3,6	0,7	341	22.637	3,3	0,6
Totale complessivo	1.679	561.473	100,0	100,0	10.283	3.729.466	100,0	100,0
Aree geografiche								
Veneto	452	103.668	26,9	18,5	3.112	782.390	30,3	21,0
Nord Est altro	259	78.765	15,4	14,0	1.827	708.995	17,8	19,0
Nord Ovest	470	172.574	28,0	30,7	2.806	1.123.616	27,3	30,1
Centro	343	150.856	20,4	26,9	1.740	818.553	16,9	21,9
Sud e isole	45	12.286	2,7	2,2	229	95.496	2,2	2,6
Estero	50	39.554	3,0	7,0	228	177.779	2,2	4,8
non indicato	60	3.770	3,6	0,7	341	22.637	3,3	0,6
Totale complessivo	1.679	561.473	100,0	100,0	10.283	3.729.466	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Il grafico che segue illustra il peso medio percentuale delle diverse aree provinciali e regionali in termini di incidenza sulle aggiudicazioni nell'intero **periodo 2015-2020**: anche per le forniture non sanitarie si conferma la centralità della **Lombardia**, che incide per il 24,2% sulla spesa complessiva aggiudicata e per il 22,7% sul totale degli appalti aggiudicati. Molto significativa anche la presenza delle **imprese laziali ed emiliano-romagnole**. Restando invece sulle imprese venete, il primato va a Verona sia in termini strettamente numerici, sia in termini di importo. Seguono Padova e Vicenza.

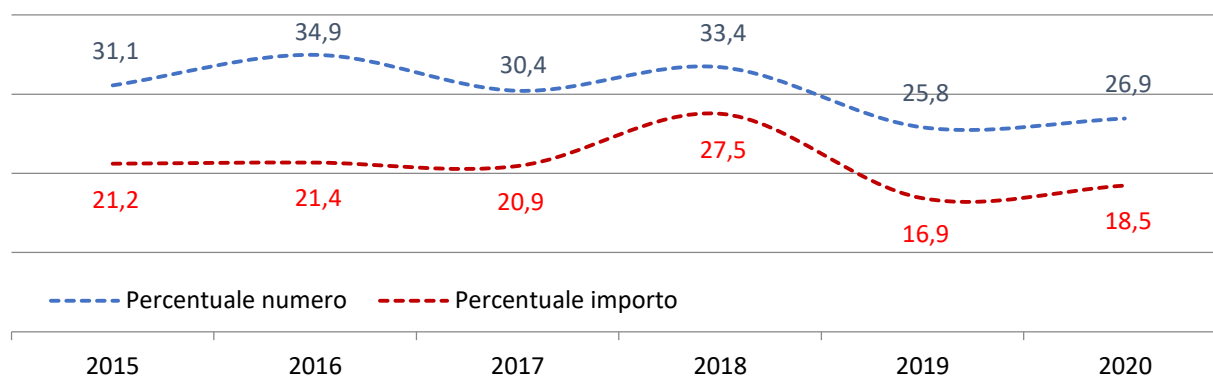
Graf. 7.2.8 – Appalti di forniture non sanitarie aggiudicati di valore pari o superiore a 40 mila €, per regione ed area di provenienza dell'impresa aggiudicataria, numero e importo (importi in migliaia di €) – media 2015 – 2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Di seguito l'andamento della quota di aggiudicazioni per le imprese venete, che presenta un leggero miglioramento rispetto al 2019.

Graf. 7.2.8 bis. – Appalti di forniture non sanitarie aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: Quota appropriazione imprese venete – 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

7.2.5. I ribassi

La presente sezione si conclude con l'analisi del **numero di partecipanti alle gare e dell'andamento dei ribassi di gara** (calcolati escludendo gli affidamenti diretti).

Forniture sanitarie

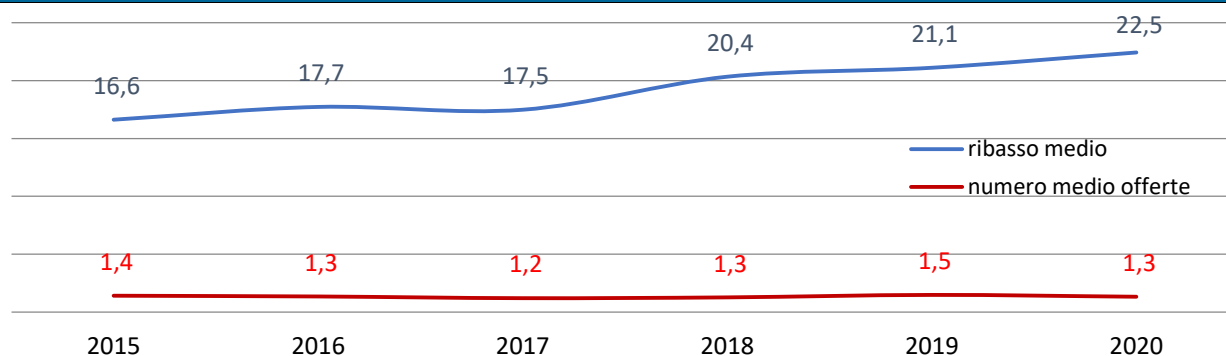
Nel 2020, per gli acquisti a fini sanitari, si assiste ad un ribasso medio di gara pari al 22,5%, in aumento rispetto allo scorso anno (21,1). Il **numero medio di offerte** si attesta a 1,3 nel 2020, in questo caso in leggera diminuzione rispetto allo scorso anno (1,5). I ribassi tendono ad aumentare nella fascia di importo più elevate, da 1 a 5 milioni di euro (28%) e sopra i 5 milioni di euro (27,2%). Rispetto alla media 2015-2020, i ribassi più alti si registrano nelle fasce di importo più elevate.

Tab. 7.2.9. - Appalti di forniture sanitarie aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: ribassi e numero medio di offerte per classe di importo - 2015-2020

	2015		2016		2017		2018		2019		2020		media 2015-2020	
	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte
1. 40-150mila	18,4	1,5	17,5	1,3	17,2	1,2	16,8	1,2	17,7	1,3	21,1	1,3	18,1	1,3
2. 150-500mila	18,2	1,6	17,1	1,4	16,4	1,2	20,9	1,4	20,5	1,4	22,7	1,4	19,3	1,4
3. 500mila-1mln	12,8	1,3	18,2	1,3	17,7	1,3	27,6	1,2	24,4	1,7	19,9	1,3	19,7	1,4
4. 1-5ml	12,8	1,1	19,9	1,4	21,6	1,0	21,1	1,2	25,5	2,1	28,0	1,3	21,4	1,3
5. oltre 5mln	8,5	1,0	20,3	1,6	16,6	1,1	22,6	1,1	33,4	1,8	27,2	1,4	22,4	1,2
Totale complessivo	16,6	1,4	17,7	1,3	17,5	1,2	20,4	1,3	21,1	1,5	22,5	1,3	19,2	1,3

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 7.2.9. – Appalti di forniture sanitarie aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: ribassi e offerte medi– 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

La correlazione tra ribassi, numero medio delle offerte e **procedura di scelta del contraente** sul periodo 2015-2020 mette in evidenza che, includendo tra le categorie esaminate anche le **procedure in adesione ad accordo quadro/convenzione**, i ribassi più elevati si presentano per questa tipologia (25,7 %) ¹², seguita dalle **procedure aperte** (18,8 %). Le altre procedure si attestano su valori nella media o più contenuti (procedure ristrette e negoziate). Per quanto concerne il numero dei partecipanti nella procedura aperta risulta essere maggiore rispetto a tutte le altre procedure (37,4). Rispetto al **criterio di aggiudicazione** i ribassi medi sono del 23,8% e nettamente inferiori nel caso dell'OEPV (16,5%). Anche dal punto di vista del numero dei partecipanti la media per il prezzo più basso è di 24,1 mentre per il criterio dell'OEPV questo dato si attesta a 10,1.

Tab. 7.2.10 - Appalti di forniture sanitarie aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: media ribassi e numero di offerte per procedura e criterio di aggiudicazione - 2015-2020

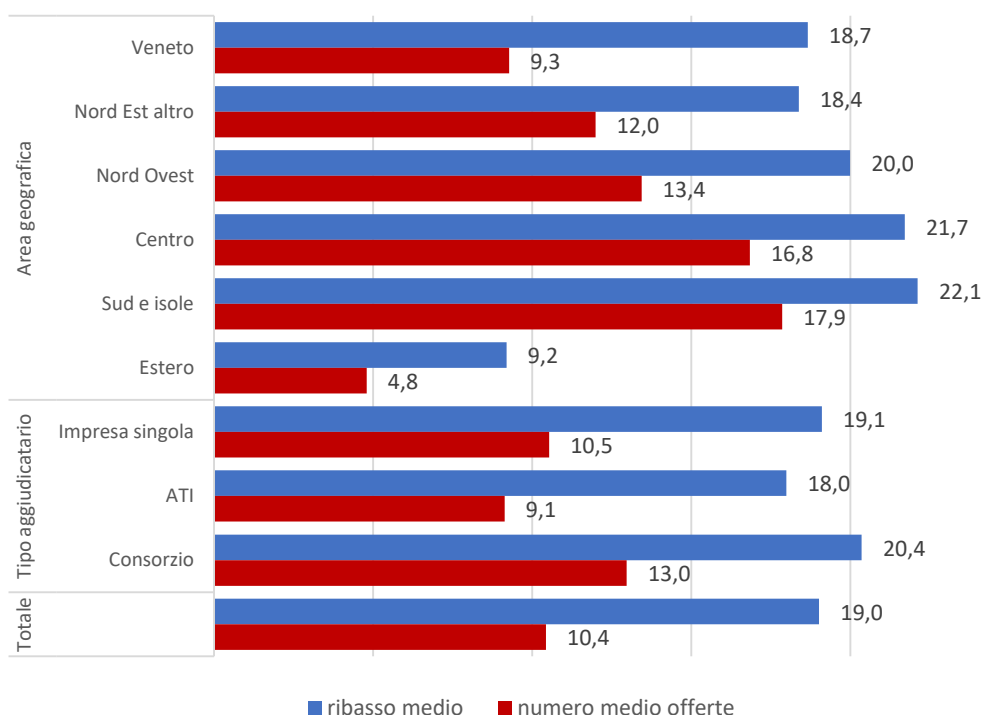
	2015		2016		2017		2018		2019		2020		media 2015-2020	
	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte
Procedura di scelta del contraente														
Procedura aperta	23,8	48,9	22,1	41,7	23,5	43,3	20,6	35,4	18,4	26,7	18,8	37,4	20,7	37,1
Procedura negoziata	20,9	7,2	20,7	7,3	19,2	8,1	18,3	7,9	16,2	6,0	16,2	5,3	18,6	7,0
Procedura ristretta	21,7	9,3	19,2	8,1	17,4	8,8	15,3	8,5	16,1	6,0	16,8	6,8	17,3	7,6
Confronto competitivo in adesione ad accordo quadro/convenzione	50,3	11,9	38,5	5,1	32,8	5,5	39,4	4,8	34,1	5,0	25,7	4,0	37,7	5,7
Altra procedura	19,7	6,1	19,8	7,4	20,3	6,0	16,7	5,3	16,4	5,7	10,7	4,0	18,8	6,1
Totale complessivo	21,3	10,7	21,0	10,7	19,9	11,3	18,6	10,8	16,7	9,2	16,6	10,0	19,0	10,4
Criterio di aggiudicazione														
1. Prezzo più basso	21,7	11,3	21,5	11,1	19,6	12,1	18,7	11,5	17,2	10,3	23,8	24,1	19,9	11,3
2. Offerta economicamente più vantaggiosa	15,7	6,3	17,1	5,9	21,8	6,4	18,1	7,0	15,9	7,8	16,5	10,1	16,9	8,5
non indicato	18,5	3,2	18,1	15,5	17,4	7,6	16,1	9,2	20,7	6,1	18,6	2,4	18,2	7,0
Totale complessivo	21,3	10,7	21,0	10,7	19,9	11,3	18,6	10,8	16,7	9,2	16,6	10,0	19,0	10,4

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'area geografica di provenienza delle imprese aggiudicatrici che presenta valori molto elevati in termini di ribassi medi nel periodo 2015-2020 è quella del Sud e le Isole (22,1%) seguita dal Centro (21,7%). Per le imprese aggiudicatrici provenienti dall'area Sud e isole si riscontra anche la partecipazione maggiore (17,9), seguito anche in questo caso dal Centro (16,8).

Rispetto invece alla **tipologia dell'aggiudicatario**, sono i **ConSORZI** a registrare tra il 2015 e il 2020 il ribasso medio più elevato (20,4%) con una media di 13 offerte: le ATI invece si fermano al 18% con una media di 9,1 offerte, mentre le imprese singole presentano una media di ribasso del 19% a fronte di circa 10 offerte in media.

Graf. 7.2.10 . - Appalti di forniture sanitarie aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: confronto ribassi con provenienza dell'impresa aggiudicataria e tipologia dell'aggiudicatario - 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Forniture non sanitarie

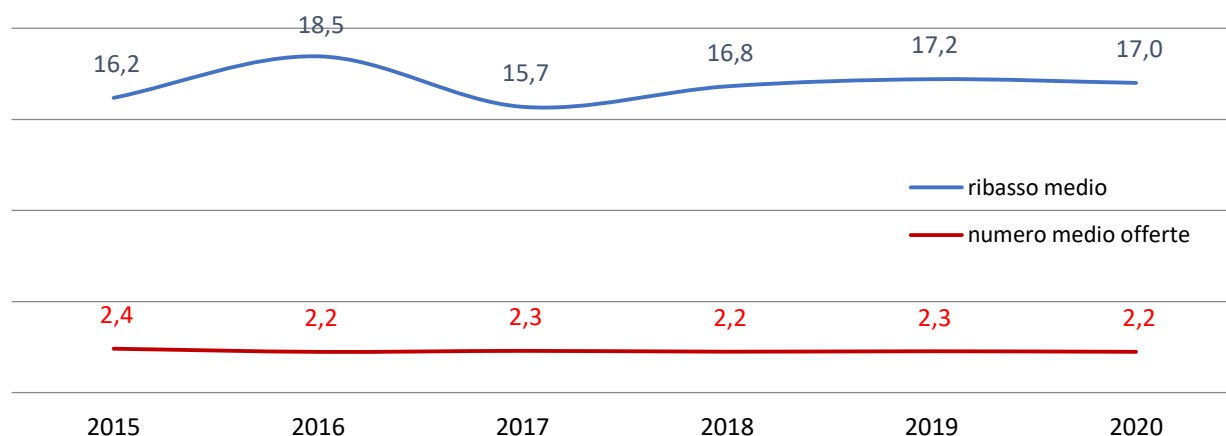
Nel 2020 si assiste ad un ribasso medio di gara pari al 17%, in leggera diminuzione rispetto allo scorso anno (17,2). Il **numero medio di offerte** si attesta a 2,2 nel 2020, anche in questo caso in leggera diminuzione rispetto allo scorso anno (2,2). Rispetto alla media 2015-2020, i ribassi sono maggiori sia nelle fasce di importo più basse (1. 40-150mila) sia nelle fasce di importo più elevato. L'analisi del trend dal 2015 conferma il progressivo affermarsi di una correlazione tra ribassi e numero medio di offerte.

Tab. 7.2.11 - Appalti di forniture non sanitarie aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: ribassi e numero medio di offerte per classe di importo - 2015-2020

	2015		2016		2017		2018		2019		2020		media 2015-2020	
	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte	ribasso medio	numero medio offerte
1. 40-150mila	16,6	2,3	18,0	2,1	15,6	2,2	16,5	2,3	16,6	2,3	17,3	2,3	16,7	2,3
2. 150-500mila	16,1	2,5	18,6	2,5	16,2	2,3	15,0	2,1	18,0	2,2	16,6	2,1	16,7	2,2
3. 500mila-1mln	16,2	2,8	23,5	1,9	14,7	2,3	22,8	2,7	15,1	1,9	14,3	2,1	17,6	2,3
4. 1-5ml	15,7	3,0	19,1	2,5	12,0	2,5	18,8	2,2	20,0	2,2	19,6	2,2	17,6	2,4
5. oltre 5mln	9,3	1,8	16,6	3,1	21,2	4,0	23,7	2,4	18,0	1,6	26,9	2,1	19,6	2,6
Totale complessivo	16,2	2,4	18,5	2,2	15,7	2,3	16,8	2,2	17,2	2,3	17,0	2,2	16,9	2,3

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Graf. 7.2.11. – Appalti di forniture non sanitarie aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: ribassi e offerte medi- 2015-2020



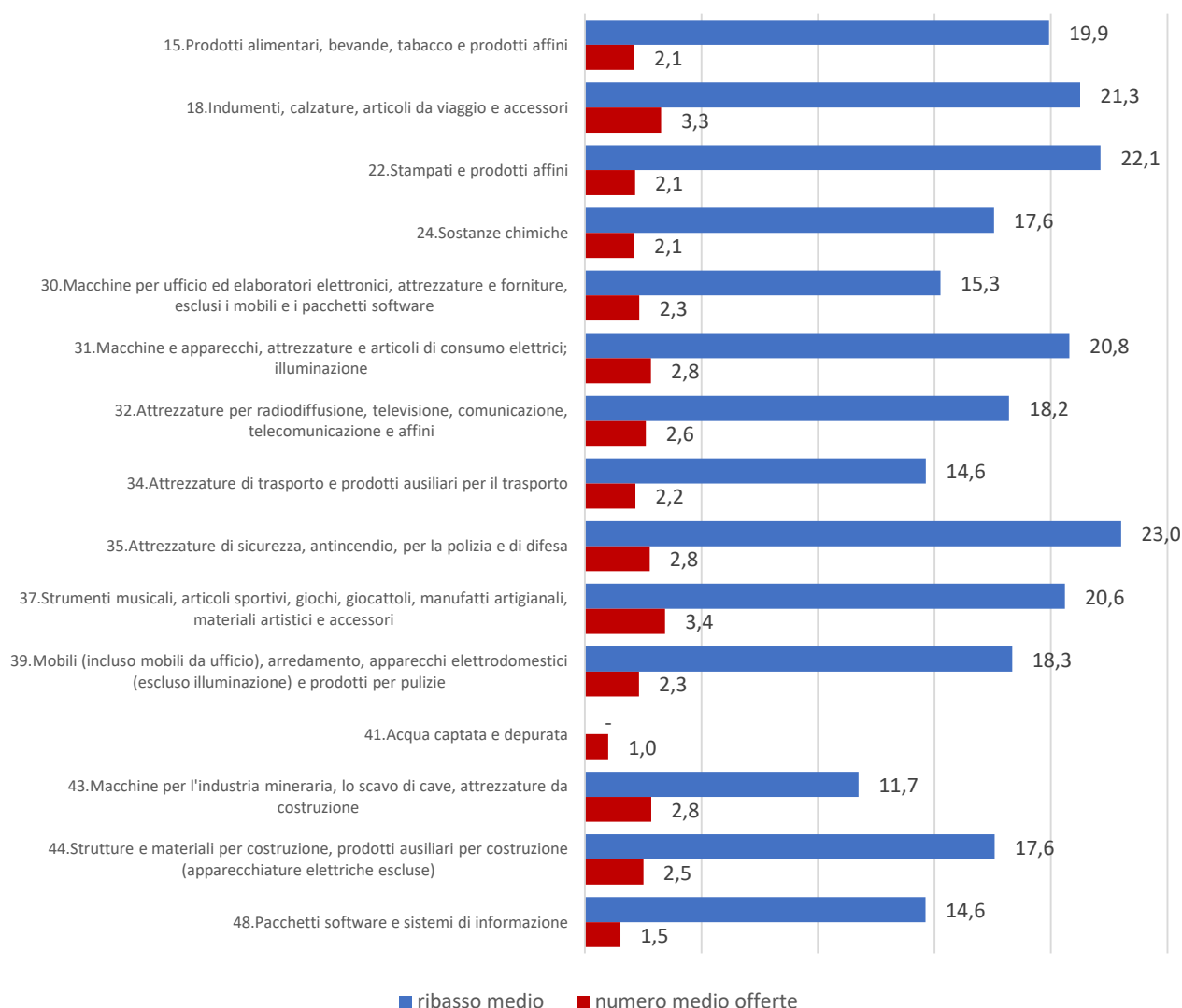
Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

La correlazione tra ribassi, numero medio delle offerte e **procedura di scelta del contraente** sul periodo 2015-2020 mette in evidenza che, includendo tra le categorie esaminate anche le **procedure in adesione ad accordo quadro/convenzione**, i ribassi più elevati si presentano per questa tipologia (37,8%), seguita dalle **procedure ristrette** (17,5 %). Le altre procedure si attestano su valori nella media o più contenuti (procedure aperte e negoziate). Per quanto concerne il numero dei partecipanti nella procedura aperta risultano più partecipanti (2,4). Rispetto al **criterio di aggiudicazione** i ribassi medi sono circa del 30% nel caso del prezzo più basso e circa del 17% nel caso dell'OEPV. Dal punto di vista del numero dei partecipanti nel caso del criterio del prezzo più basso siamo ad una media di 4 offerte, più alta rispetto all'OEPV (2,3).

Tab. 7.2.12 - Appalti di forniture non sanitarie aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: media ribassi e numero di offerte per procedura e criterio di aggiudicazione - 2015-2020														
	2015		2016		2017		2018		2019		2020		media 2015-2020	
	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte	ribasso medio	n. medio offerte
Procedura di scelta del contraente														
Procedura aperta	15,5	2,8	18,8	2,5	17,4	2,9	17,3	2,5	16,9	2,2	16,9	2,4	17,1	2,5
Procedura negoziata	14,5	1,8	17,3	1,8	14,6	2,0	17,1	2,1	17,3	2,3	17,1	2,2	16,6	2,1
Procedura ristretta	17,3	2,9	23,0	2,9	13,4	2,4	11,0	2,4	19,0	3,2	17,5	2,3	17,1	2,7
Confronto competitivo in adesione ad accordo quadro/convenzione	19,4	1,4	9,6	1,0	28,4	1,0	10,9	1,0	24,5	1,2	37,8	1,5	16,4	1,2
Altra procedura	18,2	2,8	19,7	2,7	16,7	2,5	16,5	2,4	16,6	2,3	7,7	3,8	17,6	2,6
Totale complessivo	16,2	2,4	18,5	2,2	15,7	2,3	16,8	2,2	17,2	2,3	17,1	2,2	16,9	2,3
Criterio di aggiudicazione														
1. Prezzo più basso	17,0	2,4	18,7	2,2	16,2	2,2	17,7	2,3	18,7	2,0	29,9	4,0	17,6	2,2
2. Offerta economicamente più vantaggiosa	14,6	2,9	18,5	2,7	15,1	2,7	13,6	2,2	16,4	2,5	17,1	2,3	16,2	2,4
non indicato	14,8	1,6	15,2	1,5	12,3	1,5	27,4	1,6	11,6	1,1	12,3	1,0	16,4	1,5
Totale complessivo	16,2	2,4	18,5	2,2	15,7	2,3	16,8	2,2	17,2	2,3	17,1	2,2	16,9	2,3

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

I settori di acquisto di forniture non sanitarie che presentano valori più elevati in termini di ribassi medi nel 2020 sono attrezzature di **sicurezza, antincendio, per la polizia e di difesa (23%), stampati e prodotti affini (22,1%)**, indumenti, **calzature, articoli da viaggio e accessori (21,3%)**. La categoria invece in cui si riscontra una maggiore partecipazione è quella degli **strumenti musicali, articoli sportivi, giochi, giocattoli, manufatti artigianali, materiali artistici e accessori (3,4)**, indumenti, calzature, articoli da viaggio e accessori (3,3), **macchine e apparecchi, attrezzature e articoli di consumo elettrici, illuminazione (2,8)**. Nel Graf. 7.2.12. si riporta il dettaglio dei ribassi e del numero di offerte per settore.

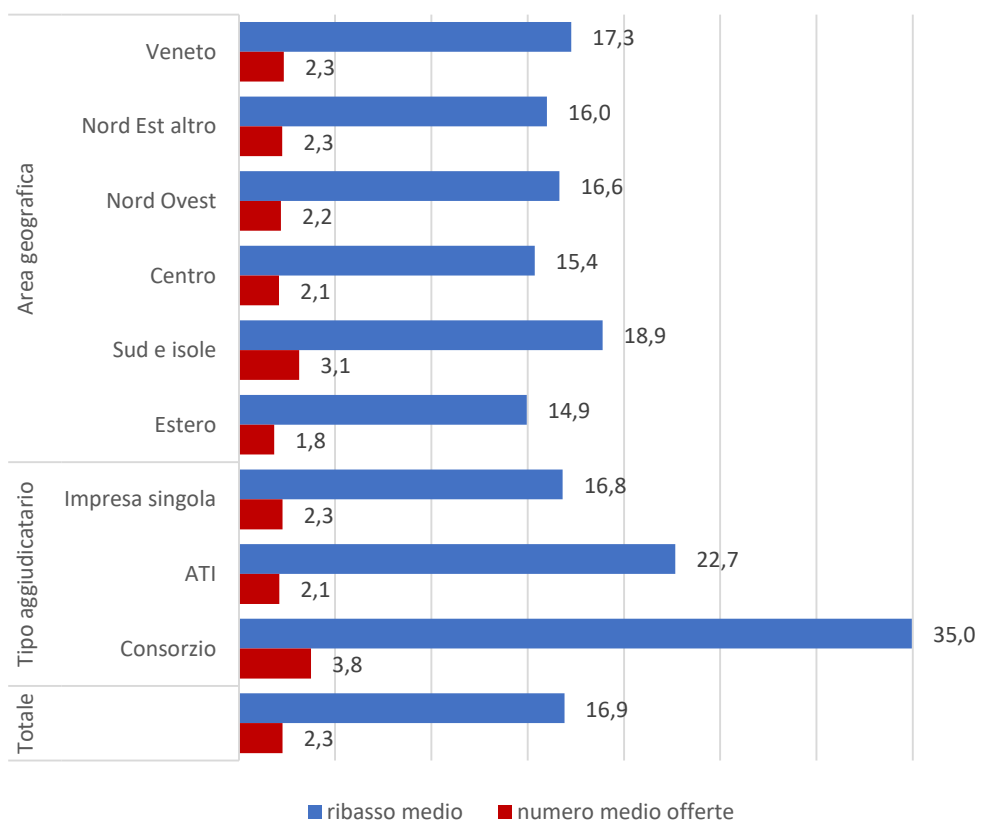
Graf. 7.2.12 – Appalti di forniture non sanitarie aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: media ribassi e numero di offerte per settore – 2015-2020

Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

L' area geografica di provenienza delle imprese aggiudicatrici che presenta valori più elevati in termini di ribassi medi nel periodo 2015-2020 è quella del Sud e le Isole (18,9%) seguita dal Veneto (17,3%). Per le imprese aggiudicatrici provenienti dall'area Sud e isole si riscontra anche la partecipazione maggiore (3,1), seguito dall'area del Nord Est-Veneto (2,3).

La tipologia di aggiudicatario che registra il ribasso medio più elevato (Graf. 7.2.1.2bis) anche per le forniture non sanitarie è quella del Consorzio (35%) con una media di 3,8 offerte, mentre le imprese singole si fermano al 16,8 % con una media di 2,3 offerte.

Graf. 7.2.12. bis - Appalti di forniture non sanitarie aggiudicati di importo pari o superiore a 40 mila €: confronto ribassi con provenienza dell'impresa aggiudicataria e tipologia dell'aggiudicatario - 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

8. I MERCATI PROVINCIALI DEGLI APPALTI

8.1. La provincia di Belluno

Il mercato degli appalti pubblici in provincia di Belluno, nel 2020, è caratterizzato da **1.494 CIG** richiesti e **1.486 aggiudicazioni stimate**. L'analisi dettagliata dei tre settori evidenzia come a prevalere nei CIG e nelle aggiudicazioni siano i lavori, con 688 CIG e 688 aggiudicazioni. Dal punto di vista dell'importo sono sempre i lavori a guidare la classifica, seguiti dai servizi nei CIG (circa 76 milioni di €) e dalle forniture sanitarie nelle aggiudicazioni (circa 58 milioni di €). Notevole il gap nel 2020 tra l'importo **pro capite relativo ai CIG**, 2.693 € e la media regionale (1.316 €), mentre rispetto all'**importo medio di gara il valore provinciale e regionale si avvicinano** (circa 362.000 € rispetto ai 383.000 € della media regionale). Nel periodo 2015-2020 le Amministrazioni che hanno richiesto più CIG sono state le **aziende sanitarie**. Dal punto di vista settoriale prevalgono i CIG di lavori pubblici, seguiti dalle apparecchiature mediche e prodotti farmaceutici. Tra le aggiudicazioni di opere, prevalgono i **lavori infrastrutturali**, che assorbono il 31% del totale delle aggiudicazioni e il 20% della spesa complessiva. Le **imprese del territorio** si aggiudicano il 33% delle gare e il 25% della spesa complessiva, mentre dal punto di vista degli aggiudicatari extra-regionali, prevalgono le **imprese del Nord Ovest**. I ribassi sono mediamente più bassi a Belluno che nel resto della regione, tranne che nel settore dei lavori

Tab.8.1.1. - Provincia di Belluno, quadro di sintesi (importi in migliaia di euro)

		2019		2020		media annua 2015-2020			
		numero	importo	numero	importo	numero	% su totale Veneto (1-2)	importo	% su totale Veneto (1-2)
Appalti: procedure di affidamento avviate (CIG)	Lavori Pubblici	669	211.111	688	351.542	438	12,0	149.476	10,0
	Servizi	321	78.278	288	76.338	249	5,9	91.475	4,6
	Forniture sanitarie	126	29.734	328	67.269	254	6,6	63.283	3,9
	Forniture non sanitarie	144	26.909	190	47.075	134	6,2	26.974	3,4
	Totale complessivo	1.260	346.032	1.494	542.224	1.075	7,8	331.208	5,3
	- di cui 40-150mila euro	739	64.510	855	70.328	632	8,1	53.559	8,2
	- di cui 150-500mila euro	384	99.369	459	116.685	327	8,0	85.384	8,1
	- di cui 500mila-1 mln di euro	74	50.488	100	71.003	69	6,6	48.190	6,6
	- di cui 1-5mln di euro	60	108.903	74	158.166	43	5,5	84.448	5,4
- di cui oltre 5milioni di euro	3	22.762	6	126.042	4	3,2	59.629	3,3	
Appalti: stima procedure aggiudicate	Lavori Pubblici	673	206.557	688	314.770	437	11,9	133.394	8,3
	Servizi	331	74.142	306	55.861	252	6,0	74.716	4,6
	Forniture sanitarie	117	25.274	299	58.344	249	6,5	60.398	4,1
	Forniture non sanitarie	140	20.741	193	43.524	133	6,1	24.525	3,4
	Totale complessivo	1.261	326.714	1.486	472.499	1.071	7,7	293.032	5,4
Partenariato pubblico privato: procedure avviate (CIG)	Lavori Pubblici	1	69	1	54	1	4,2	755	0,0
	Servizi	33	242.351	38	406.252	33	0,0	123.167	0,2
	Totale complessivo	34	242.420	39	406.307	34	1,4	123.922	0,2

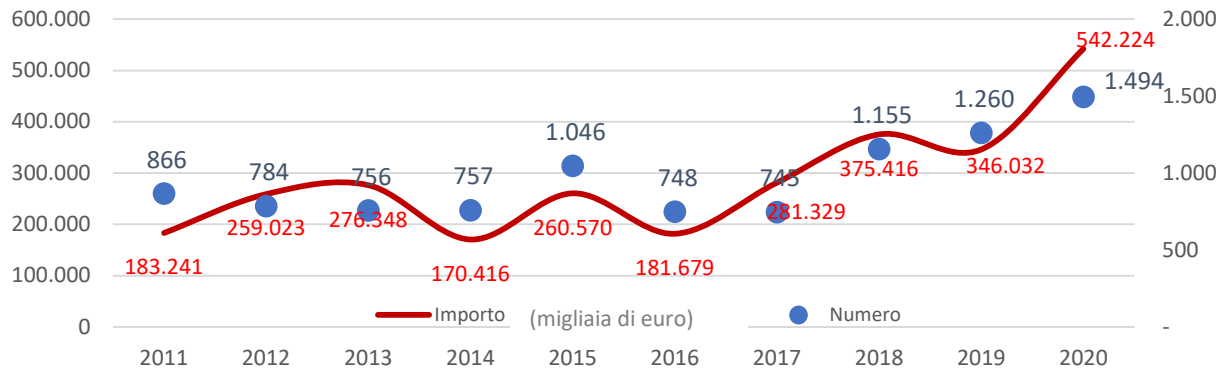
1) totale Veneto riferito alla somma delle province, ovvero al netto degli interventi localizzati come Veneto generico

2) il peso della popolazione della provincia sul totale di quella veneta è pari a: 4,1%

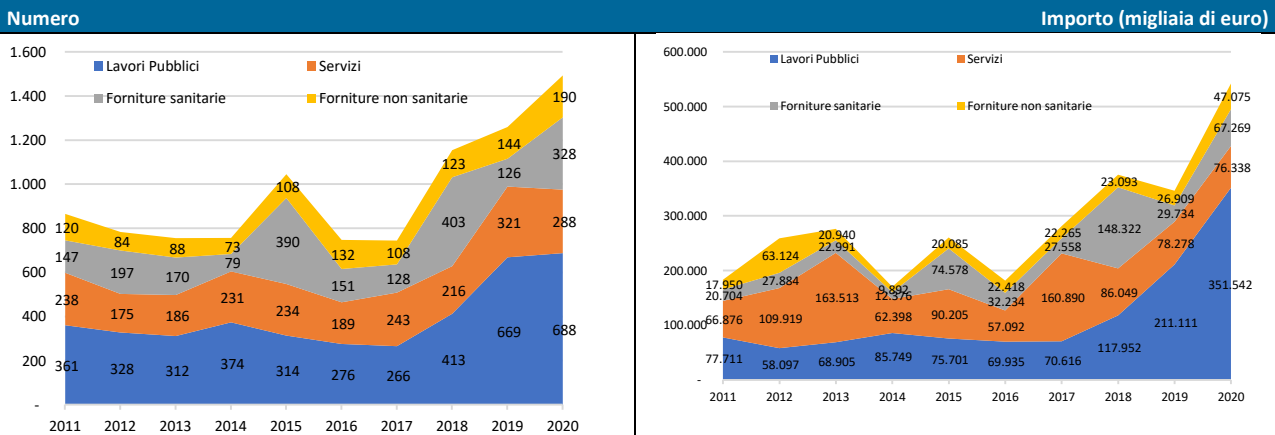
Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

8. I MERCATI PROVINCIALI DEGLI APPALTI

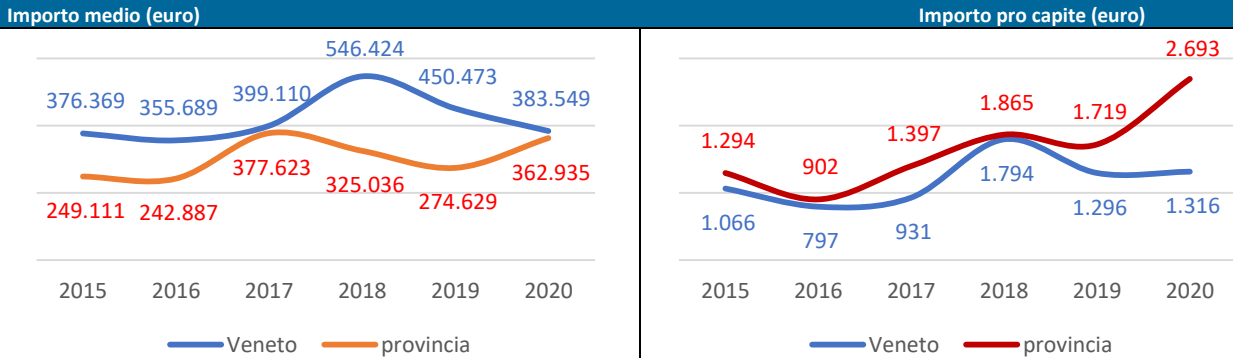
Graf.8.1.1. Provincia di Belluno - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): numero e importo di procedure avviate (Cig perfezionati), 2011-2015



Graf.8.1.2. Provincia di Belluno - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): numero e importo di procedure avviate (Cig perfezionati) per settore, 2011-2020

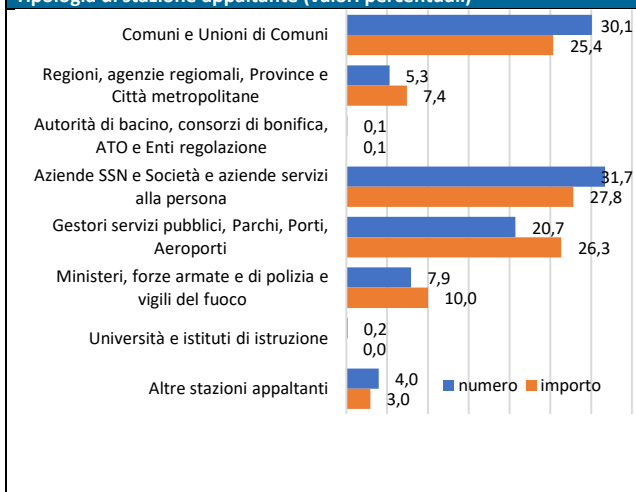


Graf.8.1.3. Provincia di Belluno e altre province venete - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): importo medio e importo pro capite delle procedure avviate (Cig perfezionati) (importi in €), 2015-2020



8. I MERCATI PROVINCIALI DEGLI APPALTI

Graf.8.1.4. Provincia di Belluno - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): percentuale numero e importo per tipologia stazione appaltante e prime stazioni appaltanti per spesa, totale 2015-2020
Tipologia di stazione appaltante (valori percentuali)

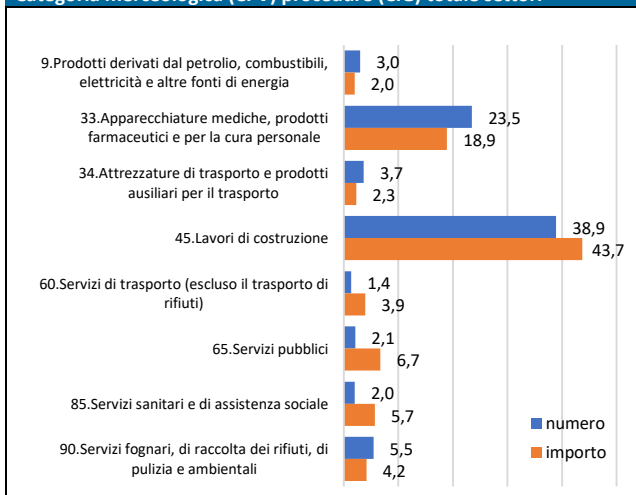


prime 10 stazioni appaltanti

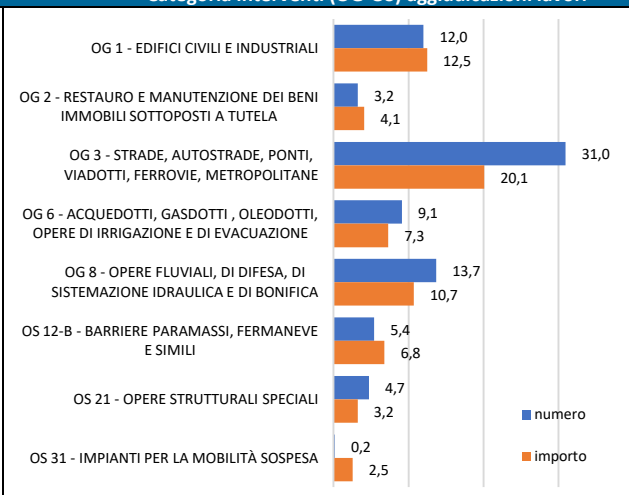
Stazione Appaltante	2020		totale 2015-2020	
	n	€	n	€
AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI	419	102.704	1.259	362.985
COMMISSARIO DELEGATO O.C.D.P.C. 558/2018	153	69.542	406	166.519
COMUNE DI BELLUNO	30	9.237	158	146.374
ANAS SPA	52	69.025	176	141.142
PROVINCIA DI BELLUNO	54	28.479	221	114.183
UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N1	0	0	438	95.454
BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.	43	15.603	303	94.001
ENEL ITALIA SPA	8	79.496	8	79.496
VENETO STRADE S.P.A.	66	10.231	465	56.453
UNITA LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1	0	0	234	46.287

Graf.8.1.5. Provincia di Belluno - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): percentuale numero e importo delle procedure avviate (CIG) per settore merceologico (CPV) e delle aggiudicazioni di lavori pubblici per categoria (OG-OS), categorie con percentuale importo >2%, totale 2015-2020

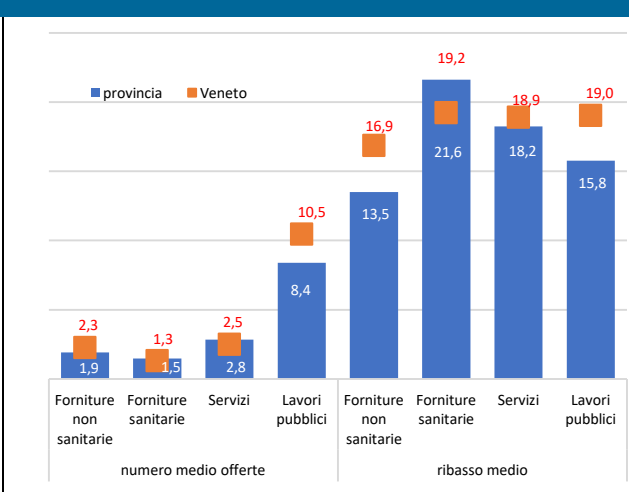
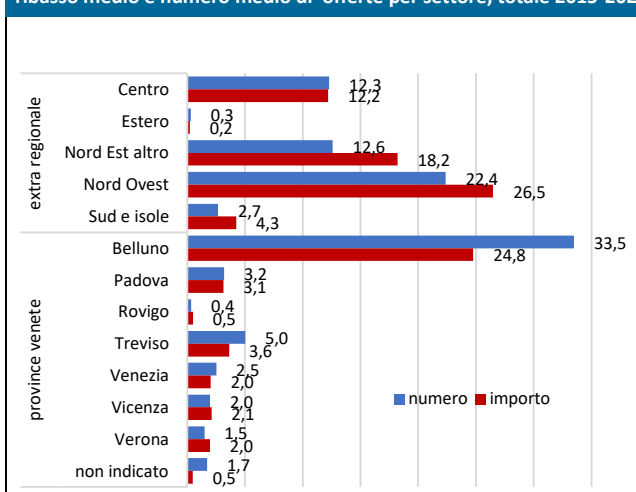
Categoria merceologica (CPV) procedure (CIG) totale settori



Categoria interventi (OG-OS) aggiudicazioni lavori



Graf.8.1.6. Provincia di Belluno - Aggiudicazioni appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): provenienza dell'impresa aggiudicataria e ribasso medio e numero medio di offerte per settore, totale 2015-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

8.2. La provincia di Padova

Il mercato degli appalti pubblici in provincia di Padova, nel 2020, è caratterizzato da **3.569 CIG** richiesti e **3.634 aggiudicazioni stimate**. L'analisi dettagliata dei tre settori evidenzia come a prevalere nei CIG e nelle aggiudicazioni siano le forniture sanitarie, con oltre 1.550 CIG e aggiudicazioni. Dal punto di vista dell'importo è sempre il **mondo sanitario** a guidare la classifica, seguito dai **servizi** nei CIG (circa 455 milioni di €) e nelle aggiudicazioni (circa 395 milioni di €). L'importo **pro capite relativo ai CIG** e l'**importo medio di gara** sono leggermente superiori alla media regionale, in controtendenza rispetto all'andamento dal 2015. Nel periodo 2015-2020 le Amministrazioni che hanno richiesto più CIG sono state le **aziende sanitarie**. Dal punto di vista settoriale prevalgono i CIG di apparecchiature mediche e prodotti farmaceutici, seguiti dai lavori pubblici. Tra le aggiudicazioni di opere, prevalgono i **lavori infrastrutturali**, che assorbono il 24% del totale delle aggiudicazioni e il 20% della spesa complessiva. Le **imprese del territorio** si aggiudicano il 22% delle gare e il 16% della spesa complessiva, mentre dal punto di vista degli aggiudicatari extra-regionali, prevalgono le **imprese del Nord Ovest**. I ribassi sono mediamente più bassi a Padova che nel resto della regione, tranne che nel settore dei lavori.

Tab. 8.2.1. Provincia di Padova, quadro di sintesi (importi in migliaia di euro)

		2019		2020		media annua 2015-2020			
		numero	importo	numero	importo	numero	% su totale Veneto (1-2)	importo	% su totale Veneto (1-2)
Appalti: procedure di affidamento avviate (CIG)	Lavori Pubblici	720	272.381	646	220.201	616	16,9	206.259	13,8
	Servizi	792	400.754	862	455.011	706	16,8	319.669	16,2
	Forniture sanitarie	529	166.715	1.557	574.645	931	24,3	400.363	24,9
	Forniture non sanitarie	446	241.773	504	186.675	407	18,8	144.699	18,5
	Totale complessivo	2.487	1.081.624	3.569	1.436.531	2.660	19,2	1.070.990	17,1
	- di cui 40-150mila euro	1.358	113.504	2.066	171.306	1.476	18,9	123.720	18,9
	- di cui 150-500mila euro	789	202.241	997	260.984	793	19,4	203.623	19,2
	- di cui 500mila-1 mln di euro	184	129.067	266	185.767	207	19,9	146.491	19,9
	- di cui 1-5mln di euro	136	256.224	210	466.489	161	20,6	334.649	21,3
- di cui oltre 5milioni di euro	20	380.589	30	351.985	23	18,5	262.508	14,3	
Appalti: stima procedure aggiudicate	Lavori Pubblici	783	185.052	694	262.091	624	17,0	174.163	10,9
	Servizi	801	261.231	871	395.212	714	17,0	265.093	16,2
	Forniture sanitarie	541	145.138	1.553	523.329	927	24,1	377.362	25,5
	Forniture non sanitarie	437	208.550	516	179.966	410	18,8	132.296	18,1
	Totale complessivo	2.562	799.970	3.634	1.360.599	2.674	19,2	948.914	17,4
Partenariato pubblico privato: procedure avviate (CIG)	Lavori Pubblici	1	272	0	0	3	12,7	11.745	13,1
	Servizi	71	66.737	60	66.171	66	21,5	122.889	18,3
	Totale complessivo	72	67.010	60	66.171	68	21,0	134.634	17,7

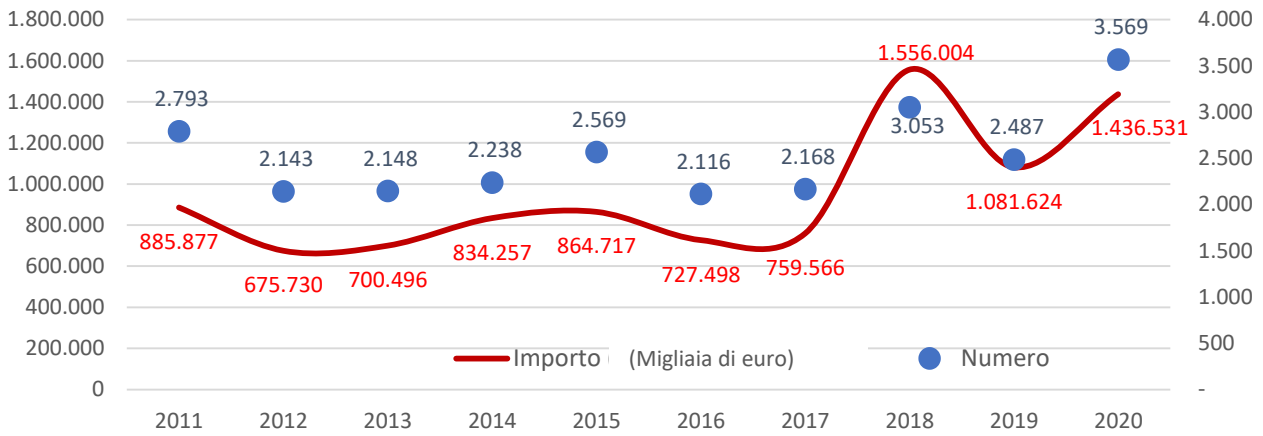
1) totale Veneto riferito alla somma delle province, ovvero al netto degli interventi localizzati come Veneto generico

2) il peso della popolazione della provincia sul totale di quella veneta è pari a:19,1%

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

8. I MERCATI PROVINCIALI DEGLI APPALTI

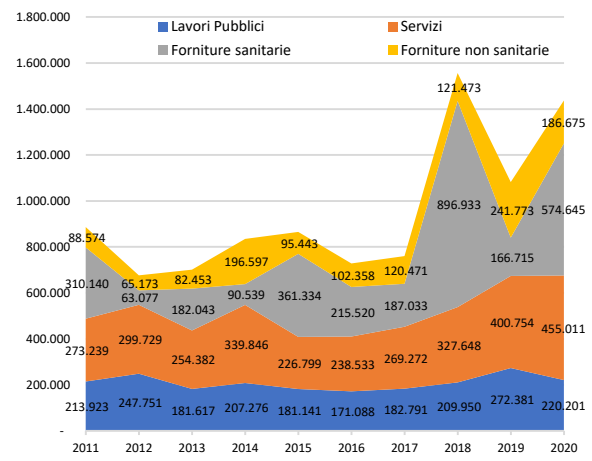
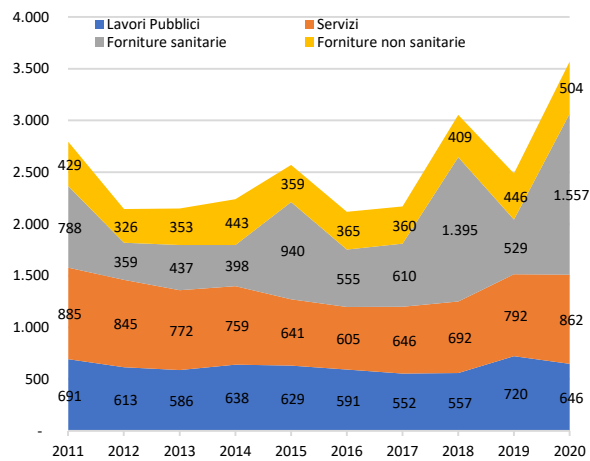
Graf.8.2.1. Provincia di Padova - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): numero e importo di procedure avviate (Cig perfezionati), 2011-2015



Graf.8.2.2. Provincia di Padova - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): numero e importo di procedure avviate (Cig perfezionati) per settore, 2011-2020

Numero

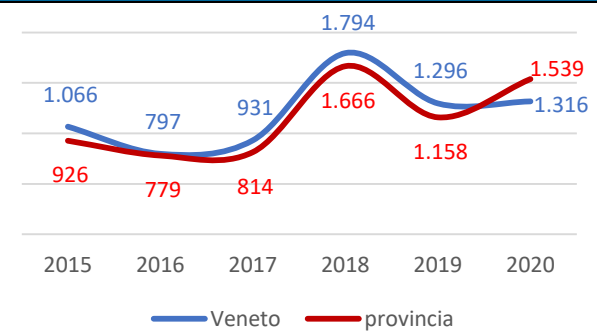
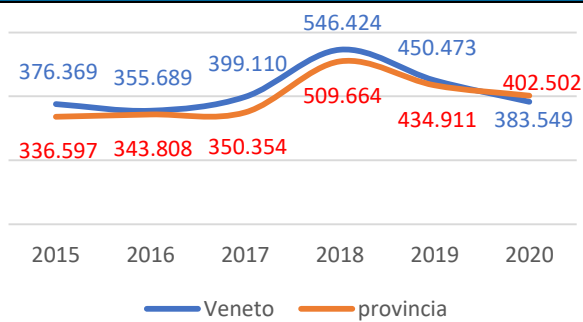
Importo (migliaia di euro)



Graf.8.2.3. Provincia di Padova e altre province venete- Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): importo medio e importo pro capite delle procedure avviate (Cig perfezionati) (importi in €), 2015-2020

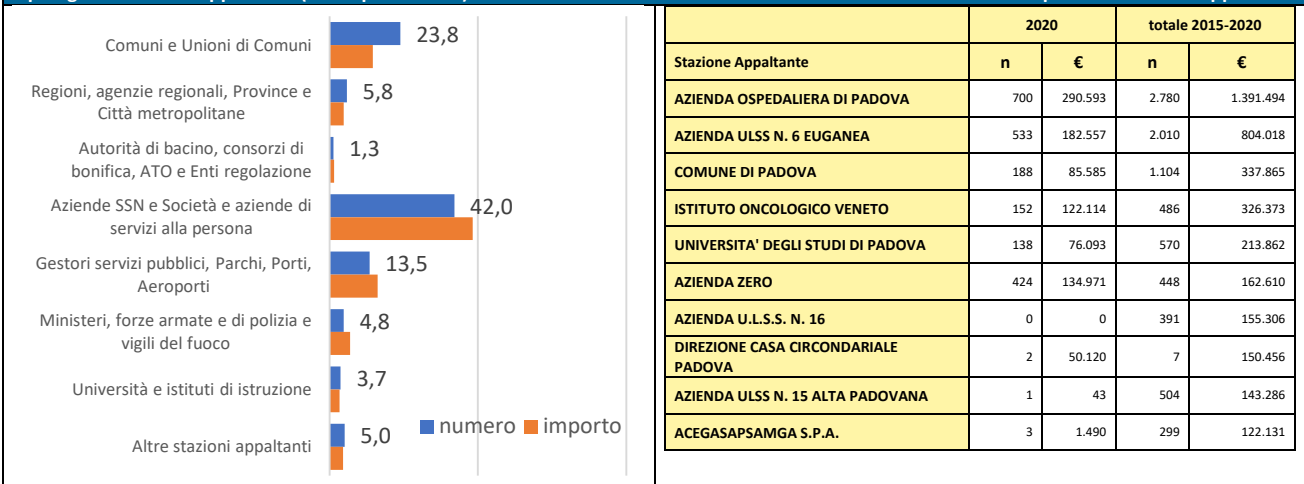
Importo medio (euro)

Importo pro capite (euro)

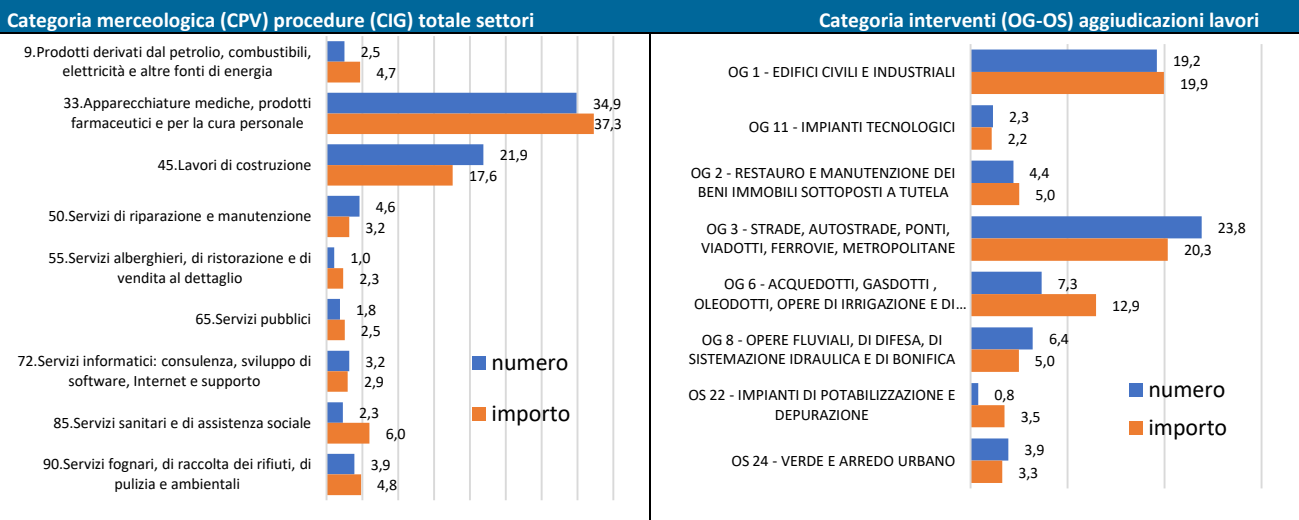


8. I MERCATI PROVINCIALI DEGLI APPALTI

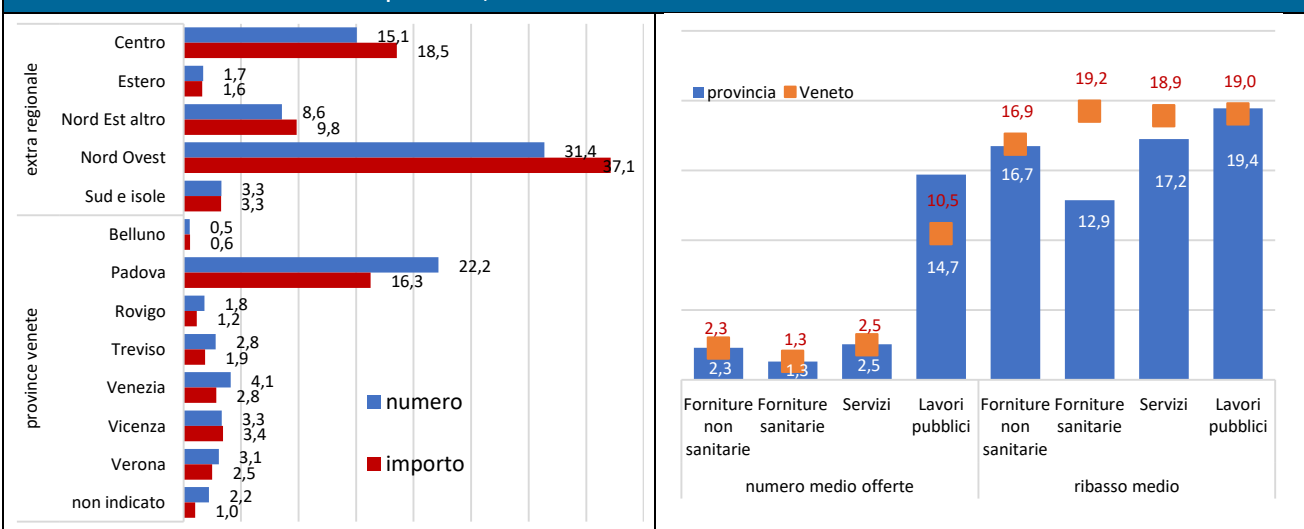
Graf.8.2.4. Provincia di Padova - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): percentuale numero e importo per tipologia stazione appaltante e prime stazioni appaltanti per spesa, totale 2015-2020
Tipologia di stazione appaltante (valori percentuali) **prime 10 stazioni appaltanti**



Graf.8.2.5. Provincia di Padova - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): percentuale numero e importo delle procedure avviate (CIG) per settore merceologico (CPV) e delle aggiudicazioni di lavori pubblici per categoria (OG-OS), categorie con percentuale importo >2%, totale 2015-2020



Graf.8.2.6. Provincia di Padova - Aggiudicazioni appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): provenienza dell'impresa aggiudicataria e ribasso medio e numero medio di offerte per settore, totale 2015-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

8.3. La provincia di Rovigo

Il mercato degli appalti pubblici in provincia di Rovigo, nel 2020, è caratterizzato da **876 CIG** richiesti e **914 aggiudicazioni stimate**. L'analisi dettagliata dei tre settori evidenzia come a prevalere nei CIG e nelle aggiudicazioni siano le forniture sanitarie, con 305 CIG e 335 aggiudicazioni, mentre dal punto di vista dell'importo sono i servizi a prevalere, con circa 75 milioni di € di spesa attivata. L'importo pro capite relativo ai CIG, 1.214 €, si attesta ampiamente al di sotto della media regionale (1.055 €), così come l'importo medio di gara (circa 278.000 € rispetto ai 383.000 € della media regionale). Nel periodo 2015-2020 le Amministrazioni che hanno richiesto più CIG sono state le **aziende sanitarie**. Dal punto di vista settoriale prevalgono i CIG di apparecchiature mediche e prodotti farmaceutici, che assorbono il 38% del totale delle procedure avviate e il 29% della spesa complessiva attivata. Tra le aggiudicazioni di opere, prevalgono gli **edifici civili e industriali**. Le **imprese del territorio** presentano un livello di competitività più basso rispetto alle altre province e si aggiudicano soltanto il 19% delle gare e il 16% della spesa complessiva, mentre dal punto di vista degli aggiudicatari extra-regionali, prevalgono ancora le **imprese del Nord Ovest**. I ribassi sono superiori a Rovigo che nel resto della regione, tranne che nelle forniture sanitarie.

Tab. 8.3.1. Provincia di Rovigo, quadro di sintesi (importi in migliaia di euro)

		2019		2020		media annua 2015-2020			
		numero	importo	numero	importo	numero	% su totale Veneto (1-2)	importo	% su totale Veneto (1-2)
Appalti: procedure di affidamento avviate (CIG)	Lavori Pubblici	231	78.247	216	92.565	188	5,2	61.674	4,1
	Servizi	226	86.741	266	75.525	219	5,2	74.882	3,8
	Forniture sanitarie	218	32.937	305	60.636	300	7,8	67.207	4,2
	Forniture non sanitarie	74	36.771	89	15.654	70	3,2	21.069	2,7
	Totale complessivo	749	234.696	876	244.381	777	5,6	224.833	3,6
	- di cui 40-150mila euro	476	39.577	541	46.824	479	6,1	40.699	6,2
	- di cui 150-500mila euro	189	46.680	239	62.042	209	5,1	53.133	5,0
	- di cui 500mila-1 mln di euro	51	34.564	59	42.509	52	5,0	35.954	4,9
	- di cui 1-5mln di euro	26	49.556	33	60.776	34	4,3	64.090	4,1
- di cui oltre 5milioni di euro	7	64.319	4	32.229	4	2,8	30.958	1,7	
Appalti: stima procedure aggiudicate	Lavori Pubblici	251	69.975	234	75.479	192	5,2	55.143	3,4
	Servizi	232	68.377	263	76.819	215	5,1	60.971	3,7
	Forniture sanitarie	197	27.133	335	62.217	300	7,8	64.731	4,4
	Forniture non sanitarie	83	32.932	82	18.401	71	3,2	19.848	2,7
	Totale complessivo	763	198.417	914	232.915	778	5,6	200.693	3,7
Partenariato pubblico privato: procedure avviate (CIG)	Lavori Pubblici	1	41	0	0	2	9,3	2.249	2,5
	Servizi	12	15.011	9	12.682	8	2,7	12.634	1,9
	Totale complessivo	13	15.052	9	12.682	10	3,1	14.883	2,0

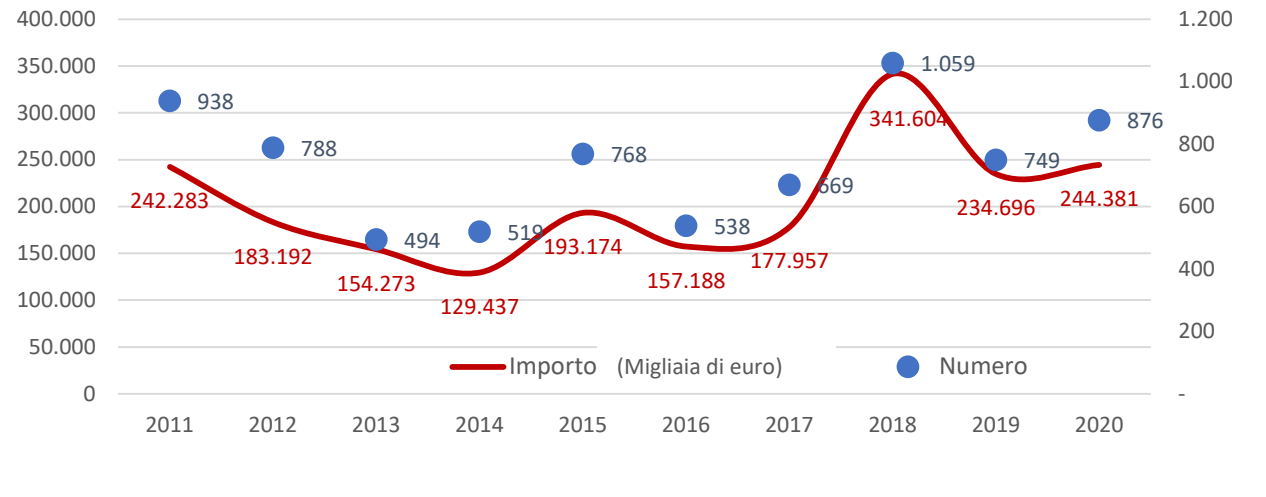
1) totale Veneto riferito alla somma delle province, ovvero al netto degli interventi localizzati come Veneto generico

2) il peso della popolazione della provincia sul totale di quella veneta è pari a: 4,7

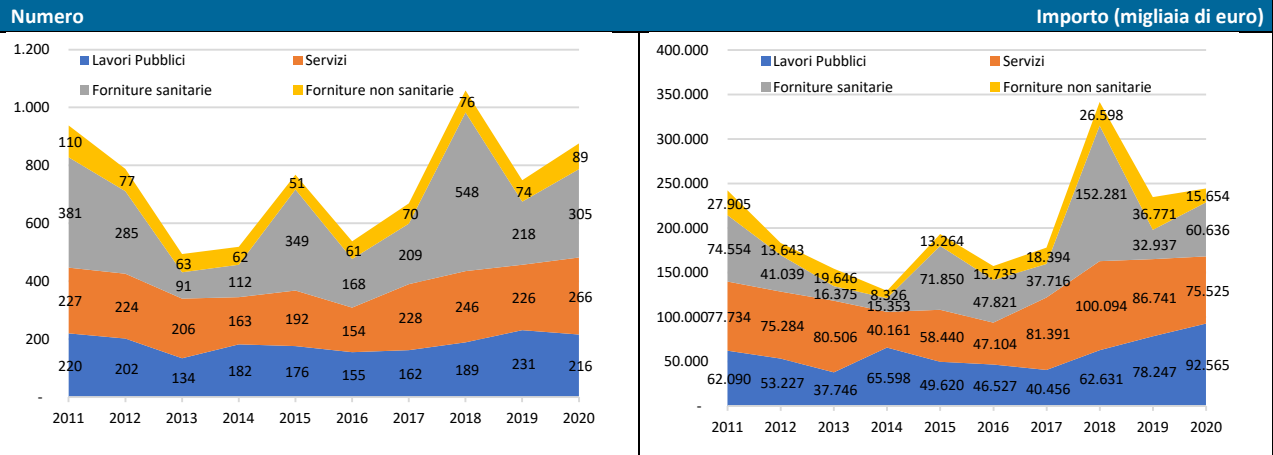
Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

8. I MERCATI PROVINCIALI DEGLI APPALTI

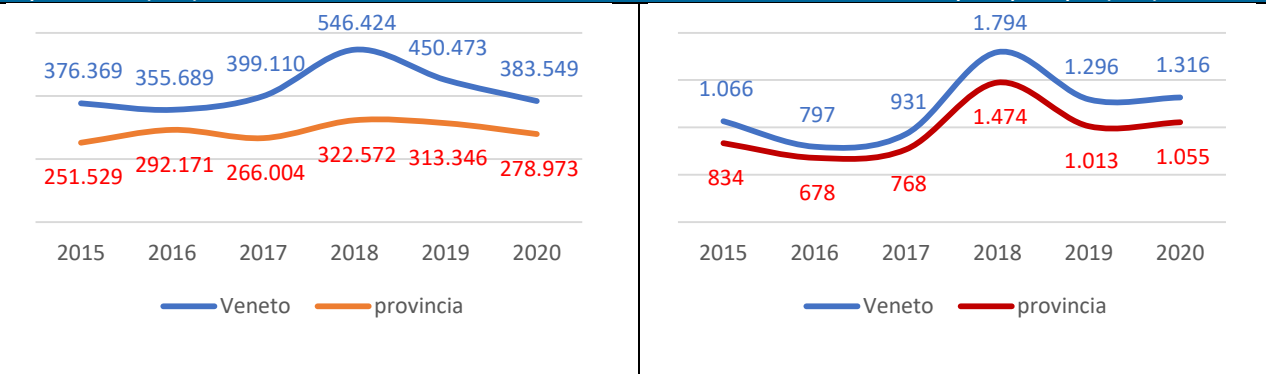
Graf.8.3.1. Provincia di Rovigo - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): numero e importo di procedure avviate (Cig perfezionati), 2011-2015 (importi in migliaia di euro)



Graf.8.3.2. Provincia di Rovigo - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): numero e importo di procedure avviate (Cig perfezionati) per settore, 2011-2020

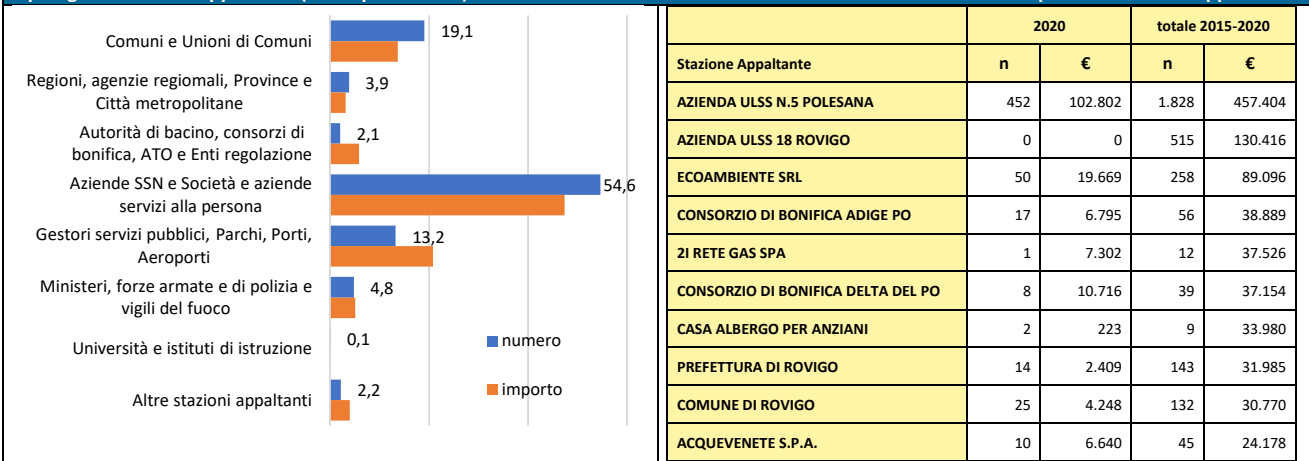


Graf.8.3.3. Provincia di Rovigo e altre province venete- Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): importo medio e importo pro capite delle procedure avviate (Cig perfezionati) (importi in €), 2015-2020



8. I MERCATI PROVINCIALI DEGLI APPALTI

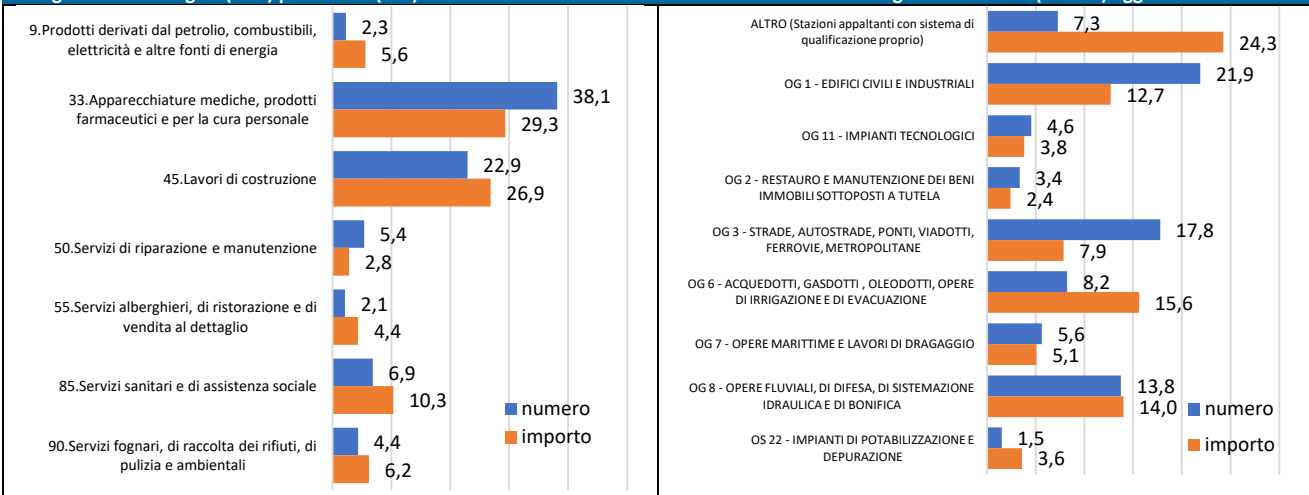
Graf.8.3.4. Provincia di Rovigo - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): percentuale numero e importo per tipologia stazione appaltante e prime stazioni appaltanti per spesa, totale 2015-2020
Tipologia di stazione appaltante (valori percentuali) **prime 10 stazioni appaltanti**



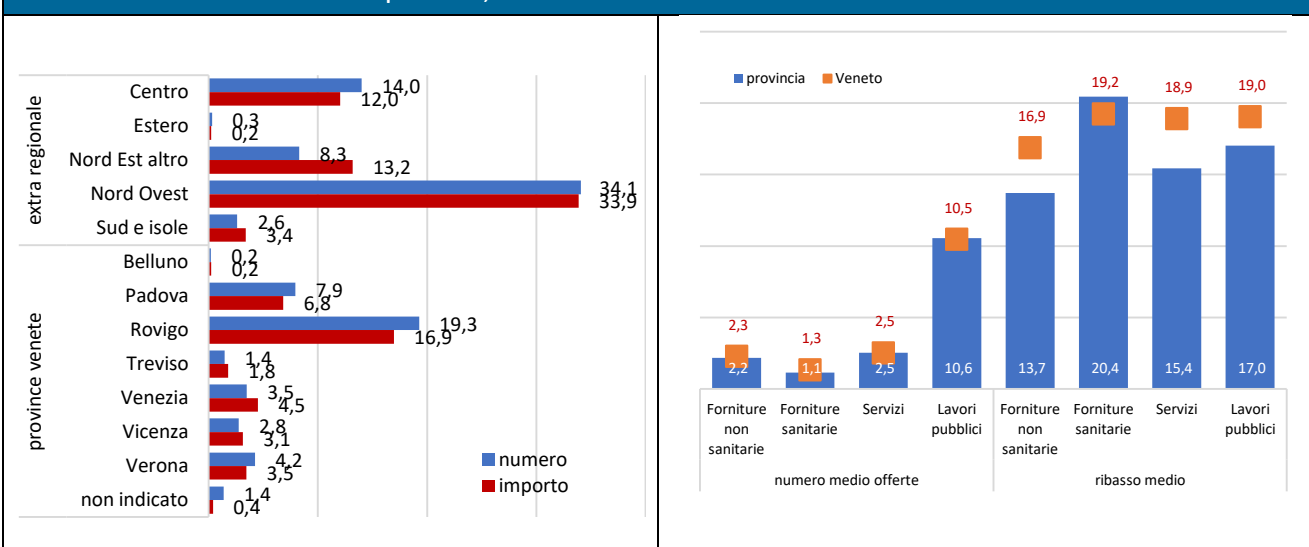
Graf.8.3.5. Provincia di Rovigo - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): percentuale numero e importo delle procedure avviate (CIG) per settore merceologico (CPV) e delle aggiudicazioni di lavori pubblici per categoria (OG-OS), categorie con percentuale importo >2%, totale 2015-2020

Categoria merceologica (CPV) procedure (CIG) totale settori

Categoria interventi (OG-OS) aggiudicazioni lavori



Graf.8.3.6. Provincia di Rovigo - Aggiudicazioni appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): provenienza dell'impresa aggiudicataria e ribasso medio e numero medio di offerte per settore, totale 2015-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

8.4. La provincia di Treviso

Il mercato degli appalti pubblici in provincia di Treviso, nel 2020, è caratterizzato da **2.127 CIG** richiesti e **2.267 aggiudicazioni stimate**. L'analisi dettagliata dei tre settori evidenzia come a prevalere nei CIG e nelle aggiudicazioni siano i **servizi**, con 641 CIG e 709 aggiudicazioni. Dal punto di vista dell'importo sono sempre i servizi a guidare la classifica, seguiti dai lavori pubblici nei CIG e nelle aggiudicazioni (circa 189 milioni di € nelle prime e 205 milioni le seconde). L'**importo pro capite relativo ai CIG** (773 €) e l'**importo medio di gara** (320.000 €) sono entrambi più contenuti rispetto alla media regionale. Nel periodo 2015-2020 le Amministrazioni che hanno richiesto più CIG sono state le **aziende sanitarie**. Dal punto di vista settoriale comparto sanitario e lavori pubblici si equivalgono sul piano delle procedure avviate. L'**edilizia civile e industriale** assorbe il 22% del totale delle aggiudicazioni e il 26% della spesa complessiva. Le **imprese del territorio** si aggiudicano il 26% delle gare e il 254% della spesa complessiva, mentre dal punto di vista degli aggiudicatari extra-regionali, prevalgono ancora una volta le **imprese lombarde, piemontesi e liguri**. Nei servizi e nelle forniture sanitarie i ribassi delle imprese trevigiane sono maggiori rispetto alla media delle altre province, a fronte di un numero medio di offerte pressoché nella media territoriale.

Tab. 8.4.1. Provincia di Treviso, quadro di sintesi (importi in migliaia di euro)

		2019		2020		media annua 2015-2020			
		numero	importo	numero	importo	numero	% su totale Veneto (1-2)	importo	% su totale Veneto (1-2)
Appalti: procedure di affidamento avviate (CIG)	Lavori Pubblici	613	230.140	580	189.623	485	13,3	172.679	11,5
	Servizi	625	312.274	641	224.296	548	13,1	238.603	12,1
	Forniture sanitarie	424	112.513	563	165.847	484	12,6	173.953	10,8
	Forniture non sanitarie	292	99.545	343	102.795	286	13,2	99.382	12,7
	Totale complessivo	1.954	754.472	2.127	682.561	1.802	13,0	684.617	10,9
	- di cui 40-150mila euro	1.059	91.159	1.235	102.512	993	12,7	83.766	12,8
	- di cui 150-500mila euro	634	165.743	581	160.609	546	13,4	145.422	13,7
	- di cui 500mila-1 mln di euro	129	92.561	187	132.551	142	13,7	100.899	13,7
	- di cui 1-5mln di euro	117	211.357	116	215.347	110	14,0	217.140	13,8
- di cui oltre 5milioni di euro	15	193.652	8	71.543	11	8,8	137.391	7,5	
Appalti: stima procedure aggiudicate	Lavori Pubblici	644	165.798	601	205.535	492	13,4	149.525	9,3
	Servizi	610	262.395	709	212.863	549	13,0	199.936	12,2
	Forniture sanitarie	396	99.836	605	159.846	488	12,7	169.127	11,4
	Forniture non sanitarie	304	95.834	352	88.781	284	13,0	84.069	11,5
	Totale complessivo	1.954	623.863	2.267	667.025	1.813	13,0	602.657	11,1
Partenariato pubblico privato: procedure avviate (CIG)	Lavori Pubblici	8	2.879	6	24.957	5	26,3	14.027	15,7
	Servizi	32	38.365	32	13.774	40	13,2	40.804	6,1
	Totale complessivo	40	41.244	38	38.732	46	14,0	54.832	7,2

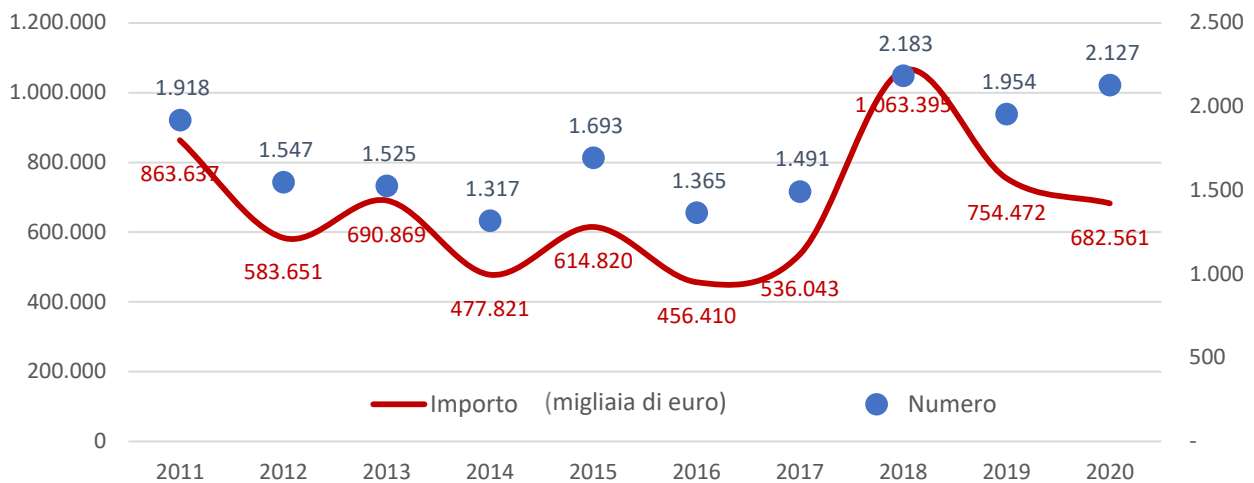
1) totale Veneto riferito alla somma delle province, ovvero al netto degli interventi localizzati come Veneto generico

2) il peso della popolazione della provincia sul totale di quella veneta è pari a:18,1%

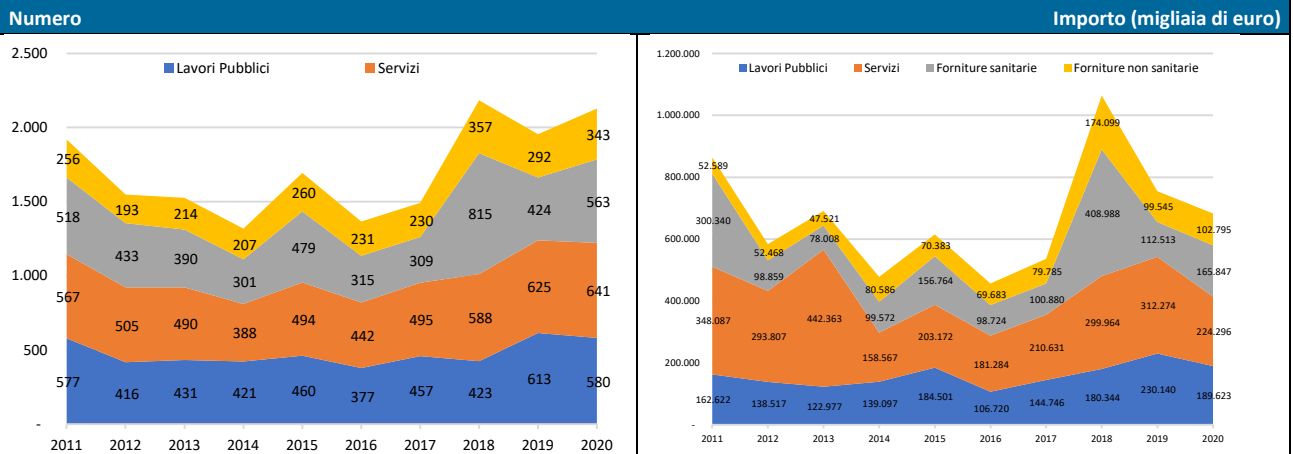
Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

8. I MERCATI PROVINCIALI DEGLI APPALTI

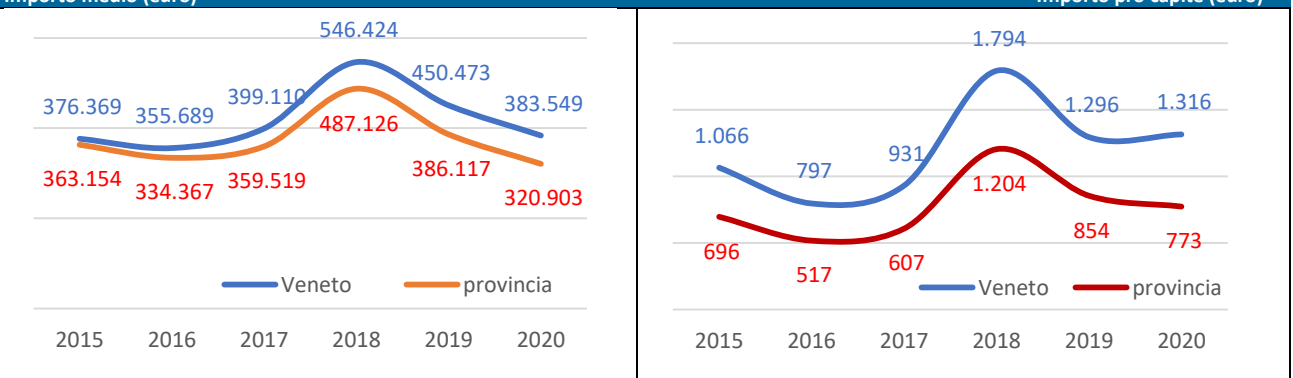
Graf.8.4.1. Provincia di Treviso - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): numero e importo di procedure avviate (Cig perfezionati), 2011-2015 (importi in migliaia di euro)



Graf.8.4.2. Provincia di Treviso - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): numero e importo di procedure avviate (Cig perfezionati) per settore, 2011-2020

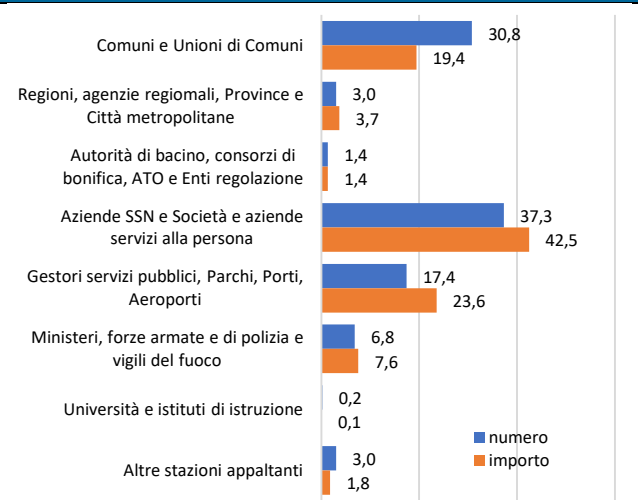


Graf.8.3.3. Provincia di Treviso e altre province venete- Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): importo medio e importo pro capite delle procedure avviate (Cig perfezionati) (importi in €), 2015-2020



8. I MERCATI PROVINCIALI DEGLI APPALTI

Graf.8.4.4. Provincia di Treviso - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): percentuale numero e importo per tipologia stazione appaltante e prime stazioni appaltanti per spesa, totale 2015-2020
Tipologia di stazione appaltante (valori percentuali)

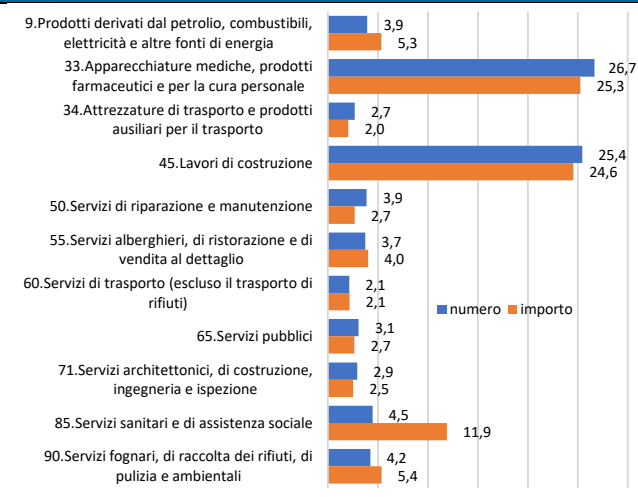


prime 10 stazioni appaltanti

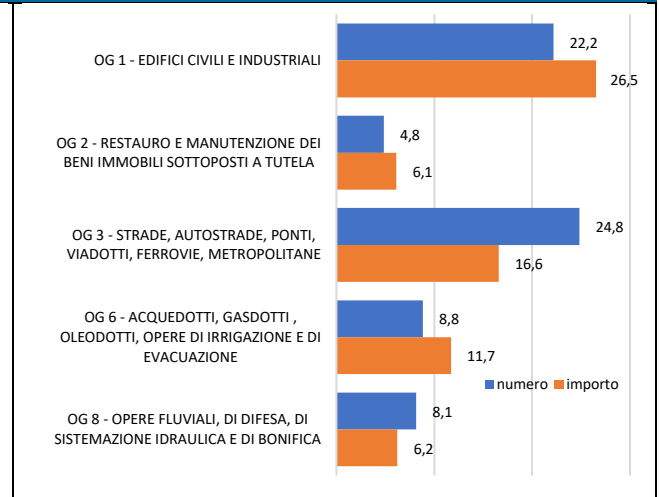
Stazione Appaltante	2020		totale 2015-2020	
	n	€	n	€
AZIENDA U.L.S.S. N. 2 MARCA TREVIGIANA	724	272.463	2.658	1.202.453
CONTARINA S.P.A.	148	68.158	496	223.112
AZIENDA U.L.S.S. N. 9	0	0	626	211.222
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	22	26.048	99	160.795
SNAM RETE GAS S.P.A.	1	160	36	152.261
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO	59	26.418	204	124.688
COMUNE DI TREVISO	72	17.739	407	124.233
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO	14	10.090	180	94.238
MINISTERO DELL'INTERNO-DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	0	0	132	92.840
PIAVE SERVIZI S.R.L.	0	0	166	61.591
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL IN SIGLA "A.T.S. S.R.L."	63	13.115	233	60.080
5 SEZIONE RIFORMIMENTI E MANTENIMENTO	40	8.111	162	59.622

Graf.8.4.5. Provincia di Treviso - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): percentuale numero e importo delle procedure avviate (CIG) per settore merceologico (CPV) e delle aggiudicazioni di lavori pubblici per categoria (OG-OS), categorie con percentuale importo >2%, totale 2015-2020

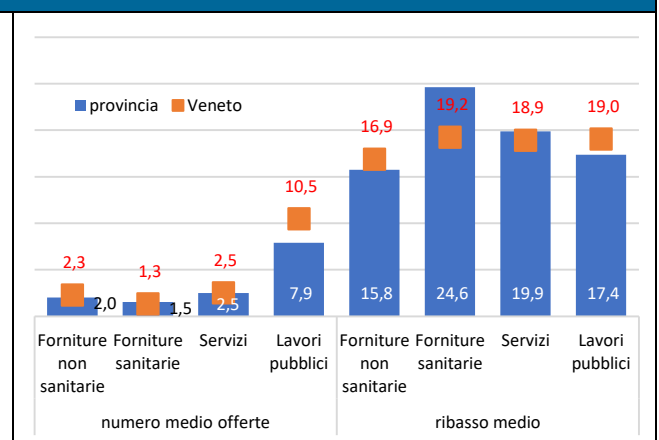
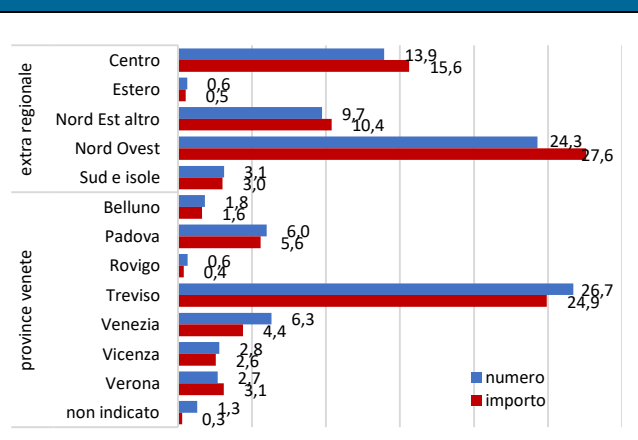
Categoria merceologica (CPV) procedure (CIG) totale settori



Categoria interventi (OG-OS) aggiudicazioni lavori



Graf.8.4.6. Provincia di Treviso - Aggiudicazioni appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): provenienza dell'impresa aggiudicataria e ribasso medio e numero medio di offerte per settore, totale 2015-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

8.5. La provincia di Venezia

Il mercato degli appalti pubblici in provincia di Venezia, nel 2020, è caratterizzato da **2.950 CIG** richiesti e **3.069 aggiudicazioni stimate**. L'analisi dettagliata dei tre settori evidenzia come a prevalere nei CIG e nelle aggiudicazioni siano i **servizi**, con 1.004 CIG e 1.034 aggiudicazioni. Dal punto di vista dell'importo sono sempre i **lavori e i servizi** a guidare la classifica, con oltre 390 milioni di € di spesa attivata. L'**importo pro capite relativo ai CIG**, 1.352 €, si attesta intorno alla media regionale (1.316 €), così come l'**importo medio di gara** (circa 389.000 € rispetto ai 383.000 € della media regionale). Nel periodo 2015-2020 le Amministrazioni che hanno richiesto più CIG sono stati i **Gestori di servizi pubblici**. Dal punto di vista settoriale prevalgono i CIG di lavori pubblici come numero, quelli relativi ai prodotti farmaceutici come importo. Tra le aggiudicazioni di opere, i **lavori infrastrutturali e l'edilizia civile e industriale** assorbono quasi la metà delle aggiudicazioni e della spesa complessiva. Le **imprese del territorio** si aggiudicano circa una gara su tre e il 25% della spesa complessiva, mentre dal punto di vista degli aggiudicatari extra-regionali, prevalgono le **imprese del Nord Ovest**. Ribassi e numero di offerte sono per lo più nella media regionale, tranne che per le forniture sanitarie, dove il comune capoluogo si attesta su ribassi più elevati, intorno al 23%.

Tab. 8.5.1. Provincia di Venezia, quadro di sintesi (importi in migliaia di euro)

		2019		2020		media annua 2015-2020			
		numero	importo	numero	importo	numero	% su totale Veneto (1-2)	importo	% su totale Veneto (1-2)
Appalti: procedure di affidamento avviate (CIG)	Lavori Pubblici	835	394.971	802	395.028	630	17,3	382.297	25,5
	Servizi	1.057	577.754	1.004	399.719	964	23,0	534.432	27,2
	Forniture sanitarie	354	595.117	656	191.689	566	14,8	397.510	24,8
	Forniture non sanitarie	539	214.790	488	161.203	462	21,3	203.261	25,9
	Totale complessivo	2.785	1.782.632	2.950	1.147.638	2.622	19,0	1.517.499	24,2
	- di cui 40-150mila euro	1.614	136.251	1.729	148.180	1.463	18,8	122.881	18,8
	- di cui 150-500mila euro	794	204.277	801	206.275	756	18,5	195.858	18,5
	- di cui 500mila-1 mln di euro	203	143.967	229	160.796	206	19,8	145.845	19,9
	- di cui 1-5mln di euro	141	270.917	162	307.272	159	20,3	317.786	20,2
	- di cui oltre 5milioni di euro	33	1.027.219	29	325.115	38	30,4	735.129	40,1
Appalti: stima procedure aggiudicate	Lavori Pubblici	874	370.183	839	359.278	636	17,3	322.431	20,2
	Servizi	1.077	640.039	1.034	369.431	967	23,0	455.678	27,9
	Forniture sanitarie	322	587.770	694	190.606	575	15,0	362.870	24,5
	Forniture non sanitarie	565	237.271	502	155.849	471	21,6	201.975	27,7
	Totale complessivo	2.838	1.835.263	3.069	1.075.164	2.649	19,1	1.342.954	24,7
Partenariato pubblico privato: procedure avviate (CIG)	Lavori Pubblici	2	21.063	2	15.950	2	8,5	6.465	7,2
	Servizi	70	453.956	47	34.026	56	18,2	140.916	21,0
	Totale complessivo	72	475.019	49	49.976	57	17,6	147.381	19,4

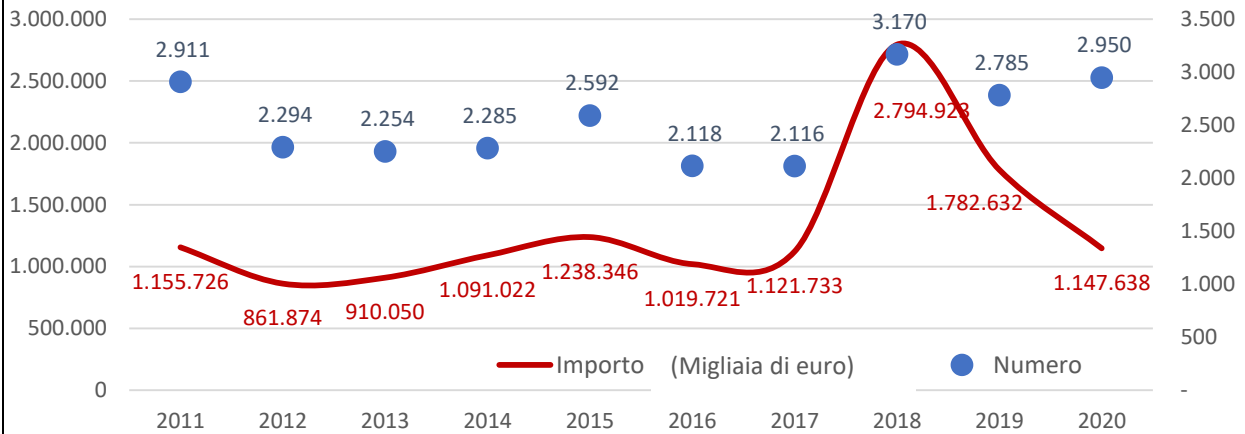
1) totale Veneto riferito alla somma delle province, ovvero al netto degli interventi localizzati come Veneto generico

2) il peso della popolazione della provincia sul totale di quella veneta è pari a:17,4%

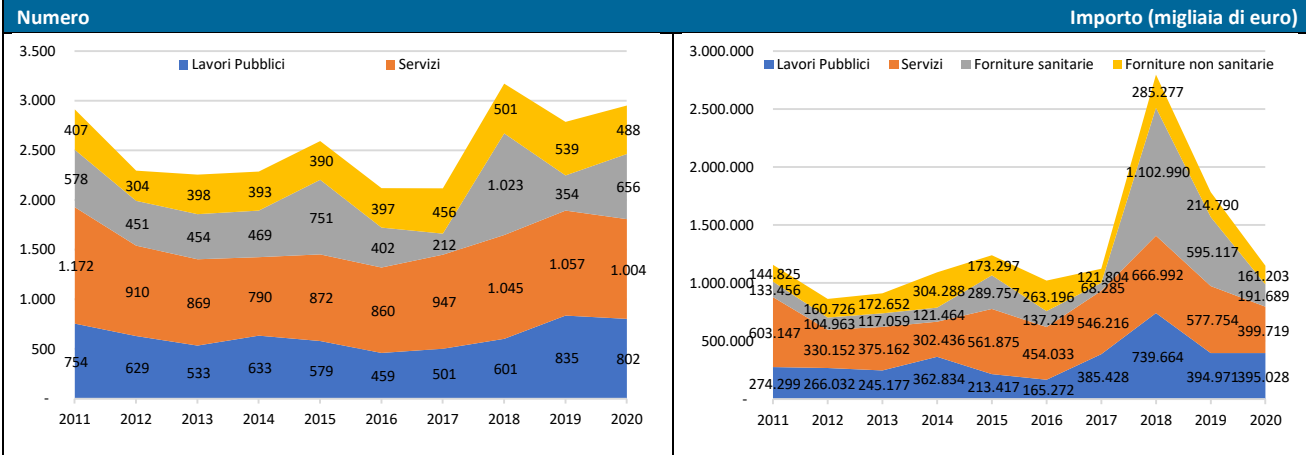
Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

8. I MERCATI PROVINCIALI DEGLI APPALTI

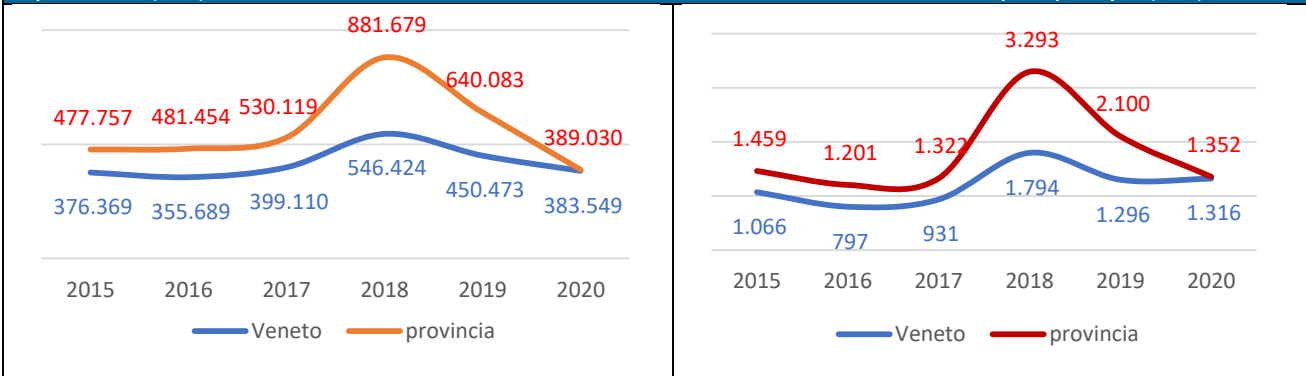
Graf.8.5.1. Provincia di Venezia - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): numero e importo di procedure avviate (Cig perfezionati), 2011-2015 (importi in migliaia di euro)



Graf.8.5.2. Provincia di Venezia - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): numero e importo di procedure avviate (Cig perfezionati) per settore, 2011-2020

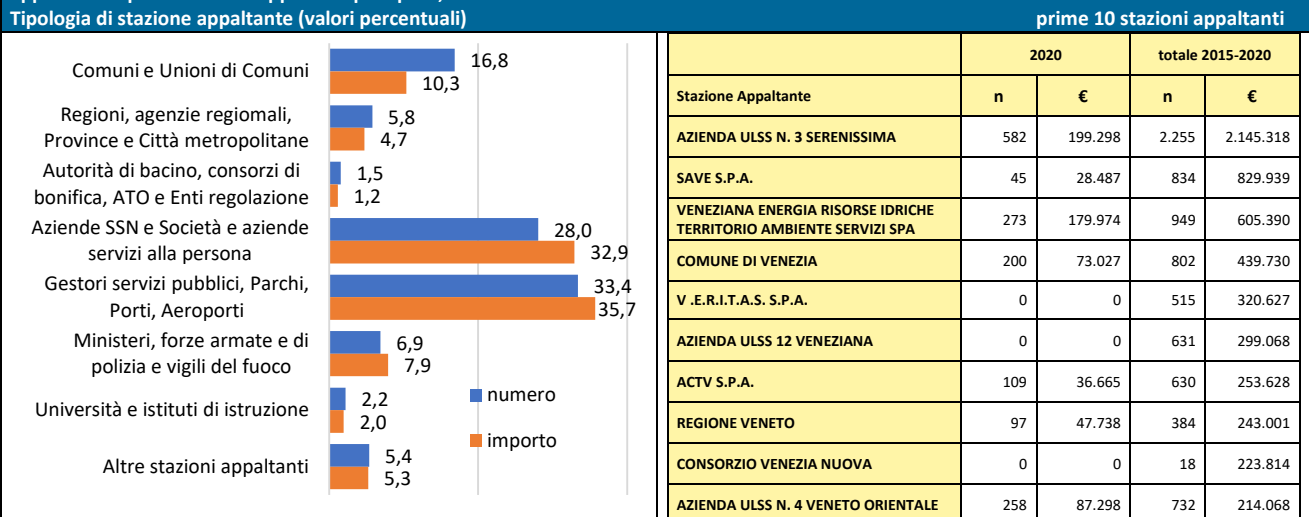


Graf.8.5.3. Provincia di Venezia e altre province venete- Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): importo medio e importo pro capite delle procedure avviate (Cig perfezionati) (importi in €), 2015-2020

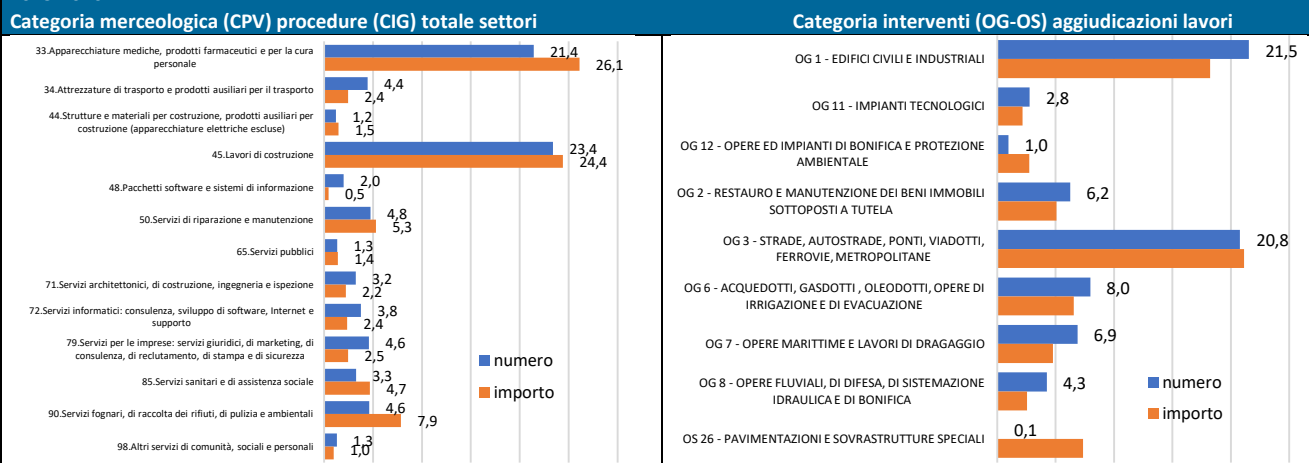


8. I MERCATI PROVINCIALI DEGLI APPALTI

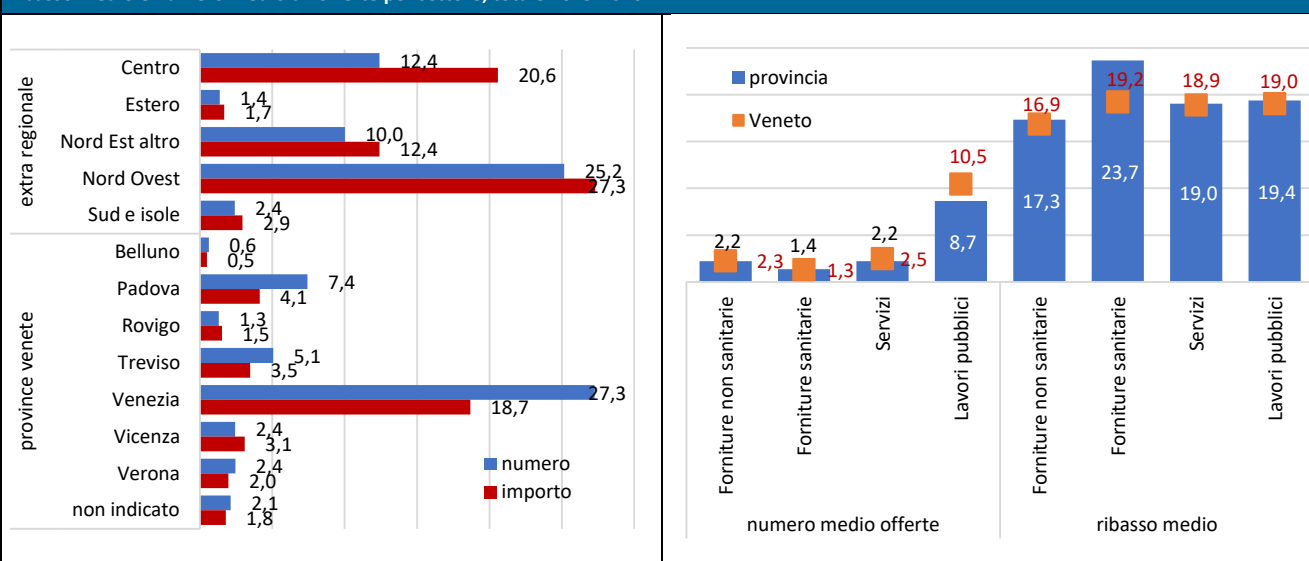
Graf.8.5.4. Provincia di Venezia - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): percentuale numero e importo per tipologia stazione appaltante e prime stazioni appaltanti per spesa, totale 2015-2020



Graf.8.5.5. Provincia di Venezia - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): percentuale numero e importo delle procedure avviate (CIG) per settore merceologico (CPV) e delle aggiudicazioni di lavori pubblici per categoria (OG-OS), categorie con percentuale importo >2%, totale 2015-2020



Graf.8.5.6. Provincia di Venezia - Aggiudicazioni appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): provenienza dell'impresa aggiudicataria e ribasso medio e numero medio di offerte per settore, totale 2015-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

8.6. La provincia di Verona

Il mercato degli appalti pubblici in provincia di Verona, nel 2020, è caratterizzato da **2.767 CIG** richiesti e **2.895 aggiudicazioni stimate**. L'analisi dettagliata dei tre settori evidenzia come a prevalere nei CIG siano le forniture sanitarie, con 824 CIG e nelle aggiudicazioni i lavori, con 780 appalti aggiudicati. Dal punto di vista dell'importo sono i lavori a guidare la classifica, con 374 milioni di euro di spesa attivata. L'importo pro capite dei CIG (1.458 €) e l'importo medio di gara (487.000 €) sono entrambi superiori alla media regionale. Nell'intero periodo 2015-2020 le Amministrazioni che hanno richiesto più CIG sono state le aziende sanitarie. Dal punto di vista settoriale, il 25% della spesa è assorbito dai **prodotti farmaceutici**. Le **imprese del territorio** si aggiudicano il 26% delle gare e il 18,6% della spesa complessiva, mentre dal punto di vista degli aggiudicatari extra-regionali, prevalgono le **imprese del Nord Ovest**. I ribassi sono mediamente più alti nel settore delle forniture sanitarie, mentre il numero di offerte è nella media regionale, con eccezione dei lavori.

Tab.8.6.1. Provincia di Verona, quadro di sintesi (importi in migliaia di euro)									
		2019		2020		media annua 2015-2020			
		numero	importo	numero	importo	numero	% su totale Veneto (1-2)	importo	% su totale Veneto (1-2)
Appalti: procedure di affidamento avviate (CIG)	Lavori Pubblici	779	387.802	757	374.162	659	18,1	292.916	19,5
	Servizi	799	575.824	702	358.223	788	18,8	436.168	22,2
	Forniture sanitarie	537	167.882	824	304.496	677	17,7	312.271	19,5
	Forniture non sanitarie	419	171.044	484	311.163	446	20,6	175.386	22,4
	Totale complessivo	2.534	1.302.553	2.767	1.348.044	2.569	18,6	1.216.740	20,8
	- di cui 40-150mila euro	1.366	113.049	1.570	130.237	1.412	18,1	117.328	17,9
	- di cui 150-500mila euro	781	200.598	802	210.268	771	18,9	200.298	18,9
	- di cui 500mila-1 mln di euro	185	131.574	201	135.582	196	18,9	140.483	19,1
	- di cui 1-5mln di euro	173	374.067	166	350.500	159	20,3	325.397	20,7
	- di cui oltre 5milioni di euro	29	483.265	28	521.457	31	24,5	433.235	23,6
Appalti: stima procedure aggiudicate	Lavori Pubblici	811	295.749	779	339.610	666	18,1	238.500	14,9
	Servizi	806	410.096	739	324.789	791	18,8	366.760	22,4
	Forniture sanitarie	500	143.914	866	299.366	684	17,8	271.455	18,3
	Forniture non sanitarie	428	145.860	511	323.766	451	20,7	167.296	22,9
	Totale complessivo	2.545	995.618	2.895	1.287.532	2.592	18,6	1.044.012	19,2
Partnership pubblico privato: procedure avviate (CIG)	Lavori Pubblici	3	14.833	2	454	5	22,9	53.515	59,8
	Servizi	46	16.757	42	48.214	59	19,3	230.069	34,2
	Totale complessivo	49	31.591	44	48.668	63	19,5	283.585	37,2

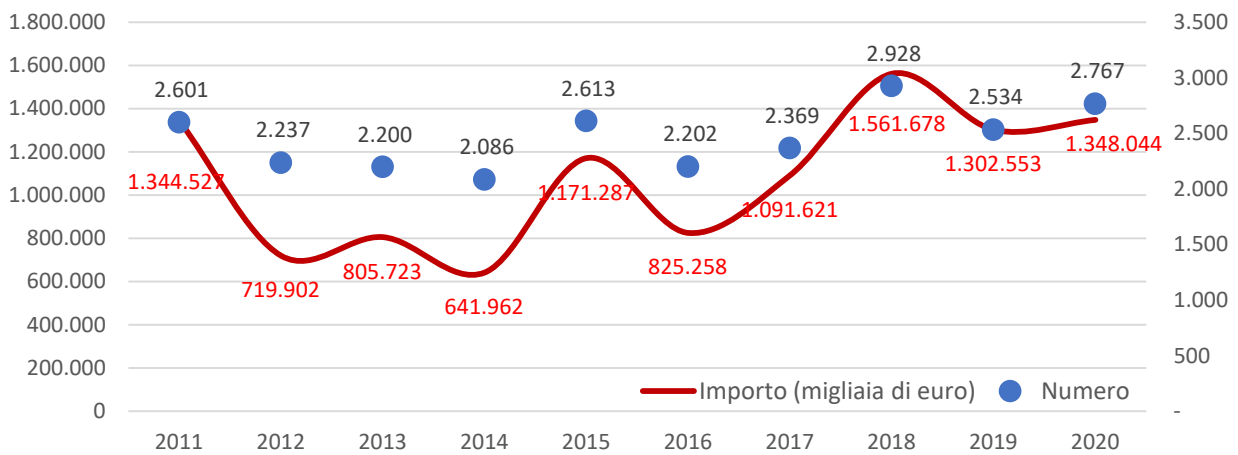
1) totale Veneto riferito alla somma delle province, ovvero al netto degli interventi localizzati come "Veneto generico"

2) il peso della popolazione della provincia sul totale di quella veneta è pari al 19%

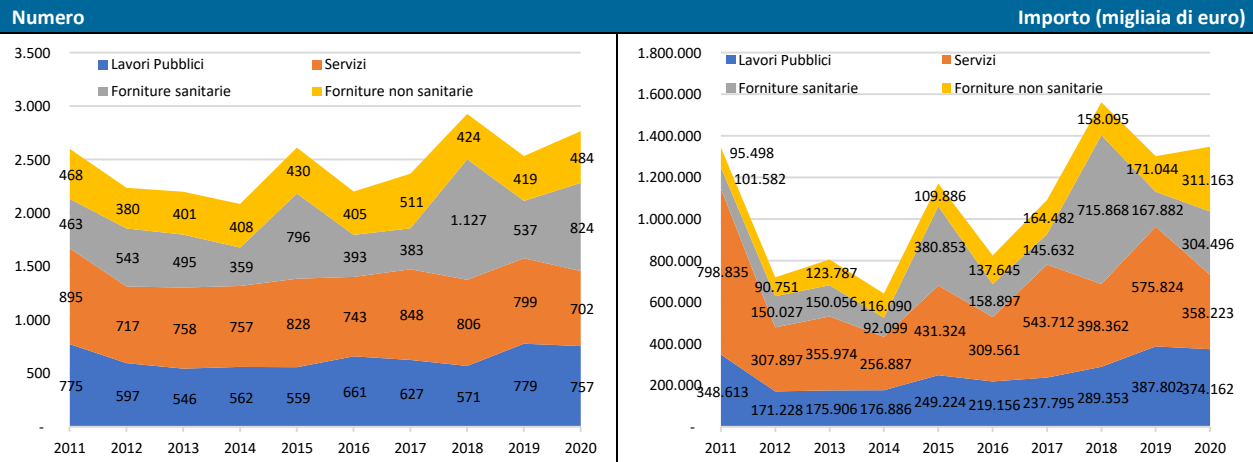
Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

8. I MERCATI PROVINCIALI DEGLI APPALTI

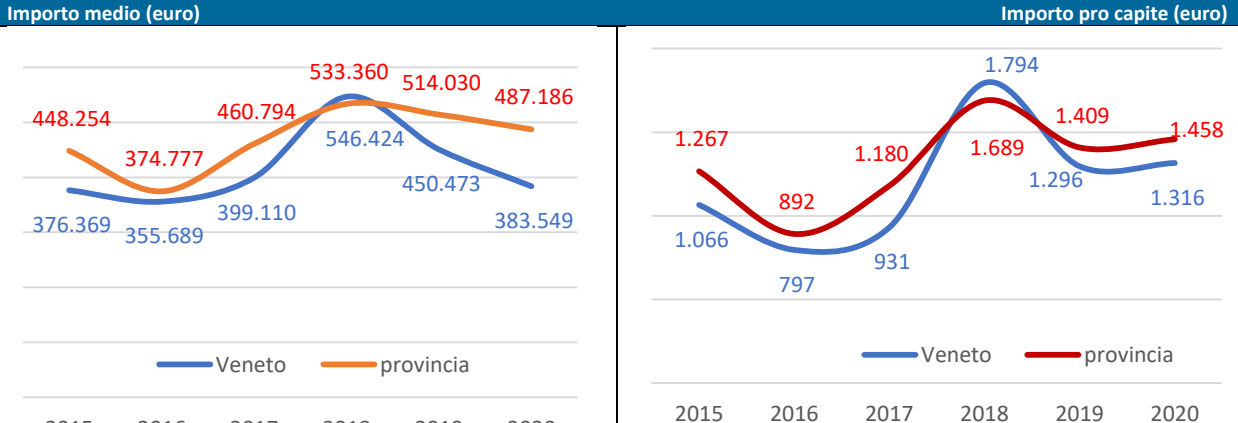
Graf.8.6.1. Provincia di Verona - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): numero e importo di procedure avviate (Cig perfezionati), 2011-2015 (importi in migliaia di euro)



Graf.8.6.2. Provincia di Verona - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): numero e importo di procedure avviate (Cig perfezionati) per settore, 2011-2020

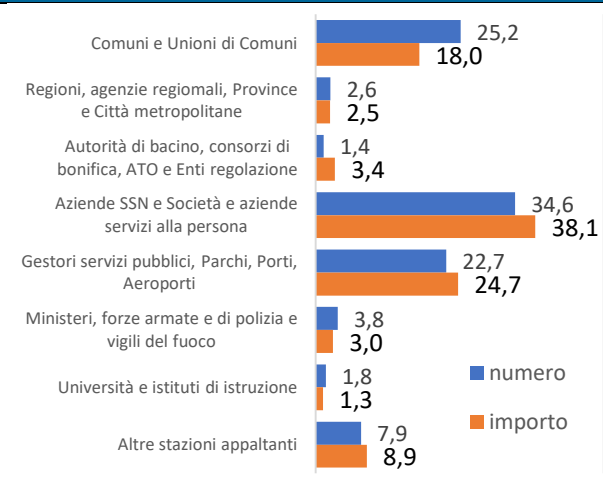


Graf.8.6.3. Provincia di Verona e altre province venete- Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): importo medio e importo pro capite delle procedure avviate (Cig perfezionati) (importi in €), 2015-2020



8. I MERCATI PROVINCIALI DEGLI APPALTI

Graf.8.6.4. Provincia di Verona - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): percentuale numero e importo per tipologia stazione appaltante e prime stazioni appaltanti per spesa, totale 2015-2020
Tipologia di stazione appaltante (valori percentuali)

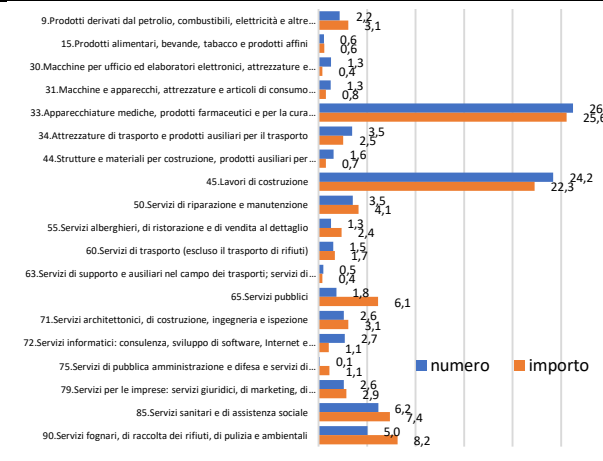


prime 10 stazioni appaltanti

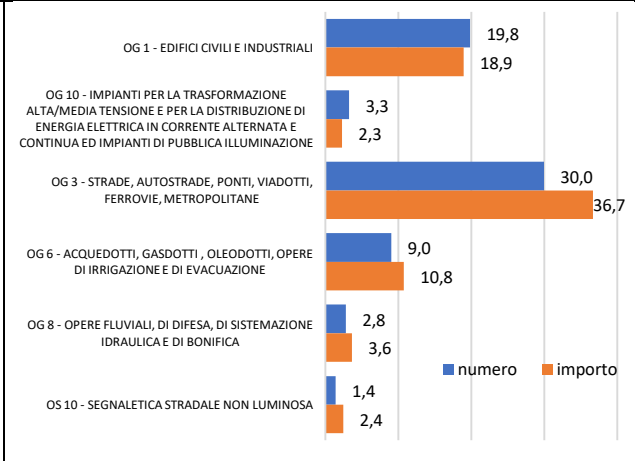
Stazione Appaltante	2020		totale 2015-2020	
	n	€	n	€
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA	607	247.804	2.560	1.536.519
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	382	173.929	960	472.085
COMUNE DI VERONA	118	47.603	825	470.621
AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA S.P.A.	37	52.535	258	389.852
ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	96	69.135	660	336.005
UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N.20 VERONA	4	1.355	891	300.708
AGEC	50	33.333	321	232.473
UNITA LOCALE SOCIO SANITARIA N.20 VERONA	0	0	359	220.274
AGSM VERONA S.P.A.	94	72.702	571	165.791
AEROPORTO 'VALERIO CATULLO' DI VERONA VILLAFRANCA S.P.A.	15	19.301	186	155.627
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA	607	247.804	2.560	1.536.519
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	382	173.929	960	472.085

Graf.8.6.5. Provincia di Verona - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): percentuale numero e importo delle procedure avviate (CIG) per settore merceologico (CPV) e delle aggiudicazioni di lavori pubblici per categoria (OG-OS), categorie con percentuale importo >2%, totale 2015-2020

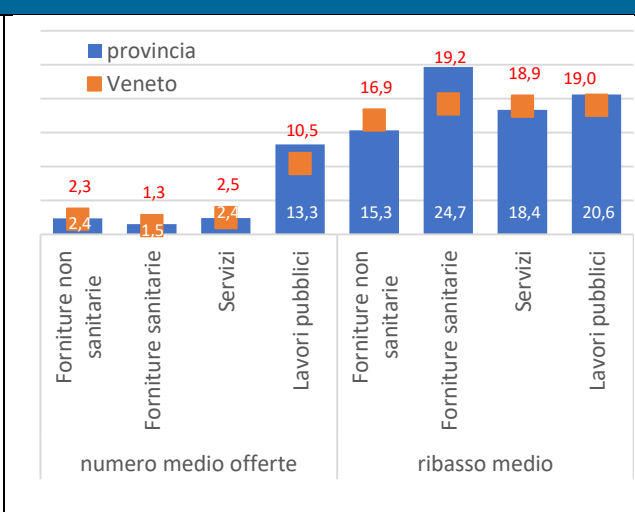
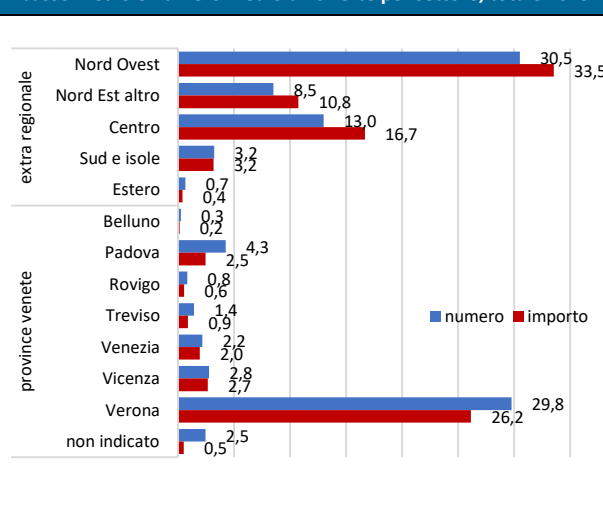
Categoria merceologica (CPV) procedure (CIG) totale settori



Categoria interventi (OG-OS) aggiudicazioni lavori



Graf.8.6.6. Provincia di Verona - Aggiudicazioni appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): provenienza dell'impresa aggiudicataria e ribasso medio e numero medio di offerte per settore, totale 2015-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

8.7. La provincia di Vicenza

Il mercato degli appalti pubblici in provincia di Vicenza, nel 2020, è caratterizzato da **2.960 CIG** richiesti e **3.040 aggiudicazioni stimate**. L'analisi dettagliata dei tre settori evidenzia come a prevalere nei CIG siano le **forniture sanitarie**, con 766 CIG e nelle aggiudicazioni i servizi, con circa 1.000 appalti aggiudicati. I **servizi** guidano la classifica degli importi, con 346 milioni di € di spesa attivata. L'**importo pro capite relativo ai CIG**, 5.009 €, si attesta ampiamente al di sopra della media regionale (1.316 € contro 1.193 € della media regionale), così come l'**importo medio di gara** è (circa 383.000 € rispetto ai 344.000 € della media regionale). Nel periodo 2015-2020 le Amministrazioni che hanno richiesto più CIG sono state le **aziende sanitarie**. Lavori pubblici e prodotti farmaceutici sono i settori che più incidono come numero ed importo dei CIG. Tra le aggiudicazioni di opere, prevalgono i **lavori infrastrutturali**, che assorbono il 26% del totale delle aggiudicazioni e il 24% della spesa complessiva. Le **imprese del territorio** si aggiudicano il 27% delle gare e il 20% della spesa complessiva, mentre dal punto di vista degli aggiudicatari extra-regionali, prevalgono le **imprese del Nord Ovest**. I ribassi sono mediamente più bassi a Vicenza che nel resto della regione, mentre il numero di offerte medie è leggermente più elevato, ma solo nel settore dei lavori.

Tab. 8.7.1. Provincia di Vicenza, quadro di sintesi (importi in migliaia di euro)

		2019		2020		media annua 2015-2020			
		numero	importo	numero	importo	numero	% su totale Veneto (1-2)	importo	% su totale Veneto (1-2)
Appalti: procedure di affidamento avviate (CIG)	Lavori Pubblici	736	259.744	695	304.495	618	17,0	233.803	15,6
	Servizi	820	358.189	976	346.035	720	17,2	272.263	13,8
	Forniture sanitarie	382	98.395	766	196.005	619	16,2	190.399	11,9
	Forniture non sanitarie	332	105.847	523	173.840	362	16,7	113.383	14,5
	Totale complessivo	2.270	822.175	2.960	1.020.375	2.319	16,8	809.848	12,9
	- di cui 40-150mila euro	1.303	109.985	1.826	151.927	1.344	17,2	113.120	17,3
	- di cui 150-500mila euro	675	172.648	809	209.113	675	16,6	175.516	16,6
	- di cui 500mila-1 mln di euro	172	118.933	179	124.209	168	16,1	116.553	15,9
	- di cui 1-5mln di euro	103	218.383	128	250.833	118	15,0	229.652	14,6
- di cui oltre 5milioni di euro	17	202.228	18	284.294	15	11,9	175.007	9,5	
Appalti: stima procedure aggiudicate	Lavori Pubblici	769	283.226	748	186.490	626	17,0	186.433	11,7
	Servizi	770	282.421	1.006	251.205	720	17,1	212.838	13,0
	Forniture sanitarie	406	88.629	760	180.138	616	16,1	176.164	11,9
	Forniture non sanitarie	341	95.544	526	136.679	362	16,6	99.567	13,6
	Totale complessivo	2.286	749.821	3.040	754.512	2.324	16,7	675.002	12,4
Partenariato pubblico privato: procedure avviate (CIG)	Lavori Pubblici	3	527	1	146	3	16,1	798	0,9
	Servizi	46	122.817	44	15.791	46	15,1	61.897	9,2
	Totale complessivo	49	123.344	45	15.937	49	15,2	62.695	8,2

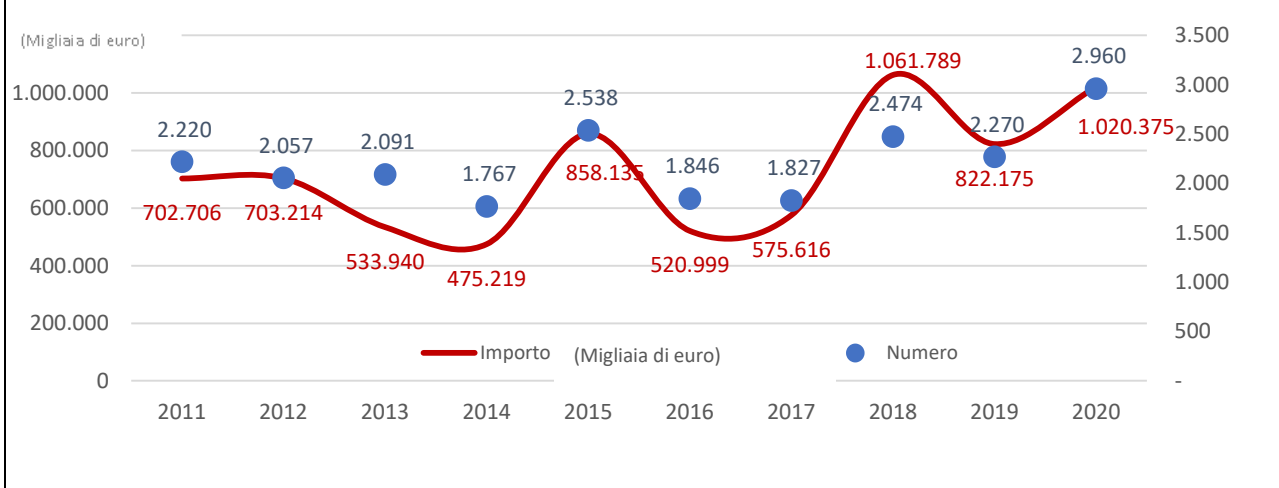
1) totale Veneto riferito alla somma delle province, ovvero al netto degli interventi localizzati come Veneto generico

2) il peso della popolazione della provincia sul totale di quella veneta è pari a:17,5%

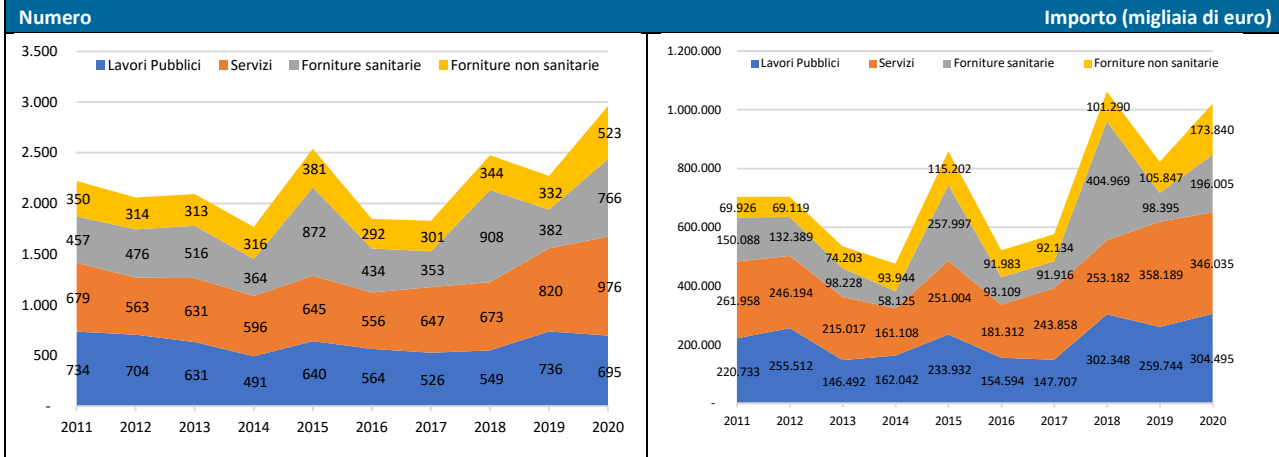
Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

8. I MERCATI PROVINCIALI DEGLI APPALTI

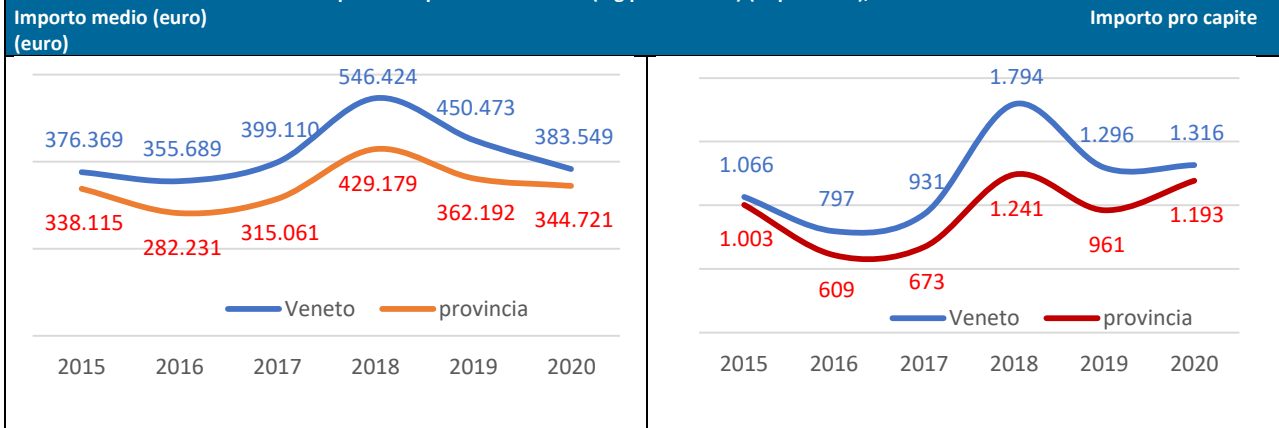
Graf.8.7.1. Provincia di Vicenza - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): numero e importo di procedure avviate (Cig perfezionati), 2011-2015 (importi in migliaia di euro)



Graf.8.7.2. Provincia di Vicenza - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): numero e importo di procedure avviate (Cig perfezionati) per settore, 2011-2020

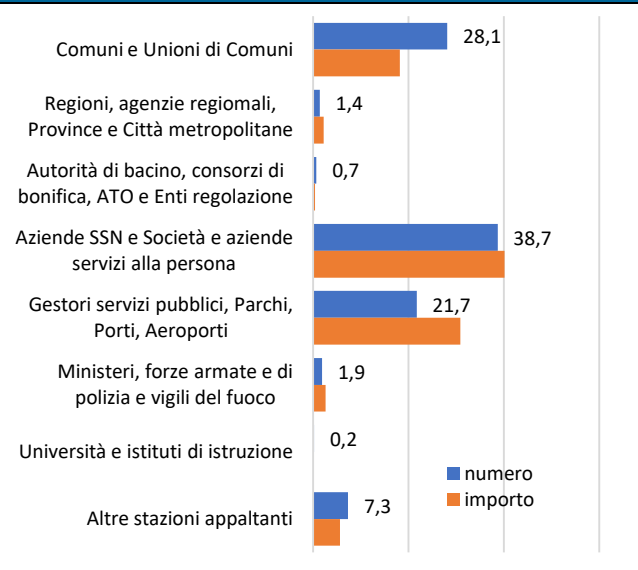


Graf.8.7.3. Provincia di Vicenza e altre province venete- Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): importo medio e importo pro capite delle procedure avviate (Cig perfezionati) (importi in €), 2015-2020



8. I MERCATI PROVINCIALI DEGLI APPALTI

Graf.8.7.4. Provincia di Vicenza - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): percentuale numero e importo per tipologia stazione appaltante e prime stazioni appaltanti per spesa, totale 2015-2020
Tipologia di stazione appaltante (valori percentuali)

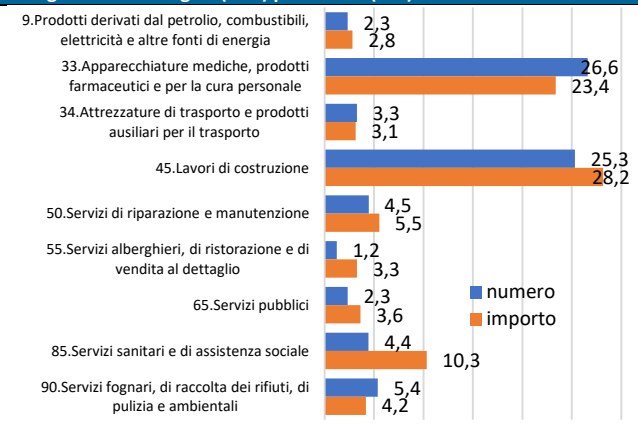


prime 10 stazioni appaltanti

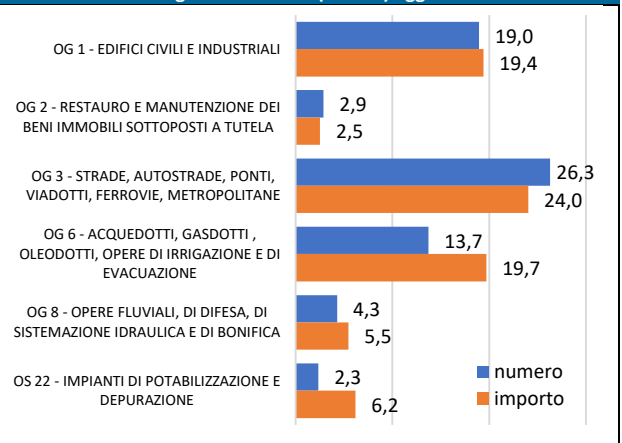
Stazione Appaltante	2020		totale 2015-2020	
	n	€	n	€
AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 8 BERICA	609	172.637	1.825	644.653
AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA	441	154.507	1.219	471.020
UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 6 VICENZA	0	0	840	265.262
ACQUE VICENTINE S.P.A.	185	44.172	704	214.887
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.	60	37.949	334	202.069
TRENITALIA SPA	29	25.886	244	173.853
SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA	53	42.409	215	152.068
COMUNE DI VICENZA	72	16.984	483	121.309
AZIENDA SANITARIA ULSS N. 3	0	0	330	118.676
ENEL ITALIA SPA	1	109.423	1	109.423
AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA S.P.A.	4	3.832	36	100.746
PREFETTURA DI VICENZA -U.T.G.-	3	563	130	88.746

Graf.8.7.5. Provincia di Vicenza - Appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): percentuale numero e importo delle procedure avviate (CIG) per settore merceologico (CPV) e delle aggiudicazioni di lavori pubblici per categoria (OG-OS), categorie con percentuale importo >2%, totale 2015-2020

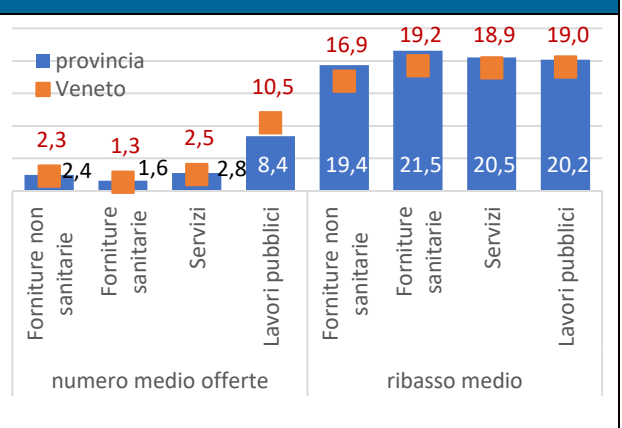
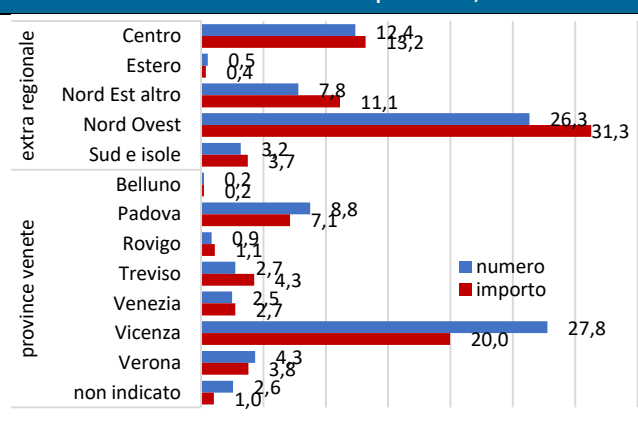
Categoria merceologica (CPV) procedure (CIG) totale settori



Categoria interventi (OG-OS) aggiudicazioni lavori



Graf.8.7.6. Provincia di Vicenza - Aggiudicazioni appalti (al netto di accordi quadro e convenzioni): provenienza dell'impresa aggiudicataria e ribasso medio e numero medio di offerte per settore, totale 2015-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

9. ACCORDI QUADRO E STRUMENTI CENTRALIZZATI DI ACQUISTO

9.1. L'andamento della domanda pubblica

9.1.1. Le dimensioni della domanda

Un tema che, come noto, sta acquisendo una progressiva centralità nel dibattito sugli appalti pubblici e che soprattutto sta cambiando il modo di operare della PA è quello della centralizzazione degli acquisti. I cosiddetti acquisti centralizzati e aggregati stanno infatti diventando sempre più rilevanti, in Veneto come nel resto del Paese, anche grazie alla spinta del legislatore che, negli ultimi anni, ha adottato numerosi provvedimenti volti, da un lato, ad ampliare le categorie di beni sottoposti all'obbligo di acquisto tramite le gare dei soggetti aggregatori, e, dall'altro, a spingere le stazioni appaltanti più piccole o meno strutturate ad aggregarsi fra loro. Nei prossimi anni, la spinta all'aggregazione sarà ancora più forte la necessità di gestire progetti complessi come quelli previsti dal PNRR porteranno a modificare profondamente le modalità di spesa delle pubbliche amministrazioni italiane.

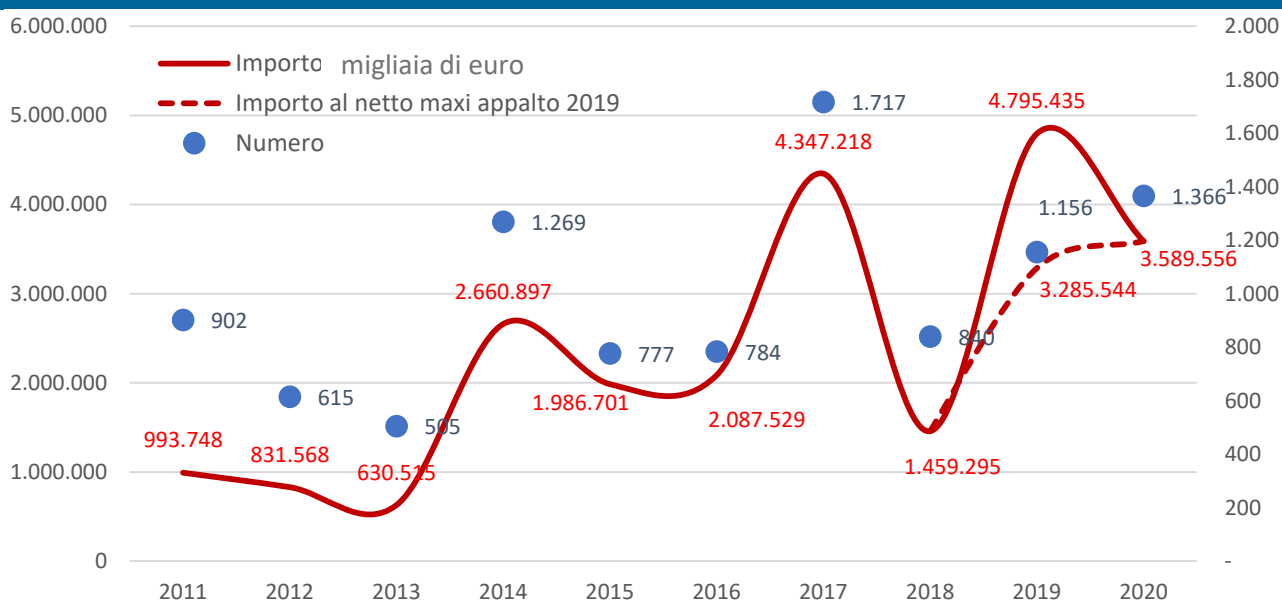
Il presente paragrafo intende proporre un approfondimento su questa tematica, soffermandosi in primo luogo sui CIG e le aggiudicazioni di accordi quadro e convenzioni e, nella parte finale del capitolo, sugli **acquisti che sono transitati obbligatoriamente attraverso i Soggetti Aggregatori, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89¹³.**

Con riferimento più in generale a tutte le gare espletate da Centrali di Committenza e Soggetti Aggregatori nella modalità di accordo quadro e convenzione, a valle della cui aggiudicazione le singole stazioni appaltanti aderiranno per soddisfare i propri specifici fabbisogni, la fotografia dell'andamento dei CIG, che per la caratteristica di generare CIG "derivati" o "figli", vengono comunemente indicati come "CIG padri", mette in luce a partire dal 2011 la crescita graduale e progressiva del numero e dell'importo di questi strumenti, che nel 2020, arrivano a toccare, con le **oltre 1.300 procedure**, un valore complessivo pari a **3,6 miliardi di euro, dunque di circa quattro volte superiore a quello dell'anno di partenza** nonostante, contro una crescita annua del 18% del numero di CIG richiesti, nell'ultimo anno si sia sperimentata riduzione del 25% del valore rispetto al massimo storico del 2019. Il dato però deve essere letto tenendo conto che nel 2019 la spesa (ben 4,7 miliardi di euro) è stata fortemente condizionata da un **maxi appalto di Azienda Zero per la gestione di impianti tecnologici ed elettrici delle Aziende Sanitarie**, che da solo vale circa 1 miliardo di euro e che non risulta essere stato ancora aggiudicato.

¹³ La legge rimanda ad un DM che periodicamente aggiorna le categorie merceologiche per le quali esiste un obbligo di ricorso ai soggetti aggregatori. L'elenco del più recente DPCM dell'11 luglio 2018 ricomprende:

1. Farmaci; 2. Vaccini; 3. Stent; 4. Ausili per incontinenza; 5. Protesi; 6. Medicazioni generali; 7. Defibrillatori; 8. Pacemaker; 9. Aghi e siringhe; 10. Servizi integrati per la gestione delle apparecchiature elettromedicali; 11. Servizi di pulizia per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale; 12. Servizi di ristorazione per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale; 13. Servizi di lavanderia per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale; 14. Servizi di smaltimento rifiuti sanitari; 15. Vigilanza armata; 16. Facility management immobili; 17. Pulizia immobili; 18. Guardiania; 19. Manutenzione immobili e impianti; 20. Guanti (chirurgici e non); 21. Suture; 22. Ossigenoterapia; 23. Diabetologia territoriale; 24. Servizio di trasporto scolastico; 25. Manutenzione strade – servizi e forniture.

Graf. 9.1.1. - Accordi quadro e convenzioni (CIG perfezionati), per settore Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

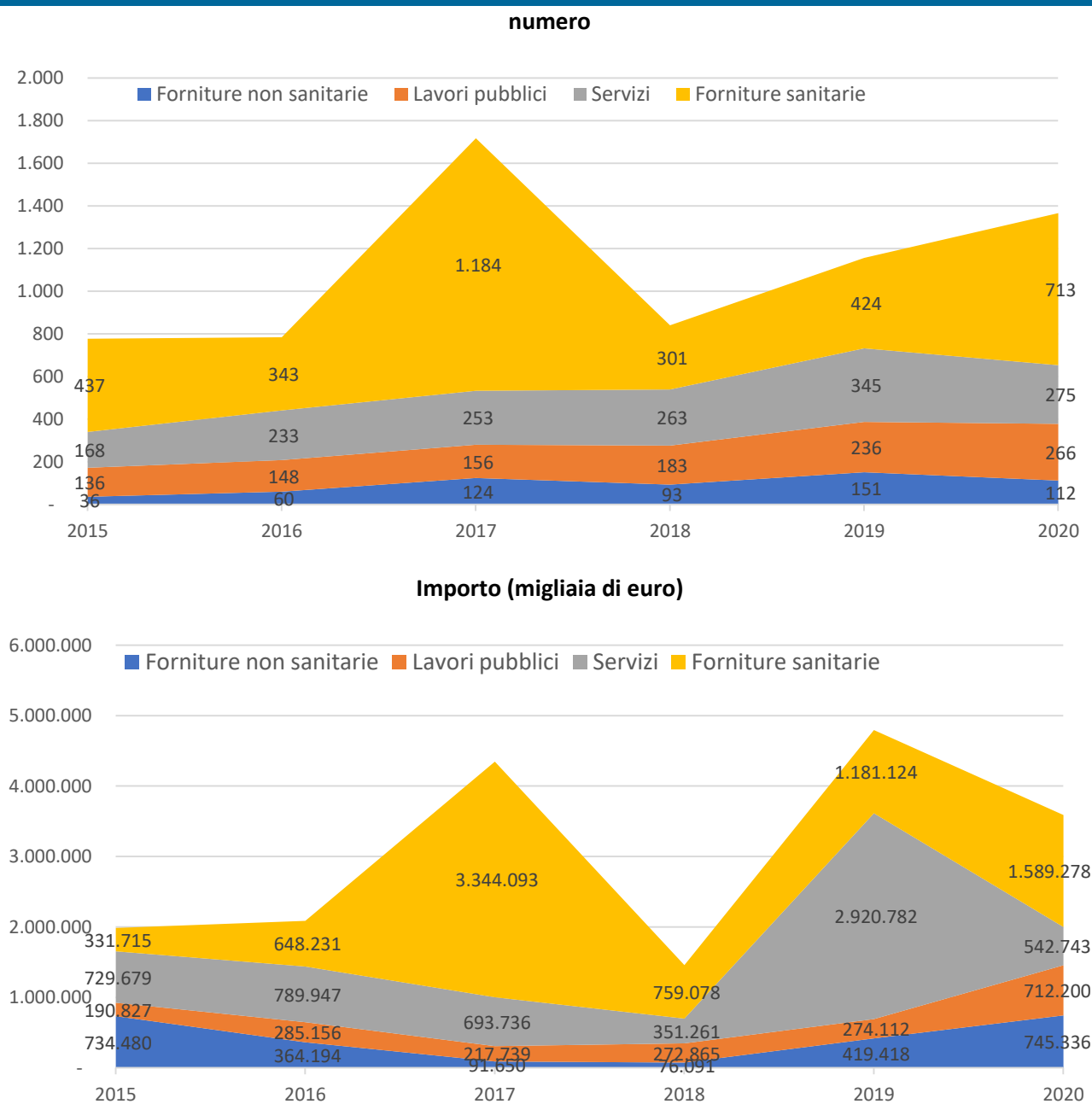
L'impatto della maxi gara citata di Azienda Zero è evidente anche nel grafico successivo che riporta il dettaglio della spesa per settori, evidenziando per i **servizi** il picco del 2019, dovuto appunto al maxi accordo quadro. Su di esso fra l'altro si è aperto un contenzioso relativo al tema della partecipazione delle PMI a questo tipo di gare, sul quale si è pronunciato il Consiglio di Stato¹⁴.

Rispetto invece all'andamento degli altri comparti, si registra una crescita notevole di accordi quadro nel settore dei **lavori** (+12% come numero; + 159% come importo) che pure resta quello in cui meno si applica il processo di centralizzazione degli acquisti, e nel settore delle **forniture sanitarie** (+68% come numero; + 34% come importo), dove la pandemia ha determinato un'accelerazione degli acquisti in emergenza, anche per importi notevoli. Per le **forniture non sanitarie**, si registra una riduzione del 26% dei CIG, a fronte però di una crescita notevole degli importi.

¹⁴ Cfr. <https://renatodisa.com/lobbligo-o-meno-per-la-stazione-appaltante-di-ripartire-la-gara-in-lotti/>

9. ACCORDI QUADRO E STRUMENTI CENTRALIZZATI DI ACQUISTO

Graf. 9.1.2. - Accordi quadro e convenzioni (CIG perfezionati), Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Dal punto di vista delle **classi di importo**, crescono tutte le classi, tranne quelle relative agli importi sotto i 40.000 euro, dove gli accordi quadro sono scarsamente utilizzati e quelle di importo superiore ai 5 milioni. La crescita è trasversale a tutte le classi nel caso delle **forniture sanitarie**, dove gli accordi quadro sono esplosi a causa degli acquisti legati all'emergenza pandemica, soprattutto nella **classe di importo da 1 a 5 milioni di euro**, dove si passa **da 181 milioni di euro del 2019 a 420 milioni del 2020, a fronte di ben 186 CIG richiesti** (nel 2019 erano soltanto 81).

9. ACCORDI QUADRO E STRUMENTI CENTRALIZZATI DI ACQUISTO

Tab.9.1.1. - Accordi quadro e convenzioni per classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
meno di 40 mila	297	5.088	297	4.536	668	7.437	153	2.243	148	3.219	122	2.319
40-150 mila	292	25.127	267	23.277	470	40.785	215	19.317	275	25.272	353	30.328
150-500 mila	262	70.366	230	62.275	451	130.240	297	86.715	343	101.376	371	111.962
500 mila -1 milione	81	56.211	91	64.805	244	178.749	127	91.116	162	119.243	210	149.146
1-5 milioni	96	217.837	135	296.922	345	790.698	147	327.537	232	512.816	299	657.947
più di 5 milioni	46	1.617.160	61	1.640.250	207	3.206.745	54	934.610	144	4.036.729	133	2.640.173
Totale	1.074	1.991.789	1.081	2.092.065	2.385	4.354.655	993	1.461.538	1.304	4.798.654	1.488	3.591.875
di cui => 40	777	1.986.701	784	2.087.529	1.717	4.347.218	840	1.459.295	1.156	4.795.435	1.366	3.589.556
di cui forniture sanitarie												
meno di 40 mila	211	4.020	258	3.847	636	6.679	121	1.356	74	1.630	50	1.146
40-150 mila	189	16.265	132	10.574	309	25.748	83	6.995	108	9.155	168	14.214
150-500 mila	159	42.139	94	26.128	283	79.801	103	28.845	120	34.051	183	54.313
500 mila -1 milione	41	26.475	37	25.957	158	115.824	35	26.143	48	33.532	106	75.708
1-5 milioni	35	79.153	58	125.461	263	597.043	58	151.129	81	181.774	186	420.537
più di 5 milioni	13	167.684	22	460.111	171	2.525.677	22	545.966	67	922.611	70	1.024.506
Totale	648	335.735	601	652.078	1.820	3.350.772	422	760.434	498	1.182.754	763	1.590.424
di cui => 40	437	331.715	343	648.231	1.184	3.344.093	301	759.078	424	1.181.124	713	1.589.278

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

9.1.2. La tipologia di stazione appaltante

Dal punto di vista delle **stazioni appaltanti** che più ricorrono agli accordi quadro, si conferma nel 2020 la rilevanza degli **acquisti della Regione** – di fatto identificabile **con l'attività di Azienda Zero quale soggetto aggregatore regionale per il Veneto** - con 707 CIG per oltre 1,6 miliardi di €, importo quasi dimezzato rispetto al 2019. Cresce anche la spesa dei **soggetti gestori di servizi pubblici (+ 240%)**, mentre si **riduce drasticamente quella delle aziende sanitarie, che è quasi totalmente transitata attraverso Azienda Zero.**

9. ACCORDI QUADRO E STRUMENTI CENTRALIZZATI DI ACQUISTO

Tab.9.1.2. - Accordi quadro e convenzioni per tipologia Stazione Appaltante (numero di CIG superiore a 30), Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020

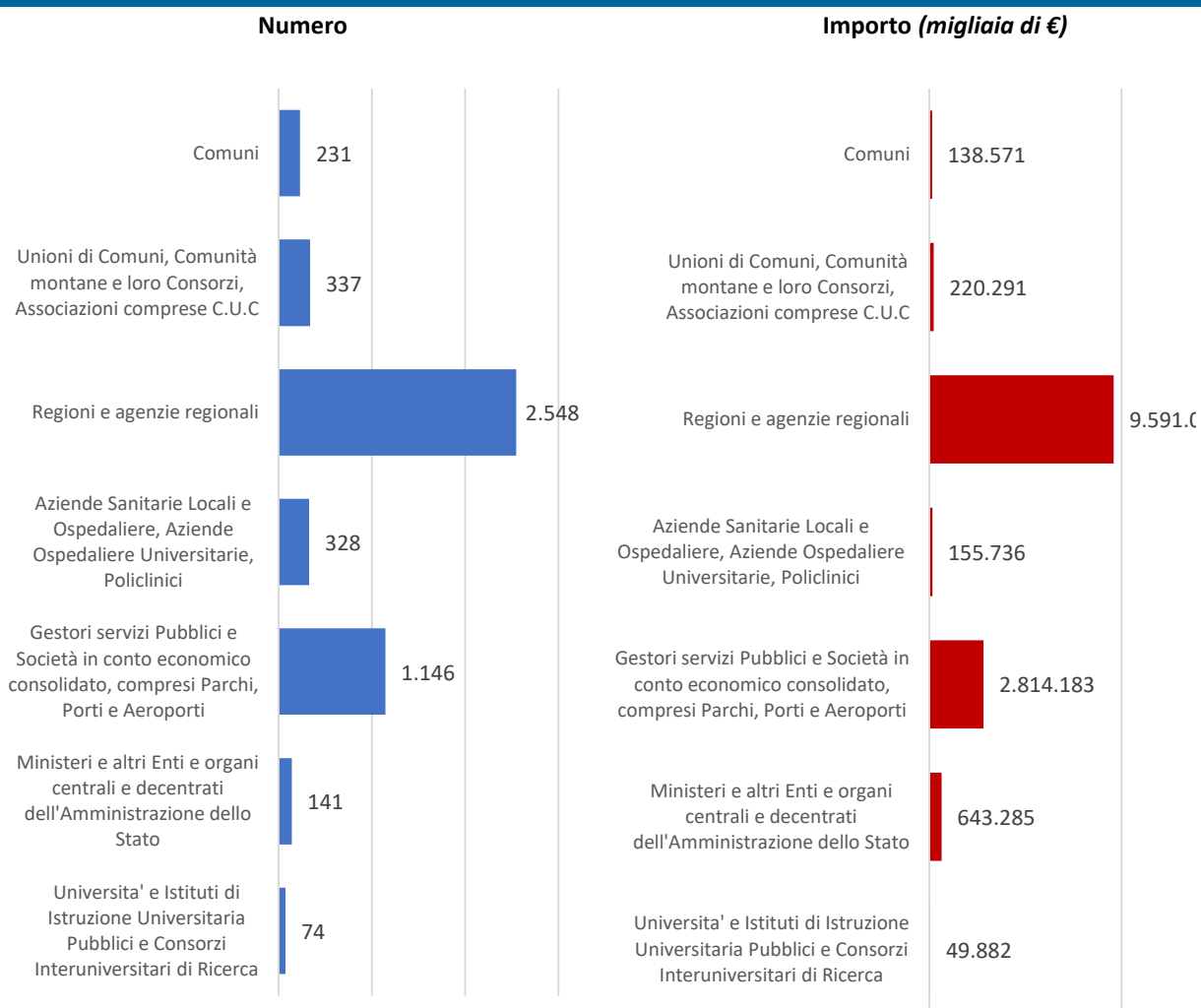
Tipologia Stazione Appaltante	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Comuni	51	10.313	34	11.762	42	17.661	62	30.425	54	20.586	73	69.899
Unioni di Comuni, CM e loro Consorzi e Associazioni comprese C.U.C	34	11.979	128	58.148	99	49.472	111	74.807	88	81.927	39	14.084
Regioni e agenzie regionali	295	514.424	176	966.307	1.196	3.411.035	313	899.728	332	3.645.118	707	1.635.173
Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, Policlinici	139	167.215	158	45.235	49	35.611	42	25.681	187	67.418	50	27.025
Gestori servizi Pubblici, compresi Parchi, Porti e aeroporti e Autorità	149	901.883	175	710.757	262	413.683	233	285.288	325	477.184	326	1.638.028
Ministeri e altri Enti e organi centrali e decentrati dell'Amministrazione dello Stato	11	51.097	14	122.877	7	167.750	9	53.715	83	336.569	42	85.251
Università e Istituti di Istruzione Universitaria Pubblici e Corsi Interuniversitari di Ricerca	0	0	2	278	0	0	7	2.826	9	17.541	58	29.515
Totale complessivo	777	1.986.701	784	2.087.529	1.717	4.347.218	840	1.459.295	1.156	4.795.435	1.366	3.589.556

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Nel quadriennio 2017-2020, la ripartizione in numero ed importo degli accordi quadri banditi per tipologia di stazione appaltante, ma meglio sarebbe dire per tipologie dell'Ente di appartenenza della Centrale di Committenza, risulta dalla fotografia della coppia di grafici seguente.

9. ACCORDI QUADRO E STRUMENTI CENTRALIZZATI DI ACQUISTO

Graf. 9.1.3. - Accordi quadro e convenzioni per tipologia Stazione Appaltante, Veneto (importi in migliaia di €) –2017-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

9.1.3. Le tipologie di procedure

In termini numerici **procedura aperta e procedura negoziata** sono utilizzate in misura pressoché uguale e sono stati circa 450 i CIG richiesti per accordi quadro e convenzioni per ciascuna di queste due procedure. In termini di importo, è la procedura aperta a prevalere.

Tab.9.1.3. - Accordi quadro e convenzioni per procedura di scelta del contraente (aggregata), Veneto (importi in migliaia di €) – 2015-2020

	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
Procedura di scelta (aggregata)	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Affidamento diretto / in economia	66	58.175	64	84.318	20	21.315	21	2.883	46	9.840	60	21.535
Procedura aperta	474	756.657	350	977.161	563	1.256.418	291	548.535	664	3.961.471	451	1.454.974
Procedura negoziata	144	338.435	288	560.356	226	124.271	198	85.711	297	330.752	453	341.454
Procedura ristretta	53	817.353	30	445.972	36	137.969	42	120.190	19	32.631	45	488.867
Altra procedura	40	16.081	52	19.722	872	2.807.244	288	701.976	130	460.741	357	1.282.726
Totale complessivo	777	1.986.701	784	2.087.529	1.717	4.347.218	840	1.459.295	1.156	4.795.435	1.366	3.589.556

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

9.1.4. L'oggetto della spesa

I fabbisogni di spesa che le stazioni appaltanti possono coprire tramite gli accordi quadro, secondo la ripartizione per oggetto (CPV) di questi ultimi, è stata trainata nel 2020, come invero anche negli anni precedenti dal settore sanitario, e questo anche in conseguenza della prevalenza di categorie merceologiche del comparto ricomprese fra quelle del citato DPCM 11 luglio 2018. Nel solo 2020 tale categoria conta 617 CIG per 1,4 mld. di euro. Fra la altre in cui molto si distribuiscono gli acquisti di beni e servizi tramite accordi quadro, spicca quella dei lavori di costruzione (251 CIG per 699 milioni) ma soprattutto perché in tale voce è condensato quasi per intero il settore delle opere pubbliche, mentre forniture e servizi sono frammentati su una ampia gamma di categorie.

Tab.9.1.4. Accordi quadro per principali divisioni CPV (occorrenze con numero di CIG>30), Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020

	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
Divisione CPV	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
18.Indumenti, calzature, articoli da viaggio e accessori	1	56	0	0	0	0	0	0	1	272	87	138.183
33.Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e per la cura personale	436	291.715	340	646.741	1.182	3.343.573	301	759.078	418	1.064.888	617	1.449.521
44.Strutture e materiali per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione (apparecchiature elettriche escluse)	2	3.709	10	5.191	22	9.403	7	12.260	31	21.653	33	24.998
45.Lavori di costruzione	126	186.795	134	269.548	146	207.300	182	267.245	223	259.792	251	699.436
50.Servizi di riparazione e manutenzione	20	10.560	14	21.237	38	29.899	38	16.219	46	268.441	59	59.902

9. ACCORDI QUADRO E STRUMENTI CENTRALIZZATI DI ACQUISTO

71.Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	6	7.534	16	46.350	9	210.813	25	19.796	22	1.516.608	32	31.085
90.Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	50	272.901	42	155.351	38	82.852	32	20.144	62	546.668	44	24.226
Totale complessivo	777	1.986.701	784	2.087.529	1.717	4.347.218	840	1.459.295	1.156	4.795.435	1.366	3.589.556

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

9.1.5. La graduatoria dei CIG

Di seguito l'elenco delle prime 15 stazioni appaltanti che hanno avviato procedure di accordi quadro e convenzioni

Tab.9.1.5. - Accordi quadro e convenzioni, graduatoria delle prime 15 stazioni appaltanti (soggetto aggregatore e centrali di committenza) per importo procedure avviate di importo pari o superiore a 40 mila €, numero e importo (migliaia di euro) 2015-2020

	2020		totale 2015-2020	
	numero	importo	numero	importo
AZIENDA ZERO	653	1.615.723	2.438	9.985.659
REGIONE VENETO	49	15.456	558	1.054.757
VIVERACQUA S.C. A R.L.	8	672.656	25	1.037.580
CONSORZIO ENERGIA VENETO IN SIGLA CEV	21	32.152	124	781.355
ANAS SPA	7	180.000	24	325.600
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA	-	-	10	299.620
RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI	18	268.255	21	281.855
CONSORZIO CEV	21	256.117	21	256.117
RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI S .P.A.	-	-	45	235.297
VERITAS SPA, ASVO SpA , ALISEA SpA	-	-	2	220.000
ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	26	39.478	140	161.790
PREFETTURA PADOVA	-	-	7	143.497
PREFETTURA DI VICENZA -U.T.G.-	-	-	6	139.679
COMMISSARIO DELEGATO O.C.D.P.C. 558/2018	25	19.042	86	110.342
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A.	-	-	98	106.119

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

9.2. La fase dell'affidamento e l'analisi dell'offerta

9.2.1. L'andamento delle aggiudicazioni

Sono 1.025 le aggiudicazioni di accordi quadro rilevate nel 2020 per un importo di 2,2 miliardi di euro. Il dato è in crescita dell'8% come numero e del 57% come valore, nonostante la possibile sottovalutazione alla quale si è cercato di sopperire producendo la stima delle aggiudicazioni effettive, stima che porta il dato a superare le 1.500 ed a sfiorare i 4 miliardi di importo aggiudicato. Sul dato incidono ovviamente gli accordi quadro in ambito sanitario, che hanno avuto **una grande accelerazione anche in termini di aggiudicazioni**, a causa della necessità di approvvigionarsi in emergenza per la gestione del Covid e di dotarsi di forniture, medicinali e attrezzature sanitarie e di protezione in tempi brevi.

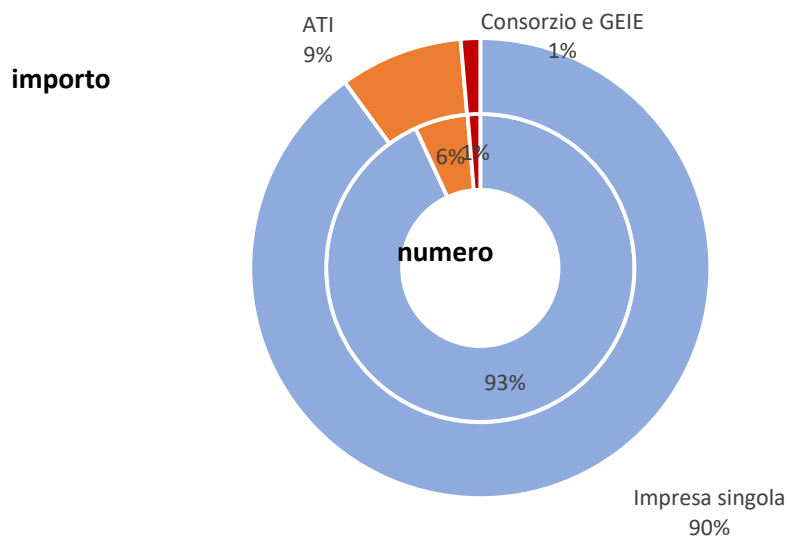
Tab.9.2.1. - Accordi quadro e convenzioni: procedure avviate e aggiudicazioni per settore, Veneto (importi in migliaia di €) – 2015-2020												
	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
procedure avviate												
Lavori pubblici	136	190.827	148	285.156	156	217.739	183	272.865	236	274.112	266	712.200
Servizi	168	729.679	233	789.947	253	693.736	263	351.261	345	2.920.782	275	542.743
Forniture sanitarie	437	331.715	343	648.231	1.184	3.344.093	301	759.078	424	1.181.124	713	1.589.278
Forniture non sanitarie	36	734.480	60	364.194	124	91.650	93	76.091	151	419.418	112	745.336
Totale complessivo	777	1.986.701	784	2.087.529	1.717	4.347.218	840	1.459.295	1.156	4.795.435	1.366	3.589.556
aggiudicazioni rilevate												
Lavori pubblici	101	103.323	143	146.241	121	239.714	152	207.907	223	238.027	204	221.844
Servizi	132	360.712	192	231.204	195	248.442	240	487.506	243	438.949	200	169.016
Forniture sanitarie	798	1.881.739	407	664.111	1.123	2.795.135	369	651.824	366	446.530	543	1.614.135
Forniture non sanitarie	35	128.875	44	356.958	95	33.171	96	74.163	117	302.200	78	239.244
Totale complessivo	1.066	2.474.649	786	1.398.514	1.534	3.316.463	857	1.421.400	949	1.425.706	1.025	2.244.239
aggiudicazioni stimate												
Lavori pubblici	110	104.091	151	150.009	132	275.733	169	221.071	277	291.664	252	272.728
Servizi	158	413.368	215	405.206	233	493.567	271	563.154	333	1.052.258	305	1.532.454
Forniture sanitarie	830	1.891.440	434	668.861	1.128	2.802.959	376	653.232	385	543.057	846	1.901.064
Forniture non sanitarie	41	216.792	50	882.939	97	36.027	100	74.446	157	358.330	125	289.834
Totale complessivo	1.139	2.625.690	850	2.107.014	1.590	3.608.286	916	1.511.904	1.152	2.245.309	1.528	3.996.079

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

9.2.2. Tipologia e provenienza dell'aggiudicatario

Le aggiudicazioni riguardano nella grande maggioranza dei casi **aziende singole**. La scarsità di partenariati è una ulteriore conferma di come in questo tipo di contratti vi sia una netta prevalenza di imprese di grandi o grandissime dimensioni e dove siano complessi o minoritari i partenariati, tanto più quelli composti da PMI.

Graf. 9.2.2. - Accordi quadro e convenzioni per tipologia Stazione Appaltante, Veneto (importi in migliaia di €) –2017-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Le imprese aggiudicatrici di accordi quadro e convenzioni provengono soprattutto dalla **Lombardia**, dal **Lazio** e dall'**Emilia Romagna**. La Lombardia guida la classifica, concentrando infatti il 36% del numero di aggiudicazioni e il 49% degli importi.

9. ACCORDI QUADRO E STRUMENTI CENTRALIZZATI DI ACQUISTO

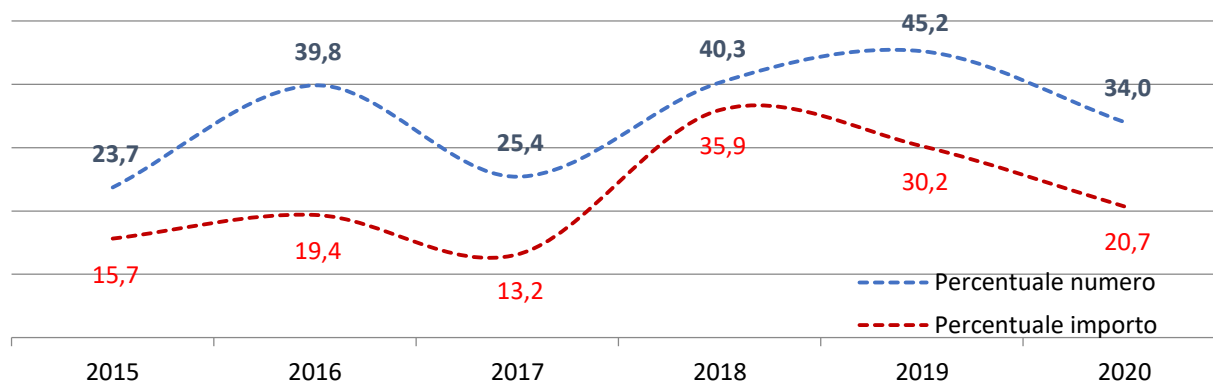
Tab.9.2.2. - Accordi quadro e convenzioni aggiudicati di valore pari o superiore a 40 mila €, per regione ed area di provenienza dell'impresa aggiudicataria, numero e importo (importi in migliaia di €) – 2020 e 2015-2020								
	2020				2015-2020			
	numero	importo	% numero	% importo	numero	importo	% numero	% importo
Regioni								
Abruzzo	10	7.852	1,0	0,3	20	64.143	0,3	0,5
Basilicata	4	5.531	0,4	0,2	15	11.313	0,2	0,1
Calabria	1	483	0,1	0,0	9	22.814	0,1	0,2
Campania	6	9.519	0,6	0,4	51	84.957	0,8	0,7
Emilia-Romagna	51	48.187	5,0	2,1	247	321.707	4,0	2,6
Estero	11	10.561	1,1	0,5	37	53.738	0,6	0,4
Friuli-Venezia Giulia	15	22.210	1,5	1,0	75	151.119	1,2	1,2
Lazio	98	268.454	9,6	12,0	690	1.947.772	11,1	15,9
Liguria	17	32.769	1,7	1,5	77	102.648	1,2	0,8
Lombardia	338	1.134.280	33,0	50,5	2.258	6.035.068	36,3	49,1
Marche	4	4.054	0,4	0,2	29	17.710	0,5	0,1
Molise	-	-	-	-	1	5.772	0,0	0,0
Piemonte	9	9.765	0,9	0,4	80	74.162	1,3	0,6
Puglia	5	2.957	0,5	0,1	27	23.981	0,4	0,2
Sardegna	-	-	-	-	10	1.682	0,2	0,0
Sicilia	5	2.734	0,5	0,1	43	36.080	0,7	0,3
Toscana	67	205.924	6,5	9,2	312	696.549	5,0	5,7
Trentino-Alto Adige	10	7.166	1,0	0,3	68	77.919	1,1	0,6
Umbria	2	835	0,2	0,0	17	41.090	0,3	0,3
Veneto BL	27	27.567	2,6	1,2	79	122.275	1,3	1,0
Veneto PD	91	53.572	8,9	2,4	417	325.091	6,7	2,6
Veneto RO	17	6.505	1,7	0,3	78	54.923	1,3	0,4
Veneto TV	36	38.799	3,5	1,7	310	249.862	5,0	2,0
Veneto VE	48	30.720	4,7	1,4	306	405.164	4,9	3,3
Veneto VI	73	51.405	7,1	2,3	352	488.187	5,7	4,0
Veneto VR	57	256.755	5,6	11,4	537	856.353	8,6	7,0
non indicato	23	5.636	2,2	0,3	72	8.890	1,2	0,1
Totale complessivo	1.025	2.244.239	100,0	100,0	6.217	12.280.971	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

L'andamento delle **aggiudicazioni alle imprese venete** segue dal 2015 un andamento altalenante, ma tendenzialmente in decrescita. Nell'ultimo biennio, in particolare, la competitività delle imprese venete si è ridotta sia come numero, passando dal 45% al 34%, sia come importo, dove si sono persi 10 punti percentuali (dal 30% al 20% circa). Sempre di più infatti, gli accordi quadro, soprattutto nel settore sanitario, sono acquisiti dalle grandi multinazionali (soprattutto farmaceutiche) e le PMI venete sono sempre più penalizzate in questa tipologia di contratti.

La perdita di peso delle imprese locali è del resto un fattore che si sapeva di dover mettere in conto quando una moltitudine di piccoli appalti specifici, vengono di fatto concentrati in poche gare che esercitano un richiamo mediamente più vasto.

Graf. 9.2.1. - Accordi quadro e convenzioni aggiudicati di valore pari o superiore a 40 mila €, aggiudicazioni alle imprese venete, numero e importo (importi in migliaia di €) –2015-2020

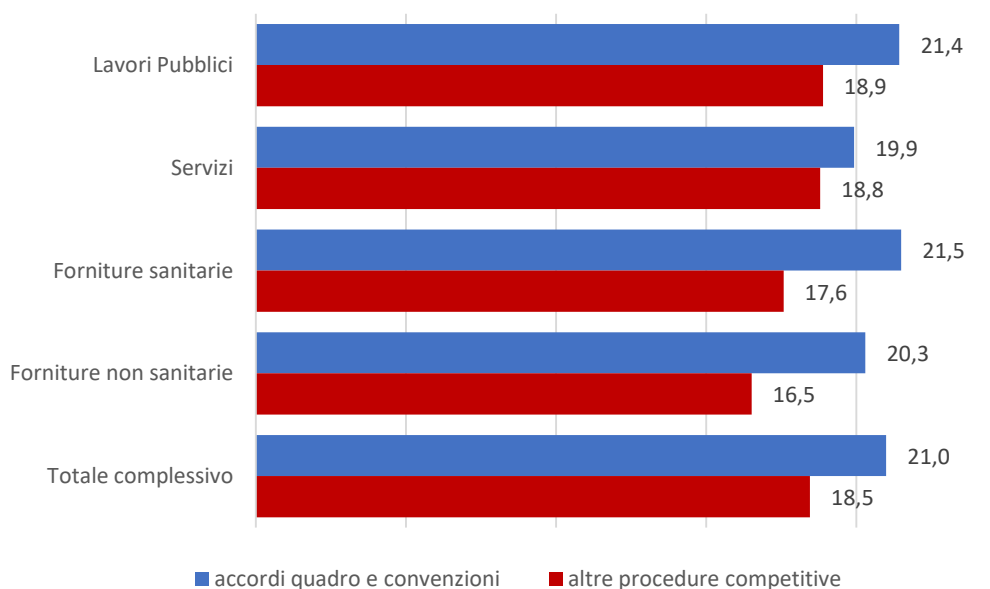


Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

9.2.3. I ribassi

Una caratteristica peculiare dei contratti aggiudicati tramite convenzioni e accordi quadro, non solo in Veneto, è l'entità dei ribassi, che sono mediamente più elevati rispetto alle altre procedure. Il settore che presenta i ribassi maggiori è quello sanitario (21,5%)

Graf. 9.2.3. - Accordi quadro e convenzioni e altre procedure competitive aggiudicate di importo pari o superiore a 40 mila €: ribassi per settore, media 2015-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

9.2.4. Le principali iniziative dei soggetti aggregatori

Concludiamo l'analisi delle forme centralizzate di acquisto con la disamina delle categorie previste dall'articolo 9, comma 3 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, nelle quali intervengono obbligatoriamente i soggetti aggregatori regionali. Nel 2020 le iniziative di questi ultimi si sono concentrate ovviamente sull'acquisto dei vaccini anti-Covid, così importanti nell'anno della pandemia, dove sono state realizzate 16 gare per un valore complessivo di 10 miliardi. Segue l'acquisto di farmaci e i servizi di pulizia degli immobili.

9. ACCORDI QUADRO E STRUMENTI CENTRALIZZATI DI ACQUISTO

Tab.9.2.3. - Iniziative dei soggetti aggregatori dell'area di competenza "Veneto" per stato, categoria DCM e soggetto aggregatore, numero e importo						
categoria DPCM	Aggiudicata		Attiva		Totale	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Aghi e siringhe	-	-	7	386.532	11	441.081
Ausili per incontinenza (ospedalieri e territoriali)	-	-	3	450.000	6	451.000
Defibrillatori	1	64.194	3	280.982	4	345.176
Diabetologia territoriale	-	-	-	-	4	325.833
Facility management immobili	1	2.692.000	1	193.350	3	3.525.350
Farmaci	4	92.907	28	19.628.154	44	20.337.711
Guanti (chirurgici e non)	-	-	-	-	2	15.000
Guardiana	1	4.508	1	17.242	2	21.750
Manutenzione immobili e impianti	-	-	4	934.000	4	934.000
Medicazioni generali	-	-	9	399.130	14	413.497
Ossigenoterapia	-	-	1	430.000	1	430.000
Pace-maker	-	-	3	211.421	4	221.421
Protesi d'anca	1	69.293	1	600.000	2	669.293
Pulizia immobili	-	-	3	2.633.000	5	4.640.200
Servizi di Lavanderia per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale	-	-	1	600.000	1	600.000
Servizi di Pulizia per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale	-	-	1	1.455.000	1	1.455.000
Servizi di Ristorazione per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale	-	-	2	2.313.511	2	2.313.511
Servizi di Smaltimento rifiuti sanitari	-	-	1	600.000	1	600.000
Servizi Integrati per gestione apparecchiature elettromedicali	1	241.117	-	-	1	241.117
Stent	-	-	4	158.595	8	207.531
Suture	-	-	1	60.000	2	164.000
Vaccini	-	-	11	10.166.661	16	10.185.498
Vigilanza Armata	-	-	1	19.779	2	49.779
Totale complessivo	9	3.164.018	86	41.537.357	140	48.587.746
	Soggetto aggregatore					
Consip S.p.A.	2	2.756.194	26	31.077.813	36	37.443.907
Provincia di Vicenza	-	-	2	293.350	2	293.350
Veneto - UOV - CRAV di Azienda Zero	7	407.824	58	10.166.194	102	10.850.489
Totale complessivo	9	3.164.018	86	41.537.357	140	48.587.746

Fonte: Acquistinrete PA, Soggetti aggregatori

10. IL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

10.1. Il quadro generale

In Veneto l'istituto del Partenariato Pubblico-Privato fa fatica a decollare nonostante le innovazioni introdotte dal Dlgs. 50/2016 e le successive modifiche previste dal D.lgs. 56/2017 (art.179-182), che per la prima volta regolano il PPP con una disciplina giuridica autonoma volta alla semplificazione e alla razionalizzazione dell'intera procedura. In questi anni, il PPP ha in effetti risentito di un duplice problema: da un lato, una PA che proprio per le ristrettezze del proprio bilancio ha cercato sempre di più il supporto delle imprese per la realizzazione dei propri progetti e, dall'altro, un sistema regolatorio complesso che disincentiva l'attrazione di capitali privati per la realizzazione dei progetti. Nei paragrafi successivi il PPP è analizzato sotto due aspetti:

- Il ruolo del capitale privato all'interno della programmazione triennale dei lavori pubblici;
- L'andamento delle procedure di gara e delle aggiudicazioni degli interventi di importo pari o superiore a 40mila euro in lavori pubblici e servizi.

Si precisa che se il primo punto presenta un elemento di dettaglio di quanto già esaminato nell'apposito capitolo 2, il secondo riguarda una trattazione specifica ed autonoma rispetto a quella condotta in precedenza, in particolare relativamente ai settori dei lavori pubblici e dei servizi, avendo appunto distinto i contratti, come illustrato in premessa, fra appalti e quelle concessioni e strumenti similari di attuazione del PPP di cui qui ci occupiamo.

10.1.1 Il partenariato pubblico-privato nei programmi triennali delle opere pubbliche

La tabella 10.1.1. ricostruisce nel dettaglio il **numero e l'importo degli interventi dei programmi triennali 2019-2022, 2020-2022 e 2021-2023**, che prevedono l'apporto di capitale privato, dati per i quali valgono le stesse avvertenze già richiamate nel capitolo 2 e principalmente il fatto che la raccolta di programmi sui quali sono state effettuate le elaborazioni i cui risultati si presentano di seguito, non si può ritenere completa per l'ancora elevata quota di Enti che, nonostante l'obbligo di legge, non redigono e adottano il programma o comunque non lo pubblicano e rendono disponibile, come sarebbero sempre tenute a fare, sul portale del MIMS "Servizio Contratti Pubblici", dal quale i dati sono stati acquisiti.

Nel primo programma preso in esame, il **triennio 2019-2021**, le risorse complessive previste per il finanziamento dei 208 interventi che prevedono apporto di capitale privato, sono state comunque pari a circa 582 milioni di euro per tutte e tre le annualità, di cui 514 con apporto di capitale privato. Le risorse destinate ai 131 interventi della prima annualità sono state pari a circa 343 milioni, 283 milioni dei quali prevedevano apporto di capitale privato.

Nel **triennio 2020-2022**, ai nostri fini più rappresentativo in quanto può contare su un maggior numero di programmi raccolti, sono stati programmati 199 interventi con apporto di capitale privato per un ammontare pari a **369 milioni di euro** (128 da spendere nel 2020 quale prima annualità del programma), con un apporto di risorse private pari all'83%.

Per quanto riguarda la **programmazione 2021-2023**, inevitabilmente parziale perché non ancora conclusa, **le disponibilità finanziarie ammontano a circa 310 milioni** (120 concentrati nella prima annualità), di cui oltre 190 prevedono apporto di capitale privato, concentrato soprattutto nella seconda annualità.

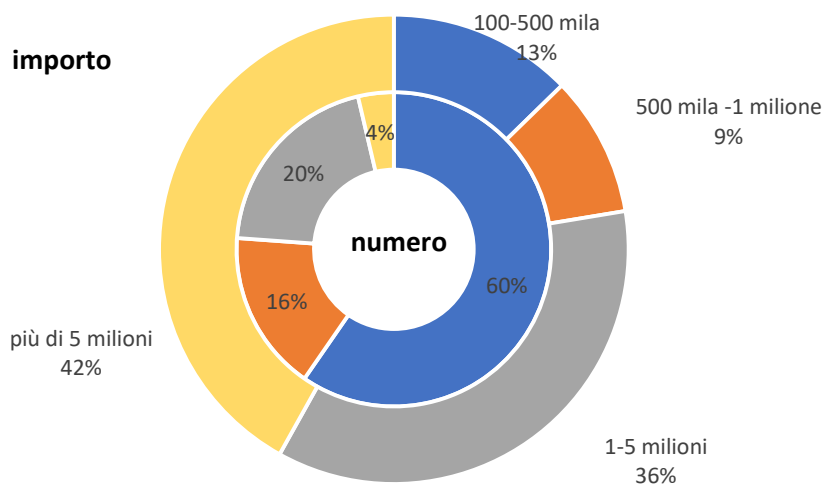
10. IL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

Tab.10.1.1. - Partenariato Pubblico Privato: interventi nei programmi triennali dei lavori pubblici per annualità e classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €)									
programma triennale 2019-2021									
	2019			2020			2021		
	numero	importo	di cui capitale privato	numero	importo	di cui capitale privato	numero	importo	di cui capitale privato
100-500 mila	69	17.401	13.675	17	4.693	4.483	10	3.165	2.494
500 mila -1 milione	24	14.989	11.622	12	8.176	7.426	8	5.048	3.508
1-5 milioni	30	61.342	42.408	7	14.250	14.162	15	28.079	23.354
più di 5 milioni	8	249.908	215.694	7	167.785	167.785	1	7.900	7.900
Totale	131	343.640	283.399	43	194.904	193.856	34	44.192	37.256
programma triennale 2020-2022									
	2020			2021			2022		
	numero	importo	di cui capitale privato	numero	importo	di cui capitale privato	numero	importo	di cui capitale privato
100-500 mila	65	16.375	14.269	35	10.087	8.440	11	3.181	2.755
500 mila -1 milione	18	12.489	8.892	9	5.476	4.926	8	5.086	3.026
1-5 milioni	22	46.038	32.401	11	21.936	16.935	7	13.885	11.560
più di 5 milioni	4	54.025	27.025	6	148.920	145.320	3	31.735	31.735
Totale	109	128.927	82.587	61	186.419	175.621	29	53.886	49.075
programma triennale 2021-2023 (dati provvisori)									
	2021			2022			2023		
	numero	importo	di cui capitale privato	numero	importo	di cui capitale privato	numero	importo	di cui capitale privato
100-500 mila	47	12.248	10.561	17	4.336	3.536	7	2.761	2.611
500 mila -1 milione	19	13.335	10.769	8	4.993	4.188	5	3.270	1.810
1-5 milioni	21	39.803	30.673	10	21.025	18.273	4	6.260	6.260
più di 5 milioni	5	55.100	46.650	3	130.700	130.700	3	16.955	16.955
Totale	92	120.486	98.654	38	161.054	156.697	19	29.246	27.636

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale Appalti

Focalizzando l'attenzione sul programma relativo al **periodo 2020-2022**, dal punto di vista del numero degli interventi di PPP programmati prevale la fascia tra i 100 e i 500.000 euro (60% del totale degli interventi), mentre le risorse si distribuiscono prevalentemente tra i grandi interventi sopra i 5 milioni (42% delle risorse complessive), gli interventi tra 1 e 5 milioni di euro, che assorbono il 36% delle risorse complessive, e gli interventi di fascia medio bassa, che assorbono le restanti risorse.

Graf. 10.1.1.– Partenariato Pubblico Privato: interventi nel programma triennale 2020-2022 dei lavori pubblici classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €)

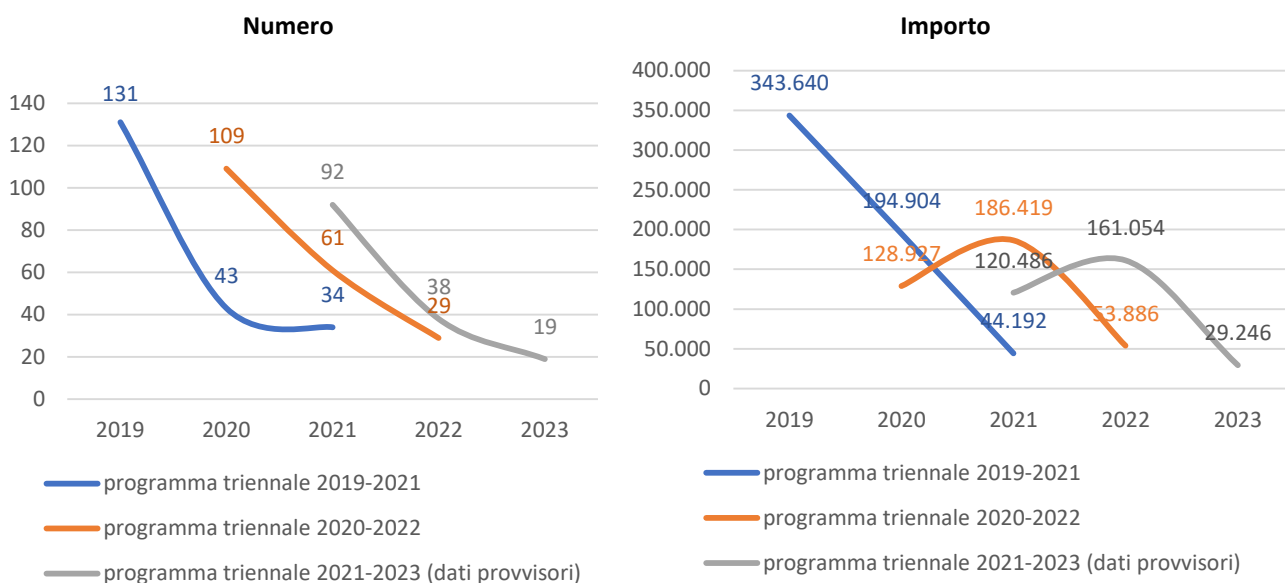


Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale Appalti

I due grafici successivi illustrano l'andamento del numero e degli importi degli interventi programmati di PPP in ciascun programma. L'analisi delle curve evidenzia come le amministrazioni tendano ad addensare la programmazione degli interventi di PPP nella prima annualità come invero anche per il complesso degli interventi a prescindere dalla presenza dell'apporto di capitale privato. Fenomeno fisiologico dovuto alla maggiore certezza della volontà di dare avvio all'intervento rispetto ad un fabbisogno che, per la seconda e terza annualità, si va probabilmente ancora componendo e non è dunque necessariamente ancora definito. Il fatto che, almeno per il programma 2020-22 e 2021-23, la curva proponga invece un valore più elevato nella seconda annualità dipende dall'essere, il dato, riferito non all'anno di avvio previsto della procedura di affidamento, ma a quello di effettivo pagamento di quanto realizzato, che nel caso del capitale privato può più correttamente dirsi esborso da parte del partner privato.

10. IL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

Graf. 10.1.2.– Partenariato Pubblico Privato: numero e importo degli interventi nei programmi triennali 2019-2021, 2020-2022 e 2021-2023, Veneto (importi in migliaia di €)



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici

10.1.2. L'andamento della domanda pubblica

Passando dall'analisi della programmazione triennale e dunque dalle intenzioni di investimento delle amministrazioni agli interventi concreti di partenariato pubblico-privato messi in campo attraverso l'avvio delle procedure di gara per concessioni, project financing ed altre modalità che prevedono il coinvolgimento del privato, si ha una dinamica che nell'ultimo anno è stata fortemente condizionata dalla pandemia, che ha ovviamente rallentato le opere ma anche frenato la possibilità degli operatori privati di contribuire alla realizzazione degli interventi. La situazione può essere così sintetizzata:

- Sono state **280 le procedure di PPP** di importo pari o superiore a 40mila euro avviate nel 2020 attraverso la richiesta di CIG nel settore dei lavori e dei servizi (-15,4% rispetto al 2019), per un totale di oltre **437 milioni di euro di spesa attivata, in forte calo rispetto al 2019** (-50,2%).
- Delle 280 procedure avviate, 268 hanno riguardato il settore dei **servizi** (-14,1% rispetto al 2019), per un totale di oltre **395 milioni di euro di spesa attivata** (-52,8% rispetto al 2019).
- Soltanto 12 sono stati i CIG richiesti nel settore dei **lavori** (-36,8% rispetto al 2020), con 41 milioni di euro di spesa attivata, in leggera crescita (+4,7% rispetto al 2019).

10. IL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

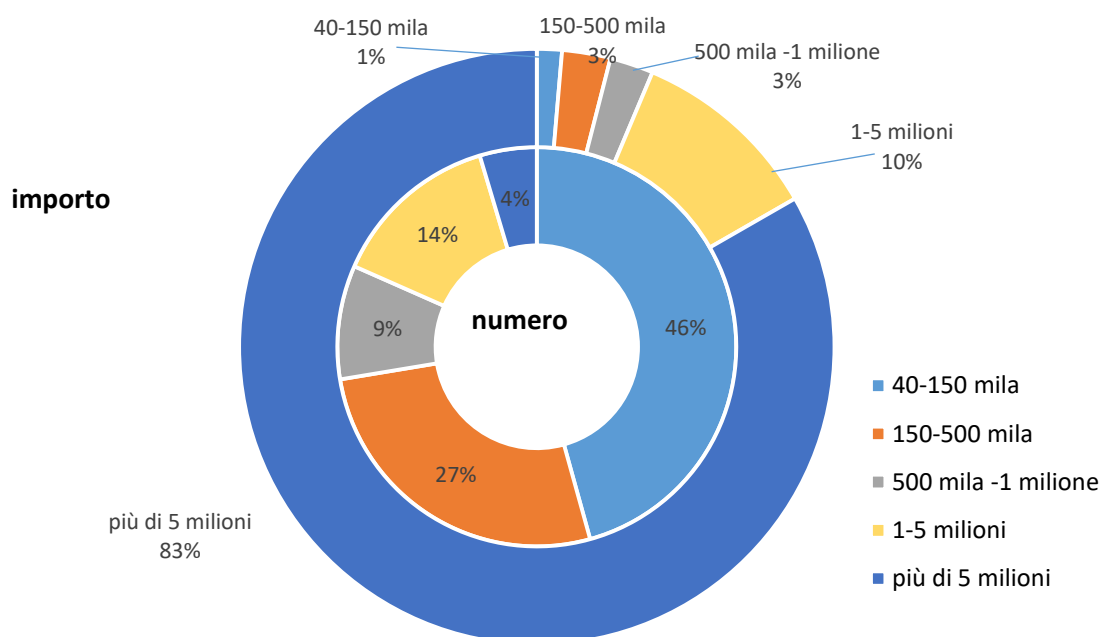
Tab.10.1.2. - Partenariato Pubblico privato: procedure di affidamento di appalti e concessioni di importo pari o superiore a 40mila euro (CIG perfezionati) per classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
Lavori pubblici												
1. 40-150mila	17	1.466	3	261	9	609	5	510	12	849	5	374
2. 150-500mila	5	1.103	10	3.309	7	2.738	2	692	3	751	2	614
3. 500mila-1mln	2	1.545	0	0	1	532	1	641	0	0	0	0
4. 1-5ml	5	16.972	3	10.977	5	7.470	6	12.123	1	2.391	3	9.885
5. oltre 5mln	1	5.906	4	424.374	4	349.360	1	6.032	3	35.693	2	30.688
Totale complessivo	30	26.992	20	438.922	26	360.709	15	19.998	19	39.684	12	41.562
Servizi												
1. 40-150mila	195	17.277	142	12.590	153	12.909	122	10.064	143	11.905	145	11.951
2. 150-500mila	103	26.995	59	15.764	97	25.324	92	24.333	86	24.562	58	15.933
3. 500mila-1mln	21	16.137	30	19.550	34	23.851	31	23.435	30	21.532	23	15.678
4. 1-5ml	37	85.121	22	45.371	51	108.091	41	91.267	40	76.851	32	66.539
5. oltre 5mln	8	101.795	10	4.556.578	11	942.253	16	660.093	13	703.645	10	285.643
Totale complessivo	364	247.325	263	4.649.853	346	1.112.427	302	809.192	312	838.496	268	395.744
Totale												
Totale complessivo	394	274.317	283	5.088.775	372	1.473.136	317	829.191	331	878.180	280	437.306

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale Appalti

Analizzando i dati del quadriennio 2017-2020, successivo al varo della nuova normativa, prevalgono gli interventi con un **importo superiore ai 5 milioni di euro** che rappresentano l'83% dei PPP mentre il 46% delle procedure avviate riguarda interventi con un importo compreso nella fascia 40-150 mila euro.

Graf. 10.1.3. - Partenariato Pubblico privato: procedure di affidamento di appalti e concessioni di importo pari o superiore a 40mila euro (CIG perfezionati) per classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –totale 2017-2020

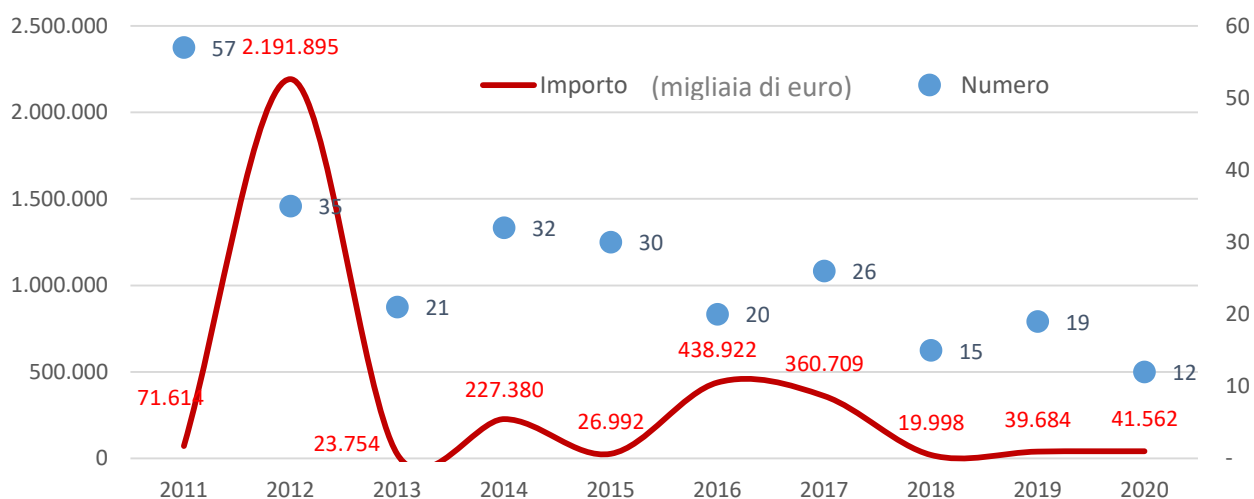


Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale Appalti

10. IL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

I dati della serie storica 2011-2020 evidenziano come (ad eccezione di un picco evidente nel 2012), l'andamento del PPP nel **settore dei lavori** abbia avuto un andamento oscillante, sia per quanto riguarda il numero, sia per quanto riguarda l'importo degli interventi appaltati. In particolare, dopo un biennio abbastanza positivo nel 2016-2017, nel 2018 si assiste a una netta diminuzione del numero e dell'importo di lavori appaltati attraverso questo istituto, a conferma delle numerose difficoltà attuative e burocratiche ad esso connesse. L'ultimo biennio (2019-2020) mostra una leggera ripresa.

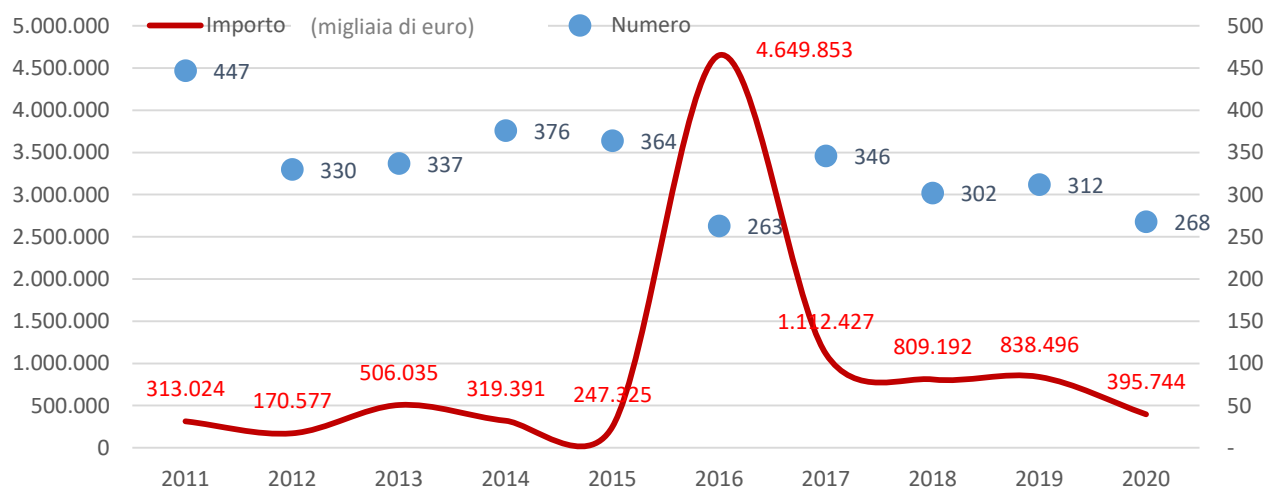
Graf. 10.1.4. - Partenariato Pubblico privato: procedure di affidamento di appalti di LAVORI e concessioni di importo pari o superiore a 40mila euro (CIG perfezionati), Veneto (importi in migliaia di €) –2011-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale Appalti

Nel **settore dei servizi** si evidenzia, dopo il 2016, un andamento decrescente del numero e dell'importo dei PPP, che nel 2020 presenta importi più che dimezzati rispetto all'anno precedente, fermandosi a 395 milioni di euro di spesa attivata, a fronte di 268 CIG (erano 312 nel 2019). Su questi dati e in particolare sul 2016 incidono due procedure specifiche: "Affidamento diretto per il periodo 2018-2032 dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale della Regione del Veneto ad eccezione delle relazioni Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona" e "Atto di proroga del contratto per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale tra Regione Veneto e Trenitalia Spa relativamente al periodo 1° gennaio 2015 - 31 dicembre 2023".

Graf. 10.1.5. - Partenariato Pubblico privato: procedure di affidamento di appalti di SERVIZI e concessioni di importo pari o superiore a 40mila euro (CIG perfezionati), Veneto (importi in migliaia di €) –2011-2020



Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale Appalti

10.1.3. Le modalità di partenariato

La modalità attraverso la quale si prevede di realizzare il partenariato pubblico-privato più utilizzata nel 2020 riguarda i **contratti di concessione di servizi e/o forniture, con 247 procedure avviate** per un importo complessivo di **374 milioni di euro**. In netta crescita, rispetto al 2019, la spesa per **contratti di concessione di lavori (+ 688,6%)** e **finanza di progetto di lavori (+476,4%)** mentre la stessa procedura nel settore dei **servizi** registra un dato nettamente negativo (-94,6%).

Tab.10.1.3. - Partenariato Pubblico privato: procedure di affidamento di appalti e concessioni di importo pari o superiore a 40mila euro (CIG perfezionati) per classe di importo, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020

Classe di importo	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Lavori pubblici												
Contratto di concessione di lavori	26	17.814	10	394.714	18	40.266	8	5.344	14	1.328	9	10.471
Finanza di progetto	3	9.089	10	44.208	6	320.348	5	6.867	2	2.663	2	15.352
Locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità	1	89	0	0	2	95	2	7.787	3	35.693	1	15.738
Scelta del socio privato nella società mista	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale complessivo	30	26.992	20	438.922	26	360.709	15	19.998	19	39.684	12	41.562
Servizi												
Contratto di concessione di servizi e/o forniture	362	239.987	261	4.603.992	338	1.087.013	283	634.907	284	483.401	247	374.350
Contratto di disponibilità	0	0	0	0	0	0	0	0	2	134	1	108
Co-progettazione di servizi sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	13	2.079	12	1.660

10. IL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

Finanza di progetto	2	7.338	2	45.861	7	19.961	18	174.161	11	352.017	6	18.918
Locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scelta del socio privato nella società mista	0	0	0	0	1	5.453	1	125	2	865	2	709
Totale												
Contratto di concessione di lavori	26	17.814	10	394.714	18	40.266	8	5.344	14	1.328	9	10.471
Contratto di concessione di servizi e/o forniture	362	239.987	261	4.603.992	338	1.087.013	283	634.907	284	483.401	247	374.350
Finanza di progetto	5	16.427	12	90.069	13	340.309	23	181.028	13	354.681	8	34.270
Locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità	1	89	0	0	2	95	2	7.787	3	35.693	1	15.738
Co-progettazione di servizi sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	13	2.079	12	1.660
Scelta del socio privato nella società mista	0	0	0	0	1	5.453	1	125	2	865	2	709
Totale complessivo	394	274.317	283	5.088.775	372	1.473.136	317	829.191	331	878.180	280	437.306

Fonte: elaborazioni Promo PA Fondazione su dati dell'Osservatorio Regionale Appalti

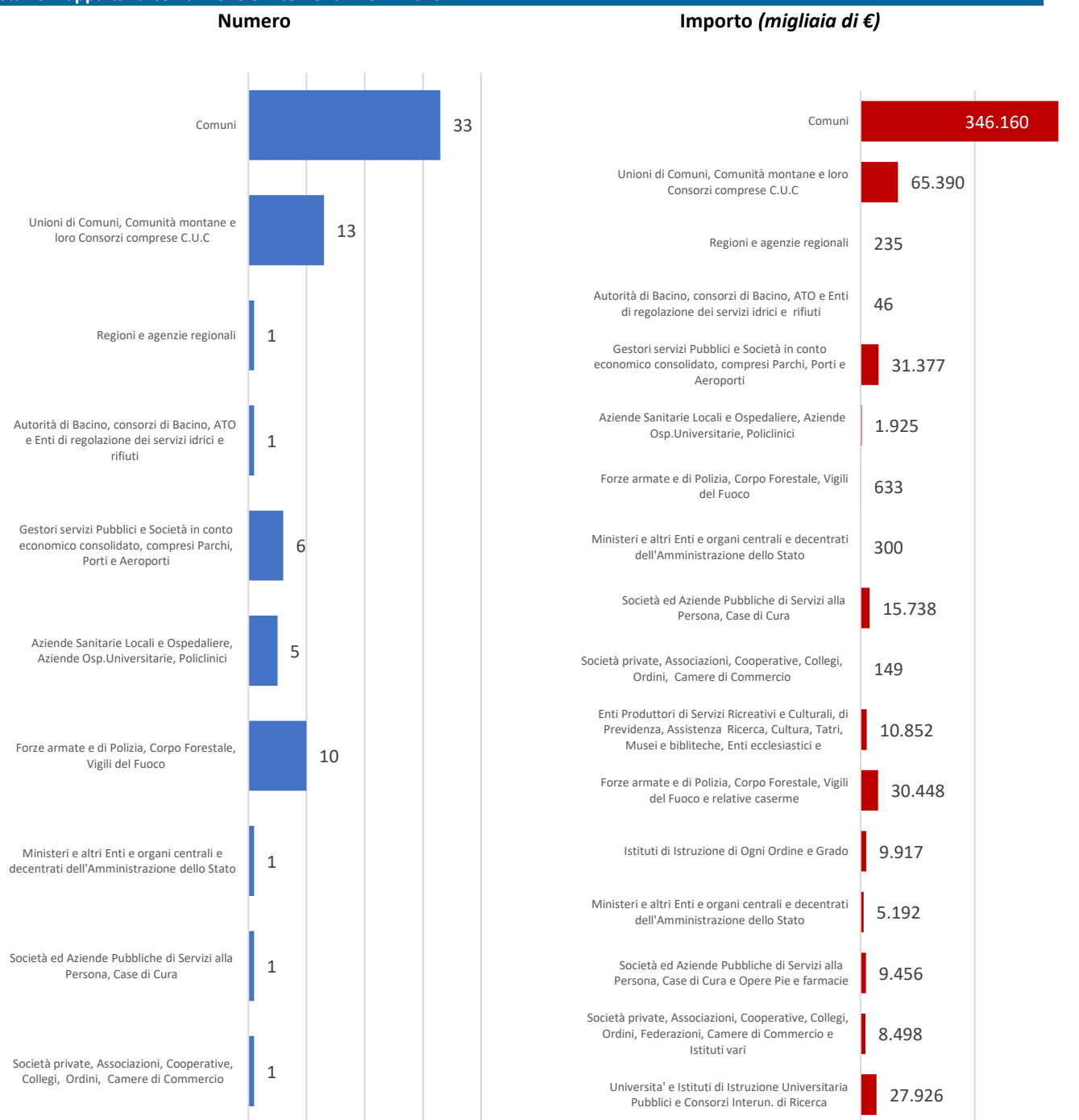
10.1.4. La tipologia di stazione appaltante

Considerando il quadriennio 2017-2020, i Comuni rappresentano i soggetti che ricorrono maggiormente al PPP nel **settore dei lavori pubblici** sia per il numero (33), sia per l'importo (346 milioni di euro) complessivo delle procedure di affidamento avviate, seguiti dalle Unioni di Comuni e comunità montane.

I Comuni sono al primo posto della graduatoria anche per i PPP nel **settore dei servizi**, con 619 CIG per un importo di circa 1 miliardo di euro, valore superato dalle province che hanno attivato 58 partenariati per un valore di 1,1 miliardi di euro.

10. IL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

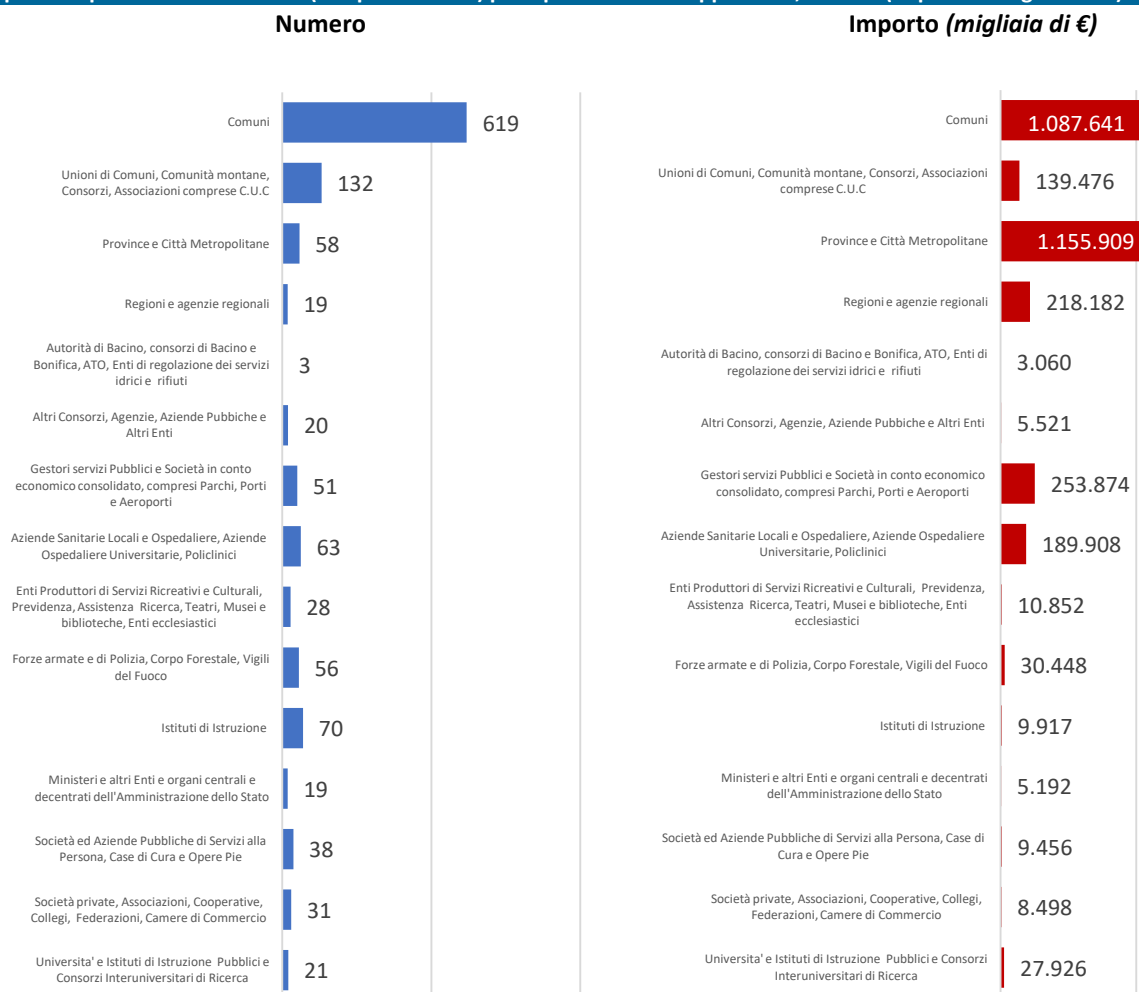
Graf. 10.1.6. - Partenariato Pubblico Privato nel settore dei lavori pubblici: procedure di affidamento di appalti e concessioni di importo pari o superiore a 40mila euro (CIG perfezionati) per tipo di stazione appaltante, Veneto (importi in migliaia di €), stazioni appaltanti con almeno 5 interventi –2017-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

Passando invece agli interventi nel **settore dei servizi** nel periodo 2017-2020, anche in questo caso i Comuni primeggiano per numero (619), mentre sono preceduti da Province e Città Metropolitane rispetto all'importo delle procedure di affidamento avviate (oltre 1 milione).

Graf. 10.1.7. - Partenariato Pubblico Privato nel settore dei servizi: procedure di affidamento di appalti e concessioni di importo pari o superiore a 40mila euro (CIG perfezionati) per tipo di stazione appaltante, Veneto (importi in migliaia di €) –2017-2020



Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

10.1.5 I partenariati per divisione CPV

La pandemia ha avuto un impatto negativo su molti settori interessati dal PPP. Diminuisce ad esempio la spesa per **servizi di fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali** (-98,5%), per **servizi di pubblica amministrazione e di previdenza sociale** (-96,8%), per **servizi di trasporto** (-84%) e per **servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti e servizi di agenzie di viaggio** (-74%). Al contrario, forse per la spinta propulsiva che ha interessato il comparto dei lavori, grazie alle numerose forme di incentivazione esistente, sono cresciuti rispetto al 2019 i PPP in **servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione** (+3012,4%), nonché, come prevedibile, la spesa per i servizi sanitari e di assistenza sociale (+1297,2%).

10. IL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

Tab. 10.1.4. Partenariato Pubblico Privato: procedure di affidamento di appalti e concessioni di importo pari o superiore a 40mila euro (CIG perfezionati) per divisione CPV, Veneto (importi in migliaia di €) –2015-2020												
gruppo CPV	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
42.Macchinari industriali	10	2.104	5	1.769	13	6.873	10	3.781	22	10.840	11	4.338
50.Servizi di riparazione e manutenzione	18	12.549	12	1.475	10	15.654	19	54.188	12	24.810	19	24.555
55.Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	37	22.650	32	21.547	48	44.794	46	52.283	47	34.238	42	23.094
60.Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	28	68.948	23	3.686.629	30	912.466	19	156.979	20	345.384	19	55.304
63.Servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti; servizi di agenzie di viaggio	8	653	7	782	10	566	8	2.889	15	1.119	4	291
65.Servizi pubblici	7	10.484	7	133.546	3	1.717	3	2.551	3	222	3	433
71.Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione	8	9.078	5	2.715	14	22.216	12	11.310	4	316	7	9.829
75.Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale	10	2.024	5	582	11	3.395	2	285	3	4.466	2	145
79.Servizi per le imprese: servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di reclutamento, di stampa e di sicurezza	57	24.134	36	10.143	51	12.581	29	12.633	44	12.324	26	7.387
80.Servizi di istruzione e formazione	11	11.465	11	4.774	11	2.440	18	7.128	18	13.767	17	6.466
85.Servizi sanitari e di assistenza sociale	40	41.606	26	15.429	28	16.172	31	378.031	39	15.133	34	211.431
90.Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	23	19.621	11	678.542	15	8.004	12	1.523	10	218.553	9	3.221
92.Servizi ricreativi, culturali e sportivi	55	14.038	37	52.641	53	44.184	46	11.197	37	23.906	36	33.002
98.Altri servizi di comunità, sociali e personali	17	3.734	22	18.406	23	15.654	16	56.824	17	9.048	13	11.054
Totale complessivo	364	247.325	263	4.649.853	346	1.112.427	302	809.192	312	838.496	268	395.744

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

10. IL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

Di seguito si riportano le **prime 15 stazioni appaltanti** che hanno avviato interventi di PPP nel 2020 e nel periodo complessivo 2015-2020.

Tab. 10.1.5. - Partenariato Pubblico Privato, le prime 15 stazioni appaltanti per importo procedure avviate di importo pari o superiore a 40 mila €, numero e importo (migliaia di euro) 2015-2020				
	2020		totale 2015-2020	
	numero	importo	numero	importo
FERROVIARIA SERVIZI SPA	-	-	2	3.656.900
COMUNE DI VERONA	8	978	110	828.171
PROVINCIA DI PADOVA	4	21.490	22	539.438
PROVINCIA DI VERONA	1	8.542	17	328.481
COMUNE DI VENEZIA	1	55	41	308.772
TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	-	-	8	210.797
AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI	4	850	9	209.691
C.I.T. CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO	-	-	1	187.619
COMUNE DI PIEVE DI CADORE	1	184.282	3	186.389
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	-	-	8	179.852
PROVINCIA DI VENEZIA	-	-	18	155.962
UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1	-	-	4	135.191
COMUNE DI TREVISO	3	157	34	126.288
COMMISSARIO PER I MONDIALI DI CORTINA 2021	-	-	1	116.500
COMUNE DI SCHIO	-	-	11	109.617

Fonte: Elaborazioni Promo P.A. Fondazione su dati Osservatorio Regionale Appalti

VENETO IL MERCATO DEGLI APPALTI 2020

AREA INFRASTRUTTURE TRASPORTI LAVORI PUBBLICI E DEMANIO
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA
U.O. LAVORI PUBBLICI
OSSERVATORIO REGIONALE DEGLI APPALTI

